Insistente pressione contro l'altipiano d'Asiago | Comunicato di Cadorna | Perione eccentrica. La sua asione, pre| bablimente e puramente diversiva, deve | bablimente e puramente diversiva, deve | bablimente e puramente diversiva una | comunicato di Cadorna | Perione eccentrica una | comunicato di Cadorna | Perione eccontrica una | comunicato di Cadorna | Perione eccontrica una | comunicato di Cadorna | Perione eccontrica



La situazione

Continua ad essere caratteristica della battaglia che si svolge per il posdella battaglia che si svolge per il pos-sesso dell'altipiano d'Asiago, la soli-dità della nostra resistenza sul fianco sinistro ossia nella zona che va dal lago di Garda alla Vallarsa scavalenn-de la valle Lagarina (medio Adige). Per quanto ostinati siane stati i tenta-tivi del nemico da quel lato, le nostre posizioni, riportate a sud del rio Ca-meras e sul Coni Zugna, hanno rivelato meras e sul Coni Zugna, hanno rivelato una solidità veramente consolante. Il ona solidità veramente consolante. Il rio Cameras, a cui allude il bollettino d'oggi, è un torrente che fa da emissario del Inghetto di Loppio, passa per Mori e si scarica nell'Adige di fronte a Marco. Come si vede, il nostro ripiegnamento in quella zona è stato minimo, avendo consistito nel ripassare il corrente (è sempre pericoloso combatte ce con un corso d'acqua alle spalle pericoloso combatte. torrente (è sempre pericoloso combatte-re con un corso d'acqua alle spalle) fortificandosi sulle alture che lo dominano dalla parte di mezzogiorno. E-gualmente inefficaci i tentativi nemici contro l'ormai famoso passo di Buole, che si trova dall'altra parte dell'Adige, e precisamente sullo sprone montuoso separante la valle Lagarina dalla Vallarsa, a mezza strada circa fra il Coni Zugna e la Cima di Levante; e anche due attacchi sul Posina vennero re-

Although In

me sur . 500

LET

CAPPERD

ear pear line

Lire 3

La pressione nemica si mantiene forte contro la nostra linea di difesa del-l'altipiano d'Asiago propriamente det-l'altipiano d'Asiago propriamente detto. Dopo l'annunziata occupazione da fucileria. parte del nemico del Civaron e delle alture a sud del medesimo, che domina-no la parte alta della Val d'Assa, le truppe di copertura hanno preso come trincea naturale la valle Galmarara. Questa vallata, oscura e selvaggia, è formata da un torrente che finisce nella Val d'Assa, e costituisce una seconda linea di protezione della parte o-rientale dell'altipiano d'Asiago. La battaglia dunque si prolunga accanitamente in questa zona, dove la nostra mistenza, pur non avendo il caratteo d'assoluta infrangibilità che ha as-sunto sul fianco sinistro, si svolge tutfavia in modo assai regolare, conten-dendo il terreno metro per metro. In-fatti in parecchi giorni di sforzi, che gli sono costati certamente sacrifici notevolissimi, il nemico ha potuto sol-tanto guadagnare, a nord, quel tratto assai breve che va dalla Val d'Assa alla Val Galmarara; mentre a sud,



ti ributtati. Lungo la rima-nente fronte, sino all'Astico, ROMA 23, sera — L'on. Bissolati, giunto azioni prevalentemente di artiglieria. Le nostre dispersero in più punti ammassa-menti di truppe nemiche e colonne in marcia. Furono respinti due attacchi contro le nostre posizioni sul tor-rente Posina. Nella zona di Asiago continuò ieri la forte pressione nemica ad oriente

rese, che condussero l'attacco furono completamente rotti e abbandonarono sul terreno dell'azione più di 300 fucili e una sezione completa di mitragliatrici tosto rivolta contro il nemico. Nella zona del monte San Michele una nostra mina sconvolse esteso tratto di trinceramenti nemici a est di Peteano. I difensori, in fuga,

CADORNA



Gli apprezzamenti francesi sulle nostre operazioni (Nostro servicio particolare)

sasai breve che va dalla Val d'Assa alla Val Galmarara; mentre a sud, nella Val d'Assa inferiore, è stato pienamente trattenuto.

Il rimanente del bollettino contiene dettagli interessanti, ma non nomina località nuove. Strigno è un paesello in Valsugana, un po' ad oriente della foce del torrente Maso; là dove già il comunicato dell'altro ieri collocava la nostra principale linea difensiva di quel tratto del fronte. La notizia del piccolo attacco nemico respinto nella conca di Strigno può soltanto confermare che in Valsugana la situazione press' a poco stazionaria.

Tutto l'interesse della battaglia resta dunque concentrato sull'altipiano dei Sette Comuni, dove bisogna considerare serenamente l'eventualità di qualche ulteriore rettifica di posizioni, data la logica interdipendenza dei varii punti della difesa in un territorio montuoso e di così complicata struttura.

Solomo della difesa in un territorio montuoso e di così complicata struttura.

Solomo della difesa in un territorio montuoso e di così complicata struttura.

Solomo della difesa in un territorio montuoso e di così complicata struttura.

Solomo della difesa in un territorio montuoso e di così complicata struttura.

Solomo della difesa in un territorio montuoso e di così complicata struttura.

Solomo della difesa in un territorio montuoso e di così complicata struttura.

Solomo della difesa in un territorio montuoso e di così complicata struttura.

Solomo della offensiva di Contro le di Comunicati, l'esercito di di di qualche ulteriore rettifica di posizioni, data la logica interdipendenza dei variato dei di qualche ulteriore rettifica di posizioni, data la logica interdipendenza dei variato dei posizioni data la logica interdipendenza dei variato dei programa di prog

COMANDO SUPREMO

28 MAGGIO 1916

In valle Lagarina l' avversario moltiplica gli sforzi, accumulando perdite din nanzi alle nostre posizioni, senza menomamente scuotere la salda resistenza delle mostre valorose truppe. La sua decisione può essere di indietreggiare la destrupe le quali hanno, gli date interna e della suali alla consentrare importanti effettivi agli spocchi della valle. Il generale divi agli spo già dato tante preve del loro valore. La suit decisione può essere di indietreggiare verso un terrene da lui scelto, in medodi a poter manovarre e dare una grande hattaglia di movimento sullo stile della hattaglia della Marna, i cui risuitati potramo esser molto più importanti di quali di una guerra di aggianto e di sorpresa. Insomma, nel vanto esmicerchio di quasi 100 chilometri di raggio, attorno a Trevisc come centro, gli italiani son ben provveduti di lince ferroviarie e di strade, e l'esercite italiano può servirsi con molto vantaggio delle lince interna. Ed esso saprà fario, non ne de littiamo.

L'On. Bissolati a Roma ed al fronte Roma giovedi in regolare licenza, à ri-partite per il fronte dopo avere avuto un lungo colloquio col Presidente del Consiglio. Egil, che prima si trovava sull'Adamili per messo di vistare la zona ove più interna collegni calle allo scopi di actrasca dei mensificare la produzione della municatio. Egil, che prima si trovava sull'Adamili permesso di vistare la zona ove più interna calle allo scopi di actrasca di produzione del manica di permesso di vistare la zona ove più interna calle allo scopi di actrasca di produzione del manica di permesso di vistare la zona ove più interna calle allo scopi di actrasca di produzione del manica di permesso di vistare la zona ove più interna calle della si rivori pariamentari alla Camera che come è noto si apre ii d.

ROMA 28, sera. — L'on. Napoleone Cola-iauni ha presentato alla Caunera questa in-terrogazione: » Il sottonerito interroga il Ministro di Grazia e diustizia per sapo-se: e quando intenda pubblica per distinti dell'inchiesta sull'amministrazione della grustizia in Roma, e se e quali provvecti-nenti intenda prondere in base a tali ri-sellati.»

Sottomarino tedesco affondato

PARIGI 27, sera — Il Matin ha da Stoccolma: La nave avedese Anguermaland ha spe-ronato all'altezza di Swarlosser un sotto-marino tedesce e si crede che sia affon-dato.

Il solenne giuramento dei giovani esploratori a Roma La medaglia d'oro alla sezione di Verena

dei giovani esploratori a Koma

La medaglia d'oro alla sezione di Verena

(Per tetefone al Cavinno 2)

ROMA, 28, sera — Stamane alle 8,20 si
svoiss solormemento, innanzi all' altare della Patria sui monumento a Vittorio Emanucie, la cocimonia dei girramento di circa 200 allievi esploratori della sezione di
Roma. La festa richiamo in piazza Venezia gran folla, Moltissimi invitati si orano
raccolti intorno al monumento, Sutia piattaforma erano schierati i giovani esploratori fra cui irr della sezione di Verona
col capo drappello a cui doveva concedersi
la medaglia in medaglia istituita da Carnegie, intervennero i ministri della Marinia e dell' Istruzione, il generale Sacramosa rappresentante dei ministro della
ticierra, autorità e deputati.

Alle ore 8,35, accolio dal suono della
marcia reade è giunto il principe ereditario indossante l'uniforne ili giovano esploratore, Le truppe prosentarono le arini, I giovani esploratori gridarono: nrrahi mutre la folla assetepantesi dietro
i cordoni, sui monumento e alle finestre
gridava entudasticamente; Viva il Principino! Viva la Casa Savolai Viva il Rel
Viva l'Itala.

Il professore Colombo commissario generale dei giovani esploratori ricavette il
Principe che si recò innanzi all' altare della Patria.

Il professore Colombo lesso il seguente
telegramma inviato dal Duca degli Abruzzi, presidente generale enorario del giuvani esploratori. Il Duca, suo malgrado
costretto a rinunciare ad assistero al giuramento degli allievi esploratori, consegna la medaglia d'oro alla sezione di veroma, col pensiero e col cuore alla scena
solenne, alia manifestazione che accompasolenne, alia manifestazione che accompasolenne, alia manifestazione che accompasolenne degli dilievi esploratori, consegna la medaglia d'oro alla sezione di
Valtare della Patria.

Il telegramma ò stato accosto de vivi
applanta e da grida: Viva il a nostra marinal Viva fi Duca degli Abruzzai

Parlarono quindi il ininistro Grippo e
l'assessore per la pubblica fetruzion

avvicinare al principe a il acitosegretario di Stato en. Celesia pronuncio un brave discorso.

Fer incarico di S. E. Salandra, presidente del Consiglio dei Ministri e ministro dell' interno, disse, mi onore di conterire la medaglia d'oro nila sezione dei giovani esploratori di Verona, per gli atti di valore, di abnegazione e di assisienza committi in Verona in eccasione dei selvasgio nitacco di velivoli nustriaci a danno di una pacifica popolazione. Nella circostanza, voggio ricordare che i giovani esploratori si sono altre volte resi degni di una pacifica popolazione. Nella circostanza, voggio ricordare che i giovani esploratori si sono altre volte resi degni di una alta onorticanza collettiva: in occasione del terremoto della Marsica, la sezione di Roma meritò la medaglia d'argento e così nell'opera di civile assistenza come nelle opere di guerra, i giovani esploratori si affermano. Possa la loro istituzione giovane e florente, come i votti fleramente simpatici dei suoi militi, avere vita gioriosa ma sapratinito duratura per la educazione civile e militare delle generazioni future. A vot, altezza reale, il cui vispo e giovane volto è pure improntato a grande e-rietà di propogare inegli anni la grande e nobile isitiuzione, e la vostra presenza è augurio per noi e per la patrial:

Il Ministro Grippo quindi tenne fi seguente discorso:

«Con alto concetto educativo, il fondatore cal i dirigenti della grande famiglia dei suita de velvein austrace à danna di an accidente de l'accidente d'accidente de l'accidente d'accidente de l'accidente d'accidente d

Un pregetto sommario di Wilson per la pace fra le nazioni

per la pace fra le nazioni

Quale sarebbe il compilo degli Stati Unit

(Natro servico particolore)

LONDRA 28, ore 21.30 (M. U.) — Si ha
da Washington: Unu interessante adunanza è stata tenuta dai membri della
Società Americana per la pace; alla quate è intervenuto il presidente degli Stati
l'miti Wison. Il presidente da pronunstato un discorsetto che merita a essere
segnalato sia per curiosità giornalistica
sia perchè, in questo momente, le parolidi Wilson non possono fare u meno di
arquistare uno speciale significato. Naturalmente nessuno qui pensa che Eumanitarismo dottrinario di Wilson contenga il segreto per la pace immediata
e universate; ciò sarebbe puertie; ma
cuttavia è impossibile negare che esprimendo la sua opinione teorica sulla pace il presidente della grande confederasione americana viene ad annunciare
implicitamente una specie di piecolo programma ad usum dei belligeranti. Si
tratta dunque forze di un assaggio del
terreno che può lasciare il tempo che ha
trovato, ma che merita conto di conoscere integralmente Reco quanto le agenzie ufficiali riportano sull'argomento. Il
presidente avrebbe detto:

a Le grandi nasioni del mondo dovrebhero giungere ad un accordo su ciò che
è fondamentale per i loro comuni interessi e cioè:

1.0 - Ogni popolo dovrebbe avere il diritto di soccilera la granzia conventiti

1.0 - Ogni popolo dovrebbe avere II diritto di scegliere la propria sovranità, 2.0 - I piecoli stati devrebbero avere il diritto di godare dello stesso rispetto per la sovranità integra dei grandi stati.

3.o - Il mondo dovrebbe essere Ilberate da ogni violazione della pace che abbia origine da un'aggressione.

origine da un'aggressione.

Gli Stati Uniti sono pronti a partecipare ad una associazione delle nazioni formata per attuare questi scopi e garantirle contro ogni violazione. Il diritti e i beni degli Stati Uniti sono profondamente loccati dalla guerra e quanto più la guerra dura tonto più saremo interessati a vederne la fine e quando essa finirà noi saremo interessati altrettanto delle nazioni belligeranti per vedere stabilita una pace permanenten.

Wilson ha conclisso: « Se mai divenga nostro privilegio stabilire o iniziare un movimento di pace tra le nazioni belligeranti sono sicuro che il popolo degli Stati Uniti sarebbe con il governo americano precisa sulle sequenti direttive:

1.0 - Soluzione tra I belligoranti ri-

1.0 - Soluzione tra I belligeranti Hguardo al toro propri interessi immedia tl. Not non abbiamo nulla di materiale da domandare per noi stessi percité non siamo affatto implicati nel conflitto.

2.0 - Associazione universale delle nazioni per mantenere invariata la sienrezza della grandi via del mare, per ti suo libero comune godimento da parte di tutto le nazioni dei mondo e per impedire l'iniziarsi di una guerra contraria al trattati o senza preavviso sottoporro completamente tutte le cause all'opinione del mendo.

Ciò costituirebbe infatti per dascuna nazione la guenzia della integrità territoriale e della indipendenza politican.

A Londre il discorso del presidente Wilson non viene ancora commentato, stante la giornala festiva che vieta la pubblicazione dei giornali. I commenti inglezi, dunque, a domani; sebbene sia facile prevedere che essi manterranno la nota intranzigente.

Quale sarebbe lo scopo del discorso: secondo i giornali tedeschi

stalo salvato.

MARSIGLIA 28, seca — Il vapore francese Moulouya è giunto la notte scorsa. Esso era stato insequito nel Mediterranco da un sommergibile che apparve al la superficie alla distanza di due chilometri e di cui emergeva solamente la parte superiore dell'involuero. Il Moulouya aument di velocità e manorrò in modo da cuitare di presentare il fanco riuscendo a sjuggire al sommergibile dopo 50 minuti di inseguimento.

pressione nemica ad oriente della valle d'Assa e di valle Galmarara. In valle Sugans Situazione stazionaria sulla Mosa

ROMA 28, sera (T. B.) — La severità della censura avverte che la situazione diplomatica e militare della Grecia sta facendosi assai delicata. Gli attacchi butgari al territorio greco, l'occupazione quest non contrastata di alcuni forti del confine, la loro puntata minacciosa verso Serres e Cavala sono episodi di una così alta eloquenza che ormai non rimane più che da attendere se e quale reazione opporrà ad essi la Grecia per poter giudicare definitivamente del suo contegno.

reazione opporrà ad essi la Grecia per pober giudicare definitivamente del suo contegno.

Vi fu un momento nel quale parve che tutte le frazioni politiche dei mondo eltenico fossero concordi nel proporre di non permettere a nessun costo che l'escretto bulgaro violasse i confini greci. Se ben ricordate, a noi stessi, l'antico deputato di Atene, Anastasiades, ebbe a dire che tutte le discordie interne, tutte le differenze di vedute, nel considerare la guerra europea, sarerbbero scomparse il giorno in cui le armate dello zar Ferdinando avessero tentato di portare la guerra sul territorio del regno.

«Noi greci, disse allora Anastasiades, siamo perfettamente unanimi nel considerare la Bulgaria come il più pericoloso nemico della nostra razza, nemico peggiore e maggiore della Turchia, che pur tanto male ci ha fatto».

Sono ancora oggi i greci dei medesimo parere? Non ci è dato ne di affermare ne di negare in medo categorico. L'atteggiamento del re appare immutabile, o cioè ostile ad ogni entrata in guerra a lato degli alleati; quello del governo è una incognita sulla quale corrono le voci più contraddittorie. A Roma si rimano, in proposto abbottonatissimi e manca perciò il modo di controllare qualunque delle tante voci che corrono e che la prudenza consiglia di lasciar correro...

Ad ogni buon conto, un fatto nuovo è avvenuto; i bulgari hanno invaso il territorio della Grecia e finora nessuna notizia si ha di una qualsiasi reazione. Vedremo se verrà e di quale natura essa sia. Non è indifferente, per l'Intesa, accartarsi del vero stato d'animo, o meglio, dei progetti di chi tiene ancora nelle sue mani le sorti della Grecia. Per un'eventuale controffensiva dell'esercito di Sarratli, è anzi di sommo interesse supere se le spalle siano al sicuro da un colpa di mano. Certo un atto come questo sarratla è anzi di sommo interesse supere se le spalle siano al sicuro da un colpa di mano. Certo un atto come questo sarratla è anzi di sommo interesse supere le le contro di quale è opportuno premunitati.

Come? E' cosa che rigua

Come? E' cosa che riguarda gli stati maggiori e i governi degli alleati.

Come avvenne l'occupazione del forte greco di Rupel

ATENE 28, sera - Il giornale Hestic da i seguenti particolari sulla occupa-zione del forte di Rupel: a Le piccole guarnigioni alle fronti si opposero alla marcia dei bulgari che violavano la frontiera e si servirono dei fucili e dei cannoni. Dal forte tirarono 28 colpi. Allora una delegazione di ufficiali supe-riori tedeschi informò il capo del distaccamento greco che avendo l'ordine di occupare il forte userebbe anche la forza. L'ufficiale greco si ritirò alle ore tre (Stefani)

Scontri sulla destra del Vardar

(Nostro servisio particelare)
PARIGI 28, sera — Il Journal ha de Salonicco: Sulla riva destra del Yardar sono avvenuti ieri vivi scontri di pattuglie sopratutto a Kupu dove un piccolo ma vivacissimo combattimento è terminato con nostro vantaggio.

L'attacco bulgaro | Una protesta della Grecia contro tedesco-bulgari

ATENE 28, matt. — Il governo elleni-nico diresse ai ministri greci accredita-ti presso gl'imperi centrali e la Bulgaria una protesta contro le operazioni mili-tari di queste potenze in Macedonia. Si à poi da Salonicco che stamane una imponente rippina contro la contro la

imponente riunione venne tenuta nella chiesa di Santa Softa. Si protestò violentemente contro la consegna del forte Zuppel ai bulgari. Dopo vivacissimi discorsi, un enorme corteo si recò alla prefettura ove si consegnò al prefetto una mozione di protesta contro la invasione del territorio nazionale da parte dei ne-mici ereditari dell'ellenismo. Si acciamarono vivamente la Francia, l'Inghilter ra, la Serbia e Veniselos.

In Francia e nel Belgio

Situazione stazionaria

PAREGI 28, sera — Il comunicate ufficiale delle ore 15 dice: in Argonne, alla quota 285 (Haute Chevathee ab-biamo occupato i margini meridionali di tre escavazioni provocate dalle e-splosioni di mine tedesche. Sulla riva sinistra della Mosa bombardamento bastanza vivo della regione ad est del Mort Homme. Sulla riva destra e in Woevre, lotta intermittente di artiglie-ria. Il Alsazia due tentativi di attacco a nord est di Mattwiller, a nord ovest di Altkrch; sono stati arrestati dai no stri fuochi che hanno impedito al nemico di sboccare. Cannoneggiamento abituale sul resto della fronte

li bollettino tedesco

BASILEA 28, matt. — Si ha da Berli-no (ufficiale). Distaccamenti di ricognizione tedeschi penetrarono la notte nelle linee nemiche in qualche punto del fronte. Ad ovest della Mosa il nemico attac cò le nostre posizioni sulla pendice sud ovest del Mort Homme e verso il villaggio di Cumières, ma fu respinto. Ad est della Mosa violento duello di artiglieria.

Il quotidiano commento ufficiale

PARIGI 28, matt. (ufficiale) — La bat-taglia di Verdun continua sempre colio stesso ritmo. Depo i potenti sforzi l'of-fensiva nemica si assopisce per il tem-po necessario al raggruppamento delle divisioni danneggiato e del materiale lo-

po necessario al raggruppamento delle divisioni danneggiate e dei materiale logorato e poi si sveglia con cresciuto vigore e con nuovi mezzi.
Intanto da parte nostra mettiamo a profitto la trogua attuale. Così nella sera del 26 abbiamo contrattaccato il villaggio di Cumières il quale si compone in reattà di una via parallela al fronte.

Dopo parecchie ore di combattimento a breve distanza che si è svolto perfino con dei corpo a corpo il vantaggio è rimasto a noi. Abbiamo finalmente rioccupato tutte le case rovinate ad est del villaggio dalla parte della Mosa e parecchie trincee tedesche a nord est del Wort Homme. Facemmo prigionieri impadronendeci di mitragliatrici. Un popiti tardi il nemico ha tentato di sloggiarci dalle nostre posizioni ma aenza successo. Abbiamo pure guadagnato un poò di terrene ad est della riva 30 ed a sud ovest dei Mort Homme. Notiamo infine che su un settore della riva sinistra il cannoneggiamento è sempre violente nella regione del hosco di Avecourte alla quola 304 ove gli ordegni di trincasa prendono attiva parte alla lotta. Sulla riva destra i tedeschi hanno rin-

La scuola e la guerra Un discorso cell'on. Comandini

Un discot so tell'on. Comandini ROMA 28, sera. — Stamane al Teatro Outrino, per iniziativa del Comitato Nazionale dell'Unione generale degli insegnanti e dell'Unione Magistrale Nazionale, l'on. Ubaldo Comandini ha tenuto una conferenza sul tema « la Scuola e la Guera ». Il teatro era gremito. Nunerosissime in signore, Erano pure presenti il SS, di Mato per la Grazia e Giustizia on. Chimienti, nunerosi deputati, il prefetto contendadora Aphel, il pro sindaco comm. Atolioni, il capo divisione per l'insegnatemanza del Ministero di A. L. e C., l'on. Cavasola, il direttore della Scuola tacoltativa di Roma Filippeni, il direttore generale delle scuole elementari di Roma infoessore Tratico, il segretario generale dell'Unione Magistrale, l'avv. Marcellioi e per il Comitato dell'Unione insegni il comm. Ferruccio Martini provveditore agli studi.

ni il comm, rerruccio Martini provveditore agli studi.
Il prof. Galante ha letto le adesioni tra
le quali si nolavano quelle del ministro
della Pubblica istruzione on, Grippo, che
scusandosi di non potera intervenire perchè impegnato alla cerimonia del giuramento degli esploratori e della firma lagottenenziale ha inviato il suo plauso allabella iniziativa; numerose altre di ministri
e sottosegnetari di Stato, del vicepresidento della Camera on, Rava, del presidente
dell'Upione generale insegnanti senatore
Scialoja, del direttore generale dell' istruzione primaria comm. Cancellieri e inclii
altri.

consiste de ordente generale dell'istruzione primaria comm. Cancellieri e molti
altri.

Il comm. Martini ha ringraziato, a nome dei Comitato, l'ou. Comandini e accennando alla nostra guerra, ha osservato che
quanto viù arduo sarà fi cimentoimportante sarà l'enpera degli educatori nei
fare sentire il mioririo irflusso. Ha terminato dicendo che la guerra spargera viepniu luce e calore perche turti i cuori siano
forti e finche non si possa salutare vittrice
la nostra bandiera.

Ha pou preso la parola salutato da calorosi applausi, l'on. Comandini.
Iloratore si sofferma brevemente intorno
alia opportunità della manifestazione in
della nell'Triore Generale leggi insegnati ed ha ricordato le parole con la quali
carlo Cataneo riprendeva nel 1866 le pubblicazioni del Policilinico e nil esenum a
carnot e di Fichte nel 1808 dono Jenn ei
ha osservato che la Germanta mostra di
essere dimentica degli insegnamenti dei suo
mazgiori e dei principi che la ricostituirono in unità politica. Dimostra come sia prova per una nazione di vigore e di forza
continuare il ritmo dei fervore della vita
quando la guerra rumoreggia alla porta
della Patria.

Combotte l'obbiezione che tra l'opera dei
la scuola, che compie una funzione di u-

Combatte l'obbiezione che fra l'opera dei-Commute roomezione cue ira ropera cer-la scuola, che compie una funzione di u-manità di carattere universale, come il sa-pere e la scienza, e la guerra fotta crue-la fra popoli, cossano essercene uttre civ-contrastino.

la fra popoli, cossano essergene attre contrastino.

Nessuno nega il carattere universale della scuola che diffonde la parola della solidarietà timana, della fratellanza che è il dovere delle virtù sociali verso il trinomio della rivoluzione di cui con l'urusaglianza e la libertà si fanno e patrie.

La parola, universale di fratellanza condunge, prima i cittadini di una stessa patria, poi questi con i cittadini di altre patrie. La scuola è universale in quanto è prima i cittadini di una stessa patrie, poi questi con i cittadini di altre patrie. La scuola è universale in quanto è rrima nazionale e non è un concetto artificioso come noti è un concetto di nazionalità. Si può negare che i popoli come gli uomini hanno le loro versonalità?

Si possono negare le comunanze di storia, di tradizioni etniche, di unità, di farittà di fanciali di popoli?

Vi sono cose che si sentono più che non

ria. di tradizioni ciniche, di unità di favella, di affinità, di tendenze tra grupni
di popoli?

Vi sono cose che si sentono più che non
si dimostrino e basta varcare i confini
della Patria per avvedarsi che l'amore di
patria è parte del nostro più intimo patrimonio ideale. Nessuno ci sottrae il riconoscimento delle razioni di nazionalità. Nenpure i seguaci delle dottrine dell'internazionalismo che ammettono nelle loro conclusioni i rappresentanti della nazione polacca tre volte martire, e a cui l'oratora manda un saluto augurale.

Le affinita nazionali si allargano nella
affinità di stirpe tra i popoli che, con una
cultura e una civilità comune, eliminano ic
differenze.

Non si deve dimenticare che per la gran-

anima di stripe tra i popoli che, con una cultura e una civittà comune, eliminano io differenzo.

Non si deve dimenticare che per la grande legge della successione delle forme, legge vera tanto nel mondo fisico come in quello morale ogni idea che poessediamo ra in germe nelle idea delle generazioni precedenti. In noi e con noi pensano la nostra patria e la nostra razza, in vano si illusero di sottrarsi da queste leggi uno scienziato, Cartesio, ed un poeta, Lammardine. Il passato rivive la noi quanto più lo crediamo morto.

La scuola, cioè l'educazione e la cultura può sottrarsi alla grande legge di continuità della vita? Può presoindere dall'anima nazionale? La scuola non può non avre un carattere nazionale ma il carattere inniversale e il carattere nazionale delle scuole armonizzano e si integrano, L'oratore lo dimostra con la lettura di alcuni irani di Mazzini e di altri autori, e riafferma che la scuola non predicherà mai odio e vendetta ma dira le parole ferme della giustizia dei diritto.

L'oratore ricorda le due istituzioni che l'Unione magistralo nazionale, con il concorso dell'Unione gen. Italiana e di altre associazioni senza distinzione di politica propugna:

La cassa di soccorso dei maestri e l'en-

r'Unione magistrale unzionate con il concorso dell'Unione gen, Italiana e di attre associazioni senza distinzione di politica propugna:

La cassa di soccorso dei maestri e l'ente nazionale degli orfani della cuerra di cui dà cooperazione attiva l'associazione della stampa.

L'oratore dimostra la necessità di mantenera pere le scuole nel periodo delle va canza e richiamarvi i fanciulli, e curarti, educarli pure a contatto delle famiglia lo ro. Nota che l'estate sarà il periodo più intenso dell'attività bellica al fronte ed l'avoro interno; perciò maggiore è il bisomo di assistenza morale, e di solilevo cono mico. L'oratore rileva come nob basti l'onera dei maestri e del Comitato, ma occorra anche l'opera integratrice dello Stato che non e opera vana ma decisiva al line di dare colma e serenità alla popolazione e operazione della vitto della stati periodo delle vani di are colma e serenità alla popolazione del volta della sera al presente, prepara il domani. Ovale sari sesto.

L'ora loggio e le pratiche religiose (Nostro servizio particolare)

ROMA, 28, sero — (X.) Nel rigmardi dell' anticipazione dell' ora legale ecco le di sposizioni che d'accordo cal governo servano importito dal veccovi per disposizione pontile alle riscitive diocesi.

L'ora loggio e le pratiche religiose (Nostro servizio particolare)

ROMA, 28, sero — (X.) Nel rigmardi dell' anticipazione dell' ora legale ecco le di sposizioni che d'accordo cal governo servano importito dal veccovi per disposizione pontile actile riscitive diocesi.

L'ora legale e le pratica per modo che pontile actile riscitive diocesi.

L'ora legale e matino alla levata o quella colle riscitive diocesi.

L'ora legale e matino alla levata o quella colle accordo dell' articipazione dell' ora l'egale ecco le disposizione pontile actile riscitive diocesi.

L'ora legale e le pratica per e modo che l'amitanti dal veccovi per disposizione pontile actile riscitive diocesi.

L'ora legale e la matino alla levata o quella colle a contile della giornata religiosa non potra essera altr

L'ora legale e la pratiche religiose

(Nouvre servino particolare)

ROMA, 28, sero — (X.) Nel riguardi della control particolare dell'ora legale ecco le disposizioni che d'accordo col governo saranno impartite dai vescovi per disposizione ponuticia nelle rispettive diocesi.

L'antica tradizione della chiesa per la quale la levata e il tramonto del sole segnarono sempre i naturali termini camonici della giornata religiosa non potra essere alterata mella pratica per modo che l'avenaria del mattino alla levata e quella della sera al tramonto del sole continueranno a suonare come adesso nella lo ro ora naturale. — attualmente alle 4,50 e alle 20 — ritardando così di un' ora sull'ora legale. Miceversa la S. S. ha riconosciuto la necessità di deversi conformare alle esigenze della vita civile per quanto riguarda l'Angelus del mezzogorino, il quale verra suonato allo scoccare del mezzodi legale, con anticipo di un' ora. Inne all'intento di uno diogenerare imbarazzi fra i fedeli per quel che riguarda l'uso dei chi di magro nei giorni comandati dalla chiesa, i digiunt e l'astinenza per la comunione ancaristica, il periodo relacity partirà dalla mezzanotte legale segalta dagli orologi anche se in realita la nezzanotte verrà scoccata un' ora dopo.

dei lavoratori della terra . (Per telefono ai . Cartino .)

MILANO, 28, sera — In una sala della Casa del Popolo in Via Mantredo Fanti N. 19 si sono radunati quest'oggi i rapresentanti delle maggiori organizzazioni dei lavoratori della serra d'Italia e di molte sezioni della società Umanitaria di Milano. Erano infatti rappresentate le organizzazioni delle Camere del Lavoro di Alessandria, Bologna, Perrara, Milano, Codogno, Casalpusterlengo, Modena, Carpi, Vignola, Parma, Piacenza, Ravenna, Reggio Emilia, Lodi, Veroba, le federazioni del contadini di Bologna, Milano, Mantova, Ravenna, Erano pure rappresentati inolti uffici di collocamento contadini, il segretariato dell'emigrazione e varie organizzazioni.
Al convegno erano pure presenti i ser

segistatato dell'emigrazione e varie organitzzazioni.

Al convegno eranc pure presenti i seguenti deputati: Turati, Dugoni, Mazzoni,
Marangoni, Samoggia, Basaglia; il Comitato della Federazione Nazionale dei laveratori della terra a la segretaria Argentina Altobelli, un rappresentante della
Confederazione generale del lavoro, del
consiglio provinciale di Milano; del comune di Gorgonzola.

Moltissime le adesioni di altre organizzazioni.

consignio provinciale di Milano; del comune di Gorgonzola.

Moltissime le adesioni di altre organizzazioni.

Il convegno venne aperto dalla signora Altobelli, che spiego gli scopi della riunione. Proclamati alla presidenza furono i' on. Turati, Pietro Bellotti e Giovanni. Faraboli Il relatore on. Mazzoni riassume quindi '' opera svolta, dalla 'federazione nazionale lavoratori della terra per la di Iesa della produzione agricola e per la distribuzione della mano di opera fino dai maggio dello scorso anno. La federazione inizio allora un' inchiesta per conoscere la mano d' opera disponibile in confronto nile necessità dei lavori del campi, e contemporaneamente prendeva accordi col· l' Umanitaria e si indirizzava alle cattedre di agricoltura, perchè si prestassero a raccogliere le varie richieste della mano d' opera. Purtroppo quest' opera ebbe un esito negativo, perchè non giunsero richieste, e le autorità e i privati contribui rono involontariamente ad accrescere i malanni che si volevano eliminare. Con un memoriale al governo la Federazione Nazionale lumeggiava questa situazione della campagna agricola 1915 e nonostane il risultato negativo, per avere informazioni sicure sui problemi rifiettenti la vita dei campi, ed la tentato il secondo esperimento di collocamento. Di nuovo ha offerto la mano d' opera alle cattedre di agricoltura, agli uffici di collocamento, al sindaci, con manifesti, sopratuoghi, ecc. L' esito è stato come quello del 1915. All' infuori di piccole richieste, che sommano in tutto ad un centinato di opera, pera vere informazioni scure come quello del 1915. All' infuori di piccole richieste, che sommano in tutto ad un centinato di opera, pera vere informazioni scure come quello del 1915. All' infuori di piccole richieste, che sommano in tutto ad un centinato di opera, pera sen effetuato.

La Pederazione e vari studiosi si sono lungamente occupati del problema della

stamento di mano d'opera venne effet tuato. La Federazione e vari studiosi si soni lungamente occupati del problema della deficienza della mano d'opera. L'ispetto rè della confederazione Amateis pubblico in proposito un amplo e minuzioso arti-

re della confederazione Amateis pubblico in proposito un ampio e minuzioso articolo.

La mano d'opera in complesso non manca; ma vi è squilibrio da zona a zona. Si prospettava quindi un problema di distribuzione. Esso è aggravato dal fatto della purticolare configurazione geografica dell'Italia. Giò malgrado continua insistente, con un ritmo sul quale la leggerezza oramai ha ceduto il posto alla sordida speculazione, il lamento per la scarsità di braccia.

Da tali deficienze si è giunti alla richiesta dei prigionieri di guerra. A fale proposito la Federazione ritiene che ciò potrebbe avvenire a condizione che ne tosse realmente acceritati l'Indispensabile necessità e che le condizioni di salario fossero tali da eliminare qualsiasi timore di concorrenza e di turbamento di interessi per i lavoratori della terra.

Su fale relazione viene aperta una lunga discussione, alla quale partecioano l'issoctore Amateis, gli onorevoli Mazzoni, Dugoni, Samogria, Basaglia e la signora Arcentina Altobelli.

1. importante convegno proseguirà i suoi favori domani.

Saluti dal fronte

I solloscritti militari, mandano per i zo del Carlino, satuti alle loro famiglio parenti, amici e conoscenti.

— Il caporale Marchetti Quirino di Tolentino cap. Carbugtia Vincenzo di P. Civitanova, 1 sol dati Cimini Cesare, Marinozzi Alessandro M. S. Giusto, Cevintin Camillo bolognese, Cattabriga Arturo di Bologno, Etoretti Giuseppe P. Civitanova, cap. magg. Pupo Vitorio di Tolentino. Sincini bomenico di Tolentino, dei cavalleggeri Caserta bistopico de Tolentino, dei cavalleggeri Caserta.

Sincini Domenica di Tolentino, dei cavalleggeri Caseria.

— Il mitragliere Bacchini Supino, il fuciliere Monturchi Luigi, il fuciliere Seandellari Agostino tutti di Luigo di Romagna.

— Il ferraresi e del Codigorese: cap. Deserti Angelo, cap. Ballerini Luigi di Mezzogoro, cap. Perelli Ugo di Ferrara, Morelli Giullo di Ferrara, Sadi Mario, soldate Aresani Roberto di Prero, soldate Prizzoti Ettere di Portemaggiore, Sallaio Prizzoti Ettere di Portemaggiore, Sullaio Prizzoti Ettere di Copparo, 2appatore Luigi Zappaterra di Codigoro.

— I lanceri cap. magg. Conti Giulio, Raspadori Enrico, Albertazzi Epasninonda, Ragni Arturo, tutti di Castel S. Pietre Bollogna).

— Il sergente Lepri Donino di Montecirlepone (Pesaro), caporale Severi Alfredo di Gambettoli (Fortil); soldato Salvi Seranno di Savignatio di Monteturrivo (Verona), Guchesini Luigi di Valle di Teru Moncitigicone (Verona), Manute Amonio di Riese (Treviso), Belloni Pietro di Ridio Inchina (Ravenna), Morisi Alfredo di San Giovanni Verricchio (Bologna).

— Il persagliere Mongardi Serafino d'Imoia, Pagani Luigi di Lugo, Minardi Giuseppa di Ragnaro, Malvisi Aldo di Farma, Para Aldo di Sarina (Ferti).

Il Congresso delle organizzazioni Una larga a Luglielmo Oberdan a Firenze

FIRENZE 23. — Stamani alle 10 si è solennemente inaugurata all'Obelisco dei caduti per la Patria, in Piazza dell'Unità italiane, la targa in bronzo decretata dal Comune di Firenze in onore di Gu-

dai Comune di Firenze in onore di Guglielmo Oberdan.

Alla cerimonia riuscita solenne per il
concorso di popolo hanno partecipato le
associazioni politiche e patriotiche, una
larga rappresentanza dei profughi con i
multicolori vessilli delle terra redente, le
autorità civili e militari e molte personaitta cittadine.

Notiamo fra queste il sindaco comm.
Bacci, il prefetto, senatore Vittorelli, git
assessori e consiglieri comunali, il senato
re Pellerano, il generale Di Gennaro, in
rappresentanza del comandante del corpi
di armata, il comm. Alessandro Malenchini presidente della Depulazione provinciale ed una larghissima rappresentanza
della democrazia florentina.

Piazzo dell' Unità Italiana era tanuta Piazza deil' Unità Italiana era tenuta sgombra per una buona netà da cordoni di guardie comunali, di città e carabinieri. Di fronte all'Obelisco prestavano servi-

nicipali in alta uniforme.

Ad un cemo del Sindaco la lapide si scuopre fra grandi acclamazioni. Si grida: « Viva Oberdani Viva l' Italia! « Sulta targa, lavoro pregerolissimo della scuttore Ugo Ciapini, vengono deposta varie corone, fra le quali quelle del Comune di Firenze, degli studenti florentini, della Fratellanza artipiana e della 'ssociazione Mazzini e Garibaldi.

La targa in bronzo porta scritta in stile lapidaria quastrocentesco le memorabili parole di Giosuè Carducci: Segniamo sur una pietra, che resti, la nastra obbligazione con Giuglielmo Oberdan, Guglielmo Oberdan ci getta la sua vita e ci dice: Eccotti il pegno: l' Istria è dell' Italia. Ritcordiamo: Guglielmo Oberdan ci getta la sua vita e ci dice: Eccotti il pegno: l' Istria è dell' Italia. Ritcordiamo: Guglielmo Oberdan noi accettismo dila vita e alla morte.

Il Sindaco pronunta quindi un elevatissimo discorso, continuamente interrotto di grandi acclamazioni.

Dopo la inaugurazione si forma un imponente corteo, che si reca a Palazzo Vecchio per assistere alla conferenza deil' on, senatore Angioto Muratori.

Nel salone dei Cinqueccento, affoliatissimo, l'on. Angelo Muratori ha tenuto pol un elevatissimo e applaudito discorso sul tema: Dopo un anno di guerra.

orriere sportivo

Le corse all'Ippodromo Zappoli. MEDUSA E ALY MEDICAL VICERO IS BOURES.

La pioggia caduta proprio nei momento meno propizio, all'inizio delle corse, ha fatto il possibile per disturbare la riunione; ma non vi è riuscita. Un pubblico affoliato è accorso a questa prima giornata che il pratude il mee; del Gran Premio. Gremite le tribune e il prato; moite eleganti signore, della città e di fuori, nei palchi occupati al completo.

Il giuoco fu animato e le corse interessanti, specialmente la poule dei puledri che vide all'arrivo i quattro puledri richenuti i migliori del lotto. Con questa corsa si inizio la riunione.

che vide all'arrivo i quattro puledri ritenuti i migliori del jotto. Con questa corsa si inizio la riunione

Erano favoriti Renzo e Aly Medium ad
una quota oscillante in favore dei puledro
dei Branchini. Come a Modena, Aly Medium, sveito in partenza, si è attaccato a
General Salsa che aveva lo sieccato e nelal diritura delle scuderie lo sorpassiva
per prendere il comando, seguito da Renzo,
che non è apparso nelle sue migliori disposizioni per la lotta, e da Amor Medium.
Mentre la gara si riduceva a questi tre
puledri, gli altri apparivano già battuti.
All' ultima curva il Branchini spingeva all' attacco il suo cavallo che non perseverava e cedeva anche al finish irruento di
Amor Medium che finiva sul palo a merza lunghezza dal compagno di scuderia;
quarto era General Salsa, quinto Monteficgro. Nel secondo heat i due puledri del
Modena conservavano brilantemente l'ordine d'arrivo della prima prova; terzo
Renzo, quarto Mirabello che entra così nel
primi cinque classificati per disputare il
Gran Premio, rimanendone escluso Montenegro.
Dobbiamo riconoscere che tanto l'Ossa-

primi cinque classificati per disputare il Gran Premio, rimanendone escluso Montenegro.

Dobbiamo riconoscere che tanto l'Ossani che il Biondelli drivers dei vincitori, presentarono i loro pensionari in una condizione ammirevole.

Nella poule delle femmine Medusa, placente e veloce trottatrice, ha liquidato la partita con superiorità schiacciante sulle altre concorrenti. Senza che il driver l'abbia sollecitata la figlia di Ward, che entra nei gruppo dei gran ravoriti per il Gran Premio, ha vinto le due prove con parecchie lunghezze di vantaggio. Appibri incorsa al primo heat nella squalifica, si piazzava al secondo posto nell' altra, dove era terza Ama B che ha fatto ieri, in corsa, la prima velocità dopo tre mesi di arresto nel lavoro. Mancando la condizione, è la classe che le ha permesso di figurare all' arrivo.

Onda, una piccola putedra che trotta impeccabilmente, ha fatto una esibizione soddisfacente occupando il secondo posto nela prima prova, in cui tutte le altre concorrenti venivano escluse dal plazzamento per andatura irregolare.

tempi 2.34, 2.35.

Premio America — L. 2500, m. 1829, 1.0

Adlon di P. Bozzano (Barbetta), 2.0 Prince R. della Scuderia Trevisana (Guerra
to), 3.0 Hanna Louise dei f.lii Giorgi (O.

Giorgi), 4.0 Imberbe di E. Gavina (Tamberl), 5.0 Gervatse di G. Branchini (N.

Branchini), Due prove Tempi 2.14, 2.16.

Premio Reno — L. 1500, m. 2413, 1.0 Arnida dei f.lii Giorgi (proj.), 2.0 Ward Ir
di E. Mignani (Tambetti, 3.0 Bacco di G.

Branchini (prop.), 4.0 Charietto di O. Berli (prop.), 5.0 Strappell di G. Branchini
(Piccinini), Tempo 3.30.

GALOPPO Corse a S. Siro

MILANO 28, sera. — Ecco i risulfati della undecina giornata di corse al galoppo:
Premio Belvedere — L. 2500, m. 1800 —
Artivano: 1.0 Ingleconte di Dall'Acona, 2.0
Colunga di Giulio Coccia, 3.0 Lady Rovena del cav. Rusgiero.
Premio Agrate — L. 3000; m. 900 — Arrivano: 1.0 Giano di razza Besnate, 2.0 Pizzo
di sir Rholand. 3.0 Averno del barone Barracco.

de sir Rholand. 3.c. Avernu del barone Bartacco.

At sir Rholand. 3.c. Avernu del barone Bartacco.

Premio Molgora — L. 3000, m. 1800 —

Non corrono Pallade, Cecilio e Imbersago.

Arrivano: 1.o. Kibvesi di sir Rholand. 2.o.

Gaffe di Camilio Montanari. 3.o. Paride di
razza Besnate.

Premio Seveso — L. 5000, m. 1000 — Non
corrono: Loughmore o Diomede. Arrivano: 1.o. Milabro di Dall'Acque. 2.o. Ciccio
di razza Comate. 3.o. Aquilia di Carlo Berti.

Premio Bimbi — L. 8000, m. 1000 — Si
ritira helviso. Arrivano: 1.o. Leysha di sir
Rholand. 2.o. Sargent di Federico Tesso.
3.o. Theolocopula di Pederico Tesso.
3.o. Arrivano: 1.o. Bon Ami di Giulio
Coccia, 2.o. Iberina di Dall'Acqua, 3.o. Mandron di Giuseppe Massicci.
Arrivano: 1.o. Azolino di William Smith,
2.o. Antolina di Giuseppe Massicci, 3.o. Varcese di Teddy Evans.

Corse a Miraflori

TORINO, 28, sera — Il tempo pessimo della mattinata e la minaccia di un nuovo temporale nel pomeriggio hanno influito sull'intervento del pubblico alla terza

giornata di corse a Miraflori. La pista era pesante. Nel pesage vi è un pubblico discreto. Abbestanza affollate le tribune. Un poco più numerosa la folla è nel prato. Le corse cominciano alle 15 precise. Ecco il risuitato :

Premio Ministero Agricottura — L. 3000. m. 2200. 1.0 Il Falco di Modigliani, 2.0 Voi di Sir Rholand.

m. 2200. 1.0 Il Falco di Modigliani, 2.0 Voi di Sir Rholand.

Premio Tribune — L. 3000, m. 1800. 1.0 Aputejo di Ramucci, 2.0 Vibrion di Bianc. Criterium Internazionale — L. 5000, m. 1200. 1.0 Montblanc di Sir Rholand, 2.0 La Furiana di Barchielli, Montblanc che è ai suo terzo successo e si afferma come uno dei migliori due anni è figlio di Signorino ed Equizia, nato nell'allevamento della Scornetta.

Premio Bridano — L. 3000, m. 1400, 1.0 Italia di Ruggero, 2.0 Tamarindo di Turner, 3.0 La Perla di Sala.

Premio Stura — L. 2500, m. 1000, 1.0 Italia di Dall'Acqua, 2.0 La Vidiler di Philipson, 3.0 Saint Olaj di Orilla-Ruffo.

Premio Chivasso — L. 3000, m. 1800, 1.0 Naste di Ruggero, 2.0 Isi di Giorgini, 3.0 Bolivar di Doria.

Premio Caporetto — L. 2500, m. 3600. 1.0 Mac Mahon di Sir Hope, 2.0 General Queen di Doria.

ALLE Gare di Milano

Le gare di Milano

Successi di Tugnoli, Baldwin e Speroni

Successi di Tugnoli, Baldwin e Speroni

Milano, 28, sera — Magniñeo successo
ha ottenuo l' odierna riunione alletica con
lanta cura organizzata dall' U. S. M. e
dalla Pro Milano. Grunde interesse ha destato la gara per il getto delle hombe a
nano. B' questo un escrizio pretamente
militare, al quale il pubblico si è vivamente interessato. Si è avuta in complesso
una bella giornata di sport.
Ecco il dettaglio delle varie gare:
Lancio delle bombe a mano — Vengono
classificati per la finale Tugnoli, Castiglioni, Di Lorenzi, Mandrini, De Martini,
Classifica; 1.0 Tugnoli Giuseppe, della
viritus di Bologna m. 50,25; 2.0 Castiglioni, metri 48,85, 3.0 Di Lorenzi m. 45,38,
4.0 Mandrini 36,38,
il concorrente, posto su una trincea, deve lanciare una bomba ad uso di quelle
usate dai nostri soldati, fi più distante
possibile. Il bolognese Tugnoli Giuseppe
della e viritus di Bologna, Di Lorenzi
zi, id., Blanchi Ubaldo dell' U. S. M., Castiglioni grazzio di., rimangono in finale.
Finale: 1.0 Tugnoli Giuseppe della Virtus di Bologna, m. 54,33, 2.0 Lucchesi G.
id., m. 44,9; 3.0 Di Lorenzi d. m. 41,86.
Lancio della Pietra — Tugnoli Giuseppe,
Garimoldi Antonio, Di Lorenzi B., Castiglioni e Giuli Filippo.
Finale: 1.0 Tugnoli Giuseppe della Virtus di Bologna, m. 54,55, 2.0 Di Lorenzi
id, m. 15,91, 3.0 Garimoldi m. 14,42, 4.0
Castiglioni m. 13,50.
Corsa Rm. 10 circa — 1.0 Speroni Carlo
dell' U. S. di Busto Arsizio, in 39'30'', 2.0
Mavicini Angelo, 3.0 Negri Antenore.
Corsa mezzo fonda — 1.0 Speroni Carlo
dell' U. S. di Busto Arsizio, 2.0 A. Pozzo,
3.0 Bertoni.
Corsa 100 metri velocità — Finale: 1.0
Baldwin dell' Itala di Firenze in 11'' 35,
2.0 Crocci in 11'' 4/5, 3.0 Garimoldi in 12''.

in prima prova, in cui ditte le alife concorrenti venivano escluse dai plazzamento per andatura irregolare.

Il premio America si è risolto in una facile vittoria per Adion, che ha lasciato passare, per poi riprendere a suo piasoro, Imberbe spinio dal Tamberi all' attacco per tutto it primo gifo. Vano tentativo che ha reso apparentemente più animata la gara, che ha auche suscitato qualche il·lusione, divertendo sopratutto il pubblico il quale anna nella corta il contrasto.

Il premio Reno è rimasto ad Armida ji eccellente performer dei Giorgi, che ha già fatto vedere di essere sempre temibite sulla lunga distanza. Giovedi disputandosi il Gran Premio di 20,000 lirer per la cui soluzione possono rendersi necessarie sei o selle prove, ciò che si verificherà certamente dato il valore di cinque o sel concorrenti moito vicini i'una alla corta il valore di cinque o sel concorrenti moito vicini i'una alla corta il valore di cinque o sel concorrenti moito vicini i'una alla corta il valore di cinque o sel concorrenti moito vicini i'una alla corta il valore di cinque o sel concorrenti moito vicini i'una alla corta il valore di cinque o sel concorrenti moito vicini i'una alla corta il valore di cinque o sel concorrenti moito vicini i'una alla corta il valore di cinque o sel concorrenti moito vicini i'una alla corta il valore di cinque o sel concorrenti moito vicini i'una alla corta il valore di cinque o sel concorrenti moito vicini i'una alla corta il valore di cinque o sel concorrenti moito vicini i'una alla corta il valore di cinque o sel concorrenti moito vicini i'una alla corta il valore di cinque o sel concorrenti moito vicini i'una alla corta il valore di cinque o sel concorrenti moito vicini i'una alla corta il valore dei cinque o sel concorrenti moito vicini i'una alla corta il valore dei cinque o sel concorrenti moito vicini i'una alla corta il valore dei cinque o sel prove il prov

Fortitudo F.B.C. batte Ass. C. Mantovana con 3 gools a 0

Magnifica la vittoria dei giovani bianco-bieu che scrollata-di dosso la sculgno- che da qual-che domenica li persegnitava si sono imposti al forti calciatori mantovani, battendoli per ben fre goals.

Le une squadre glocavano in questa formazio-

goals.

Le due squadre glocavane in questa formazione: Fortitudo: Modelli, Zecchi I. Spadoni; Giacometti, Frabetti, Bignardi; Toschi, Gabuzi o Brivio II; Vaccari e Boccadoli.
Al. C. Mantova: Anceschi, Zuccaro, Cunato;
Grusi Berardi, Frosperi I; Vidotto, Barbieri, Fadella, Rigatelli, Pelizzoni.
I goals vennaro segnati uel 1.0 tampo da Toschi, e nel 2.0 da Brivio e Spadoni su punirione
da 40 meiri.

da 30 metri. Delle due squadre i migliori furono per il Mantova: Prosperi e Vidotto, della Fortitudo: Frabetti. Brivid e Spadoni.

Reggio batte Bologna F. C. 3 a 1 REUGIO 23, sera. — Diciamo francamente che l'esito di questa partita interessantissima, non nostra esattamente il valore delle squadro di conte.

fronte.

Il Bologna, privo di De Ambrosis, Casalini, e Comoglio, non meritava di subire questa sconlitta, coal grave agli effetti della classifica finale per la Corpa Limiliana, polchè pure contando nelle sue file elementi giovani o promettenti però, ha sempre lottato con indiavolata fogu conducendo brillantissimi attacchi e difendendosi coraggiosprende dagli assalti impetuosi del registra della conseguiazza della conseguia

lograggiosurente dagli assatti impetuosi del reggiani completissini.

Per colmo di disgrazia, Badini 7, dopo 20 minuti di giuoco durante i quali segno con minuti di giuoco durante il quali segno con minuti di giuoco durante il quali segno con minuti di giuoco durante il quali segno con
navendo voluto abbandonare il suo poeto fu
immobilizzato e quindi quilo ner il resto della
nartita.

paritia.
Il primo tempo, chiusosi alla pari, 1 a 1, re-Il primo tempo, chiusosi alla pari, i a i, regio ma netta prevatenza dei bolognesi che, debibiamo ammetterlo, furono perseguitati dalla sfortina che non permiso toro, come meritavano, di aumentare le scarto dei punti. Alla ripresa la squadra locale, spronata dagli uril del pubblico numeroso e addirittura fanatico segnò per merito di Termasina due goals (uno dei quali ci sembro in offside) contro zero dei bolognest. Di, entrambe le squadre emerero le difese, Arbitrò egresiamente il dott. Bertarnoni del Modena.

Corti e tribunali Notizie in poche righe

milionari Dante e Natale Luporini Imputați di frodi în torniture

FIRENZE 28, sera. — Domani dinanzi ai nostri binanale militare comincerà un importante
processo per frodi in forniture militari.
Gil imputati sono: Dante Luperini di anni to,
ato e domiciliato a Lucca: Natale Luperini di
uni 49 nato a Lucca e domiciliato a Firenze;
pietro Giovanimi di anni 31 nato e domiciliato
s Pieve Fuciana e Alessandro Perzantini nato e
lomiciliato a Cerreto Guidi.
Ecco in succinto il intto:
La ditta Iratelli Laporini ad occasione della
presente guerra si rese deliberatoria di ingenti

La ditta fratelli Exporini ad occasione della presente guerra si rese deliberatsira di tunenti provviste di catrature destinate al bisogni dell'esercito.

Dal 15 maggio a tutto novembre 1915 esas ritudio con l'amministratione mititare tredici contratti compromossiri di 155 mila pala di scarpe da riposo e circa 400 mila a giambaletto per armi a piedi, per armi a cavallo e per ciclisti. Di così ingente quantità la ditta introdusse e fece accettare tutte le scarpe da riposo; consegnò anche quelle a gambaletto, collaudate edi accettate, ad eccezione di 10.708 pala facenti parte di una maggiore quantità che il Luportini aveva obbligo di consegnare in virtà dei contratto stipulato il 10 norembre 1915. La quale partita fu introducta dal 12 detto mese al 10 dicembre ma che non il collandata, perchè mentre ce ne eseguiva la introduzione perveniva all'arma dei carabinieri arali un anonimo con il quale si deunniava che nell'oplicio di certo Giovanniui Pietro di Pievo di Facciana, il quale costruva scarpe per conto della ripetuta ditta, si impiegava per le medesime cartone e tacchi composti di minuti pezzi. Il carabilieri fecero una visita di sorpresa nell'oplicio suddetto e vi trovarono circa 300 pala di scarpe a gambaletto già conterionate o pronto per essere spedite alla ditta Luporini, ed altre 180 paia in corso di lavorazione, e arendone fatte disfare alcune, consiatarono che i tacchi eran composto di minuti pezzi, el e suole, per concontrolo di minuti pezzi, el es suole, per concontrolo di minuti pez

pell'una e dell'altra partità a carabinieri disteccno i tacchi e il frovareno composti di perrettini.

Per siffatte risultanze il Giovannini fu tratto
in arresto. Aggiungevasi ancora che il Giovanmini ed altri suoi formitori erano stali costretti
ad usare frode dagli stessi Luportui, perchà volendo giudagnar moto corrispondevano un prezto così tenne, da non poter consentire la osservanza dei capitolati d'oneri.

I carabinieri rinscirono ad accartare che i Luporioli non soltanto erano a conoscenza delle deficienze suddette, ma le avevano altresi consigillate.

In conseguenta di tali denunzie e di tali circostanze il procedimente iniziato contro il Giovanmini, fu esteso ai signori Luportuni Dante e Natale cone quelli che, velle sedi delle loro aziende in Lucca e in Firenze, si crano occupati della
essecutione dei vari contratti assunti in nome della ditta omonima, e in prosieguo vi fu esteso
altresi a cerio Perazitini Alessandre perchè risullo avere costrutio e vendue a questi ultimi una
ingente quantità di zearpe in cui crasi riscontrata frode.

Frattanto veniva disposto ed eseguito il sequestro delle calzature introdotte nel Magazzine militare di Firenze, non ancora collundate e anche
una congrua percentuale di quelle collandate ed
accettate per essere sottoposte a perizio.

Ecco quindi le singole imputazioni:

Ecco quindi les impole imputazioni:

Ecco quindi is singole imputazioni:

Ecco quindi is fingole imputazioni:

Insporien Dante e Luporieni Natiate: il di corroità in frode in forniture militari ai sensi degli articeli sr. 188 e 189 C. P. per l'escretic, perchà vancdo stipulato il il, il 12 maggio, 7, 17 giugino, 25, 30 luglio, 12, 28, 31 agosto, 15 settembre
e il norembre 1915, tredici contratti di provvispini di calzature per l'escretto, delle quali ilismil pata da riposo e circa do milia a gambalettic consegnarono e fecero accettare dal magazzino militare di Firenze in più volto ficietti e
sontituzioni esposti nella narrativa di fatto che
precede, e n

articoll 37 N. 3, a 480 C. P. per l'Esercito, avendo concorso immediatamente con costui nella flabbricazione di parte delle scarpe di cui al ripetuto 1.00 e 20 capo di accusa, e tutte quelle concernenti le accuse di mancata frode, con danno interiore a quello prodotto dal Dante Laporini, ma in ogni caso superiore alle L. 5000.

Il Pezzatini di correità nella frode di cui al 1.00 e 2.0 capo di accusa, ai termini dell'art. 37 N. 3 e 189 C. P. per l'esercito, per avere concorso immediatamente nella fabbricazione di buona parte delle scarpe in detti capi di accusa specificati, fornendole poi al sig. Natale Luporini, con un danno certamente superiore alle L. 5000.

La condanna di ladri di bovini a Ferrara

FERRARA 28. — Davanti a questo Tribunale sono di recente comparsi: Salani Gaetano di Bondeno, Turri Emilio s Varonesi Bruno di Codigoro, imputati: il Salani di avere, nella notte dall'il al 19 febbraio 1916, modiante scasso, rubato due buol e due vaccine del valore comples, sivo di L. 5000, coll'asgravante della recidiva specifica e dell'infrazione alla vigilanza specialo; gil altri due di correttà in detto furto.

Il triburale, presieduto dall'egregio avv. cav. Tassell, nonestante le strenue difese degli avvecati signori Aldini e Buzzoni, condannava Il Salani ad anni 2 e mesi 2 di reclusione, cull'ammento di un seste di segregazione cellulare conlinus: Il Turri ad 1 anno, mesi 9 e giorni 10 di reclusione e Il Veronesi a mesi 0 della stessa pena.

Tre vaglia per 12 mila lire scomparsi (Per telejone at . Carline .)

(Per telefone al « Cerline »)

PADOVA, 23. — Un mese fa la ditta Guglielmo Garbin spediva al negoziante di buoi Domenico Marzetti da S. Agata sui Santierno, tre vagila cambiniri del Banco di Napoli, due dell'importo di L. 5000 ciescuno ed uno di lire 1925, rilasciati dalla locale Banca Cooperativa Popolare.
Oggi al Garbin arrivava la brutta muova che l'espresso contenente i vagila non era giunto a destinazione.
Si fecco indagini per ritrovare il prezioso plico ma finora inutimente: frattanto tru posto il fermo alla riscossiona dei vagila stessi.

Le Compagnie di Navigazione Cunard e « Ellermann » hanno assunto il materiale e la clientela della Compagnia « Wiston » di Manchester e manterramo il sarvizio maritimo tra Manchester Mariliglia, i porti spagnuoli e quelli della Sicilia.

citia. 1 porti spagnuoli e quelli della Sicitia. — Il 31 del corrente mese comincarà a
pubblicarsi in Roma «Il Corre Economico» una muova grande Rivista settimamale della vita econornica e finanziaria italiana diretta dal prof. Roberto Murray, ita
quale, per quanto di fondamento sefentifico, avva carattere essenzialmente pratico
e richiamerà la pubblica attenzione su tutti
i più urgenti problemi dell'economia nazionale. Vi collaboreranno eminenti selentiatti, tecnici, uomini politici, e cossitura
una veru affernazione di fede nell'avventre
fella nostra economia nazionale.

— A Cesena, avanti a numeroso ed eletto
pubblico ed alle autorità civili e militari p
concittadino cav. Giuseppe Cavaciocchi, di
rettore del «Nuovo Giornale » di Fireny
ha tenuto una dotta conferenza su: Luced ombre di vitta giornalistica. Applaudiasimo.

— Il Presidente della «Nicolo Tome»

- Il Presidente della « Nicolò Tomma seo», on. Micheli, ha presentato una interrogazione al alinistero della Pubblica Istruzione per sapere se non creda necessario modificare la disposizione presa per le quale viene negata la promozione con la media del sei al fanciulit della maturità mentre la si concede per il passaggio siniscuole secondarie di Lo grado a quelle di 2.0 grado e da queste all'Università.

— E' stata autorizzata dai Ministero dei L. P.P. l'utilizzazione delle donne nel se vizio tramviario urbano anche in qualità donducenti. L'assunzione in servizio è deconducenti. L'assunzione della capacita tenica e fisica delle candidate.

— Sono intervenuti a Roma, accordi la comitatti di organizzazione civile a gli ci comitatti di organizzazione con quella scolastica si finche sia predisposta la trasformazione in ricoveri di un certo numero di locali gia adfiniti per l'insegnamento e che più agvelimente si prestino ad alloggio remporaneo per i profughi.

— Il due giugno al « Lyceum » di Fireze si inaugneria una esposizione di piture, disegni, bozzetti, e acqueforti, il ricavato della quale andrà a beneficio dei piture, disegni, bozzetti, e acqueforti, il ricavato della quale andrà a beneficio dei piture, disegni, bozzetti, e acqueforti, il ricavato della quale andrà a comencia di prof. Don Cecconelli, soldato della classe 1830, che la scorsa settimana, come è noto, rimase vittima di un ricordo marmoreo al prof. Don Cecconelli, soldato della classe 1830, che la scorsa settimana, come è noto, rimase vittima di un ricordo marmoreo al prof. Den Cecconelli, soldato della classe 1830, che la scorsa della ingua e del consumi alissini.

— A P

Un dramma d'amore a Terranova

Un dramma d'amore a Terranova

(Per telegrafo al Carlino d'

FIRENZE, 28. — Mendano da Montevarchi che presso il cimitero di Terranova
Bracciolini, sicuni coloni riavennero sull'orlo di un fossato i corpi esanimi di due
giovani immersi nei proprio sunyme che
in gran copia usciva da alcune loro terie.
Dalle indagni esplicate e risultato che la
giovane coppia per un contrastato sogno
d'amore, aveva deciso di morire.
Da qualche tempo il soldato Cino Simonti della classe del 1836 di stanza ad Arv
zo trovavasi in distaccamento nel paese d'
Terranova Bracciolini. Innovatoro della
ventenne Assunta Matteini figlia di un nol
commerciante di Terranova propose a estei il suo affetto. I genitori della raggavenutine a conoscenza, ostacolarono que
sto amore e di qui come vi ho detto delsero di suickiarsi insieme. Le ferite ripottate da entrambi sono tanto gravi da por
il in pericolo di vitu. La pubblica assistenza il na trasporatti all'ospedale della
Missricordia.
La giovane è una bella ed avvenente p
gazza, e lui sebbene giovanissimo ha pr
so parte alle epiche ricornate di Oslavia:
del Sabotino combattendo valorogamenti.
Anzi per la sua audacia rimase ferito gravenente ed i suoi superiora lo elogiama.

Tradica fine di un soldato livornese.

Tragica fine di un soldato livornese

TREVISO, 23. — E' stato travolto sotto un vagone di un treno in partenza dalla stazione di Porta Cavour e diretto a Vicenza il soldato Alfredo Pini di Livorno.

Trasportato all'ospedale di riserva de

Contro le nevralgie... che fare?

Contiro le nevralgie... che fare?

Il principale sintomo della nevralgia è si dolore. La causa di questo dolore rissole relia mancanza di nutrimento dei peri. Vi sono due cose da fare per combattere la nevralgie: 1.0 Applicare e mantenere qualcosa di caldo sulla parte dolorosa. 2.0 So science il rervo prendendo un tonice che contenga gli elementi dei quali si nerve è pricur. Il calore che può esser prodoste con sianelle, bagni caldi, attenua l'infiammazione dei nervi e procura un riposo temporanco: ma sinchè si nutrimento del siste ma nervoso non sarà stato assicurato, l'infiammazione, l'irritazione persisteranno. Le Pillole Pink forniscono al sangue si cibo necessario. Il sanguo che circole si tutto il corpo porta questo cibo al nervi. Il solo, l'unico mezzo di sare giungen un nedicamento o del cibo al nervi è di fargileli avere por mezzo del sangue. Bi cordatevi bene di ciò. Nervalgie è un termine generale che significa infiammazione il un nervo. A seconda del nervo comiso il nome cambia. La scietten è la nevralgia del nervo sciatico.

Le applicazioni calde calmeranno i dolori mercio del contro del propie del nervo sciatico.

Le applicazioni calde calmeranno i dolori del nervo sciatico.

Si trovano le Pillole Pink in tutte le farmacie. L. 350 la secucio de la la veralgia de la reside.

nervi. Si trovano le Pillole Pink in tutte le braccie: L. 3,50 la scatola; L. 18 le 6 scatols, franco. Deposito generale: A. Merenda, s. Vla Ariosto, Milano.

Dottor VINCENZO NERI MALATTIE MERVOSE Via Venezia 5 - 1º pian

DENTISTA JOVES REATTI

GABINETTO

in Via Conprarte 2

(Prolungamento Via Oradici, DOLOSKA)

Visita dulle 8 alle 12 delle 16 alle 18 mont (test/o

1 6

Messio.

Piglie

CRONACA DELLA

Il Congresso provinciale socialista in onore dei tenente dett. Calcaterra in Presidente dell'Oranne dei Medici na ricovito la segmente lettera dalla Disezio dei mattina, nei locali della Sociala O-Secondo i oratore, Zimmerwana va più perate si sono iniziati i lavori del Come di entre del controli di calcateri del socialisti del controli di calcateri del socialisti del controli di calcateri del socialisti del controli di controli di controli di socialisti del controli di calcateri del socialisti del controli del controli di calcateri del controli del control

leri mattina, nei locali della Sociata Operala si sono iniziati i lavori del Congresso Provincinie dei sociatisti botognesi, krano presenti ma trentina di Secioni rapi presentanti 2400 inscriti, l'on. Modigliani, di citi si attendeva in rolazione sul movimento internazionale. Pon Berntini, l'on. Brunelli, i deputati provinciali, il sinoaco dott. Zanardi e i propiri della Direstone dei Partito. Notata provinciali, il sinoaco dott. Zanardi e i propiri della Direstone dei Partito. Notata provinciali, il sentan provinciali, il sentan provinciali, il sinoaco dott. Zanardi e i propiri della Direstone dei Partito. Notata provinciali, il sentana di circoli femminili.

L'on. Graziadei si scuso con telegramma da Roma di non potore intervenire. Al mattino presiedatte il dott. L'onello Grossi e nel pomeriggio l'on. Brunelli. Si intiziano i lavori con la relazione nonorale della Federazione provinciale socialista, esposta de Exio Tioli e con una vivace discussione sul modo con cul vengono submittati i beni delle Opere l'io. Trattano della grave questione, rifictiente la variorizzazione massima dei terrenì e quindi del prodotti, l'on. Modigliani, l'on. Bendudando con un ordine del giorno dell'on. Modigiani, che approva la submittaniza alla Cooperative coloniche, purche queste vorocedel proletariato.

Si passa poi alla discussione sull'indizzo politico-amministrativo della Squidica, si ventila la preposta di un quotidiano; ma la questione si pressita non ancora matura, intanto, a propostio dell'ativale ioriodice settimanale la Squilla, dieri vivuci sina espociali dell'assula perche gli sappia imprimere il muggiore incremento richiasto.

La relazione Modigliani

La relazione Modigliani sul movimento internazionale

Deve poi riferiro r on, Modiginni sul novimento internazionale. L'oratore è accotto da apphausi a in-comincia col riferare che le vicende di in anno di guerra hanno dinassirato quan-to siano solidamente giuste le ragioni ad-dotte dal socialisti, che trovarono la loro sanzione nella dinestrazione dei fatti:

E ciò — dice l'orutore — non tanto per dimestrare la bontà delle direttive socia-liste quanto per prevedere che dopo la guerra ci riovernno di fronte a currenti d'opinione pubblica grandemente diverse da quelle cile hanno avulo il sopravvento nel maggio dell'unno scorso. Altrettanto avverra negli altri paesi bel-ligeranti.

Attrettanto avverra nogli aitri paesi belligeranti.
L'oratore considera pos la condotta del socialisti nei diversi paesi helligeranti, seguialando che essi si sono lorzatamente assoggettati ai poteri della borchesia, dimenticando la direttiva internazionalista per debolezza dei dirigenti.
Ma sara possibile correggere gli errori e riprendere i rapporti internazionali fra is varie organizzazioni.
Oni l'en Medigliani fa notare cone fosse errata l'opinione che si aveva delle forze sectaliste tedesche. Così si spiega come gli operal di Germania, riconosciuti i toro errori, diano vita a un movimento, col quale è stato facile e possibile non solo agti taliani ma anche ni francesi zimnerevaldisti di riallacciare i rapporti molto productioni per l'avvenire internazionale.

Necondo i oratore, Ammerwata va gin-dicato da questo punto di vista come il comuno donominatore teorico e pratico, la cui formulazione dimostro col fatto che gli ideali infernazionali non erano tranontati, ma vivi o fattivi. In linea sinietica quindi l'oratore afferra-che la conferenza di Kiculial costinisce una prima riciaborazione datta formoda siminerwaldiana, che fa riveduta da un punto di vista prevalentemente berico e secondo previsioni eccessivamente pessini-stiche.

secondo prevision eccessivamente teorico e secondo prevision eccessivamente pessunistiche.

Otindi nuche se certe previsioni dovranno essere vorreite, lo si fara: ma stati fatto che l'internazionale non seto morta, ma vive, discute ed agiser, o morta, ma vive, discute ed se se discute ed agiser, o morta ed internazionale, con discute ed internazionale, in appresentaria.

Bisognera — aggiunge a questo punto do per dire al proletariato la conocenta precisa dei problemi e del contrasti di orra, da cui la borghesia potrebbe in futtor derivare nuove guerre.

Ed e fuor di dubbio che soltanto il trionto di classe del proletariato instantera rapporti di guissizia nella conventaria en una continua influenza delle sue lotte di classe, superanti le frontiere e miranti ad eliminare progressivamente le cause di confilto.

Seendendo si problemi della vita nazionale del dopoguera, l'oratore si dictione

an eliminare progressivamente le cause di conditio.

Scendendo ai problemi della vita nazionale del donoguerra, l'oratore si dichiara assat meno ottimista, almeno in riguardo all' avvenire più prossimo. Come dopo il terremoto, anche dopo il cataclisma guerreco è probabile che vi siano moli sociali di assesiamento. Ma guesta previsione non autorizza illusioni.

Per la rivinetta proletaria — conclude ra vivissimi applanta l'on, Modigliani — occurre non depressione economica, ma vittoriosa elaborazione di progressi comomici e culturali. A questi progressi e alla milia ripresa della propaganda internazionalista il partito deve prepararsi a dedicare la sua ripnovata attività dopo la guerra.

La Federazione dei Comuni

La Federazione dei Comuni

Si passa poi a un'altra attesa relazione, quella della proposta per la Federazione, quella della proposta per la Federazione provinciale dei comuni retti da socialisti. Ma il relaziore Antonio Lorenzini si risparinia dal leggeria per la pregiudiziale sollevata dall'Unione bologuese che titiene prima di parlare di Federazione provinciale, es debba chiedere il parere alla Lega nazionale dei Comuni socialisti.

E in tale senso viene deciso.

In fine segue la relazione sul movimento giovanile, esposta dal segretario della Federazione provinciale, concludendosi con un clogio alla gioventi socialista bologuese che ha dato in questo pertodo grande escepcio di fede indefessa, e con un ordina del giorno con cni si faviano le sezioni del bologuese a curare lo sviluppo dei circoli giovanili.

E così il Congresso, che si prevedeva dovesse durare anche quest'orgi, essaurito l'ordino del giorno con la nomina del nuovo Comitato Iederale, si è chiuso,

Casa del soldato

Gactane Castaldini (d. 1 5 fl. idem 1. 10, Envice Avrone idem 1. 1. Lina Terri (d. 1 t. Eine.

1. 1, Follzia privata (dem 1. 2, Ramponi ing. Agostino Idem 1. 5, Crescimbene idem 1. 2, Alberto Riva (dem 1. 2, Ramponi ing. Agostino idem 1. 5, Domenico Mincili idem 1. 5, Giu-lio Calpucia Idem 1. 15, Giulio Capucei (dem 1. 5, Domenico Mincili idem 1. 5, Giulio Capucei (dem 1. 2, Burati Uniberto (dem 1. 1, Rocco Morari (dem 1. 2, Ratalel Castaldini (dem 1. 2, Burati Uniberto (dem 1. 1, Rocco Morari (dem 1. 2, Carsin (dem 1. 2, Luigi Stuter (dem 1. 3, Chara Rithani (dem 1. 2, Luigi Stuter (dem 1. 1, Corsin) e Meriggiani (dem 1. 5, Augusto Salbi (dem 1. 9, 50, Emporto Dulfio (dem 1. 15, Augusto Coffoi) (dem 1. 15, Veroness (Otherto (dem 1. 2, Gustavo Roucagila 1. 5, ing. Primo (dem 1. 2, Gustavo Roucagila 1. 5, ing. Primo (dem 1. 2, Gustavo Roucagila 1. 5, ing. Primo (dem 1. 2, Enrichetta Roucagila 1. 5, ing. Primo (dem 1. 5, Francis Avrone (dem 1. 10, Daschiert Pellagri (dem 1. 5, rag. A. Curti (dem 1. 3, Sartoria Pittal) 5, Enrichetta Riumo (dem 1. 10, Domessa (dem 1. 3, Comm. (dulano Cacciaguerra (dem 1. 5, Maria Scarrolli Grossi (dem 1. 3, Francesco Gallassi (dem 1. 5, comm. (hullano Cacciaguerra (dem 1. 5, Maria Scarrolli Grossi (dem 1. 3, Francesco Gallassi (dem 1. 5, Costana Social e figlio (dem 1. 6, Sinigallia (dem 1. 5, Costana Social e figlio (dem 1. 6, Sinigallia (dem 1. 5, Maria Pellagri-Remagneli (dem 1. 5, Maria Pellagri-Remagneli (dem 1. 5, Todos (dem 1. 5, Maria Pellagri-Remagneli (dem 1. 5, Todos (dem 1. 5, Maria Pellagri-Remagneli (dem 1. 5, Todos (dem 1. 5) (dem 1. 6) (dem 1. 6) (dem 1. 5) (dem 1. 6) (dem 1. 6) (dem 1. 5) (dem 1. 6) (dem 1. 6

Casa degli orfani.

Sono pervenute all'Amministrazione de-gli Asili Latianti le offerte seguenti: Offerte precedenti L. 18785 — Signora Emma Zamorani desiderando venga inte-stato un letto al caro nome del fu Gino Zamorani L. 100 — Totale L. 16865.

Pro orfani dei caduti.

Gli spiendidi doni, che saranna sotteggiati a lavore della muova casa degli oriani lungo la mura d'Argilo-Castiglione, di orgit sono esposit nello vetrina della Sartoria Vignoli in via Ugo llassi Pro matilati

Merenia

O NERI

osl

EATT

Transco

Nota delle offerte pervenute al Comi-Nota delle offerte pervenute al Comisto;
Somma precedente L. 335005,57 — Prof.
Gida Rossi in memoria dell'annico di famiglia rag. Umberto Collina morto il 25.
corr. lire 10; Raccolte all' Università Popolare dagli alumni del Corso di Franceso
della prof. Colombo I, 11; Scuola Normale
Manzollini - per onorare la memoria della signorina Giovanna Guerrini, alunna
della 2.a Normale I, 18; Nell'anniversario
di guerra le alunne della Scuola di Tirocinio Laura Bassi 'in memoria della complanta maostra Emnia Facchini I, 40;
Nell'anniversario di guerra le maostre
della Scuola di Tirocinio Laura Bassi l'i,
memoria della compianta collega Emmo
Facchini I, 50; Rappini Laura I, 50. — To1916 L. 332171,77.

I ferro fieri e il caroviveri

Al Circoto Fuochisti a Macchinisti, ha avuto luogo ieri un'adunanza di Ferrovieri, a fine di trattire interessi di classe e delli-berare in merito all'azione da svolgersi per ottenere un soprassoldo quale indennità di Caro-Viveri.

Alla discussione presero parle numerosi.

Caro-Viveri.

Alla discussione presero parte numerosi inferrenuti. Fa approvato un ordine del forno; con cui i Perrovieri di Bologna e centri limitroni invitano i propri rappresentanti di Categoria in accordo coi Conitato Centrale del Sindacato Perrovieri di agitaria persone della con di far decifere la Direzione Generale ed il Governo ad accordare la richiesta indennità, resasi indispensabile.

Fervore d'opere La prossima grande adunata del figli del militari

del figli del militari

Fervono tuttora i preparativi per in cerimenta bella e gontile, che avrà luogo
il 4 Giugno al Giardini Margherita.

Il programma della festa — che sarà
festa pubbilca, di alto e nobile significato
civile, e alla quale parteciperà tutta Rologna con animo lieto e orgoglioso di madre — può dirsi ormai concretato.

I ggii dei nostri valorosi soldati — cui
provvidero con sollecita cutta l'assistenza
governativa e quola dei cittadini — avvranno sincora una solonne e meridata manifestazione di affetto.

Con appositi cumiona, forniti dall'autorità Militare, le numerose schiere infantili verranno adunate al Giardini; dove
— dopo un discorso dell'on, sen. Pini —
con la gentile partecipazione della banda
militare, della banda Municipale e di quella del Collegio Ungarelli, ottro che delle
Società cornii Euridice ed Euterpe, saranno cantati inni d'occasione, e si darà
svolgimento a un interessanie saggio ginnastico.

La festa si chiuderà con il giocondo e

nastico.

La festa si chinderà con il giocondo e grazioso spattacolo di una merenda sui prati, consumata da mille e mille bambini — nufil figli dei nostri soldati.

Sappiamo che il solerte Comitato organizzatore — di cui fanno parte, col senutore avv. Enrico Pini, il dott, Giuseppe Cosentino, il conta Sassoli Tomba, la signora avv. Enrico Pini, il dott, Giuseppe Cosentino, il conta Sassoli Tomba, la signora avv. Enrico Pini, il dott, diuseppe Cosentino, il conta Sassolino il conta con signora sanguinetti Ghiron e il cav. Guidetti — si riunirà encora oggi, per gli ultimi accordi, ni Giardini Margherita.

GHIONE ed HESPERIA

Dato il successo enorme ottenuto dal due popolari attori, nell'interpretazione di Ani-me Bute, la direzione del Modernissimo, terrà in programma anche per qualche giorno la magnifica film.

Il calmiere sull'olio d'oliva sul lardo e sulla pancetta

Con manifesta odierne, il Sindaco rende noto che la Giunta Municipale, valendosi delle facoltà accordatale dal vigente Regolamento di Polizia, e su proposta della apposita commissione, lua stabilito che, in via di calmiere, a partire dal 28 Maggio e fino a contraria disnosizione, siano fissati i seguenti prezzi per la vendita del Polico del lardo, e della paneetas:

Olio d'oliva commestibile (qualità corrente): in città 1. 2,80 il kg.: Fuori la cinta daziaria L. 2,75 il kg.: Fuori la cinta daziaria L. 2,70 il kg.: Si rammenta inoltre ai venditori di olio l'obbligo che loro incombe di esporre sul recipioni l'indicazione della qualità del contenuto (art. 93 Reg. di Polizia).

I contraventori alle presenti disposizioni verranno puniti, a senso degli art. 256 della Legge Com. e Prov. a 168 del Reg. di P. M. con l'ammenda estensibile fino a L. 50.

Maledetta sedia!

Maledetta sedia!

11 sedicenne Ludevico Margotti, nel pomeriggio di leri rubava una bicicietta cho Mario Andreoli aveva momentancamente lascinta incustodita sul limitara dell'ingresso del Bar Bacchi, all'angolo di Via Rattisasso e Via Poggiale.

Inforcia la macchina il ruguzzo si dava alla tugu, inseguito subito dell'Andreoli che giridava a squarciagolaz fernate il ladro.

Costui pedalando velocmente imboccava vicolo del Gessi, ma urfando contro una sodia, posta davanti a una bottega, ruzzo-lava a terra.

— Maledetta sedia! mormorava il Margott ilatzandosi o cercando di riprendere la bleicletta.

Onatro mani robuste gilelo impedirono.

Il solidato Ernesto Cioni e certo Egidio Bacoli, che transitava in bicdetta per Via liattisasso, erano riusciti a ragiungorio. Tradotto in questura il Margotti fia nerio mani robuste gilelo impedirono.

Il solidato Ernesto Cioni e certo Egidio Bacoli, che transitava in bicdetta per Via liattisasso, erano riusciti a ragiungorio. Tradotto in questura il Margotti fia increante del magnificano del riprendere in bleicletta.

Onatro mani robuste gilelo impedirono.

Il solidato Ernesto Cioni e certo Egidio Bacoli, che transitava in bicdetta per via liattisasso, erano riusciti a ragiungorio. Tradotto in questura il Margotti fia increante del magnificano del magnific

Al Sig Persidente dell'adure del Medici Bologna.

Uniesta Direzione la nopreso con Prolondo, sentitu dolare la morte del tenenie medico di complemento Calcalerra dollor Luci, del quale attamente apprezzava le sistie deti della mente e del cuora, fin da quando, volontaria di un anno, era venuto afte armi presse in dirembente compagnia di santta.

La fine gloriosa del giovane collega è novella prova dei nobilissimi sentimenti che antinano i medici italiani, incuranti del pericolo, impavidi anche di fronte alla miorie, nel compinento del pictoso all'issimo loco dovere.

Veglia, signor Presidente, tenerni participe alle onoranze che codesto Ordine tributerà alla memoria dell'esimio valoroso, collega.

Il Marg Gon Medice.

Il Marg. Gon. Medico
Direttoro di Santia Militare
L'Ordine del Medici fia telegrafato de
condocitanza al padra signor F. Calcaterra a Douaso (Como), e provvederà ad onovara degiamente la memoria dei dottor
ligo Calcaterra.

Università popolare · Concerto vocale italiano

Riassumano il programma del Concerto vocale italiano, per la beneficiaza di guerra, che avra lingo donani sera Martelli inchi sala del Licea Musicale.

Furte i a. — Arie anticine per sograno e contratto, comer e barritono di bel Cavallere, Durante, Gordanello, Scarlatti, Pergoiest, Parsietio, Rossi.

Parte 2a. — Aria moderno di Doniesti e Vendi, Ponchielli e Franchetti.

Eescontori: Ada Cazzola, soprano: Ria Happini Ropetti, nenore, Luigi Piazza, Burliono, Al piano. Ginseppe Arrigoni, Quo Dalla Noce.

1 soci sono pregati di ritirare programmi i soci sono pregati di ritirare programmi.

Dulla Nove.

I such sono pregati di ritirare programmi o highetti a una lira in segrateria delle ore 16 e mezza atte 18 e mezza (Via Cavaliora N. 22).

— Questa sera esami di tedesco: professoressa Valeria Kaus; Commissario prof. Virgilio Moggio.

Mercoledo reconda ed ultima sessione d'esami per la scuola Samaritana.

Il prof. Leone Pesci riconfermato Rettore dell' Università

Il Corpo Accademico adunatosi l'altro te-ri, ha proceduto alla formazione della ter-na per la nomina del Rettore per l'amo accademico 1916-1917. E' stato riconfernato nella carica, con voli 48 su 56 votanti, il prof gr uff. Leone Pesci.

Un patriottico telegramma della R. Accademia delle Scienze

Accademia delle Scienze dell'Istituto di biogna nella soa adunanza nienaria del Scorr., chiudendo i snoi lavari, la volato ser acclamazione il seguente telegramma roposte dal suo Presidente, senatore prof. anellini;

Lapellini:

A Sua Maesta il Re
Zona di Guerra.

Nell'ora dei forto cimento per la fortuna
della Patria e la tutela della evvilta: l'Accutienia delle Scianze dell' Istituto di Bologna porge alla Maesta del Ra ur'ivarente saluto, nel quale vibra, insteme coll'amnirazione per la fugide virti dell'esercito
di cui il Re à duca provvitio e degno, in
feale più salda e sicura dell'immancabile
vittoria.

Il Presidente Prof. Grovanni Capellinia.

11 Presidente Prof. Grovanni Capellinia.

"L'Ave Maria nell'Arte..

Ave Maria nell'Arte..

In occasione delle tradizionali feste della Madonna di San Luca, il Comitato bolognesse delle donne Cattoliche d'Haila, ha promosso una conferenza che si terro martudi prossimo 30 corr, alle ore, il precise nella Sala dei Piorentini (Corte Galluzzi d). Orniore sarà il rellega Amedeo Muzzioli dell' Avenira d'Haila s che pariera sull'Avendaria nell'artes illustrando il suo dire con profesioni luminose.

I biglictti d'Invito si ritirano presso il togozio Matteuzzi (Vira Altabella) e presso la sede del Comitato Donne Cattoliche (Via S. Alo N. 3).

La morte di Leopoldo Giusti

Let dopo penosa malatta cessava di vi-vere il signor Leopoldo Giusti, padre di Armando Giusti, notissimo nella mostra-città, dove contava numerosissimi amiei ed estimatori. Uomo di specchinta onestà e di principi liberali, tascia un largo e profon-do rimpianto per la sun fine inmatura. Ai figlio Armando, così duramente colipito nel più sacro degli affetti, pervengano le condoglianze più viva degli ambii del Garlino.

CRONACA D'ORO

Ricopero di Mendicità. — La Menora Emilia
consorte signor Priano Levi, ha offerto I. 100
perchè venga intestato nell'ospedale del Ricovero un lette ai suo nome.

La Cassa di Risparmio e le cooperative

e le cooperative

Interessato dai rappresentanti di numerose Cooperative edilizie per case popolari, il Sindaco serisse alla Cassa di Risparmio perchè volcese concedere una proroza di un unno nel pagamento delle rate di ommortamento del mutut stanto la difficoltà in cui si trovano dette Cooperative di provvedervi per il richiamo alle armi ed il conseguente ristagne economico professionale di molti soci.

La Cassa di Risparmilo, mostrando anche in questa circostanza le sue simpatie versoi dette Cooperative e cii ba dato il sue valido appoggio, ha risposto con una lettera, che, pur non essendo di plena adesione alia domanda, affida nuttavia simicientemente delle sue buone disposizioni, dirette ad impedire che le occezionali difficoltà del momento abbiano a frustrare i sacrifici che i soci della Cooperative hanno affrontato finora con ispirilo di saltutare previenza.

Si può, quimoi, assere certi, come dice la lettera, che l'azione dell'istituto verso i prepri debitori ipotecari, e, in particolar moiri, verso le Cooperative per cuse popolari verrà ispirata a criteri di lomganimità, del che può trarsi sicura convinzione anche dal contegno senpre tenuto in passato quando nella situazione generate non si riscourra-vono git oderni caratteri di apormalità.

MONTE DI PIETA

Gli introiti del dazio a Bologna

Nel primo quadrimestro -- Gennato, Feb-orano, Marzo, Aprile del corrente anno --gimitorin del dazlo cominale a Bologna presentano in confronto del periodo cor-risbondente del 1915 una diminuzione di 1. 92.000. Tale diminuzione è dovuta al minor consumo di carne, vino, foragri, commessibili diversi e materiali da costru-zione.

commentabili diversi e materiali da costru-cione.

Il vino è scomparso quasi tutto dai mer-dito.

A cio vamo aggiunti la esenzione dal dazio delle carni ai militari, il divisto il maccilazione dei vifelli da latte e l'e-senzione dal dazio delle biade per cavalli lell'Esercito.

Ma totogna per la sua resigiore centra-ne pel ricurgito di popolazione, dovulo i richiami all'esercito, e la città che ri-conte meno delle altre principali città d'a-città della diminuzione desl'introlii dazia-dallo stato di guerra.

Inalli abbiano questi dari precisi-miali abbiano questi dari precisi-lati di bibiano di guerra.

Inalli abbiano delle maccili della disciparia i la 13.5° per cento - Bari 30.07 - Venezia i la 13.5° per cento - Bari 30.07 - Venezia delle e l'acciliato della della della disciparia i la 13.5° per cento - Bari 30.07 - Venezia delle e l'acciliato della dell

Eliciace 13,37 — Padova 12,66 — Livorno 10,82.

Da ció si desumono i vantaggi dei quali code Bologna per la sun pesizione privisionia di grande celitro agricolo, dove la vita di lavoro è nin intensa che nelle ni tra città e dove il consumo dei genera di prima necessità è maggiore.

Il 3,67 per cento rappresenta un minimo il diminuzione sugli introlti dazlari la confronte di celitri cone Venezia, Genova, Firenze, Palermo, Padova e Livorno.

Nel corrente magno la diminuzione minimieso in proporzione invariata, poichè in comitesso la citra totale del minor introlto dazlario dal Lo gennalo a tuttoggi mont supera la L. 103,000.

La Casa di Mode E ANDREOTTI DI FIRENZE esportà nei giorni di martedi 30, mercoledi 31 e giovedi Lo giugno al Grand Hote: Baglioni una ricca collezione delle ullime nevità in Cappelli per Signora.

L'attesissima ripresa del CIRCO DELLA MORTE,

al CINEMA TEATRO BORSA

Chi non ricorda l'impressionante, folla che per innumerovoli giorni gremi il salone del Cinema-Teatro Borsa quando si proiettava il « Circo della Morte », ossino. Lultima Rappresentazione di gala al Circo Wolfson?» Questa film, la cui mescuzione ha del prodigioso per audacia di situazioni drammatiche, tenne il carlettone con imperratte a chimosome. cia di situazioni drammatiche, tenne il cartellone con ininterrotto e chanoroso successo, eppure la curiosità del pubblico non e ancora appagata perchè moltissimi non poterono assistere alla prolezione del Girco della Morte, oppure vorrebbero vederlo per una seconda volta. Il drammaticissimo passionale lavoro ricomparirà dunque da oggi Luaddi, ed il vaste ed elegante salone del Cinzma-Teatro llorea tornerà ad accogliere quella encorne folla che confermò con tanto e così unanime consenso, la sua vivissima ammirazione. La Direzione avvisa che i prezzi stabiliti sono quelli normali.

Chi, invece, ha del cinematografo un concetto più elevato, e le ritiene capace di assurgere a dignità di « vera arie », accoise colla più grande soddisfazione la decisione della insigne artista, certo che questa sua manifestazione lu un campo tutt' affatto nuovo non poteva che riescire feconda, benefica e creatrice di opere eminenti.

E così fu l'Emma Gramatica, la critica più acuta e difficile della opera sua; che non avreibe estiato a distruggeria qualora non fosse riescita perfetta, è rimasta soddisfatta!

Ora, il oubblico bolognese, prime in Italia, à chiamato a giudicare!

Le proiezioni del dramma che porta il titolo Quando il canto si spegne hanno inizio oggi al Cine Fulgor. Chi, invece, ha del cinemutografo un

Alsace!

Per l'elegante Cinematografo Centrale s'iniziano eggi alcuni giorni di festa. Bene, infatti, si 10 chiamaro canettacolo di festa » quello che è costituito dalla rappresentazione di un bel lavoro geniale, di non comune interesse, di grande attualità, di magistrale mariarime. E tutte queste cose, cioè bellezza, genialità, interesse, attualità, malpitante, interpretazione artistica di gran pregio, le avremo, assistendo, da certi alle rappresentazioni della subenito, film d'arte francese Alsace, dramina nativiatico riguardante la generosa in matriottico riguardante la generosa alle rappresenta del artista più volurosa e tanto cara al fromentato fra altri valorosa e tanto cara al fromentato i el teatro di prosa; da quella celchre d'ammirata artista francese che è la roura Reione, la quage zià obbe un mecesso indimenticabile qui a Bologna manpresentando ammirto fi dramma Alsace nella parte della protagonista Marmo Orbey.

A rivederel durane stasera al Cen-

L'esposizione primaverile di Belle Arti

A Firenzo (Per telejono al «Carlino»)

FIRENZE 28, sera. — Nel pomeriggio, sotto gli aussiei del comme di Firenze, si di mangurata l'esposizione primaverila d'arte melle sale del palazzo Riccardi, il cui ricalitati del primaverila d'arte melle sale del palazzo Riccardi, il cui ricalitati del commo presenti, il sottosegreturio di Staton, presenti, il sottosegreturio di Staton, Rosadi, il sindaco prof. comm. Bacci, il prefetto, i senatori Del Lungo e Mutantori, il commo Marencimi presidente del la Deputazione Provinciale, il marchese forrigiani, il generale Leciantia communicate la divisione, il commo Marencimi presidente del la Deputazione, della magistratura, molte notabilità artistiche e numerosa signore.

Parlò primo il commo Marenchimi, accepinado agli scopi della mostra alla qualo la provincia ha diato ospitalità e ringraziani, de l'on. Rosadi e le altre autorità presenti questi haugurazione.

Poscia, l'on Rosadi ha pronunziato il dissorre la presenti maugurazione.

I TEATRI

ARENA DEL SOLE

Due pienoni abbiamo avuto teri alle rap-resentazioni di Julina allegra e di Zaza, con grandi neciamazioni agli interno con grandi neciamazioni agli interno presentazioni di Inima allegra e di Zaza, con grandi neclamazioni agli interneti utti; a Tina Di Lorenzo aprassionata Zaza, al Berti, al Falconi, alla Piri, alla Capotaglio, mila Donadoni.

Ottosi oggi due rappresentazioni di giotno Zaza, di sera il mio Hehe, nigzagria comuca in 3 atti di Maurizio Rempendin. Quanto prima la novita: Le due vestali di Marnet e Calmette.

TEATRO APOLLO

Questa seça vi sarà il debutto della efe-tante cantante traltiera Ester Scozzi, e del alente concertista Attitio Checchi. Seguiranno gli attri numeri hen noti,

Al Verdi di Ferrara

FERRARA, 28. — Benché l'ora che voige sia poco propizia agni spettacoli, in Compagnia Stabile Milanese, che da alcune sere agisce al nostro l'ordi, in afara d'oro. Gio e dovuto princtinalmente al bierito escezionale degli artisti — dei quali nomino soltanto irma Gramatica e Febo Mari — e alle serito repertorto dei lavori che vengono rappresentati. Berusteli, in aqueste ull'ime sere, las rivontato con el l'alvo, l'assatto, il segreto.

Stasera Andreina, il noto interessante lavoro del bumas, ha pure avuto un ottimo successo.

L'"Alda, a Padova

L' "Alda , n Padova "

Cinemetografo Dentrele - Indipendenza

Cinematografe Bios - Vin del Carbone Cine Fulgor - Via Pietrafitta-Indipendenza. Gwando il cento si spegne, prot. R. Gramatica Antme bute, remanzo Patazzo Ronzant.

Cincmategrate Borsa - Indipendenza 22 -

La medaglia al valore al gen. Tiscornia (l'er telefono al . Carlino .)

EMMA GRAMATICA al Cine Fulgor

E'nota la grande e, pareva, irriducibile avversione di Emma Gramatica più proprio di S. A. R. i duca d'Austa. Il generale Luigi Tiscornia, comandanti and ella medagita d'argento al valore di commenti, la discussioni che suscitò in notizia della medagita d'argento al valore di scussioni che suscitò in notizia della sua conversione.

Chi è convinto che il requisito principale per il successo in cinematografia consista, o, nella riproduzione di strabilianti avventure a base di acrobati smo e di trucchi, o, nella esposizione di bellezze femminili mostranti tutto quello che la censura cinematografica permette si veda, non lia mancato di criticare il tentativo di Emma Gramatica.

Chi, inverce na del cinematografia.

Congratolizzioni.

Il suicidio di un soldato liguro

AURONZO (Cadore) 25. — Mentre si tro-raya di guardia si Comando di artiglieria, di sparaya un colpo di rivoltella al capo i sodizio trentenne Semeria di San Remo. Prasporinto dalla Croce Rossa si nostro o-pedale da campo noriva poco dopo. Lascia la moglie e quattro figli. Non si onoscono le cause dell'atto insano.

La grave disgrazia di un carrettiere FERRARA, 28. — Stamane à sinto tra-sportato in grave stato al nostro ospedale certo Angelo Manotti, carrettiere della lo-cale Dilta Fiorim che mentre proveniva : Bologna, giunto fra Ca' dei Fabbri e Caso-ni, si è addormentate sul suo carro in mo-to, cadendo pol violantemente a terra. Il povero nomo, ripurtava lesioni gravissime alla testa ed anche alle braccia, tanto da mettere ju pensiero i medici sul spo conto,

Un feto sul predellino del treno

BELLUNO, 28. — L'altra notte, poco prima della partenza del treno delle 24 il caporare di M. T. Agresii, che si trovava di servizio alla stazione ferroviaria scorse sul predellino di una vettura di 3.a classe del treno in partenza un involto. Lo raccoles de saminatolo vi scorse un felo di nyahrata putrefazione.

Esaminato dai medici per ordine delle Autorità di P. S. si è riscontrato trattarsi di un aborto di sei mesii i periti ritengono che il feto no nfosse ne vivo, ne vitale.

I caduli sul campo de l'onore Un figlio dell'on. Orsi

Un figlio dell'on. Orsi

VENEZIA, 38. — E' caduto a Z.... nai

Trentine combattendo erotenmente il sottotanente di aristieria tonsiavo Orsi, ventonne; figlio all'on. prof. Pietro Orsi, exdepotato del I Collegio di Venezia, il padre, quando gimse a Venezia il telegramma animuziante la glorica morte del figlio) sto, gi trovava a Grado, ove la sua
parola schiettamente e taliamente particitica commenorava, colla railiora storica,
all cui e adorno, il primo anno di biorazione della cutadina. Si e avuta quindi
questa commovante colucidenza, che elrcanda di un'aureola di santo natriottismo
la famiglia Orsi, All'on, Pietro Orsi, che
Venezia anna e atima profondamente ed
alla sua famiglia l'espressione niu viva
del nostro cordoglio.

I MERCATI

farine, prezzi del mercato — cenato — Canapa, Scarii di ca Fromento e l'arine, prezzi del mercato — Frumentone, sostemuto — Canapa, Scatt di casans e Sotoppe I e II, pochi affari in comque e stoppe. I e reto prezzo nominale — Zucchero, sostemuto — Senenti, mercato cituso — Foragri, miovi aostemuti — Destlamo bovino da macello, ricercato — bestlamo bovino da allevanento, calmo — flurro, astrionario — Suini di muscello, mercato chiuso — Salimi, in bouca vista — Lardo e Pancette, ribassato — Struito, in miglior vista — Vino, soquer sostemuto — Risone, invariato — Riso, il certato — Combustiliti vegetale, fermi — Conclusi miniscuil è organici, fermi — Famelli per l'estatane, lermi — Zolb, fermi — Solbate di rame, all'ammento.

FADOVA, 28.— La prima dell'Aida al Teatro Garbaldi in avuto un successo dei Dia felini. Solata angiunto la ricchezza della messa del manatione del che va lode all'Impresa Venturini, che ilurante quasta singiuno la dimostra del che va lode all'Impresa Venturini, che ilurante quasta singiuno la dimostra del che va lode all'Impresa Venturini, che ilurante quasta singiuno la dimostra di surante quasta singiuno la dimostra di surante del cose con all'i ilumatione la dimostra di surante del cose con all'i ilumatione la dimostra di surante della missa il una minera il valorosa cantiante le l'alla per formatione della missa il una minera del perima del primatione della romanza del prima del proporte al mentione della romanza del primatione successo sino dalla romanza del primatione da le con la successo da la contra del primatione da la confidentia del considera del primatione del planso meritano pure i bassa il manfrim e Those.

Un cenno di planso meritano pure i bassa il manfrim e Those.

Spiendidamente l'orchestra diretta dal cay. Padovani e i cori istruiti dai maestro palumbo.

Uno spettacolo insomma completo sottututi gli aspetti e al quale deve arridere palumbo.

Spettacoli d' oggi

ARENA DEL SOLE.— Compagnia drammatica Tina Di Lorenzo.— Ore 16,30—

Zagà — Ore 20,45; il mio Rebé.

TEATRO APOLLO.— Ester Scozzi, Attillo Cheschi, The Tanus, Parla, ecc.

Cinemetografo Centrale — Indipendenza 6

CEREALI— Struiti dal maedio al Que de L. 150 a 151.— Aponta del Cereació del cardo del L. 150 a 155.— Tori da L. 150 a 150.— Avena da L. 150 a 150.— Tori da L. 150 a 150.— Avena da L. 150 a 150.— Ilorenzo del cardo del car

CEREALI — Frumenti inquotati — Frumentoni da L. E. a 26 — Paginoli da L. 25 a 30. Tutto
al quintale.

BESTIAME — liunt a puso vivo di La qualità
da L. 19 a 150 — liem di 2.a da L. 192 a 135 —
Vaccingdi La qualità da L. 192 a 122 — Idem di
2.a da L. 115 a 125, tutto il quintale.

Device partava

Borse estere

LONDRA 97. — Consolidati in 5/8 — Presito francese 85. 4/8 — Egirlano 76 1/3 — Gilpponese 90. 5/8 — Virgunay 92 1/3 — Marconi 9.7.32 — Ar-gento 24 1/35 — Versamenti e ritiri benca In-gilleren milli AMSTRIDAM 27. — Cambio au Berlino 4.60 MADRID 27. — Cambio au Parigi \$4.75.

Il bollettino di New-York NEW YORK 27, — Cambio su Londra 80 giorni, ioliari 4,72,75 — Demand Bills 4,72,74 — Cable Fransfers 472,55 — Parigi 80 giorni 5,99 — Ber-lino 76 1/2 — Argento 71 1/8.



La consorie GELTRUDE MONTI, I Agil ARMANDO, ARCHIMEDE . SOCRATE. I

nuore, i nipotini con l'animo stra partecipano la morte del loro adorato LEOPOLDO GIUSTI

d'anni 62 avvenuta dopo penosa malattla teri sera I funerali avranno luogo domani lunedi alle ore 19 partendo da via Capo di Lucca N. 46.

La presente serve di partecipazione per-





ULTIME NOTIZIE

Una nota ufficiale sulla situazione Gli austriaci non possono prolungare La nostra resistenza tende a consolidarsi

ROMA 28, sera (ufficiale) — Dai botlettino di guerra del Comando Supremo
italiano nei giorni 27 e 28 risulta come
la situazione militare nella zona tra Adige e Brenta (ove si esercita lo sforzo
offensivo austriaco) sia in complesso
strazionaria. E opportuno pertanto esaminaria brevemente.
Alla sinistra della fronte di battaglia,
in valle Lagarina, l'avversario, che a
prezzo di sanguinosi combattimenti era
riuscilo a impadronirsi delle nostre linee
invanzate sino a Zugna Torta e Col Santo, dal giorno 18 ha urtato invano contro
la barriera di Cogni Zugna e Pasubio.
In questi asprissimi combattimenti nei
quali più -oite le colonne - austriache
furono condotte allo :terminio, le nostre
truppe subirono invece perdite lievissime per l'abile sfruttamen: del terreno
e per il fuoco calmo e preciso di artiglie:
ria, mitregliatrici e fucileria, che falciarono ogni volta le truppe assalitrici prima che essa potessero avvicinarsi alle
nostre posizioni
All'ala destra, in valle Sugana, non
si sono svolti sinora attacchi in grande
sille. Le nostre truppe hanno gradatamente abbandonato le posizioni avanzale, che crano a immediata portata delle
balitorie nemiche, del Panarotta al Monte Cola, c, ordinatamente, hanno ripicgato sulla posizioni principati ad est del
Torrente Maso. Il ripiegamento, cominciato il giorno 20, cioè 5 giorni dopò l'inizio dell'offensiva nemica, era compiute odla sera del 25 corrente con lo sgombero di Monte Civaron. La nostra valida
resistenza sulla linee avanzate durò qui
diunque ben deci giorni e l'avversario,
our avendo conti attacchi in grande stile, vi subi numerose perdite, tra le quali
più di 400 prigionieri.
Così contro le posizioni di Valle Lagarina, a sud ovest, e di Valle Sugana, a
ri

padroni.
Alle ali invece ha toccato grossi insuc-cessi specialmente in ralle Lagarina do-ne le nostre valorose truppe ali hanno in pochi giorni inflitte perdite cnormi. (Sichani)

Le ridicole vanterie dei giornali austro-tedeschi

(Nostro servicio particolare)

ZURIGO 28, sera. - (Vice R) - La stamp nustriaca non nasconde propositi di vendet-ta contro gli irredenti e turpi parole di

Il . Neues Journal annuncia oggi che fra i prigionieri fatti dagli austriaci vi so-no molti irredenti i quali dovranno avero adesso la loro meritata punizione per il cri mine di alto tradimento commess

La « Frankfurter Zeitung » esaminando la situazione, ammette che le posizioni con quistate dagli austriaci sono effettivamen posizioni avanzate. Il giornale che le posizioni furono fatte sgombrare

Gli austriaci hanno affermato nei loro comunicati che gli italiani fuggivano dinanzi a loro. Ora queste informazioni ridicole sono smentite dalle narrazioni degli inviau dei giornali.

Il corrispondente del « Lokal Anzeiger nota che la resistenza degli italiani da Campoverenne fino a Meatte fu accanita e solo un terribile cannoneggiamento riusci ad aver ragione su di loro.

L'inviato del « Berliner Tageblatt » parra come quattro volte in otto giorni la vetta. del Coston mutasse possessore.

I giornali accennano anche al valore del le nostre artiglierie specialmente nell'alti-piano della Folgaria. Nei giornali tedeschi si ritorna a discute-

re intanto la questione del distretto dei sette Comuni, che affermano abitati da te-deschi. E' una questione questa già motto discussa prima della guerra e che fece publicare anche qualche volume.

Anche in questi giorni la « Neues Zurblicare anche qualche

gher Zeitung - pubblicava un articolo in cul si accusava il governo italiano di non avere fatto nulla per mantenere la nazio-nalità tedesca, di quelle contrade cercando invece di italianizzariei

Il . Stutgarder Neues Tageblatt . scrive oggi che a sud est gli austro-ungheresi vorrebbero tornare fra quei monti sparsi dove si trovano ancora avanzi e ricordi del ger-manesimo, dei discendenti degli antichi Cimbri e Teutoni. Ricordo, come si vede. poco allegro per i tedeschi..

Nuovi appunti del col. Feyler sulle operazioni nel Trentino

trebbero ancora indebolire il fronte russor A pensiero umano non sembra che
l'offensiva austro-ungarica possa essere
condotta troppo-tontana. Essa ¿ tardiva.
Il critico viene poi ad vesaminare tutte
le ipotesi e scrive nelle sue conclusioni;
« Si capisce la calma dei comunicati
italiani, la semplicità colla quale turono
annunziati i primi ripiegamenti. Leggendoli vi si rileva la convinzione che le
sabbie avranno assorbito il torrente austriaco prima che vada troppo innanziu.
Per Stegemann del Bund Cadorna può
sempre, quando vogita lanciare le sue

Par Stegemann del Bund Cadorna può sempre, quando voglia lanciare le sue riserve ad una vigorosa controffensiva. Una informazione alla Tribune de Ge-nève assicura che nel pomeriggio del 24 maggio, a nord-est di Rorgo, aviatori italiani sono riusciti a far saltare un importante deposito di munizioni dei ne-mico.

mico.
L'esplosione ha distrutto seimila ton-nellate di esplosivo. I morti ed i feriti furono numerosi. In questo stesso set-tore una halteria da 280 è stata distrut-ta dagli aviatori ilaliani.

ta dagli avialori ilaliani.

Re Federico Augusto di Sassonia vuole
seguire l'esempio del Kalser e ha conferito all'arciduca ercditario d'Austria
la Croce di cavaliere dell'ordine militare Sant'Enrico. Cortesie da parenti,
giacche l'arciduca e nipote del re.

I funerali di Galileni

PARIGI 28, sara. - I funerali del generate Gallieni avranno luogo giovedi. Sa-ranno in forma solenne. Vi perteciperan-

l'offensiva

(Nostro servisio particolore)

(Nostro servisio particolore)

PARIGI 28, sera — Il critico militare del "Temps» si riafferma convinto stasera, in base agli ultimi risultati dell'azione nel Trentino che questa non può procurare al nemico effetti notevoli. Lo scrittore si dichiara d'accordo col maggiore Moraht critico del "Berliner Tageblati» il quale ha scritto: "Gli austriaci non possono prolungare l'offensiva fino al momento in cui diverrà inquietante per gli italiani perchè non dispongono di forze sufficienti».

Secondo informazioni che il giornale potè raccogliere, queste forze ascendevano a 9 divisioni di prima linea, 6 di seconda linea; nelle retrovie non si trovavano che pochi battaglioni appartenenti a corpi diversi che sono truppe di occupazione per garantire la sicurezza delle comunicazioni. Non vi sono dunque nel Trentino che 7 od 8 corpi d'armata come il giornale aveva già indicato e sembra difficile che il nemico possa rinforzarii poichè, per costituire queste esercito, dovette fare importanti prelevamenti di sue forze alla Galizia e ritirare tutti i reggimenti che aveva nei Balcani. Dal canto suo, il colonnello Rousset nella Liberté» dichiara che presumibilmente, date le riserve strategiche importanti di comunicazione che forniscono le ferrovie principali con i loro numerosi raccordi, la grande offensiva austriaca non avra migliore esito di quella det tedeschi di, la grande offensiva austriaca non a-vrà migliore esito di quella dei tedeschi

selle. Le mortre irupre homme grinden merke debundente le protein deren de la contre irunte de la contre irunte de la contre contre co

conclude il giornale — lu provocata da coloro che posero il dilemma «Guerra o Capitolazione». Ed il dilemma, a parere del giornale ufficioso, sarebbe stato posto dalla Russia e dalla Serbia all'Austria-Ungherian.

Il viaggio del cancelliere nella Germania meridionale

(Nostro servisio particolare)

ZURIGO, 28, sera - (Vice R.) Il cancel reca a questo riguardo che il cancelliere visiterà prima Monaco, tada Stoccarda e probabilmente Karlsruhe. Circa il viaggio a Monaco i giornali berlinesi ritengono che il cancelliere voglia restituire la visita

questa supposizione sarebbe erronea, giac-chè evidentemente tra la visita di Mona-co, quella di Stoccarda e quella di Karis ruhe esiste un nesso. In realtà tra gli stati meridionali e la Prussia debbono essere risolte pareschie questioni particolarmente circa l'assetto futuro delle regioni renane. Lo Stuttgarter Neues scrive che si ignora se il viaggio del cancelliere abbia lo scopo di iniziare delle conferenze su no tutte le alte cariche delle State e le los tale questione, ma è logice ammettere che re prepresentanze.

Il bollettino francese delle 23

l francesi distruggono un deposito tedesco in Champagne

PARIGI 28, sera — Il comunicato ficiale delle ore 23 dice:

In Campagne, il tiro della nostra ar-tiglieria ha fatto esplodere un deposito di munizioni del nemico nella regione di Ville-Sur-Tourbe. Sulla riva sinistra della Mosa violento bombardamento di tutta la regione del Mort Homme e del settore ad ovest della fattoria di Thiaumont. Sulla riva de-stra, nessuna azione di fanteria durante la giornata. Azioni di artiglieria intermittenti sul resto del fronte

Il bollettino inglese

Il nemico fa spreco di munizioni

LONDRA 28, matt. (ufficiale) — Una polluglia nemica fu sorpresa e dispersa a sud est di Laventie e nella notte del 27. Prendemmo un carico di esplosivi destinati a tagliare i nostri reticolati di filo di ferro. Durante la notte bombardammo le trinece tedesche a sud est di di Neuvecapelle. Il fuoco delle nostre artiglierie distrusse alcuni depositi nemici. Il nemico diresse un violento bombardamento contro le nostre trinee a ovest Il nemico diresse un violento bombardamento contro le nostre trinece a ovest
di Fricourt e bombardo pure le nostre
trinece di Serre. Facemmo saltare cinque mine cui tre nella regione di Hutluch e due a sud ovest di Givenchy. Il
nemico fece vure saltare due mine, una
nella regione della ridotta Hohensollern,
l'altra a ovest di Vois Folie. Le nostre
truppe occuparono le escavazioni. L'artiglieria nemica fu attiva contro le nostre
posizioni nella regione Suzanne-Orillers.
Hebuterne, Souchez, Loos-Bois GrenierSaint Eloi-Ypres. Borbardammo le
etrinece nemiche a ovest di Lens e sud
est di Laventie. La nostra artiglieria
disperse lavoratori nemici ad est di Maricourl. I teleschi da ualche giorno
mostrano un po' niù di attività. Lo spreco di munizioni che fecero è enormen.

I bollettini russi

PIETROGRADO 28, matt. (ufficiale) —
Nella regione sud dell'isola Dalen il nemico effettuo un fuoco intenso con lanciabombe e lancia mine. Nella stessa
regione l'artiglieria tedesca cannoneggiò
simultaneamente un settore 'alle nostre
trincee: poscia approfittando della nebbia il nemico prese l'offensiva che arrestammo col nostro fuoco. Su tutto il resto del fronte cannoneggiamento, fuoco
di fucileria e scontri di pattuglie senza
importanza.

di fucileria e scontri di importanza.
Nel Caucaso, nella regione di Mossul, i turchi appoggiati dal Curdi presero la offensiva in direzione di Serdecht. Com una serie di contrattacchi alla baionetta e cariche di cavalleria costringemmo alla ritirata il nemico che subi consideravoli perdite. (Stefani)

Una protesta di Santos Dumont (Per telegrafo al . Carlino .)

RIO JANEIRO 28. — (A. A.) Santos Du-mont, ha fatto pubblicare una vibratissi-ma protesta contro la barbarle degli avia-tori tedeschi che bombardano da epo-polazioni pacifiche, inermi ed indifese. Come uno dei fondatori dell'aviazione » scrive Santos Dumont « io pienamente pro-testo che dagli austro-leutoni si ust aci mezzo della navigazione acrea, onfuista civile fra fulle, per bombardare cillà che non possono difendersi e per sacrificare

Numerosi italiani si sono inscritti cila scuola di aviazione di Santa Cruz, riso-luti di rimpatriare prestissimo dando un animoso ed efficace contributo alla guerra Si ha da Santiago che il Governo del «Parrebbe ora che il signor Grey cer-casse di far cadere sulla Germania la coltori ttaliani per i lavori di coltivazione nell' isola di Pasina nell' Oceano Pacifico

vite innocenti ».

Un miliardo all'anno di risparmio sul carbone in sequito all'accordo anglo-trancese (Nostro servizio particulare)

PARÍGI 28, sera (D. R.) — Relativa-mente alla soluzione della crisi del car-bone in seguito all'accordo ieri segna, il atovi tra Francia e Gran Brettagna, il "Journals, basandosi su dati ufficiali constata che le misuro adottate permettono
di far conseguire un ribasso dei trentacinque per cento sui prezzi di acquisto e del quarantacinque per cento sui
prezzi di nolo, provocando cioè un ribasso totale di circa 50 franchi la tonnellata sui prezzi del combustibilo.
Questi ribassi per 20 milloni di tonnellate danno un miliardo in un anno,
ed è questa una delle, prove più utiti
dell'accordo degli alleati che formano un
blocco compatto ed indissolubile, unito
da sentimenti e da ideati comuni, senza
essere disseccato da interessi contraddittori. "Journal", basandosi su dati ufficiali con

liere dell'impero si recherà nella Germa-nia Meridionale. La Frankfurter Zettung Una dimostrazione di donne affamate

a Francoforte (Nostro scruisio particolaro)

probabilmente Katisruhe. Circa il viaggio a Monaco i giornali berlinesi ritengone che il cancelliere voglua restituire la visita fattagli dai presidente dei ministri bavarese conte Haertling.

Secondo lo Stuttgarter Neues Tagebiani questa supposizione sarebbe erronea, giacche evidentemente tra la visita di Monache grapho che nuovi disordini sono avvenuo circa 350 donne, cui era stato annunziato che non vi era più carre, improvente dei vicientemente tra la visita di Monache grapho che nuovi disordini sono avvenuo circa di serio di monache dei ministri bavari di serio di carre, improvente dei vicientemente tra la visita di Monache grapho che nuovi disordini sono avvenuo circa sono di carre, improvente dei viciente dei ministri bavari di serio di carre, improvente dei ministri bavari di provinci di carre ni sccialisti:

Esse invasero una macelleria, si im-Esse invasero una macelleria, si impadronirono della carne che trovarono uella ghiacciaia e assalirono il proprietario e la sua famiglia che dovettero fuggire. La polizia dovette intervenire facendo uso delle armi. Diciotto donne furono ferite ed una venne arrestata per aver gridato: «Abbasso l'Imperatore». Un giornale locale, per aver parlato della dimostrazione, à stato sospeso per due mesi.

bulgari sono entrati in Grecia da invasori

PARIGI 28, notte (R. D.) - Non è una

PARIGI 28, notie (R. D.) — Non è una semplice incursione, come i primi dispacci lasciavano pensare, ma una vera e propria invasione quella iniziata dai bulgari con l'occupazione del forte di Rupel in territorio greco alla entrala delle giogaie del Demis Hissar. Informazioni dell'ullima ora del Temps avvertono che i bulgari hanno continuata la loro marcia in avanti. Tutta la regione della vallata, lunga 80 chilometri, scendenta verso il golfo degli Orfani, è già in loro balia.

La città di Demir Hissar fu occupata ieri dagl'invasori dopo la partenza delle truppe greche. I bulgari occupano inoltre due teste di ponte distrutto dal generale Serrail nella vallata dello Stimma, verso Demir Hissar la cui ricostruzione era appena incominciala. Le forze di invasione comprendebbero una brigata bulgara ed una squadra di cavalleria tedesca, probabilmente il 10,0 ulani. L'azione sembra preparata in due direzioni, una verso Seres, l'altra verso Cavala. Secondo un dispaccio, anche Seres sarebbe occupata a quest'ora.

Il Governo greco ha deciso di protestare contro le operazioni dei bulgari. La protesta fu spedita ieri sera ai rappresionanti accreditati presso le potenze centrati e bulgare, Secondo l'Agracia Information la guarnigione greco hi flupeli unici 28 abici contro i bulgari. Appensa interrotto il bumbardamento, gli inficiali teaeschi si presentarono al fronte e si abboccarono col comandante che fini per ceder.

Già al momento attuale i bulgari sono

ficiali traeschi si presentarono al fronte e si abboccarono col comandanto che finì per cater.
Già al momento attuale i bulgari sono divenuti padroni della ferronia Salonicco-Cavala in modo che i contingenti greci occupanti il territorio di Seres rimangono separati dal resto del loro territorio. Informazioni di fonte sicura permetiono di affermare che la entrata dei bulgari in Grecia è stala meno difficile di quello che i telegrammi dicono. Dal lato di Xula, una compagnia greca aperse il fuoco contro l'invasore ma l'inferiorità del numero rese inutite ogni difesa. Il forte di Xula, come quello di Rupel e Dragotin, dovettero essere abbandonati. Gli stati Maggiori avevano ripetuto leri maltina l'avviso che precisamente segnalava i bulgari dal lato di Scapolo. Rupel e Cavula fanno parte delle necchia opere di fortificazione costraite dai greci nell'ultima querra balcanica come profezione contro una invasione dei bulgari mella regione Seres-Demir, Hissar Drama, cosicchè nell'ora altuale nessum o stacolo fortificato si era niti tronto cul-

netta regione Seres-Demir, Hissar Dra-ma, cosicche nell'ora attuale nessun o stacolo fortificato si era più trovato sul-la strada dell'invasore. Malgrado l'annuncio della protesta del gabinetto di Atene, i giornali onnuncia-no essere accertato che le truppe gre:he hanno ricevuto l'ordine di ritirarei senza combattere.

namo ricevuto Vordine di rilirarsi senza combaltere.

Tale è la volonià di Costantino I. risoluto a non estrarre la spada flaando ciecamente sulla parola del cognato Gugliolmo. E superfluo ricordare, in proposito, la promessa fatta dal Raiser della restituzione integrale, dopo la guerra, dei territori che gli alleati della Germania potrebbero essere indolt a accupare.

Tutti si chiedono: E possibile che il popolo greco resti spettatore impassibile della invasione dei hulgari Il movimento della opinione pubblica, che sembrova accentuarsi nelle ultime settimane a favore di Venizelos, non costringerà il sovrano ed il suo ministero a chiedere la difesa per gli interessi giù sacri della Patria?

Almeno una cosa sembra inevitabile

Patria?
Almeno una cosa sembra inevitabile: il gabinello Skuludis, traballanle, non può sicuramente sopravvivire agli eventi che si svolgono nella vallata dello Struma. Nulla si sa ancora luzione degli alleati dinanzi al fattuvoro.

L'Impero ottomano in rovina Racconti di viaggiatori greci

(Per telefone al . Carline .)

CATANIA 28, sera — Viaggiatori greci qui giunti, provenienti dalla Turchia, riferiscono come disastrosa la posizione dell'impero ottomano. I tedeschi hanno portato via tutto pel vettovagliamento indispensabile all'armata. Un grande numero di soldati ottomani vestono abiti raccolti sui campi di battaglia. A Costantinopoli i viveri sono rari e cari, solo accessibili ai ricchi.

Nelle provincie regna la carestia. Non si fanno raccolti per mancanza di braccia. Causa il cattivo vettovagliamento le truppe di Smirne si sono ammutinale e dovettero mandare colà 2000 austriaci con dell'articileria. La leva in massa bi

truppe di Smirne si sono ammutinale e dovettero mandare colà 2000 austriaci con dell'artiglieria, La leva in massa ha dato cattivi risultati perchè una grande parte delle tribb beduine si rivoltarono contro i reclutatori. Le forze turche si trovano decimate da grandi perdite. I malati fra le truppe rimangono senza cura per difetto di farmaci e di medici. Voci di pace circolano con insistenza a Costantinopoli ove i tedeschi sono malvisil e fatti segmo ad attentali.

La notizia della avanzata dei russi in Armenia quando è stata conosciuta dal popolo ha dato luogo a sanguinose di mostrazioni. Il Governo è preoccupato. Il ministro della Giustizia si è dimesso. Anole quello della Guerra minacata di ritirarsi. Si dice che è stato scoperto un complotto contro il Sultano. Il comploto è stato annegato nel sangue.

Voi con poca spesa Voi con proteste concudera attari importanti. Aventica della contro il Sultano. Il comploto è stato annegato nel sangue.

Quarta edizione

Alfonno Peggi, perente responsabila

Pubblicità Economica

AVVERTENZE

I Signori Committenti di avvisi eco-nomici sono pregati di rimettere l'im-porto preferibilimente a mezzo cartelina-vaglia o lettera raccomandata indiriz-zando a HAASENSTEIN e VOCLER. Bologna, per garantire la pubblicazione.

CORR:SPONDENZE

Cent. 15 per parola — Minimo L. 1,50

ENRICO Partito repentinamente Scrivi
dove posso inviarti lettera Bacioni. 549;
F. M. 44, Attendoti Martedi solita ora Saluti carissimi. 559;

DOMANDE D' IMPIEGO E DI LAVORO

DOMANDE D' IMPIEGO E DI LAVORO
Cent. 5 per narola — Minimo L.
CERGASI signorina dattilografa per aiuto
d' ufficio. Serivere Casella A 5496, HAA.
SENSTEIN e VOGLER, Belogna.

MARESCIALLO maggiore carabinieri, pensionato da Ferrara 3º anni assente, scopo
educazione ligli, per non rimanere inoperoso, accetterebbe impiego fiducia, pressiDitta o ricca famigla Ferrara Presentamente cassiere senza cauzione, Cassa Agraria, movimento oltre centomila amue. Puù
dare elevata cauzione contanti o stabili.
Scrivere F. A. Bernalda, Potenza.
DONTABILE assumerebbe lavoro scritturazione, tenula registri commercio, corrispendenza, qualche ora al giorno, piccolo compenso. Scrivere Spinelli, Via Remorsella 10
5818

OISINFETTORE approvato Istituto Igiane
Università Modena, offresi Profetture, Co-muni, Ferrovie ecc., per disinfezioni qual-siasi genere Scrivere Giovanni Vivoli, Via Santa Margherita 12, Modena 246

OFFERTE D'IMPIEGO E DI LAVORO Cent. 10 per parola — Minimo L. 1 GERENTE per negozio Pasticceria cercasi, referenze, cauzione. Lelli, Palazzo Ron-zani.

CERCASI abile stirafrice. Dirigersi Via Solferino N. 14.

AFFITTI. ACQUISTI

B CESSIONI D'AZIENDE

Cent 15 per parola — Minimo L. 1,50

INDIPENDENZA 26, disponibile subito vasto negozio. Rivolgersi portiere Hôtel Sa-

Corn

1355210

rarte

damen:

riamo sul pu

THE PARTY OF THE P

Le na

學問 加

ALBERGHI, STAZIONI CLIMATICHE, LUOGHI DI CURA E RISTORANTI

Cent. 20 per parela — Vinimo L. 2 ALLA Fluschetteria Romagnola, Aurelio Saffi 2, vini genuini romagnoli, Sangiovesa, Ingrosso e minuto.

lugrosso e minuto.

VILLINI Mattei. Riola di Vargato, comple tamente ammobigliati, bagno, luce elettrica. Mazzini 46.

5192

VILLEGGIATURE Cent. 15 per parola - Minimo L. 1,50

CROARA Affitiasi villino ammobigliato. Ri-volgersi Merighi, Via Mazzini 44. 5497 ANNUNZI COMMERCIALI e VARII

Cent 20 rai narola — Minimo . 2

TORNI, acciaio, cinghie, vendo pronta consegna. Mazzoni, Albiroli 5, Bologna. 5452

CUOIO naturale, circa 100,000 lire, garantitio genuino, spessore 3 e 4 mm. dispongo subito. Disposto associarmi con industriale seriestimo già introdotto in forniture militari del conere. Serivere Cassetta 1067 A. HAASENSTEIN e VOGLER. Torino. 5500

OTTIMA mancia riportando ventaglio smarito Sabato Cacciari, Aurelio Saffi 157.

GIOVANE solo, conoscerebbe signorina in-tellettuale, compagna piacevole, affettuos. Posta restante, Tessera postale 23003, 5422-536.

SEDIE, tavoli, necessario per buffetteria, cercasi d'occasione. Lelli, Palazzo Ronzant 5405-331

SARTORIA CIVILE & MILITARE

Via Imperiale 10, primo piano Fornita di stoffe delle primarle fabbrich sovità. Assume ordinazioni in ventiqua



SCIROPPO PAGLIANO del Prof. GIROLAMO PAGLIANO Via Pandolfini, 18 - PIRENZE

L'ottimo dei parganti, efficace depurativo L'ottimo dei parganti, emonce dopurative del sangue disinicitando perfettamente l'intestino, guarisce la stitichezze, di pron-ta avione. Es sus fams, che dura costante da citre 50 anni, garantisce la sus bonta Guardarzi dalle imitarioni nocive e dalle

STITICHEZZA

Voi con poca spesa
potete concludere attari importanti. Avaiv
bisogno di cedere un'azienda od un nego
zio? Di vendere oggotti un ti o nuovi pequali non sapete trovare il compratore? Di
trovare aubito la villeggiatura desiderata?
Pubblicate un avviso economico sul a Re
sta del Carlino p, ed in brevissimo tempo
avrete ciò cha desiderata.
Per la pubblicità rivolgersi all'agenzia
HAASENSTEIN e VOGLER, Bologna, Palazzo Vignoli, Via Indipenienza, 2, p. p.

lazzo Vignoli, Via Indipenienza, 2, p. p.



Grandi Magazzini Articoli Casalinghi - Via Farini 24, BOLOGNA

CASTEL S. PIETRO

Stagione ACQUE PURCATIVE CLORURATE SODICHE - SOLFUREE -- INALAZIONI POLVER ZZAZION 1916 FANGEE - BAGNE SALSO OD.CI SOLFIDRICI

Martedi 30 Maggio - 4 5 - Martedi 30 Maggio

Numero 151

Anno XXXII

Incrollabile resistenza della nostra ala sinistra La battaglia intorno ad Asiago - Reggimenti che si distinguono

La situazione

Come al solito, secondo i partico-lari riferiti dal bollettino odierno, si possono distinguere nella nostra linea di difesa i punti di resistenza assoluta quelli di resistenza relativa. Incrollabili rimangono le nostre posizioni sull'ala sinistra, cioè dall'Adige alla Vallarsa, dove il nemico continua a sferrare assalti violenti che vengono sterrare assant violent che vengono regolarmente respinti. Il comunicato nomina, a titolo d'elegio, la 37-a divisione, che agisce in quelle località, e che può dirsi veramente henemerita per la tenacissima e fortunata opera di difesa svolta in un punto così importante. Basta pensare che gli au-striaci, dopo l'occupazione della Zu-gna Torta, avevano fatto l'ambizioso piano di scalare totto il rimanente piano di scalare follo il rivescio il dello sprone, prendere a rivescio il Coni Zugna per il passo di Buole, e di là dominare contemporaneamento la Valle Lagarina e la Vallarsa, minacciando così da una parte Ala, dall'altra gli accessi ai monti Lessini Tutto questo piano è andato completamente a vuolo per merito dei valorosi difensori, tra i quali, a quanto pare la 37-a divisione si è particolar-

MATICH

TORAN

8 YARE

JULIAN.

er e faktive er vente:

The state of

PIC

SAM

AGLIAN

ENTER

e deposts

erfettann ero dip ero assis la sua ber orice o di

13 30

SM

riso

221.36

- 3- 138 NIEW.

Spesi

= 100 Sal 1

BOATS.

DRIC

d'alture che domina da sud la valle sione.
Posina. E' una cresta montuosa da cui si ergono il Pasubio (m. 2236), il il duello delle artiglierie duenti si ergono il Pasubio (m. 2236), il il duello delle artiglierie duenti si ergono il Pasubio (m. 2236), il il duello delle artiglierie duenti si ergono il Pasubio (m. 2236), il il duello delle artiglierie duenti si ergono il Pasubio (m. 2236), il il duello delle artiglierie duenti si ergono il pasubio (m. 2236), il il duello delle artiglierie duenti si ergono il pasubio (m. 2236), il il duello delle artiglierie duenti si ergono il pasubio (m. 2236), il il duello delle artiglierie duenti si ergono il pasubio (m. 2236), il il duello delle artiglierie duenti si ergono il pasubio (m. 2236), il il duello delle artiglierie duenti si ergono il pasubio (m. 2236), il il duello delle artiglierie duenti si ergono il pasubio (m. 2236), il il duello delle artiglierie duenti si ergono il pasubio (m. 2236), il il duello delle artiglierie duenti si ergono il pasubio (m. 2236), il il il duello delle artiglierie duenti si ergono il pasubio (m. 2236), il il il duello delle artiglierie duenti si ergono il pasubio (m. 2236), il il il duello delle artiglierie duenti si ergono il pasubio (m. 2236), il il il duello delle artiglierie duenti si ergono il pasubio (m. 2236), il il il duello delle artiglierie duenti si ergono il pasubio (m. 2236), il il il duello delle artiglierie duenti si ergono il pasubio (m. 2236), il il il duello delle artiglierie duenti si ergono il pasubio (m. 2236), il il il duello delle artiglierie duenti si ergono il pasubio (m. 2236), il il il duello delle artiglierie duenti si ergono il pasubio (m. 2236), il il il duello delle artiglierie duenti si ergono il pasubio (m. 2236), il il il duello delle artiglierie duenti si ergono il pasubio (m. 2236), il il il duello delle artiglierie duenti si ergono il pasubio (m. 2236), il il il duello delle artiglierie duenti si ergono (m. 2236), il il il duello delle artiglierie duenti si ergono (m. 2236), il il il duello delle a Cogolo (m. 1656), il Novegno e il Sum-mano (m. 1299). Gli austriaci avendo passato il ristretto letto del Posina, sono andati a urtare contro le suddette alture, e tanno subito un grave scacco. Anche su questo punto dunque si può parlare di resistenza assoluta da parte nostra. L'avere lasciato le posizioni indifendibili al di là d'Arsiero ci ha permesso di trovare al di qua una linea di difesa ottima, perche fuori del dominio di forti permanenti austriaci, e anche abbastanza lontana dalle batterie recentemente issate dal nemico sul Toraro. Campomolone Torsono andati a urtare contro le suddette nemico sul Toraro, Campomolon e Tor-meno. E' da credere quindi che in codesto tratto si stia per trovare una

niamo a fissare la nostra attenzione sul punto più sensibile del fronte di battaglia che resta sempre l'allipiano d'Asiago o dei Scite Comuni. Ivi la resistenza può essere sollanto relativa, ossia arginare il tentativo d'avanva, ossia argmare il tentativo d'avan-zata del nemico senza fermarlo com-pletamente. Il monte Mosciagh, dove è avvenuto il glorioso episodio delle due batterie salvate dall'eroismo del 141.º reggimento, si trova a nord di Asiago, ad oriente della Valle Galma-rara di cui parluva il bollettino precerara di cui parlava il bollettino prece dente. La nostra situazione sull'altipiano si può dunque riassumere così: Il nemico avendo superato il debole ostacolo costituito dalla Valle Galma-rara, ha occupato le alture fra questa e la conca di Asiago, fra le quali prin-cipale il Mosciagh, senza poterci però impedire di portare in salvo tutte le artiglierie. Le postre truppe in conguenza di questa occupazione hanno provveduto ad afforzarsi sulle posizioni che dominano la conca dove si trova Asiago, in modo da renderne il possesso quanto più è possibile pre-cario e incomodo al nemico. E' da sperare che su queste posizioni domi-nanti la conca d'Asiago si possa presto trovare un assestamento non dissimile da quello ottenulo al di qua della conca d'Arsiero: allora l'offen-siva nemica potrà dirsi totalmente ar-ginata e sarà superato il punto critico della battaglia.

Le parole rassicuranti del gen. Morrone al Consiglio dei Ministri

ROMA 29, sera — Oggi alle 16 ha avuto luogo un Consiglio di Ministro che è durato fino alle 20. Naturalmente il protagonista della discussione è stato il ministro della discussione è stato il ministro della Guerra generale Morrone, il quale ha intrattenuto i colleghi facendo una dettagliata relazione delle operazioni militari in corso sul fronte e particolarmente nel Trentino. Siamo sicuri di non allontanarci dal vero affermando che la situazione è considerata con serenità e ottimismo. Ciò non esclude che alfre prove aspre attendano i nostri valoniia e ottimismo. Ciò non esclude che al-tre prove aspre attendano i nostri valo-rosi soldati. Ma in complesso gli ap-prezzamenti della nostra difesa sono ta-di da rendere assolutamente confidenti, sulla conclusione finale dell'offensiva au-



Il comunicato di Cadorna

COMANDO SUPREMO

29 MAGGIO 1916

In valle Lagarina nella notte sul 28 e il mattino suc-cessivo, l' avversario rinnovò contro le nostre posizioni tra l'Adige e Vallarsa ostinati sanguinosi attacchi, costan-temente infranti dalla incrol-Proseguendo verso est, troviamo il labile resistenza delle intrenemico impegnato contro la salda linea pide truppe della 37.a divi-

rò ieri intenso. Nel pomeriggio, il nemico in forze attac-cò un tratto delle nostre po-

delle valorose fanterie del Cavala. E gli alleati?

Lungo la rimanente fronte azioni delle artiglierie più to probabilmente rimarra la sola rea intense nelle zone di Plava e di Monfalcone.

CADORNA



Gli austriaci riconoscono

che la loro offensiva non è racile

(Nostro servito particolare)

ZURIGO 29, sora (Vice R.) — Lo seacco alle ali e la lenta faticosa avanzala al centro dell'esercito austro-ungarico, dopo il primo stancio, risulta dai comunicati ufficiali e ufficiosi austriaci e dagli articoli legli inviali dei giornati.

Delle ali, e particolarmente della zona attorno a Coni Zugna e al Pasubio, per anno confessare lo seacco, gli austriaci evitano di partare. Da tre giorni infatti non segnalano che azioni al centro, ed anche questo con termini e con tono che ne diminuiscono sempre più la importanza. Una informazione pubblicata da alcuni giornati e di fonte ignota afferma persino che l'Austria-Ungheria invia nel vicino oriente, reparti che sono stali ritirali dal fronte italiano. Ciò avverenhe particolarmente di fronte alla attività cho si va manifestando in Macedo, vità cho si va manifestando in manif

sulla conclusione finale dell'offensiva austriaca.

Il Consiglio, pur essendo stato quasi
interamente assorbito dalla relazione del
imisistro della Guerra, di altri argomente
insistro della Guerra, di altri argomente
ii si è presumibilmente intrattenuto, e
tra gli altri della venuta in Italia di una
delegazione parlamentare russa, che, come vi ubbianno annunciato, giungerà a
Roma il 4 giugno, dopo avere visitato
alcune località dell'alta Italia.

Continua intanto lo scambio di telegrammi al campo nemico. L'imperatore
ha fatto rispondere al megato rispondere al missore della Stesia, che gli avera inviati
i suoi voti per le armi autoro te armi autoro per te comtra gli altri della venuta in Italia dell'alta Italia.

L'arruolamento dei volontari diciassettenni

ROMA 29, sera. — La Gazzetta Upcate pubblica il decreto lucrotenenziale: Articolo unico: Durante la guerra la ricompenso istituite con R. Decreti 28 agosto 1867 N. 3872 e 25 febbraio 1886 N. 3705 potento essere conferite a Dersona cha si siam rese in mode eminente benemente della pubblica salute per l'assistenza la della pubblica salute per l'assistenza la conclusione della nacce de set mode della conclusione della nacce colle forme del R. Decreto 31 dicembre 1915.

colle forme del R. Decreto 5 marzo 1915.

N. 183 modificata dal Decreto 31 dicembre 1915.

La Gazzetta Ufficiale pubblica moltre il seguente decreto;
Art. 1. Per la durata della presente guarra lo speciale arruoiamento volentario previsto dall'art. 101 del Testo Unico delle) 301 reclutamento del R. esercito approvato con decreto 24 decembre 1911 N. 1477 potra essere contratto anche da giovani che abbiano computo Il 17.0 anno di età.

Art. 2. E considerata regolare ad ogni effetto la posizione di que i militari sotto le armi che all'atto della pubblicazione del presente decreto abbiano compiuto Il 17.0 anno di età.

La dazzetta Ufficiale pubblica infine il decreto col quale è modificato Il regolamento per l'avanzamento nel Corpo militari dela Regia Marina, e il decreto-lesge inogotienenziale col quale è autorizzata in assegnazione di L. 50.200,000 da iscriversi nello stato di previsione della spesa dei Ministero delle colonie per l'esercizio finanziario 1915-16 per altrettante somme da rimborsarsi al Tesoro a saldo di anticipazioni effettuate in conto corrente.

Crostice service sorticelers)

PARIGI 29, sera (D. R.) — L'Echo de Paris riceve da Ginevra:

«Francesco Giuseppe riceve tutti giorni non soltanto ufficiali e alti personaggi, ma deputazioni intere. La guerca in la letteralmente ringiovanio. Il suo aspetto è migliore di quello di una volta. Infatti dall'imizio delle cestilità in ma è stato ammalato una sola giornita, non ha «suto meanche il catarro che la faceva dapprima tanto soffrire. Esta in come in manche il catarro che la forceva dapprima tanto soffrire. Esta in come in termo, giorni fariali come domenica, setapre lavora. Quest'anno per la passare l'estate a Testa la soli (3,30), attualmente si alca mezz'ora prima. Alle 4,30 fa colazione. A certa utti mangiano il pane di guerra; però, per ordine del medico, il vecchio imperanto del pane bianco, Alle 7 il sovrano come per il passato mangia del pane bianco, Alle 7 il sovrano come per il passato mangia di latte rapprese. Poi si corica. A meroporo di carne e beve una tazza di latte rapprese. Poi si corica. A meroporo di carne e beve un bicchisre di more continuamente. Tritti giorni dal quartiere generale gli è inviato il corna con il carne del privato. Dopo cona egli ricave olcuni ifficiali appositamente sono sorpresi del grande melioramento e tutti difformano che attualmente Francesco Giuseppe del carnes on e stato da lui rimento del mostrare la volonda e la capariore cana. E estremamente asorico e la carne del provinci di mostrare la volonda e la capariore continuamente. Tritti giorni dal guartiere generale gli è inviato il cornardo anche dei nin sierali fatil avventura intana e di la sciarre frascinare l'Italia in revivato. Dopo cona egli ricave olcuni ifficiali appositamente ocon è stato da lui rimento e continuamente remerciati di conditare di mostrare la volonda e la capariore continuamente e tutti difformano che attualmente remerciati di di vinceres.

Vian-shi-kai avvelenato.

Francesco Giuseppe lavora

6 continua a ringiovanire...

Costro servisto porticeiore)

PARIGI 29, sera (D. R.) — L'Echo de Paris riceve da Ginevra:

Seriancesco Giuseppe riceve tutti

giorni non soltanto ufficiali e alti per sonaggi, ma deputazioni intere. La guerca io ha letteralmente ringiovanico Il suno aspetto è migliore di quello di una principali di una interio eserciti e al mostro della invasione in forza. Esso si mostra quante ai prince con io ha letteralmente ringiovanico Il suno aspetto è migliore di quello di una principali di una bandiera granceso di una inpadronitasi di una bandiera granceso di una principali di una bandiera granceso di una principali di una principali di una principali della mostra di un ristori a principali di una principali d

domanda si studia di trovare un risposta il critico militare del eJournals che
sorive:

«Tutto permette di supporre che i bulgari, i quali non hanno distro loro che
due divisioni austriache, facciano in
realtà della difensiva sotto forza di offensiva. Se l'affare fosse invece serio non si
dovrebbe considerare le due colonne che
attaccarono Kilindis e Rupel che come il
centro di una operazione più vasta. Cho
supportebbe che su la sinestra delle
truppe francesi sarebbe in marcia una
colonna proveniente da Monastir diretta
a Vodena, e sulla loro destra avanzerebbe una colonna proveniente dall'est
lungo la ferrovia beia Ragheta-Salonicco.
D'altronde si hanno ragioni per credere
che le maggieri forze nemiche incontreranno potenti ostacolia.

Il critico rammenta infine che la podizione principale degli alleati situati a
una quarantina di chilometri indietro,
si appoggia sulla sinistra al Vardar e
per Topiana, Aivali, Laganza, raggiunge la valle del Lago Rezek, terminando
sul mare nel gotic di Rodina.

Tra la avanguardie bulgare e la posizione principale francese, continua il critico, intercede uno spazio calcalato a due
giorni di marcia. In questo spazio si
svolgeronno indubbiamente interessani
combattimenti.

Il critico del «Matina non crede probabile che i francesi e gli inglesi dobbano difendere le piazze situate fuori dal
raggio dell'azione precedenlemente fissati.

In ogni caso non si dovrebbe farlo che
d'accordo collesservite avera l'accordo della

raggio dell'azione precedentemento na-sath.

In ogni caso non si devrebbe farlo che d'accordo coll'esercito greco. Un accor-do di tal genere non è troppo facile. Gli alleati si limiteranno indubbiamente, se i bulgari tentassere di siabilire basi na-vali fastidiose, di bembardarle efficace-mente, pur deplorando sineramente di essere obbligati a danneggiare le città greche che si trovano sulla costa.

Come fu preso il forte Rupel

la serio dai bulgari e in ogni caso che l'estroito dai bulgari e in ogni caso che l'estroito graco vi si sarebbe opposto na dichiarato di avere tirmate un dispactio indirizzato al Reci quale si chica de a S. M. di garantire la vita e i beni del graci nella coma delle operazioni di graco nella coma delle operazioni di discondini. Re è ritornato ad Atana del sustante la vita e i beni del graci nella zona delle operazioni di graco della consiglio Skuludis e col generale Jannakitras.

E Fra i glornali parigini che commentano l'aggressione bulgara contro la Graco del consiglio Skuludis e col generale Jannakitras.

E Fra i glornali parigini che commentano l'aggressione bulgara contro la Graco del consiglio Skuludis e col generale Jannakitras.

E Il amatina un particolare cenno di administrato di serveno dell'associa de

L'avanzata bulgara sullo Struma Giudizi e impressioni in Grecia e all'estero

La Grecia inerte (Per telejono al « Resto del Carlino »)

ROMA 29, sera (T. B.) - La situazione in Grecia sembra aggravarsi. Le for-ze bulgare di invasione (le forze tedesche che le sostengono sono assai scarse) non sembrano trovar resistenza. I greci ripiegano abbandonando i loro territori. Se tale tattica, come tutto ia prevedere, continuerà, i bulgari saranno tra breve in possesso del triangolo Serres, Drama,

le controffensiva.

Dopo aver accennato appena alle scaramucce in Valsugana e ai bombardamenti del settore dell' Isonzo, torniamo a fissare la nostra attenzione sul punto nii e accentiano del scaramucco ni valsugana e ai bombardamenti del settore dell' Isonzo, torniamo a fissare la nostra attenzione sul punto nii e accentiano del scaramucco in Valsugana e ai bombardamente in salvo i proseguono nelle loro operazioni dell' scaramucco sul punto nii e accentiano del scaramucco in Valsugana e ai bombardamente in salvo i proseguono nelle loro operazioni dell' scaramucco sul punto nii e accentiano del scaramucco in Valsugana e ai bombardamente in salvo i proseguono nelle loro operazioni dell' scaramucco sul punto nii e accentiano del scaramucco in Valsugana e ai bombardamente in salvo i proseguono nelle loro operazioni dell' scaramucco in Valsugana e ai bombardamente in salvo i proseguono nelle loro operazioni dell' scaramucco in Valsugana e ai bombardamente in salvo i proseguono nelle loro operazioni dell' scaramucco in Valsugana e ai bombardamente in salvo i proseguono nelle loro operazioni dell' scaramucco in Valsugana e ai bombardamente in salvo i proseguono nelle loro operazioni dell' scaramucco in Valsugana e ai bombardamente in salvo i proseguono nelle loro operazioni dell' scaramucco in Valsugana e ai bombardamente in salvo i proseguono nelle loro operazioni dell' scaramucco in Valsugana e ai bombardamente in salvo i proseguono nelle loro operazioni dell' scaramucco in valsugana e ai bombardamente in salvo i proseguono nelle loro operazioni dell' scaramucco in valsugana e ai bombardamente in salvo i proseguono nelle loro operazioni dell' scaramucco in valsugana e ai bombardamente in salvo i proseguono nelle loro operazioni dell' scaramucco in valsugana e ai bombardamente in salvo i proseguono nelle loro operazioni dell' scaramucco in valsugana e ai bombardamente in salvo i proseguono nelle loro operazioni dell' scaramucco in valsugana e ai bombardamente in salvo i proseguono nelle loro operazioni dell' scaramu ferma inviata dal Governo di Atene a Governi di Sofia, Vienna e Berlino, molzione della Grecia contro l'invasione bulgara, a meno che il malcontento popolare ingrossando minacciosamente riesca ad avere ragione delle ostilità di Re Costantino e delle riluttanze del suo Governo. Ma sulla efficacia della pressione extra parlamentare non à lecito farsi troppe illusioni. La Grecia è colpita da un marasma così profondo e diffuso che la immobilizza. I suoi uomini migliori, compreso Venizelos, capisco-no che alimentare la agitazione equivarrebbe a preparare la guerra civile: ciò che essi non pensano e non vogliono perchè la guerra civile non risolverebbe al-cuno dei problemi incombenti. Dal momento che si è tollerato che dalla Grecia scomparisse ogni retto funzionamento parlamentare ed ogni garanzia costitu-zionale, vi è una assai pallida speranza che la maggioranza si riprenda in tempo per realizzare le sorti della nazione.

che la loro offensiva non è racile Demir Hissar sgombrata dai greci

BASILEA 20, matt. — Si ha da Sofia: « Un comunicato ufficiale del 27 dice: Distaccamenti delle nostre truppe ope ranti nella valle dello Struma si avanza rono dalle loro posizioni e occuparono lo sbocco meridionale della gola di Rupe e le colline circostanti a est ed ovest del flume Struma



pe dello Zar Ferdinando. Guglielmo II riteneva allora di dovere essere prudente di fronte al Governo greco. Il «Kaisero per caso non avrebbe più ritenuto opportuno di risparmiare questo paese, o meglio, essendo la maggior parte dei contingenti tedeschi ed austriaci stati chiamati dal fronte di Macedonia, Ferdinando I non si sarebbe ritenuto il padrone della situazione? Se i greci non intravvedono il gioco del loro tradizionali avversari sara vero che essi sono in preda del peggiore degli acciccamenti. La crisi che subisce il gabinetto Skuludis è insignificante, di fronte a ciò che minaccia l'Intero ellenismo».

La mediazione americana

ROMA 29, sera (T. B.) — Generalmente non si attribuisca all'ultimo discorso di Wilson grande importanza. Anche nelle più atte stere politiche l'atteggiamento degli Stati Uniti continua ad essere giudicato con prudente scetticismo. Si sa che la campagna elettorale per la nomina del Presidente della Confedera-Si sa che la campagna elettorale per la nomina del Presidente della Confederazione fia già assunto un vigore ed una vivacità straordinaria; si sa per esperienza, che il programma di un candidato deve necessariamente essere la perfetta autitesi del programma del candidato avversario. Ne deriva così che la politico interna influisce su tutti gli atti del partito dominunte, relazioni internazionali comprese. Roosevelt, da parecchi mesi conduce una propaganda sempre più incalzante, nel senso di una partecipazione attiva degli Stati Uniti alla guerra contro la Germania, ed è naturale che Wilson si senta portato verso una politica di pace, sia per assumere la veste di pacificatore del mondo, sià per conciliarsi sempre più le simpatie delle grandi corporazioni finanziarie ed industriali che dalla neutralità traggono inferni profitti. Alcune di queste corporazioni, che nel passato appoggiarono Roosevelt, accennano infatti ora a volgersi verso l'attuale Presidente. Questo andava detto, per porre nella vera luce e giudicare secondo la loro portata le manifestazioni americane relativamente al confittio intercontinentale.

Però noi non crediamo che sia opportumo segnire con esagerato scetticismo la politica odlerna degli Stati Uniti. Sia

run seguire con esagerato sa oppor-tum seguire con esagerato scatticismo la politica odierna degli Stati Uniti. Sia o non sia ispirata da preoccupazioni ele-torali, sta di fatto che essa è pur sempre un elemento della politica mondiale, di cul va tunto conto. La Germanfa lo sa tanto bene che, abbandonzado i metodi terroristici che avevano sollevado la in-ficrazione della maggiorarea everna dignazione della maggioranza enorme dignazione della maggioranza enorme digili americani, ha già intrapreso una campagna di blandizia e di Insinghe, allo scopo di trarra la grande repubbli-ca sul terrano della trattativa di poce, secondo la direttiva e le vedute di Ber-

ca sul termino delle trattative di pace, secondo le direttire e le vedute di Berimo.

Riscorderette che, postfilando la nota referenta in risposta alle intimazioni di Cason su la guerra sottomarina, noi risenevamo legittimo il dubbio che tuttivato che di più interessante e di più grave cra stato oggetto delle lumghe trattative tra l'ambasciatore Gerard e l'imperatore, coadinvato dal Cancelliene al Quarter Generale, non avesse a vinto nella nota che un palido riflesso, inte fosse stato argomento di una comarificazione confidenziale al Presidente Wilson e al suo governo. L'Imperatore la vinto nella nota che un palido riflesso, inte fosse stato argomento di una comarificazione confidenziale al Presidente Wilson e al suo governo. L'Imperatore la vinto nella nota concerte proposte di pace, sollecitando il Wilson ad accettere la parte di intermediario. La mossa era able: si accaparravano le intime inclinazioni pacifiste del Presidente; gli si porgeva il destro di aumentare il proprio prestigio, al tempo istesso in cui gli si dava una prova di remissività, dandogli formali assicurazioni su la guerra sottomarina. Qualcosa di vero deve esservi in questa ipotesi. L'atteggiamento di Bethmann Holwegg posto in relazione col discorso di Wilson, e con l'ottimismo, purieri affermato, dell'ambasciatore americano a Berlino, dimostra che si seguono le linee di un accordo — sia pur vago e generico quanto si vuole — inteso a trovare una formula che renda possibile l'inizio preliminarissimo di trattative pacifiste.

Nelle parole di Wilson appaiono, infatti, alcune premesse che dovrebbero rassicurare la Quadruplice, in quanto subordinano la pace alla accettazione dei principii generali che informano la guerra degli alleati.

Rievochiamole nel loro testo, Le grandi nazioni dovrebbero giungere ad un accordo su ciò che è fondamentale per i loro commi interessi, e ciò:

1.0 ogni popolo dovrebbe avera il diritto di scegliere la propria sovranità;

2.0 i piccoli stati dovrebero avere il diritto di godere dello stesso rispetto, per la loro

per la loro sovranità integraie, dei grandi stati;

3.0 il mondo dovrabbe essera liberato da ogni violazione della pace che abbia origine in una aggressione.

Tali premesse sono la condanna netta, esplicita, risoluta della guerra germanica e degli scopi che si proponeva.

E fin qui parrebbe strano che la Germania volesse portare il proprio concorso ad una pace che dovrebbe ferire cosi profondamente il suo programma imperialista, tanto più che Wilson ha chiaramente dichiarato che gli Stati Uniti sono pronti a partecipare ad una associazione delle nazioni formata per attuare questo programma e garantirlo con-

re questo programma e garantirlo contro ogni violazione.

Ma, per misurare il vero significato
del discorso del Presidente, bisogna legggrlo tutto e fermarsi specialmente alla
sna conclusione, nella quale fa la sua prime comparsa, in una forma alquan-to attenuata, la famosa teoria tedesca della libertà del mare. Rileggiamo in-

sieme:

«Se mai divenga nostro privilegio
suggerire o iniziare un movimento per
la pace tra le nazioni belligeranti — ha
detto Wilson — sono sicuro che il popolo degli Stati Uniti vorrebbe che il governo americano procedesse su le segienti direttive:

1.0 Schuzione tra i balliguarati

1.0 Soluzione fra i belligeranti ri-guardo ai loro interessi immediati. Noi non abbiamo nulla di materiale da do-

non abbiamo nulla di materiale da doinandare per noi stessi, perchà non siamo affatto implicati nel conflitto;

2.0 Associazione universale delle
nazioni per mantenere inviolata la sicurezza della grande via del mare, peril libero, comune acdimento da parte
di tutte le nazioni del mondo, e per impedire l'iniziarsi di una guerra contraria ai trattati, o senza preavviso, e senza sottonorre completamente tutte le
cause all'antione del moudo. Ciò costitulrebbe infatti la garanzia della intemità: territoriale e della indipendenza
politicas.

Orbene, non vi pare questo un primo entativo concreto per richiamare l'attentativo concreto per richiamare l'at-tenzione delle due narti sui punti che potrebbero costituiro una base prelimi-

notrebbero costituiro una base prelimi-nare di discussione?

Il Cancelliere tedesco, nell'ultima sua manifestazione, nur così tendenziosa da moter essere qualificata da Sir Edward Grey come menzognera, ha insistito in un concetto che, a parer nostro, dovreb-be essere interpretato niù largamente di quanto non si sia fatto. Egli ha detto che trattative di pace sono possibili so-lo e si prenda per hase la situazione militare. Ora la situazione militare non affatto rappresentata dalla occupazioaffatto rappresentata dalle occupazio ni ferritoriali compiute davli imperi centrali. Il sienor Bethmann Holwego non può ienorare che essa è determi-nata anche da altri elementi importannata ancue da attri ciementi importan-tissimi e che non sono rifigurati su la carta geografica. Se gli austro-tedeschi hanno occumato il Belgio, la Serbia, la Polonia, gli alleati hanno non solo e-spropriato la Germania dall'impero co-

loniale e la Turchia di vastissime provincie, ma essi mantengono inutilizzata nei porti la marina mercantile austro-tedesca (ed è un vantaggio che vale il Belgio, la Polonia e la Serbia) ed hanno posto un vero e proprio assedio agli imperi centrali. La situazione militare risulta così non dalle occupazioni territoriali, ma dalla potenza in atto delle armate di terra e di mare e dalle condizioni di vita che la guerra ha creato alle potenze belligeranti. Chi oserebbe sostenere oggi che la Quadruplice non si trova in condizioni di assoluta superiorità verso gli imperi centrali? Da quando in qua un assediato ridotto a razione e semi affamato venne riconosciuto vincitore, finchè non fosse riuscito ad annientare le forze assedianti? Gli

razione e semi affamato venne riconosciuto vincitore, finchè non fosse riuscito ad annientare le forze assedianti? Gi austro-tedeschi non sono da tanto: Verdun e il Trentino lo dimestrano lumino samente. Sino a che non saranno riusciti a stabilire le loro comunicazioni col resto del mondo, essi debbono essere considerati potenzialmente vinti.

Il signor Wilson, e quanti altri vorranno provarsi nella parte di intermediari, dovranno fare i conti con questa situazione di fatto; che è la sola che, attualmente, conti.

Ma. stabilito tuttociò, noi pensiamo che il momento di parlare di pace non sia ancora giunto. La parola ora è al cannone, che la terrà fino a che coloro che hanno «aggredito», coloro che hanno «aggredito», coloro che lanno calpestato tutte le «garanzie» stabilite nei trattati, violata «l'integrità territoriale e la indipendenza politica» di popoli e di nazioni, grandi e piccoli, non siano adegnatamente puniti.

E Wilson — che paria tanto eloquentemente in favore delle sovranità nazionali — dovrebbe comprendere che il sprivilegion del mediatore di pace non col sarà dalla Quadruplice riconosciuto fino a che il diritto internazionale e il diritto naturale non abbiano trovato nella guerra lo loro piena sanzione.

Colloqui alla Consulta

(Per telefono al «Carlino»)

ROMA 29, sera — Il ministro della Guerra generale Morrone si è recato a casa del presidente del Consiglio col quale ha conferito a lungo. Subito dopo è stato convocato il Consiglio dei Ministri per la 16

stato convocato il Consiglio dei Ministri per le 16.

Poco dopo le 11 l'on. Sonnino si è in-trattenuto alla Consulta in colloquio con diversi ministri che si sono recati a vi-sitarlo, e cioè col senatore Cavasola e gli onorevoli Carcano. Ciuffelli e Daneo. Poco dopo le 11.30 si è recato pure alla Consulta l'ambasciatore di Russia ba-rone De Giers.

Queste insolite conferenze e la convoca Queste insolite conferenze e la convoca Queste insolite conferenze e la convocazione del Consiglio hanno sollevato fra i deputati presenti a Montecitorio e fra i giornali una certa curiosità.

Viene poi confermata la partenza per Parigi, con una missione speciale di un deputato capo di uno dei gruppi interventisti di estrema, tornato giorni sono dal fronte ove si trovava col grado di sottufficiale degli alpini.

La Santa Sede e il Lussemburgo La storia d'un curioso tentativo CPer telefono ol . Carl

(Per teletono el «Carlino»)

ROMA 29, sera (X.) — Dopo il 1910, quando l'incaricato di Affari Pontificio Monsignor Bodolfo Giovannini con indebite ingerenze interne provocò taluni incidenti deplorevoli sui quali non è ora il caso di riandare, le relazioni diplomatiche tra il Granducato del Lussemburgo e la Santa Sede rimasero interroite e l'Internunziatura pontificia rimase senza titolare.

go e la Santa Sede rimasero interroite e l'Internunziatura pontificia rimase senza titolare.

Per quanto questo piccolo Granducato sembri a prima vista poco importante (esso misura appena 2597 Kq.) nondimeno atsualmente esso è oggetto di pratiche laboriose per la costituzione della rappresentanza diplomatica pontificia.

Da persona amica residente al Lussemburgo mi vengono mandati alcuni numeri del «Lussemburgher Worth» e della popolare e cattolica «Lussemburgher Volts Zeitung» nei quali sono pubblicati articoli tendenti a reclamare la costituzione dell'Internunziatura Pontificia. La grande maggioranza dei cattolici del Granducato (sono 259 in confronto di 1500 protestanti e di un migliaio di ebrei) reclama si dice questa ripresa dei buoni rapporti con la Santa Sede.

Quando si sappia che la dinastia respunte nel Granducato è la casa tedesca di Nassau e quando si pensi che attualmente il Granducato è in potere dei tedeschi è facile dedurre che queste tenerezze lussemburghesi verso il Papa hanno una origine tedesca mirante a scopi politici perfettamente tedeschi: sono insomma manifestazioni di carità pelosa. Ora occorre notare che le questioni di dipritto e le pretensioni che a suo tempo furono rivendicate da Monsignor Giovannini nel Lussemburgo non furono mai risolute e si può aggiungere anzi che la soppressione di fatto di questa Internunziatura fu voluta dal Vaticano, in segno di protesta, cosicchè le vecchie questioni permangono tuttora insolute.

soppressione di fatto di questa Internunziatura fu voluta dal Vaticano, in segno di protesta, cosicchè le vecchie questioni permangono tuttora insolute.

Il Governo lussemburghese tedesco a mezzo del Vescovo Monsignor Koppes ha testè offerto al Vaticano di mandare a Roma due giureconsulti i quali sarrebbero incaricati di applanare le vertenze d'accordo con le Sacre Congregazioni Romane ma il Vaticano da parte sua non pare che abbia abboccato. Infatti mi si assicura che la Segreteria di Stato avrebbe risposto al Vescovo del Lussemburgo di essere ben disposta a discutere le questioni controverse con i giureconsulti del Granducato a condizione che essi siano investiti della veste ufficiale di negoziatori autorizzati a discutere, a trattare e a concludere. Quanto però al ripristino della Internunziatura la Santa Sede non crede opportuno il momento attuale per prendere in considerazione la proposta e questo sia per le generali condizioni politiche nelle quali l'Europa è travolta per cui non può la Santa Sede occuparsi troppo di movimenti diplomatici, sia per le condizioni anormali in cui troyusi il Granducato del Lussemburgo, condizioni per le quali la ricostituzione della Internunziatura assumerebbe uno spiccato colore di favoreggiamento politico a cui la neutralità della Santa Sede rifugge di prestarsi. Ho ragione di credere che se la Censura tedesca lo permetterà, i giornali cattolici del Lussemburgo riceveranno comunicazioni tali da mettere a posto questa delicata vertenza che i teranno comunicazioni tali da mettere : posto questa delicata vertenza che i te-deschi del Lussemburgo troppo saturi di santo spirito cattòlico di circostanza si son dati a sollavare.

Notizie in poche righte

— La commissione delle prede na emessia la sua sentenza circa, la nazionalità delle merci representa e bordo del piroscato austriaco « Moravia » requisito nel porto di Massaua allo scoppiare della guerra ini Massaua allo scoppiare della guerra ini delle merci trovate a bordo del proscato in turca. Ia commissione na confermato il sequestro ed ha dichiarato preda di guerra inite le merci trovate a bordo del « Moravia ».

— E' stato sottoposto alla firma luogote nenziale il decreto deliberato nel recente Consiglio dei Ministri con il quale si adotta in provvedimenti per aumento della produzione dei combustabili fossili degli oli mi nerali dei iniperali metalici e dello zolfo.

— Stamane, con l'intervento dell'ano, Ceclesia, sottosegretario di Stato, e di numero se autorità si è inaugurata a Roma la nuoi va sede dell'Asilo Savoia. Ha parlato il senatore Tami, Presidente del Consiglio dei l'inipiati copera del Governo per il raggiungimento delle nostre più grandi idcalità, risponda nobilmente il popolo italiano con cure continue per le istituzioni di carità.

— L'infante Alfonso d'Orleans, figlio dell'infanto Eulella ha compiuto un brillante radia aereo con un aereoplano Plicheas di costruzione spagnuola. L'aviatore ha volato da Madrid fino a Cartagena, battendo per la Spagna il «record» della più grande distanza in un sol volo.

— Ieri a Londra ha avuto luogo una con-

La guerra sui vari fronti

In Francia e nel Belgio

Calma che prelude a nuovi attacchi

PARIGI 29, matt. (ufficiale) — La giornata di ieri è stata assolutamente calma dinanzi a Verdun.

Il bombardamento vi è stato mantenuto intenso su tutto il fronte ma il nemico non ha tentato alcun attacco di fanteria. Guardiamoci dal concludere da questo ristagno delle operazioni che i tedeschi stiano abbandonando l'impresa contro Verdun. Ripetiamo che tale ipotesia per ragioni di ordine così morale come materiale è inammissibile. La calma attuale è dovuta alle stesse use delle precedenti ed ha un malorco aspetto. Pesa tuale è dovuta alle stesse use delle pre cedenti ed ha un analogo aspetto. Essa sarà indubbiamente seguita da un iden-tico effetto con una ripresa offensiva di grande stile. I nostri soldati e i loro capi la attendono del resto senza emozioni.

Il bollettino tedesco

BASILEA 29, sera — Si ha da Berlino che il comunicato ufficiale dice:
Fronte occidentale: Monitori nemici
che si avvicinarono alla costa furono
fatti allontanare dal fuoco di artiglieria.
Aviatori tedeschi i miciarono bombe sul
campo d'aniazione di Fourners campo d'aviazione di Fourners.
Sulle due rive della Mosa il combaltimento di artiglieria continua con la stessa intensità. Due deboli attacchi contro il villaggio di Cumières furono respinti

I quotidiani prodigi dell'aviatore Navarre

CNostro servisio particolaro)

PARIGI 29, sera (D. R.) — Il celebre aviatore francese Navarre ha abbăttuto în questi giorni îl 19.0 aeroplano tedesco. Il coraggioso aviatore narrando a un redattore del Journal le sue impressionanti imprese aeree disse fra l'altro che per potere complere le sue gesta si è dovuto sottoporre a una regime severissimo di dieta. Egli deve allenarsi come un atleta e tenere un severo regime di vita cioè: non beve vino ne liquori. Non può fumare e deve manjare il puro necessario e fare continue esercitazioni. Questo regime speciale gli permette di volare ogni giorno dieci ore al disopra dei 4000 metri, di compiere cioè 5 voli in due ore, 5 ascensioni c discese, 5 cambiamenti repentini di pressione atmosferica senza subire il più lieve disturbo. Il suo temperamento eccezionale, il suo vigore e la preparazione gli permettono di compiere questo quotidiano tour de forces. (Nostro servisio particolare)

Il bollettino inglese

LONDRA 29, matt. — Il comunicato ufficiale circa le operazioni dell'esercito inglese sul fronte occidentale dice: Attività dell'artiglieria nemica particolarmente violenta a sud ovest del lago di Zillebeke dove il nemico impiego bombe assissianti.

spissianti.
Un raid nemico a est di Calonne falli.
Presso Hebuterne mettemmo in fuga una pattuglia nemica. (Stefani)

I bollettini russi

PIETROGRADO 29, matt. (ufficiale) —
Sul fronte occidentale nella notte del 27
dopo violenta preparazione di artiglieria
i tedeschi presero l'offensiva nella regione a sud del lago di Ddissipaly contro le
nostre trincee. Con un concentramento
dei nostri fuochi di artiglieria e fanteria
costringenmo i tedeschi a volger le spalle e nascondersi nelle loro trincee.
In tutlo il resto del fronte fuoco di fucileria. Aeroplani nemici volarono su
numerosi settori del frante; una di essi
fu colpito dal'nostro fuoco e dovette aiterrare dietro il borgo di Illukst.
Nel Mar l'ero un nostra sottomarino
affanti vresso le coste d'Analoliu un
grande brick lurco sotto il fuoco delle
bellerie costiere e di un idraplano nemico

mico
Nel Caucaso sul fronte di Ravanduz respingemmo l'offensiva d'importanti conlingenti turchi. (Stefani)

I bol'ettin' turchi

Minuscolo successo nel Caucaso

BASILEA 29, matt. — Si ha da Co-stantinopoli (ufficiale) — Sul fronte del Caucaso sull'ata destra combattimenti fra distaccamenti "> ricognizione. Un al-tacco di sorpresa di una compagnia ne-mica contro i nostri posti avanzati fat-li: facenmo alcuni prigionieri. Al cen-tro regna alma. Sull'ala sinistra respingenmo con controllacco il nemico che aveva occupato parle delle nostre posizioni agli avamposti. Prendemmo un certo numero di fucili ed utensiti di

descrit del Lussemburgo troppo saturi di santo spirito cattblico di circostanza si son dati a sollevare.

Il Kronprinz malato di nervi Londra 21, sera (M. P.) — L'Exchange Thelegraph ricove da Ginevra:

ali Volksbiali di Basilea apprende che in sognifica a nu gere rilassimenta nervi sono di controli di Kcusten e Ada.

Due monitori ed alcune torpedintere nervicia sono di controli di Residente nervicia sono di controli di Co "Il volcatiat di Basilea apprende che in seguito a un grave rilassamento ner miche bombardarono la nostra artiglievoso il "Kronprinz" non ha, durante l'ultima settimana, preso uma parte attiva alla direzione delle operazioni con fuoco, le navi nemiche cessarono il tro Verdun, nonostante egli si trovi ancora al quartier generale tedesco».

NELLE COLONIE

Notevoli progressi degli inglesi nella regione dei grandi laghi

Relia regione dei grandi laghi

LONDRA 29, sera (utificiale) — il generale Norphey comandante delle forze britanniche a nord delle frontiere della Rhodesia, annuncia che il 25 te sue truppe avanzarono per 35 chilometri nel terrilorio tedesco sul fronte tra i uzohi Nyassa e Tanganyka. Il nemico fuobbligato a ritirarsi 36 chilometri a nord verso Neu Langenberg.

Le iruppe del sud Africa del Nyassaland si distinsero costruendo ponti e traversando durante la notte il fume Songwe.

Songwe.

Il generale Smuts annuncia che una Songwe.

Il generale Smuts annuncia che una sua colonna occupò la stazione di Same nella regione Usambara. Un'altra sua colonna discese lungo il Pangani sulla via di Marago Opuni a 29 chilometri da Same. Il nemico si ritirò a sud. Nessun nuovo avvenimento annunciasi nella regione Kondoa-Frangi.

(Stefani)

I prigionieri russo-mussulmani nel campo tedesco

(Nostro terrisio particolare)

ZURIGO 29, sera (Vice R.) — I deputati ottomani, in questi giorni in visita all'impero tedesco, vennero condotti agli accampamenti dove sono internati numerosi prigionieri turchi sudditi della Russia, e uno dei delegati turchi tenne ai prigionieri un discorso in cui fra l'altro diceva:

«Vi porto il saluto del nostro Sultano e del Califfo del quale voi siete fratelli di fede. Per un soldato è grave sventura essere prigionieri, ma voi non combatteste per i vostri diritti e per la vogira, fede. Foste costretti a scendero in campo. Ora grazie alla straordinaria bontà del governo germanico si à riguardo alla vostra religione e dei vostri costumi. Spero che sarete riconoscenti verso la Germania. Vi invito ad inneggiare al vostro augusto califfo, al suo augusto alleato dell'imperatore di Germania e ai due eserciti alleati.

Gli ingenti guadagni dei mercanti austriaci di bestiame (Nostro sarvisio particolare)

CNostre serumo persicolare.)

ZURIGO 29, sera (Vice R.) — Fra gli
enti del Trentino che inviarono telegrammi di augurio per la vittoria delle armi
austro-ungariche nel Trentino, vi è stata
anche la Società austriaca per la valorizzazione del bestiame e ben a ragione.
La «Zeit» reca infatti che nel 1915 questa società ha guadagnato, grazie alla
guerra, non meno di cinque milioni, ciò
che rappresenta il 300 per 100 del suo capitale azionario. Lo stesso giornale scrive che la società carinziana per la valorizzazione del bestiame guadagnò l'anno scorso il 130 per 100 del suo capitale.
Anche questa società è fornitrice dell'esercito.

sercito.

La «Zeit» narra infine che quando il comandante del 77.0 regg. fanteria invitò le truppe a sottoscrivere per il prestito di guerra, si avanzò un soldato che dichiarò di sottoscrivere per un milione e mezzo di franchi. Si rrattava di un mercante di porci, senza un soldo prima della guerra e che durante le ostilità era diventato più volte milionario.

Il giornale invoca provvedimenti con-tro questi guadagni sfacciati a danno della popolazione.

Il Kaiser e Bülow non sı sono riveduti da mesi (Nostro servisto particolare)

ZURIGO 29, sera (Vice R.) — La Deutsche Courier pubblica: Si sono diffuse voci in questi giorni, con crescente precisione, secondo cui al principe di Búlow verrebbe affidata una nuova opera politica e queste voci fantastiche sono messe in relazione con il viaggio del principe al Quartier Generale. Di fronte a cio, sulla base di informazioni attine a fonte attendibile, possiamo smentire queste voci e affermare che L'imperatore e il principe di Bülow non si sono più rivisti del gennaio 1916.

Un monumento al primo francese ucc'so nella guerra europea

(Nostro sarvisio particolaro)

CNestro sereisio particolare)

PARIGI 29, sera (D. R.) — Mandano da Belfort che si è colà costituito un comitato per la crezione a Joukery (nel dipartimento dell'alto Reno) di un mornumento al (paporale Peugeot prina vittima della guerra, ucciso in quella incalità da una pattuglia tedesca la domenica del 2 agosto 1914 alle ore 10 del mattino, alla vigilia cioè della dichia razione di guerra.

Si è aperta una sottoscrizione nazionale sotto il patronato del ministro dell'la guerra, del ministro dell'istruzione e di numerose notabilità della regiore.

La mortale disgrazia di un sergente

UDINE 29, sera — Il sergente maggiore di fanteria Luigi Fava di Antonio di Galea-tico, maneggiando una spoletta di granata, ne provocava l'espiosione. L'infelice ripor-tò cosi gravi ferito da morirne quasi istan-torenmente:

Pisa commemora solennemente i caduti di Curtatone e Montanara L'on. Rosadi agli studenti d'Italia

L'on. Rosadi agli studenti d'Italia

(Per telefone al «Carlina»)

PISA, 29. — Quesi'oggi, Pisa ha commemorato solenimemente i cadui di Curtatone
e di Montanara. La città era pavesata, animatissima Alle 8,30 il sottosegretario di
Stato, Rosadi, giunto da Firenze, veniva
ricevuto dalle Autorità.

Alle ore 9 si formato nel piazzale Vittorio Emanuele un corteo imponentissimo
di rappresentanze, con bandiere, dei mumicipi di presentanze, con bandiere, dei mumicipi delle deputazioni e degli istituti delle
principali città della Toscana, dei garibatdini, dei reducti di Livorno, Pisa, Lucca e
firenze e di tutti i comuni dela provincia
pisana, dell'Università, delle scuole e di
associazioni innumerevoli, con tre musiche. Fra immense ali di popolo il grandioso corteo percorse le vie principali al
suomo degli inni patriottici fra ripetura
acciamazioni, recandosi nei cortile dei glorioso ateneo dove sfilò dinnanzi alla lapide
che ricorda gli studenti caduti a Curtatone.

Il corteo prosegui quindi per il campo-

che ricorda gli studenti caduti a Curtatone.

Il corteo prosegul quindi per il camposanto monumentale, ove prestava servizio di onore un battaglione di fanteria. Migliaia di persone gremivano le navate ed il chiostro, mentre grande fola rimase in attesa sul piezzale del duomo, un coro di mille bambini e bambine delle scuole elementari cantò un inno di Verdi e l'inno di Mameli, suscitando grandi ovazioni all'esercito e grida di viva l'Italia.

Tenne il discorso commemorativo l'on sadRoi, inviando insieme ad un saluto ai caduti del '48 un plauso alla gioventu italiana che è oggi scesa in campo per l' Italia.

L'oratore fu applauditissimo.

L'oratore fu applauditissimo.

FIRENZE 29, sera. — Stamani mattina nel tempio di Santa Croce ha avuto luogo la messa di Requiem in suffragio dei cadulti a Curtatone e Montanara. Il Tempio cra affoliato di ogni classe di cittadini. Sono intervenuti il Sindaco, il Prefetto, il consandante del Corpo di armata e una rappresentanza di tutte le armi dei presidio nonché il Corpo consolare.

Terminata la funzione si è formato un corteo che si è recato in Via degli Artisti al vacchio cimitero della Misericordia dove è stato inaugurato un monumento ad Augusto Conti.

Hanno parlato il principe don Tommaso Corsini che ha ricordate le virti del letterato e filosofo Conti, il sindaco comm. Bacci dell'uomo che orgi si commemora:

PRATO 29, sera. — Particolarmente commovente riusci quest'anno la cerimonia in memoria dei caduti di Curtatone e di Montanara. Un imponente corteo, a cui n' ciparono tutte le autorità cittadine, le associazioni patriottiche, gli allievi delle scuole assistettero ad una messa funebre nella chiesa. Il corteo poi si recò ad apporre ghirlande ai marmi che ricordano coloro che caddero nella gloriosa giornata, e Garibatdi, Mazzini. Geerrazzi. Verdi. Il prof. Tarozzi, dell'Università di Bologna, tenne il discorso commemorativo.

Il cuore della Regina Elena (Per telajone al . Cartino .)

FAENZA 29, sera. — Quando giorni sono i velivoli austriaci bombardarono la linea ferroviaria presso Mestre e la Regina Elena insieme alle Principesse impavida il rericolo, veniva ucciso dalle schieggie di una bomba, presso al treno Reale un bravo operaio, Andalò Giovanni di Lugo, da cis anni residente a Faenza in Via XX Settembre. 38, milite nei treno ospedale della Croce Rossa. S. M. la Regina, impressionata dal triste caso, appena giunta a Roma fece chiedere informazioni sulle condizioni economiche dell'Andalò e saputole di famiglia povera destinava lire duemita alla moglie ed ai padre dell'oscuto martire.

Sabato, il marchese Caprapica Del Grillo, gentiluomo di Corte, giungeca, sonza alcun avviso alle autorità locali, a Faenza e consegnava la somma alla famiglia del l'Andalò.

Il gentiluomo dopo aver confortato i supersiti da parte dell'Augusta Sovrana, li assicurrava che si sarebbe provveduto sul bilancio della Casa Reale, per una speciale pensione.

Il'atto nobile e generoso della Regina ha

pensione.
L'atto nobile e generoso della Regina ha
commosso vivamente la cittadinanza.

Il sen. Pessina migliora

NAPOLI 29, sara. — Perdurando il lento ma conlinuo miglioramento delle condizio-ni di sainte dell'on. Pessina, i professori Rummo e Sacchetti non hanno creduto op-portuno redigere alcun bollettino.

vescovi ed i lavori dei campi

(Per telegrafo al . Carlino .) (Per telegrafo al * Carlino *)

SASSARI 28, sera. — Il prefetto di Sassari, barone Oreglia di S. Stefano, si rivolse al vescovi affinche per mezzo dei parroci, persuadano le donne, in questo momento eccezionale, a dare il loro prezioso contributo ai lavori campestri.

In alcuni comuni, le donne hanno già dato un buon esemplo ed hanno preso il posto lasciato dagli nomini: na in altri vi è uncora qualche esitazione.

I vescovi hanno assicurato il prefetto che volentieri si adopereranno nel senso desiderato e necessario.

volenieri si adopereratino nel senso desiderato e necessario; ha dichiarato che il
l'vescovo di Ozieri ha dichiarato che il
provvedimento risponde alle sue profonde
convinzioni personali. Aggiunge: «Quale
convinzioni personali. Aggiunge: «Quale
convinzioni personali. Aggiunge: «Quale
convinzioni personali. Aggiunge: «Quale
convinzioni personali non entreranno nell' isola
dal tesoro provvidenziale che racchiude in
sè la Sardegna per i suoi terreni immensi
ed ubertosi i! «
Egli si mostra sicuro che le buone donne
sarde daranno il loro contributo di attività
al lavoro det campi, come finora furono
esemplari per tutte le iniziative caritatevoll e patriottiche a favore dei nostri soldati».

Un' importante convegno di rappresentanze municipali (Per telefono al « Carlino »)

TORINO 29, sera. — Per iniziativa del Sindaco conte Teofilo Rossi, e d'accordo col Sindaco di Bologna, è stato fissato per domant martedi 30 maggio un convegno nella vostra città tra le rappresentanze di importanti municipi per trattare circa gravi questioni riferenti il dazio e specialmente i canoni relativi dovuti al governo. Il nostro Sindaco è partito nel pomeriggio d'oggi per Bologna con gli assessori comm. Lacleir e Albertini e col comm. Berardi direttore del dazio.

Corriere sportivo

TROTTO

Le corse all'Ippodromo Zappoli

'ordine di partenza nel Gran Premio

L'ordine di partenza nel Gran Premio

Ieri si è fatta l' estrazione dei numeri in partenza per le prime cinque prove dei 10 concorrenti rimasti a disputare gioredi 1 giugno, il Gran Premio di 20.000 lire.

L'ordine è il seguente:

Ama B. 3, 2, 6, 10, 7; Aty Medium 8, 9, 4, 7, 5; Armor Medium 2, 7, 7, 2, 9; Appidor 10, 1, 2, 3, 3, 6, 12, Mirabello 7, 3, 10, 6, 4, 7, 5; Armor Medium 2, 7, 7, 2, 9; Appidor 10, 1, 2, 3, 3, 2, 0nda 5, 5, 8, 5, 6; Ardita I. 1, 10, 1, 9, 8.

Dei sei putedri più quotati, che forme ranno indubbiamente il gruppo di testa Madusa, come lo fu già anche nelle poue, ove non le era necessario lo steccato per vincere, è la più l'avorita dai numeri allo stari nell' allevamento. Condizione vantagiosa che fa dell' ottima pubedra dei como Guerzoni l' avversaria più temibile per Alg. Amor e Renzo.

A disputare il premio, appositamente le inito per i puledri che non si pizzaronnelle poules rimasero inscritti seguent cavalli: Baltstruccio 7, 4, 3; Bastitola 6, 5, 7. Desdemona 2, 8, 8; Martica B. 8, 1, 6; Montenegro 3, 6, 4; Orione 1, 2, 2; Re Nicola 4, 7, 5; Sicomoro 5, 3, 1:

C' informano che le corse di giovedi, per la cui soluzione completa possono rendem necessarie dicci o dodici prove, incomiscieranno alle 14, 30 e non alle 14 come an varon annunziato.

Data la lenlezza continua, dannosa ei recorregibile che si verifica ed continua, dannosa ei recorregibile che si verifica ed continua, dennosa ei recorregibile che si verifica ed continua dennosa ei recorregibile che si verifica ed continua dennosa ei recorregibile che si verifica ed continua.

cieranno alle 14,30 e non ane es vone a vano annunziato.

Data la lentezza continua, dannosa ei incorreggiblie che si verifica ed ogni ritarione fra ma prova e l'altra, il ritario di mezz'ora nell'inizio ci sembra male

prime ira una prove a l'airra, il ritarca di mezz' ora nell'inizio ci sembra male indiatato.

Domenica con tre corse a partita obbilgata che si definirono ciascona in 2 heat, lo spettacolo fini oltre le sei; se vi fosse stato maggiore contrasto, colla poca propiezza dei drivers a presentarsi in pista al primo suono del campanello ed anche per la non ecutstiva premura di chi ha il dovere per rispetto del pubblico e dello seni di far eseguire il programma nelle ore e nei termini fissati, avremno finito per correre nelle tenebre.

Immagniamo, se non si prenderanno i provvedimenti necessari, che cosa avverra giovedi con un numero quasi doppio di prove! Gli esempi delle riunioni passati avrebbero dovuto inspirare per lo meno una maggior sollectiudine nello svolgimento dei programmi.

leri Piron che gioveli scenderà in campo contro Elixir Kuser, il glorioso veterano
della pista che può difendere ancora la sua
chance da campione. Marte, Italia, Louro
i cinque più veloci performers dell' alleva
mento indigene, ha fatto prove di velocità.
Il figlio di Colonel' Kuser ha mostrato di
trovarsi nel meglio della sua forma. E' una
corsa che suscitorà nel pubblico la più
viva emozione.

FOOT-BALL Coppa Emiliana

Modena P. B. C. , batte "Audax P. B. C.,

"Modena F. B. C., batte "Audax F. B. C., MODENA 20. — Il nostro pronostico per quanto fosse state azzardoso non ha shagilato intatti u Modena. B. C. con facilità ha battuti i bianceneri dell'Audax per ben 4 goals n 2.

La pioggia tenne Iontano un numeroso pubblico che certamente sarenbe accorso. La partita ebbe qualche fasse emozioniante.

Nel primo tempo si hanno 2 goals per i giallo hieu del Modena e 2 goals per i bianco neri dell'Audax o una leggera superiorità dell'Audax. Nella ripresa i giallo bleu segnano nuovamente 2 goals e per tutto questo tempo si ha una schiacciante superiorità dell'Audax.

Del Modena i migliori furono Gay, Miselli c Tagliabue; dell'Audax Cabrint e Sarti. Ottimo l'arbitro signor Salis.

'arbitro signor Salsi. La clasifica generale della coppa Emilian

sulta:
1.0 Reggio F. B. C. per 6 punti; 2.0 Modena
B. C. e Bologna F. B. C. per 6 punti; 2.0 A
dax F. B. C. con 2 punti, ultima = Fortiudo *. Bologua F. C. contro Fortitudo S.

a Villa Hercolani La dispuea della Coppa Emiliana darà luogo giovedi i giugno, sul campo del Bologna F. C. all' atteso incontro tra le squadre cittadine del Bologna e della Fortiudo, che già altra vella non pote svolgersi interamente per un temporate sopraggiunto.

Non dithitiamo che il pubblico bolognese accarrerà in massa ad assistere all'incontro apparsionante dato il conosciuto antagonismo esistente tra le due squadre.

Il match comincierà alle ore th.30 precise e sarà arbitrato dal dott. Bertazzoni del Modens F. C.

F. C. Pubblicheremo prossimamente la formadon dei due teams.

Saluti dal fronte

I sottoscritti mititari, mandano per mezo del Carlino, satuti alte loro famigite, di parenti, amici e conoscenti. - I soldati Borghi Alberto e Borghi Arrigo d Castelfranco Emilia, caporale Pederzoli Go

Castelfranco Emilia, caporale Pedericii un guielmo di Persiccio.

— il sergente Chelli Lodovico di Gravalcora soldato Ferrari Augusto di Stuffione, soldato Degui di Taglio di Po, sergente Passerello Do monico di Taglio di Po.

— I lanceri, tutti medicinesi : cap. magg. Alfredo Tindi, i soldati Totti Narciso, Tozzi Erico, Conti Oreste, Cusini Enrico, Cavina Marcello, Negrini Ermenegildo, Rambaldi Anacieto Scaramagli Filippo.

Govani

Scaramagii Filippo.

— I telefonisti cap. magg. Mutti Umberio di Bologoa, ai soldati Maiverdi Dante di Modens. Bugamelli Calisto di Budrio, Romeaglioni Lerenzo di Pavia, Manimi Bombina di Variguana. Donati Giuseppe di Ferrara.

— I fucilieri dei ..., reggimento cap. maggiana. Donati Giuseppe di Ferrara.

— I fucilieri dei ..., reggimento cap. maggiana. Canimi Augusto di Bologoa, cap. Manri Aurelle di Cesconatico, portafertu Giovanni Rivalia d'imola, Babini Pietro di Bagnacavallo, Vecchi, combattenii dei Carso.

— I caporali De Lellis Camilio di Canoes Sagnila (Chieti) e Forina Emidio di Scorni (Chieli)—Il cap. magg. Dalla Casa Ettore di Caste S. Pietro (Emilia), cap. Massetti Otello di Bologna, cap. Bonasi Giuseppe di Monteveglio, i soldati Landuzzi Alessandro di S. Giovanni Calimosco, Pasqualini Dante di Cascara, Martocchi Angalo di San Gabriele, cap. Fornaciari Gioseppe di Budrio, soldato Querzoni Luigi di Boschi.

Il suicidio di un caporale

UDINE 28, sera. — Ieri mattina il caporale automobilista Giovanni Viardi da Geneva, d'anni 25, si esplose un colpo di rivoltella alla tempia. Il disgraziato era da tempo assai taciturno e conturbato: preoccupazioni famigliari lo affitiggevano.

Alla detonazione accorsero i committod, che rinvennero l'infelica agonizzante e lo trasportarono all'ospedale militare « Tolipo » dove giunse cadavere.

Iatto larghissimo uso del Scireppo Negri nella mia clientela privata, nella tosse convulsiva, ma in molte tossi d'origine nervosa nei bami alimente nel periodo della dentizione, e ne ho ottenuto costantemente ne i tanto che in tali generi di melattie, uso quasi asclusivamente il Scire

Dott. A. Modonesi Medico Primario Ospedale Addolorata - Bologna Maggn

rtivo

Zappoli an premis

ana

Jax F. B.C.

-3 In 100

TEMPLE !

itudo S. C.

in fermi

ont

Capera 5

porale ta ti capit di da bi

CRONACA DELLA CIT

L'opposizione dei nadroni di case al bilancio del Comune

E stato distribuito, ieri, il ricorso dei padroni di casa contro la deliberazione dei la Giunia provinciale amministrativa di Bologna, approvante l'eccedenza della Soyramposta comunità deliberata col bilancio preventivo 1916 del Comune di Hologna, ricorso è steso dell'avv. Tassi ed è, come sempre, vivacemente pelemico.

Dopo avere rilevato che la Quinta Sezione del Consiglio di Stato con una decisione del 19 giugno: liugho dello scorso anno, oltre a varie riduzioni di spesse, disponieva un rimaneggiamento della tariffa daziaria, che doveva porture un aumento e entrata per aume il. 140.000; è la differazione non cibre seguito, o perchà i sciendo libero il Comune di are i ritocchi, seuza ordinarii espicitamente, giì offri un facile modo di ostruzionismo — il ricorso esse e la ragioni per le quali la tariffa daziaria potrebbe agevolmente essere aucuentata.

Sostengono, initatti, i proprietazi di casa.

inche modo al ostruzionismo — il ricorso esseve la rasioni per le quali la tarifa deziaria potrebbe agevolmente essero automentale propositi del case, che la tarifa vigente nel Comune di Bologna e una delle più mili d'Italia, e soffermandos ad esaminare il dazio sui vino, almostre, su la scorta di dati statistici, che il dazio sui vino, almostre, su la scorta di dati statistici, che il dazio sui vino, almostre, su la scorta di dati statistici, che il dazio sui vino, almostre, su la scorta di dati statistici, che il dazio sui vino, al bologna, sia per estolitri (L. 10) sia per quintale (L. 4,50) sia ragrangliato alta castellata (L. 3780) è inferiore a quello vigende in tutti gli ultri comuni di prima classe.

L'Amministrazione comunite si oppose a tale numento, osservando che l'aumento del dazio tornerebbe ceramente di pregiudizio dil'agriccitra tocate e non magnerebbe suotte di exsere rivamente oppugnatio dalla appolazione urbana. Essa prospetiava così l'ipotesi di un aumento che si fosse ciccato al massimo.

Elicemmio allora — reglica il ricorso — e fiperiamo oggi, che nost c'è bisopno di caledere un sacrificio si grande ai contribuenti consumatori di rine. Basteria admentare la tarifin dolle uve da L. 4,50, come in oggi, non al massimo di L. 6,53, ma a sole L. 5,53 e cioè centesimi settantactivale comune al montio restanto così sempre fale tariffa assati di disotto di tutti gli accomune di prima classe del Regno, e bastera portare il vino da L. 30 a L. 10,50 l'eliolitro, per ricavarne in complesso circa L. 230,000; con che si oviterà di fare gravare solo sui contribuanti romalari di perio della dituati esigenze amministratice. Comune di Bologna per antica consucutidine rintroduzione quasi totale di questo prodotto avviene nell'autundo sotto forma di mosto colin castellada, pari a quintali 8,30. (Vedi tariffa), il dazio della castellata boriole accomune di circa un centesmo e mezzo per equi l'ilro di pino.

« Si può sostenere sul serio che un simile aumento debba preglidicare l'agricol-mi la contra della caste

with litro dt vino.

« Si può sostenere sul serio che un sinille aumento debba pregindicare l'agricoltara locale e sollevare lo sdegno della popolazione? «.

Il ricorso si indugia, quindi ad illustrare la tesi secondo la quale è da respingersi
l'occedenza della sovraimposta.

La proprietà dicono i ricorrenti, a Bologna è frationalissima, cosicchè « in mollissimi casi il proprietario, per una huona
parta della rendite che perrepisce, non è
che l'amministratore gratuito dei propri
creditori ».

logna e fractimanissima, cosicche « in moitissimi casi il proprietario, per una buona
parte delle rendite che perrepisce, non è
che l'amministratore gratuito dei propri
creditori ».

Concludendo, il ricorsa domanda che
vengano abrogata numerose spese, che non
rivestono carattere obbligatorio; quelle che
aumentano du L. 390,362,64 a L. 426,000 il
fondo per l'iliuminazione stradale, oltre
il fondo a calcolo di L. 20,000 per l'iliuminazione elettrica del centro; il fondo di L.
2000 per l'implanto di un ufficio comunale
del levoro; il fondo di L. 20,000 per l'iliuminazione elettrica del centro; il fondo di L.
2000 per l'implanto di un ufficio comunale
del levoro; il fondo di L. 20,000 per persepale straordinario per gli studi del plano
regolatore nel forree; le 100 lire di indenfultà al Sindaco- ed agli assessori; la 200
lire per associazione del Comune a diverse istituzioni cittadine; l'aumento da L.
12,000 per l'auministrazione del
l'Ente autonomo per le case popolari.
All'art, 161 l'assegno al Ricovero di Mendioltà è pertato da L. 55,000 a L. 20,000 con
un aumento di L. 35,000. Si ripresenta — dai
proprietari — la stessa questione che fu
risoltà dalla sezione pel bilancio del 1915.

*L'Amministrazione Comunale — dice
il ricorso — come trovò nel 1915, troverà
nel 1916 altre risorse per provvedere ad ulterlori elargizioni al Ricovero di mendicità;
c farà henfissimo.

*Ma in sede di eccedenza di sovrimposta
non è legititimo farre carico di questa maggiore spesa al contribuenti fondiari. Non
si può estro rimproverare alle classi agiati
della città di Boiogna di non provvedere
largamente alla henchenza locale; ed ogni
giorno si contano esempi luminosissimi di
carità, specia per opera di persono che pur
dorando somme visiose vogliono rendere
più sacra la loro munificenza coprendola
dei valo dell' anonimo.

Come impoztazione nuova di speca facoltativa è segnata la spesa di L. 100,000 per
uantenimento di malati cronici al Ricovero, per sussidi a malati poveri che
abbiano bisogno di specalisti.

Anc

Giovani esploratori

Giovani esploratori

Giovani esploratori

Domenica scorsa in Plazza d'Araj alla preserva dell'on, senatore Pini Francischi del Comilitato Patrocinotre Locale, del commissario Regionale comm. avv. Attilio secondo del commissario Regionale del commissario Regionale Region

Bologna che fu

Questa Mestra a pro della Croce Rossu, tanto attesa da unti gil amatori dell'arite, delle vecchie ricordanze e dei remoti aspetti e cosumi della città, è ornini pronta.

Ferve in questi giorni, nel superbo loggiato superiore del palazzo Bonora, il la voro di sistemazione della suppetiettile così copiosa, avarintissima e intita scelta che privati cittadini, Enti pubblici, Opera Pie ecc. hampo offerto, con nobile gara, alla Commissione ordinatrice presieduta dal semitore Malvezzi e dall'on. Cavazza.

Si può afferniare sin d'ora che questa Mostra offrira un intio di opere d'arte e di rare curiosita veramente insigne e tale da soddistare tanto la grande maggioranza del pubblico, quanto i visitatori pin competenti, ed i crittei eminciae naris.

L'apertura della Mostra, sappianio, è gia siata fassata per domenica mattina i giugno alle ore 16.

Museo Stefaniano

Con assat opportune divisamente, la spett, Fabbriceria della Basillea di S. Stefano, presioduta dall'ogregio N. U. marchese comm. Annibale Maresigli, stabiliva hon è molto di costituire nei locali annessi ai tempio uno speciale Museo di opere d'arte, e volle affidare l'ordinamento ai chiarissimo conte dott. cav. Francesco Malaguzzi Valeri, direttore della nostra Pinacoteca, e profondo conoscitore dell'Arte lolognese sulla quale già da tempo pubblicò poderose opero che vengono alfamente apprezzate dagli studiosi.

prefondo conoscitore dell'Arie bolognes sulla quale gia da tempo pubblicò poderose opicio che vengono altamente apprezzate dagil studiosi.

Il conte Malaguzzi si accinse adunque ad casurire con grande alacrita l'onorifico incarico commessogli, a dopo aver raccolto la preziosa suppellettile onde il Museo doveva essere costitutto, vi dicie assetto in quatriro piccole sale in gran parte decorate con affreschi del Settecento e nelle quali sono disposti in ordine cronologico i quadri delle sette chiese della Basilica, che non servono ad uso di culto. Onesta mova collezione di pitture forma ora un ecunplesso veramente insigne. Basia ricordare agli intendenti che vi si usarrordare agli intendenti che vi si usarrorda di Jacopo di Paolo, ed una Madonna di Lippo di Dalmasio.

La seconda sala è tutta dedicata al pittori del trecento.

Nella sala successiva si trovano riunite le opera del Rinassimento fra cui alcane belle tavole di Scuola ferrarese. Ricordiamo inoltre un magnifico Tiarini, un Sabattini, un Del Gesso e quadri di altri Maestri del Cinquecento e del Sciconto.

L'ultima saletta del Museo è dedicata agli oggodi più preziost posseduti dalla Fabbriceria. Ilastera menzionare il famoso Reliquiario del Quattyccento, supenda opera d'arte non mai abbastanza anunirata, nonche alcenne piecole antiche scolture in marmo, piecoli bronzi ed altri lievi oggodi.

pera d'arte non mai abbastanza amantrata, nonache alcana piccole antiche scolture in marmo, plocoli bronzi ed altri lievi oggetti da bacheca initi di insigne pregio artistico.

Deve essere messo in giusto rilevo il merito acquistatosi dalla fabbriceria di S. Stenano nel decretare la costituzione di questo Museo eccazionalmente interessante, merito che si è ancora accresciuto pel fatto ch'essa ne ha affidato. I'ordinamento ad un dotto di cost grande competenza gaule è inseo eccezionalmente interessante, inclus de si è ancora accresciuto pel fatto ch'es i ne ha affidato l'ordinamente ad un otto di così granda competenza quale i conte Malaguzzi, ed ha incaricato de astauro delle tavole e tele l'esimio prof.

Pestatro de Ditimo che questo Mu-Bortignoni. Aggiungiamo da ultimo che questo Mu-seo sarà inaugurato a giorni.

S. E. il Generale Escard visita la Scuola Militare di Modena

Ci mandano da Modena, 29, sera: Stamane è giunto in automobile da Ro-logna S. E. il comandante del Corpo d'Ar-mata tencente generale Escard, che dopo l'assunzione alla sua altissima carica ha voluto vistare minutamente la Scuola Mi-litare, il quartiere della Cittadella e le altre caserme. Nella mattinata è ripartito per Bologna, accompagnato sempre dall' alutante tenente Ferroni.

L'evasione di Za la Mort

Si vede ancora per oggi e domani al Mo dernissimo. Ghione ed Hesperia continua no a furoreggiare. Fervore d'opere

Pro mufilati Pro mufilati

Nota delle offerte pervenute al Comitato:
Somma precedente L. 329.174,52 — Augusto
Muzzi lire 39; G. E. per oncare la memoria del
signor Deodato Barbieri I. 50; M. R. per oncrare la memoria del cav. Agostino Ginaccarini
L. 10; Del Re Raffacle I. 5,15; Per onorare la memoria del compianto rag. Uniberio Collina gli
implegati della Delegazione Materiale Mobile
dello Forrevio dello Stato u motti Collegiti di
stiri Umet Forreviani in luogo di fiori I. 7,50;
ing. Augusto Barigazzi in memoria del rag. Um
berto Collina I. 10; Gil Implegati della Cessata
Esattoria Consordale in memoria del compianto
collega Gioranni Margelli I. 25 — Totale lire
329,509,22.

Croce Rossa

fi personale sanitario ed amministrativo dell'ospedale territoriale Groce Rossa Ni-grisoli la versato life singuanta per offer-ta all'opera dell'Associazione in occasione della morta del fraiello del rag. Mario Col-lina commissario dell'ospedale stesso.

Il concerto Mancinelli.

Il concerto Mancinelli.

Iori è avvenuto un simpatico incontro fra
tre illustri musicisti: Mancinelli, antico diretiore dei nostro Liceo Musicale, Zuelli
a allievo del primo; Marinuzzi alliavo del
e secondo al Liceo di Palermo. I due più
gliovani, con atto di deferente solidarietà,
osi sono gentilmente offerti di cooperare perchè il concerto abbia a riuscira degno della
a solenne festa del patriottismo, dell'arte e
della carità.

Anche i profi. Sarti e Supine hanno offerto di suonare nell'orchestra.

Per l'occasione il maestro Marinuzzi ha
gentilmenta aderito di morporare nell'ortochestra i migliori allievi dei nostro Liceo
Musicale.

Oltre il tenore Pertile e la signora Luisa,
Garibaldi, ha aderito la valorosa artista
russa signora Wrobleuska la quale, tra altro, insiemo con la signora Garibuldi canitera il duetto dello Stabat di Rossini con
accompagnamento di orchestra.

(N. R.) Da oggi martedi 30 è aporto il
camierino del Testro per la vendita dei
biglietti delle ore lo alle 17.

Cariotà fra i ministra del l'amuno.

R. Laboratorio di Chimica agraria annesso al R. Istituto Tecnico

Domenica 28 corr. si é riunito, sotto la presidenza del senatore Enrico Piai, il Con-siglio di Amministrazione di questo Labo-riatorio.

Domenica 28 corr. si é riunito, sotto la presidenza del senatore Enrico Pini, il Consiglio di Amministrazione di questo Laboratorio.

Erano presenti l'assessore prof. Mario Longlictia fu rippresentanza del sindace doft. Francesco Zanardi, il prof. cue, Marco Longlictia fu rippresentanza del sindace del Francesco Zanardi, il prof. cue, Marco Le Benedeti preside del Il isuciao Tecnoca; l'ing. Domenica Casadini per la Camera di Commercio e il prof. cue, Decolato Tivoli direttore del Laboratorio, Assemit per gliustificata razione il dott. Michele Ferro deputato provinciale e l'ing. cav. Agostro Usanponi.

Riferendo intorno al lavoro che si è conipitato provinciale e l'ing. cav. Agostro Usanponi.

Riferendo intorno al lavoro che si è conipitatio da questo Laboratorio durante il 1915. Con. Presidente si compiaco di rijevere che ceso ha superafo quello del 1915 di ben 350 amalisi di concini. I campioni analizzati nel 1913, prima dell'inizio della guerra curopea, erano stati 621.1 e impioni analizzati nel 1913, prima dell'inizio della guerra curopea, erano stati 621.1 e impioni analizzati nel 1914 furono 5450; e nel 1915 furono 5500. E v'ha razione di compiacimento. I' on. Pini osserva — per le condizioni con cioni di pula la culta di la culta di la compiani di concini e con cioni analizzati nel 1914 furono 5450; e nel 1915 furono 1900. E v'ha razione di compiani tendo che la compiani analizzati nel 1914 furono 5450; e nel 1915 furono 1900. Il quale di rivora nella compiani e con controli di nella primento della manceta più nel controli di appresenza di cittadini taliani, cetta con controli di controli di pula si ricorre molle volte anche per analisi arbitrali, dimostra fure come gli agricolori non abbianto perplessita o cella il incrento della produzione arricoli ma zionale. E non è meraviglia che nell'analisi arbitrali, dimostra fure come della mercati. Il mancetta importazione della sorie del sali perassori e la scarsita di alcumi concimi aziona.

Alfre argomento di lode si la considere di adulte culti di lode prele

assi Emilia, poche furone le denuncie di adulicazioni risconirate dal nestro Laboralorio.

I saggi sulle uve anche nella vendemma 1915 preseguirono considerevoli.

E si sianno eseguendo le anclisi complete di 20 campioni di vini genuini (8 preparati in laboratorio, 12 formiti da produttori); con che saranno 137 le analisi dei vini genuini della Provincia di Bologna complute da questo Laboralorio, in contributo al volume dei quale di Ministero di Agricoltura ha già in corso la pubblicazione.

Il Presidente informa quintil che, a partire dal 1.0 gennale 1916, il Ministero di Agricoltura ha disposto che la tassa per la determinazione dell'umidità essoriale compresa la determinazione dell'umidità esta portata da L. 4 a L. 5; invece ha ridota temporaneamente la tassa d'anulisi dei solitato di rame da L. 4 a L. 1.

Infine il Presidente — le cui comunicazioni dell'umini del solitato di rame da L. 4 a L. 1.

Infine il Presidente — le cui comunicazioni dell'umini presidente e a totto il personale da lui dipendente parole d'enconito per l'operaloro, proseguita anche in quest'anno con tanto zelo ed alacrità.

Università popolare Concerto vocale italiano

I bigliotti per questo concerto (che la luogo questa sera al Liceo Musicale) sono in vendita presso i negozi musicali e librari ed alta Segreteria (Via Cavaliera 22). La manifestazione d'aria è per la henemenza di guerra, i soci possono rilirare in segreteria i higlietti a prezzo ridotto e stassera al Liceo. Il programma è lutto di musica maliana antica e moderna. Escuttori pel canto: Ida Rappina Bonetti, Ada Cazzola, Giuseppa Lenghi Cellini, Ligi Piazza, ai piano: Giuseppa Arrigeni, Ugo Dalla Noce.

ni, Ugo Dalla Noce.
Con questo trattenimento si chiude l'anno scolastico.
Domant sera alle 20.30 seconda ed ultima sessione d'esami della Scuola Samaritana diretta dal dottor Giovanni Moraschi.

rituma diretta dal dottor Giovanni Moreschi.

— leri sera ebbe luogo l'esame dei Corso
di dingua tedesca della prof.sa Valeria
Kaus, il risultato di eseo fa invero brillante, è fa onore alla valentissima insegnante, ella quale gli alunni grati offersero un
dono a flori.

Il Commissario prof. Moggio e il vice
preside prof. Viti ebbero parole di congraulazioni per intti.
Ecco la nota dei diplomati: Basini Maria, Cocchi Amelia, Ghini Erado, Molza
Tarquina, Praolini Olga, Zocca Enrico.

tenute

Accademia delle scienze Classe di scienze fisiche

Nella 12.a ed ultima adunanza ordinaria del 28 cerr. lessero gli Accademici: luzzaboni pref. Amilcare: Considerazio-ni sulla trasformazione delle curve a fles-tone costunte a centro di curvatura ideale ila teometria iperbolica. Majocchi prof. Domenico: Sul significato della tavoletta preistorica - La cinme au llegne s.

della lavoletta producti Presentazione di Renne .
Giacomini prof. Ercole: Presentazione di Radonamasimi girini di rana metamorfosati per l'azione della jodotirità a della tirodina.

per l'azione della jodotirino a della tireditin.

Ruma prof. Michele: Osservazioni meteoredigiche dell'anno 1915 nell'Osservatorio
della it. Universita di Bologna.

Ruma prof. Angelo: Alcune esperienze
sulle variazioni di tensione superficiale. Ainche e comete mercuriali microscopiche.
Simonelli prof. Vittorio: Mammiferi fossili della caverna di Monte Cucco.

Beccari prof. Lodovico: Sulla eliminaroma dell'ammoniaca nei grossi eridyeri.
Amaduzzi prof. Lavoro: Effetti di scarica
laterale in liquidi.
Amaduzzi prof. Lavoro: Cin singolare feimpenen di ottica atmosferica osservato in
Relogna al tramonto del 21 maggio 1916.

Le linee tramviarie Bologna-Casalecchio e Bologna-Vignola

In seglito a Dearsto Ministeriale, a par-tre dal lo Gugno pressimo ventura i prez-ti di frasporto salle lince Bologna-Casaler-bio e Belogna-Vignola saranno atomentati come della labelle esposte nelle vetture e lazione di dette lince.

Per la trebbiatura nell Imolese

Ci scrivono da Imota 29, sera Le Cooperative Macchine dei Comuni di Imota, Mordano, e Dozza avvisano gli agricoltori che nella prossima campagna, vista in dencienza ed il forte costo dei carboni, seguiranno la treibbatura fanto con schiappa.

Il meso di trebbatura e così stabilito: Se Pagricoltore fornisce la schiappa necessaria il tasso sarà del due o tro quarti per cento, se invece la Cooperativa fornisce il carbone il tasso sarà del quattro s mezzo per cento.

cento, se invece la Cooperativa fornisce il carbono il tasso sarà del quattro e nezzo per cento.

La Cooperative fanno presente che tenuto conto degli enormi aumenti verificatisi nei prezzi dei combustibili sel dei inbrificanti non che del 25 per cento in più al personale di macchine, ma tenuto conto anche delle difficii condizioni in cui si trovano quest'anno specialmente i coloniamna ribassato il tasso di trebbiatura di olire un mezzo per cento de quello che sarcebbe risultato aggiungendo al tasso del 1915 Ill aumenti avvenui.

Perciò fanno appello alla leale e cordiale coliaberazione di tutti – agricoltori, personale di macchina e braccianti – allo scopio che tutte lo difficoltà dell'annata siano più facilmente superate ed il lavoro di trobbiatura riesca bene e soliectio per quanto può essere comeentito dal presente grave momento.

Un tiro alla fruttivendola

leri mattina la fruttivendola Maria Lam-merlini, che ha bottega in via Ramocchi, mentre segliteva del piselli, fu derubata di un portamonate deposito sul banco e conte-nente L. 85 in defiaro e una catenella d'oro del costo di L. 82. Il furto fu denunziato all'autorità di P. S. di Mezzodi.

STATO OIVILE

NATI: Maschi 2. Penmine 3 — Totale 6.
MORTI: Collina rag. Umberto di Cesare, d'animi 51, ved. Osti, implegato furroviario, S. Stefano 9 — Guinzardi Ouido di Raffaele, di medi 6, Arcoveggio 186 — Baroni Carlo di Gaetano, d'anii 16, rellie, meccanico, Derna 36 — Vecchi Maria fu Battista, d'anni 76, ved. Scarani, 1, d., Mazzini 59 — Finzra Aitezza fu Mesè, d'anni 8, ved. Baquis, 1, d. Gargiolari 8 — Ledolo Glovanni di Perdinando, di giorni 3, S. Oresia — Andaduzzi Pio fu Andres, d'anni 68, cetibe, fattorino di piazza, Ospedale Maggiore.

riuma diretta dal dottor Giovanni Morechi.

— leri sera chbe luogo l'esame del Corso di ilngua ledesca della prof.sa Valeria Raus, il risultato di esco fu invero brillatte, e fa onore alla valentissima insegnata te, ella quale gli alumni grati offersero un dono e fiori.

Il Commissario prof. Moggio e il viero proside prof. Vili ebbero parole di congratulizzioni per tutti.

Ecco la nota dei diplomati: Basini Marida, Cocchi naccilia. Eradido, Molza Tarquina, Pracilini Olga, Zocca Enrico.

La commissione arbitrate per gli impiegati di nata di leri il Presidente dei nostro Tribunale ha nominato la commissione arbitrate per gli impiegati di nata di largini, avv. Cesare Zucconi giudice dei Tribunale, pracilini e Barbieri Oloardi, commesso, membri effettivi.

A membri suppienti sono nominata isignori, avv. desare Zucconi giudice dei Tribunale, pracilini e Barbieri Oloardi, commesso, membri effettivi.

A membri suppienti sono nominata isignori, avv. desare Zucconi giudice dei Tribunale e Barbieri Oloardi, commesso, membri effettivi.

A membri suppienti sono nominata isignori cav. dott. Cesare Pegna, commesso, membri effettivi.

A membri suppienti sono nominata isignori cav. dott. Cesare Pegna, commesso di segreteria comuniale signor Natile Dellamore.

La cudenza dalla commissione saranno tembri encla sala dell'ufficio di Conciliazione.

La cudenza dalla commissione saranno tembri encla sala dell'ufficio di Conciliazione.

esporrà nei giorni di Martedi 30, Merco-ledi 31 e Giovedi 1.0 Giugno al Grand Rotel Baglioni una ricca collezione delle ultime novità in Cappelli per Signora.

PALETOT MEZZA STAGIONE

in tutte le tinte e fantasie ultima moda, già confezionati da L. 30 a L. 120, SARTO-RIA CARLO AMBROSI, Via Rizzoli (2 Torri) Buona Mancia offresi riportando - Resid del Carlino - anello smarrito Via Garofalo.

DALLA PROVINCIA

Morte improvvisa a Castel del Rio MOTIC IMPROVVISE B CASICI UCI NIU
CASTEL DEI, RIO 20. — ORRI Verso mezzogiurno, mentre il macellalo Luigi Minghe, d'anni 33, sedeva a tavola con la famiglia e colta
soriella Pasqua venuta icri da Firenze a passarre
qualche giorno con lui, è stato improvvisamente
colpilo da malore. Adaptato sul letto ed accorso
prontamente il medico dott. Morara, il disgraziato, moriva dopo pochi minuti per paralisi cardiaca.

lacs. Lascia la moglie e cinque figli.

Mercato degli ortaggi ad Adria

ADRIA 29.— In attesa della decisiono della Commissione che regoli l'orario della vendita all' ingrosso e al minuto degli lo raggi nei nostri mercati, gli ordicultori ne approfittano strozzando continuamente la nostra cittudinaza.

Basti dire che i piselli si vendono persino a 40 e anche 150 cantesimi il 8g e per centesimi 35 non si acquistano che roba avariata a quasi appassita.

E' addiritura versognoso che l' autorita non metta freno a questa sfacciata ingordigia.

nor metta treno a quanta deliberi energica-digia.

E' tempo che la Giunta deliberi energica-mente di imporre un calmiere.

I caduti sal campo dell'onore

Tonelli Rinaldo di Bologna



Nato il 22 ottobre 1893 e morto verso la meta dell'aprile scorso in seguito a ferita di sirrapuel atta testa durante un'accanita azione di guerra.

MODENA 29, sera, — E' pervenuta notizia ufficiale della morte dei seguenti militari appartenenti alla nostra Provincia:
Per fertite: Corsioi Ugo, aligino de Pavulle; Macchioni Renno da Frignano; Lupio da Medolia; Malagoli Raimondo, di fanteria; Guarraidi Ubaddo, caporale di cavullera; Monelli Pacifico, di fanteria e Gozzanelli Ginsto, di cavalleria.
Per malatita: Pucchi Battista, di fanteria. — Al nostro Uspedale Civile sono morta in seguito a malattia contratta al fronta i soldali Veliano Mortino, d'anni 24 del... della contratta del Treche Cavara) e Poli Agostino, d'anni 21 del... fanteria, la ciù residenza e ignicia

sidenza e ignetă.
LIVORNO 29, ere 24. — In uno degit ul-timi combattimenti il maggiere dei hersa-glieri Gugletino. Beneventam dei liosco casteva erolemente, coluito a una odla al-la fronte mentre conduceva all'assallo di una trincea conquistata il suo raparto.

Mano d'opera e disoccupazione nel Bolognese e nel resto d'Italia

nel Bolognese e nel resta d'Italia

(Per teletono al «Carifno»)

ROMA 29, sera — Il commissariato della emigrazione, giustamente prooccupato della importantissima questione della mano dopera e delle condizioni del lavoro in Italia, ha recentemente condotto a termine con la consueta sollectiudine ede esattezza una interessante inchiesta presso le autorità provinciali per conoscere le attuali condizioni della mano d'opera, la disponibilità e l'opportunità o meno di fasciare liberamente svolgere di flusso emigratorio verso l'estero.

Dall'inchiesta della quale si occupa largamente il boliettino dell'emigrazione del 15 aprile, è risultato che la mano d'opera agricola è quella che maggiormente difetta a causa del continui richiami alle armi i quali toigono alla campagna i più abili coltivatori e vi lasciamo le donne e i fanciulli non sempre capaci di sostituire efficacemente i forti e de poche e ancor valide braccia rimaste vadano all'estero negando così il contributo della loro opera al paese è cosa generalmente giudicata biasimevole e il commissariato dell'emigrazione nell'esaminare le domande di espatrio potra continuare a tenerne conto.

Le autorità provinciali interpellate furono invece d'accordo nel rifenere utile la emigrazione di alcune altre chassi di operai, sterratori, muratori, fabbri, ecc. che sobbene molto limitatamente sentono i tristi effetti della disoccupazione, specialmente per la mancanza e l'elevato costo della unteria prima. In genere il mercato del lavoro in Italia può riassumersi attualmente così: lo offerte di mano d'opera, fatta eccezione per quella agricola, è quasi sempre sufficiente a coprire le domande; e poichè la difesa del paese assorbe tutte le migliori energie, la disoccupazione può dirsi quasi inesistente. Qui di seguito riportiamo quanto il boliettino della emigrazione nella sua consueta rivista pubblica nei riguardi della disoccupazione. Attualmente non si lamenta la mancanza di braccia, essendosi raggiunto una specie di equilibrio fonduto sull'intesa tra le vario organizzazioni

Ragioni di prudenza consigliano di la-La Casa di Mode

E. ANDREOTTI DI FIRENZE

esporta nei giorni di Martedi 30, Mercoledi 31 e Giovedi 1.0 Giugno al Grand
Hotel Baglioni una ricca collezione delle
ultime noviti la control di control di control delle
ultime noviti la control di control delle di control di control delle delle classi discocupate, avuto anche riguardi delle classi discocupate riguardi delle classi discocupate riguardi delle classi discocupate riguardi delle classi discocupate riguardi delle classi discocupate

I TEATRI

ARENA DEL SOLE

Due nuove piene si sono avnte ieri colla replica diurna di Zaza e con la bizzarria conica di Maurizio Hennequin; Il mio Bebè interpretata brillantemente da Tina Di Lorenzo, dal Falconi, dal Berti e dagli altri.

Questa sera avremo una novità: Le due Vestali, commedia in tre attà di Maquet e Calmette.

TEATRO APOLLO

Da appiausi calorosi è stato accolto il debutto dell'esimia artista di canto Ester Scozzi e appiausi ebbero pure tutti gli al-tri interessanti numeri del programma di varieta.

Spettacoli d' oggi

ARENA DEL SOLE. — Compagnia dram matica Tina Di Lorenzo — Ora 16,30 — Le due Vestali. TEATRO APOLLO. - Ester Scozzi, Attillo Checchi, The Tanus, Faria, ecc.

Cinematografo Centrale — Indipendenza Cinematografo Blos — Via del Carbone —

Oline Fulgor — Via Pletrafitta-Indipendenza.

Quando il canto il spegne, prot. E. Gramatica.

Modernissimo Dinema — Palazzo Ronzani.

Antine bute, romanzo.

Cinematografo Borsa — Indipendenza 22 -

I MERCATI

FERRARA

Mercato nullo. Scarse ricerche senza contratti. 90 alle 205 lire al quintale.

CEBENA

CEREALI — Grato & L. 29 — Granturco a lire 9 — Faguedi a L. 30 — Avena a L. 22. 0.100 d'oliva, per ettolitro da L. 190 a 20. LEGNA da funco da L. 250 a 3. FORAGGI — Fiene da L. 7 a 8. pagha da 6 a 7. FARING. — Farina di grano a L. 65 abburatta-a all'85 a per cente a L. 50; farina di granturco 15, 32.

a 1, 25.

PANE Panificio comunale e pane private
all'85 per cento a 1, 0,50; pane uno francese a 0,50.

La campagna bacologica

COMO 29, maggio Dopante quest'ultima setlimana le trattatire e le conclusioni suos statesegate, tracgolari e segnarmo rializi impensari
ili valutazione e di ricavi.
Per uno stesso l'esto di grieggia si sono viste ofterie di 1.- 20 e di 1.- 32 da due parti ultverse,
señaz che alcune indirizo speciale abbia giorii
licato l'ottimismo del secondo ed il pessimismo
del primo offerente.
Così tauto i compratori, quanto i renditori hanno procretto alla cieca roi solo suredito del preprio conectio personale.
Cio che vi fu in tutto questo di costante fu la
tendenza a facilitare T prezzi sono discal senprese di il riduto d'una offeria d'orgi ha velto
doinaut il pentimento. Dove e quando questo
riliasso frove a li sino punto d'arresto, non e ficile prevedere.
La continua astensione dell'America lascia naturalmente socraggiati i deteniori. Forse una
turalmente socraggiati i prezzi risultarono alquanNello sete d'Italia i prezzi risultarono alquan-

reactions potra magnifestars) ma pel momento sembra ancora iontana. Nello sete d'italia i prezzi risultarono alguanfo attenuati. Pochi affari per merce pronte ed
a rapida consegna senza speciali prediczioni pei
date entegoriche di merce. Qualche domanda per
inerce nova ma sopo state titee, che distaccarono di 3a lire il chite i prezzi di giorneta,
noni investito certamente i detentori a tensas,
qualche vendita, non conoscuderi annora la basi
di costo dei nuori bazzoti. Anche net bozzoti si notarono dalle domander
la disponibilità in minima, i prezzi discretti, ma
con tendenza debole. Pochissini affari.
Nei cesscaut continuo la ricerca per i recotti e
macerati pronti e di niuva geoduzione, che si
macerati pronti e di niuva geoduzione, che si
pogazono da L 6 per la prima categoria, in più,
Pechi trattati, riazionari gli sitri articoli.

IMOLA 22 — Il raccolto previsto in base at insulas 22 — Il racgolto previsto iu base at'
seme messo in incubartone al può considerare un
po' superiore a quello dell'anno scorso. La fosila è sana ed abbondante e maigrado la deficenza di mano d'opera l'allevamento procede regolare o ben prometiente a cura delle bravooperale delle nostre campagne le quali speranodi voder coronate le loro fatiche da un buon
prezzo del bozzolo.

Nella prima settimana del venture giugno i
bachi cominceranno a salire al losco: a per i
primi di giugno è fissata l' apertura del nostro
mercato.

mercato.

CONCORDIA (Modeca) 20. — La campagna bacologica qui procede benissimo, per quanto in
quantità minore dell'anno scorso a rausa delladeficienza di mano d'opera per la siogliatura
degli abbondanti gelsi. Siamo alla quarta mino.
e si prevede un discreto raccolto. Nessun prezzoe ancora stafo fatto in questa piazza.

Situazione vinicola ed olearia AREZZO co — Il tempo caldo e asciutto, l'a seguitato favorevoltasimo alla vegetazione della vite, che già consucta a enterre in floritura nel-le esposizioni meglio ricardate da Isole. In fine della settimana si è avuta la ploggia ed il tempo

continua Incerio In pianura i germogli del sottocebi, spuntati topo la brinata d'aprile, trescono anche bene-na uva ne portano poco. In collina livicce i grappolini sono abbastanza numerosi con buona

grappolial sono abbestanza numerosi con buona promessa.

Danni di malattie crittogamiche non si sono fin ora verificati in acessin viguele loscamo. Nou dilineno i vilicoltori applicano i rimedii preventivi con grande diligenza, oltre a due a tre tratamenti liquidi, molti somministrano ora lo rolfo ramato ai grappoli.

Il commercio vinazio si svolge nella solita calma, per la scarsezza del genere locale. Continuano, di tratto in tratto, già arrivi di vini di nilre regioni e la rispedizione di quelli infascati per la rona di guerra.

In questa settimana si è spedito anche un vascone, nella Svizzera da una Ditta arctina.

I prezzi dei vini tescani sono invariati e rosto, nuti, dalle 20 alle 120 lire i rossi secondo le qualità, e dalle 20 alle 120 lire i rossi secondo le qualità, e dalle 20 alle 120 lire i rossi secondo le qualità, e dalle 20 alle 120 lire i rossi secondo le qua-

Oil olii pure si mantengono alti nel prezzi, quamiunque le ricercho non siano attive; i detentori non vogilono cedere a piu anti condinioni a quindi gli affari si svolgono lenti, preferbilimente sulle qualità basse che vengono poi migliorate. Quotazioni 170 a 200 gli olli correnti, 200 a 200 i fini.



La moglie, i figli, i genitori, il fratello, i suoceri, i nipoti e i parenti tutti annun-ciano col più profondo dellore la morte della

LUIGI BROCCHI

Ravenna, 29 Maggio 1916,



Maggiore Cav. LUIGI SIBILLA

tima dimora

Bologna, 29 Maggio 1916.



Via Altabella n. 1 terzo - Telef, 15-74 Malattie dello stomaco dell'intestino: del ricambio e del sangue (anemie) Consultazioni: Dallo 9 alle 11 e dallo 15 alle 17.

II Prot. GIOVANNI VITALI continuerà le sue consullazioni mediche dalle ore 15 alle 17 d'ogal giorno — eccelto i festivi — in piazza Cavour N. S. dove ha trasferito il soo ambulatorio.

ULTIME NOTIZIE

Il bollettino francese delle 23

Due sanguinosi scacchi tedeschi contro la quota 304

PARICI 29, notte — Il comunicat ufficiale delle ore 23 dice: Sulla riva sinistra della Mosa il nemico ha diretto tutta la giornata un intenso bombardamento con granate di grosso calibro sulle nostre prime e se-conde linee dal bosco di Avocourt sino a Cumières. Verso le ore 15 i tedeschi hanno violentemente attaccato le nostre posizioni sulla quota 304. Respinto una prima volta con sensibili perdite, il nemico ha rinnovato il suo sforzo alle ore 17,30 ed ha subito un nuovo scacco sanguinoso. Aggruppamenti nentici segnalati ad est della quota 304 sono stati presi sotto il fuoco delle nostre batterie e sono stati dispersi. Fra il Mort Homme e Cumières un forte attacco nemico che sboccava dal Bois Des Corbeaux è stato infranto dai nostri tiri di sbarramento, salvo in un

Sulla riva destra violenta lotta di artiglieria nella regione a est e a ovest del forte di Douaumont. Nessun avvenimento importante da segnalare sul resto del fronte, all'infuori dell'abituale cannoneggiamento, particolar vivo nella foresta di Apremont

punto, ove il nemico ha preso piede su un fronte di circa trecento metri in

una nostra trincea avanzata a nord o-

(Stefani)

L'ultima settimana di combattimenti

PARIGI 29 (ufficiale). - Ecco la cronaca degli avvenimenti della guerra davanti c. Verdun nella seltimana dal 20 at 27 maggio 1916. Sulla riva stnistra della Mosa i nemico compi il suo sforzo maggiore nella regione del Mort Homme. Il 20 attacco con effettivi ammontanti tre divisioni il fronte fra il burrone al sud di Bethincour e la Mosa, mentre il suo sforzo meno importante delineavasi contro le nostre trin-cee al sud Havoucourt. Il nemico non riesci

Sulle pendict ad ovest del Mort Homme progredi su un fronte di circa 1200 fino al-le nostre trincee di seconda linea; al sud di Havoucouri non pole progredire affatto.
Il 21 la lotta continuò con estrema violenca senza vantaggi sensibili da nessuna
parte; nella notte dal 23 al 24 un attacco tedesco prese a Cumteres una trincae al-l'ovest. Il 25 ed il 26 riprendemmo la trin-cea e respingemmo il nemico occupando.

Forto del villaggio.

Questa settimana fu contrassegnata du una battaglia violenta nella regione del forse di Douaumont. Il 22 maggio le nostre truppe assatirono le prime trincee tedescha su un fronte di due chilometri e mezzo al sud del villaggio di Douaumont ed mirati su un fronte di due chilometri e mezzo al sud del villaggio di Douaumont ed entrati nel forte rigettammo il nemico fino all'an-gelo nord-est dell' opera dove gli riesci di mantenersi. Il 23 conservammo le posizio-ni occupate malgrado i violenti contrattac-chi. Il 24 con un corpo dell'esercito bavarese di rinforzo, il nemico potè occupare rese di Iniporto, il nemico pote occupare invovamente le rovine del forte con perdite fremende e riprendere gran parte delle tringee che prendemmo il 22. Tuttavia, arrestammo il nemico nei bosco della Cattette e il 25 ed il 25 respingemmo i suoi violentissimi alfacchi. tissimi attacchi. Secondo interrogatori di prigionieri fatti nei recenti combattiment pare che la nostra offensiva del 22 abbia prevenulo i disegni d'altacco dei tedeschi esti abbia costretti ad adoperara prematu ramente parte delle toro disponibilità.

La Russia non turberà mai la pace dell'Europa

Dichiarazioni di Sazonott al "Times,

LONDRA 29, sera — Il corrisponden-ta del Times a Pietrogrado ha intervi-stato il ministro degli esteri Sazonoff, il quale ha dichiarato di aver letto con gratitudine e apprezzato vivamente l'in-dirizzo del Re d'Inghilterra ai delegati

dirizzo del Re d'Inghilterra ai delegati parlamentari russi nonchè le storizhe parole con cui Asquith ha dato il ben venuto agli ospiti russi.

«L'accordo assoluto — ha detto — dei l'Inghilterra e della Russia significa, che l'alleanza firmata in tempo di guerra contro il comune nemico diviene un alleanza perpetua fondata, mon più su di una necessità del momento, ma suble basi ben altrimenti solide di 1 nu «nuanza di interessi.

Grazie alla sincera amicizia angiorussa, la pace mondiale è assicurata ai nostri figli ed ai figli dei nostri figli. L'idealità di una unione della Francia, dell'Inghilterra e della Russia si è realizzata in modo tangibile a non può essere ormai considerato alla leggera perchè è indubbiamente stabilito, grazie alla stessa, che le Potenze Centrali hanno perduto la guerra senza che importi sapere di quanto tempo il giorno inevitabile della loro distatta potrà essere ritardato. La teoria secondo la quale la Russia avrebbe propositi aggressivi contro l'Europa è la negazione stessa della verità: Con uno sbocco definitivamente assicurato a sud, con frontiere convenientemente determinate, col riconosciverità: Con uno sbocco definitivamente assicurato a sud, con trontiere convenientemente determinate, col riconoscimento dei diritti dei fratelli slavi i desiderata russi in Occidente sono soddisfatti. La Russia non si erge come una minaccia per la Norvegia o per la Svezia. Io spero e credo che le recenti inquie tudini sorte a proposito delle isole Ablaand siamo state facilmente dissipnate. E' impossibile attualmente dare particolari sul progetto di riforma della Polonia, ma questa avrà una giusta ed equa autonomia intesa in stretti rapporti col suo sviluppo industriale ed economico».

L'avanzata bulgara in territorio greco

La Grecia d'accordo con gl'invasori?

PARIGI 29, noite (D. R.) — Anche eliminala la possibilità di una offensiva, la situazione militare in Irecia non appare scevra di preoccupazioni. I contingenti bulgari sono eridentemente diretti secondo un programma stabillo e preordinato u livelian. Ve trupre la sche li accompagnano. Una certa allività si munifesta unche sul Vardar. Qualcuno rimpiange che la linea dei forti costruita dai greci per proteggere il loro territorio in Macedonia non sia stata occupata dagli alleali in tempo. I bulgari ed i tedeschi evidenlemente avrebbero avuto oggi la partita più difficile.

cite.

Il generale Berthaut avanza l'ipolesi che la brigata bulgara operante sinora non sia che una semplice avanguardia. L'agenzia Information ha ricevuto stamane da Alene l'annuncio dello scoppio di torbidi gravi alla capitale in seguito alla notizia dell'invasione bulgara. Sinora la conferma ed i particolari mancano. L'illusione di redere la Grecia tornare a migliori consigli e l'esercito di Re Costantino' schierarsi avanti ai soldati degli alleati è quasi completamente svanita.

Costantino schierarsi avanti ai soldati degli alleati è quasi completamente svanita.

Il Tenyps, che a lungo fu misurato nelle sue previsioni, scrive slasera:

«La nazione greca, disllusa e demoralizzata dinanzi al fallimento di tutte le sue speranze, e dopo aver visto raddoppiare le sue frontiere in consequenza di due guerre zittoriose, dopo aver constatato la possibilità di realizzare le sue aspirazioni anzionali in, Asia Minore, assiste oggi alla rovina delle sue speranze. Gli ammonimenti di Venizelos non furono ascaltati, la Grecia disprezzò le sue tradizioni e le lezioni della storia».

Il gionnale non dubita quasi più dell'accordo tra gli invasori e gli invasi. Peraltro afferma che Guglielmo, pure promettendo che i bulgari abbandonerebbero dopo la guerra parte del territorio elenico che potrebbero essere indotti ad occupare, non si è impegnato ad esercitare una pressione diplomatica a Sofia. Appunto per questa ragione l'esercito greco sarebbe stato mobilizzato per essere cioè in grado, capitando il caso, d'imporre lo sgombero del territorio. L'irruzione dei bulgari nei paesi greci ardentemente bramati non permette di credere che i soldali di Ferdinando il lascieranno benevolmente, quall che siano gli impegni presi; ma chi oscrebbe affermare che l'esercito greco, dopo were rimunziato a difendere le sue frontiere, avrà l'energia e la forza di ristabilirle?

Concludendo, dunque, sinora la partita si svolge tra greci e bulgari. (ili leati a Salonicco ed altrove stanno a picol-arm.

Come fu affondato il 'Languedoc, Altre vittime dei sommergibili (Per telegrafo al « Carlino »

CATANIA 29, sera — Viaggiatori provenienti da Malta recano particolari intorno al siluramento del piroscafo francese Languedoc.

Il Languedoc apparteneva alla Societé Genérale des Transports ed era un piroscafo della stazzatura di 1600 tonnellate. Fu affondato nel Mediterraneo da un sommergibile tedesco.

Il comandante del Languedoc, Battisti, è stato catturato e condotto a bordo del sommergibile. Tale cattura è dovuta al fatto che i marinai del Languedoc risposero alle caunonate del sommergibile con fucilate. Durante il cannoneggiamento un marinaio del Langledoc doc è rimasto ucciso. Gli altri incolumi, si sono rifugiati su canotti e vennero salvati in seguito da un piroscafo neutrale.

MARSIGLIA 29, sera — Il piroscafo Eugène Pereire à giunto da Algert. Esso l'altro ieri sera rivevette un radiotele-grapma da un vapore ingless minacciato da un sottomarino e che chiedeva soccorso. Il comandante modificò la rotta e filò a tutta velocità verso il punto indicato dove il comandante del vapore inglese gli annunciò che il sottomarino non aveva posto in esecuzione la minaccia avendo indubbiamente compreso il pericolo che l'arrivo dell'Eugène Pereire gli avrebbe fatto correre.

LONDRA 29, sera — Il vapore france-se Saint Corentin sarebbe stato affonda-to, ma la notizia non è ancora confer-mata.

ALCERI 29, sera — La nave carbonifera inglese Trunkby fu silurata nel Mediterraneo da un sottomarino non recante alcuna bandiera. Ventisei uomini di equipaggio raccolti da un vapore francese giunsero ad Algeri. I superstiti dichiararono che negli stessi paraggi il medesimo sottomarino affondo due altri vapori mercantili inglesi.

MADRID 29, sera — Il Comitato degli armatori protestò presso Roganones contro il siluramento del piroscato Aurenne. Suggeri al governo di chiedere a Berlino che i sommergibili si imitino ad affondare i carichi supposti di contrabbando di guerra; tenendo conto che il traffico ispano-inglese è necessario alla Spagna. Romanones promise di stadiare la questione.

L'Elba straripata Danni, vittime, interruzioni

ZURIGO 29, sera. — Le innondazioni deila valle dell'Elba causarono gravi danni.
Si annuncia da Aussig che i campi sono
sommersi e le seminazioni distrutte. Il binario della ferrovia nord Mestbahn austriaca è sottacqua. Il servizio è interrotto da
Wehlen ai contine, sassone. La città è molto danneggiata. Le campagne della regione sono devastate e di sono alcuni morti.
A Zittau tanto nella città quanto nelle locilità vicine vi sono pure alcune vittine.
Da parecchi giorni manca in Isvizzera la
nesta austriaca causa dell'ingombro del servizio ferroviario per il trasporto dei Li Has
da Peaga che in segnito alla piena, la Boemia settentrionale vi è l'interruzione del
servizio ferroviario.

Le nostre posizioni tra il Garda e il Brenta variamente giudicato a Londra esaminate dal Repington

(Nostro pervisio particolare)

LONDRA 29, sera (M. P.) — Il colon-nello Repington continuando' ad esami-nare la nostra posizione del Trentino di-ce: Le truppe italiane stanno fronteggiando lu minaccia con brovura e riso-lutezza supreme, e sui vari punti dell'e-steso fronte hanno impedito la calata nemica ed ottenuto vospicui successi. Lar-ghe ragioni restano di sperare che essi terranno gli austriaci inchiodati alte montagne, ma sinche non avranno inforto ul nemico dei colpi d'arresto più sostanziali la prospetliva dovrà conti-nuare ad essere considerata con qualche

I nostri alleati italiani hanno compiu I nostri alteati italiani nanno compiulo la scorsa annata gesta anche più croiche di quello che il mondo si immagina. Si sono balluti in regioni straordinariamente difficili e soffrono oggi gli
scantaggi di una pericolosu frontiera loro imposta a facilitatione di invasioni.
La loro prova è dura, ma confidiamo e
crediamo che ne usciranno trionfanti crediamo che ne usciranno trionfanti. Oltre la succitata osservazione genera-le, il Repington fa un esame specifico della situazione fra il Lago di Garda ed il

«Il suo carattere generale - egli dice resta immutato e non rivela ancora interamente il piano austriaco. E pro-babile che, tentando di avanzare più oltre, gli austriaci incontrino grandi c crescenti difficoltà causa la scarsità di buone strade carrozzabili in tutta la plaga è delle comunicazioni ferroviarie nel Trentino, ed è certo che solo uno Stato Maggiore molto esperto può con successo dirigere un vasto numero di truppe at-

dirigere un vasto numero di truppe attraverso simile teatro.

La più importante linea di invasione, la
via storica, resta la vallata dell'Adige e
la Valle Lagarina in ispecie, dove opera
l'ala destra austriaca. Orbene, in questo
settore, eccettuada la cattura di Zugna
Torta, il nemico non ha finora conquistato alcunché e gl'italiani serbano posizioni formidabili. Sul centro il nemico
possiede una l'ozzina di strade utilizzabili per l'avanzata, ma tranne le strade possiede una cozzina di strade utilizzabi-li per l'avanzala, ma tranne le strade lungo la vallata dell'Aslicó, queste vie di comunicazione non erano nolevoli per la loro eccellenza prima della guerra. Sul fanco sinistro, presso il Brenta, gli austriaci invece si trovano alquanto in-dietro, quasi come sul loro fioneo de stra.

stro.

Probabilmente avvenne che da prima gli austriaci riservarono le limitate comunicazioni del Trentino al lancio dell'attacco sul centro sagrificando per il momento le due aliv.

«Il Trentino — prosegue il critico — non fu mai buona base donde lanciare un grande altacco contro l'Italia, causa il tracciato divergente delle sue valli; e sebbene il comando austriaco abbia usalo con abilità ogni facilitazione esistente, il collo di botilgila di Trento e la povertà di comunicazioni a nord del Brenta rendono mollo ardue un successo e provocano ad un attivo ed intraso e provocano ad un attivo ed intra-prendente avversario favorevoli occa-sioni per controattacchi. Sia giustamen-te il comando italiano non ha rivelato incora il suo vicaso con la comercia di ancora il suo piano; na ha ormai avu-to 15 giorni per operare raggiustamene possiamo star certo che non un'ora ti e possiamo star certo che non un'ora
è andala sprecala. L'altacco austriaco
è serio ed esige una replica seria; un
colpo vigoroso è necessario per restaurare le posizioni. Nulla vi è nell'attacco
del Trentino che non possa venire affrontato e riparato da un buono stato
maggiore e da fruppe valorose. Ma naluralmente Cadorna deve considerare,
non solo il Trentino ma l'intese carte. non solo il Trentino, ma l'intero fronte del quale ha migliore conoscenza d

non solo il Trentino, ma l'intero fronte del quale ha migliore conoscenza di noin.

'intento al piano austriaco, in attesa che si riveli Repington continua a credere che l'offensiva del Trentino sia sollanto la porzione di un attacco generale progettato su altri punti del fronte. l'ungo il quale, il Trentino a parle, l'Austria liene da 22 a 24 divisioni, senza contare — aggiunge Repington — quelle che potrebbero essere distaccute dal fronte russo. Pel momento l'obbiettivo del colpo del Trentino è deteterminare il raggruppamento delle forze italiane, giacche la posizione dell'esercito italiano sull'Isonso non fu mai del tutto soddisfacente per la minaccia del Tirolo sospesale sopra.

L'Adige in piena con cadaveri e cavalli austriaci

VERONA 29, sera. — Le ploggio di questi tiorni han fatto gonfiare il fiume Adige. /acqua ha già oltrepassato il Foro del inu-aglione ed e a 50 cm sopra guardia. A Cevaino ed a Dolcè alle chiuse dell'Adi-ge furono visti trasportati dal fiume cavalli corpi di soldati austriaci. Un cavallo trat-

o corpi di soldati adistriaci. Un cavalto trat-to a riva e riconosciuto per appartenente ai servizi austrinci era bardato non com-pletamente in cuolo.

Di cuolo era soltanto lo scheletro della bardatura, il resto, le brigite, i liraggi era-no fatti di striscie di grossa tela, sovrap-poste. Era ferrato alla perfezione Il corpo di un sergente austriaco fu rac-colto a Dolcè: aveva il petto trapassato da cinque palle e il cranio fracassato. Fu sep-pellito pietosamente nel cimitero del paoso.

Azioni offensive russe in Bessarabia

BASILEA 29, seru — Si ha da Vienna he un comunicato ufficiale dice; Pronte russo: Rilevanti forte russe tentarono in questi ultimi giorni di avvicinarsi alle nostre lines con canninamenti e gallerie sul fronte di Bessarabia. Il fuoco della no: la artiglieria e dei lanciabombe arrestarono i lavori dei nemici, Nessun altro avvenimento inportante.

Il discorso pacifista di Wilson

LONDRA 29, notte (M. P.) - Il discoro di Wilson sulla pace viene accolto a condra in parte come espressione puranente drottinaria. La Morning Post chiama il discorso il programma di un so-gno. Il Daily Express lo dice una futilità. Invece il Daily News lo ritiene un programma leguo di serio trattamento. « Gli alleati — dice il Times — ascolteranno le proposte d' pace solo quando verranno dal nemico battuton.

Cinque austriaci evasi arrestati presso Castel Porziano Si desidera maggior sorveglianza

(Per telejono al . Carlino .)

ROMA 29, sera, — Su la strada di Castel Porziano in prossimità di Casal Brunario i carabinieri della stazione di Malpasso che m pattuglia sogliono perlustrate i ndiacenze della tenuta reale, si sono imbattuti in uno sconosciuto dal fare sospetto, il quale alla vista dei militi, ha cereate nascondersi dietro una siepe. Avvicinatosi e costretto lo sconosciuto a mostrarsi, il carabinieri si sono accorti che pocò più in la un altro giovane era appiattato a mone in atteggiamento sospetto.

straysi, i carabinieri si sono accorti che poco più in là un altro giovane era appiatato anche in atteggiamento so spetto.

Ritenendo di avere a che fare con dei maifattori, i carabinieri hanno intimato anche all'altro il chi va là cou i fucili spianati. I due individui, alzando le braccia accennarono subito di mettersi a disposizione della forza, e senza alcuna resistenza si lasciarono prendere dai militi. I carabinieri compresero subito che irattavasi di prigionieri austriaci e li condussero in coserma.

Intanto alcuni cittadini avevano avveriito il brigadiere dei carabinieri che altri tre individui si aggiravano per le adiaconze e il graduato uscito con altri carabinieri riusciva a termare le altre tre persone che condotte in caserma dopo qualche esitazione, finirono per confessare di essere anche essi prigionieri austriaci luggiti da Castel di Baia e di formare tuto un gruppo coi due altri precedentemente arrestati: Duss Eugenio, di anni 30 sottotenente ungherese del 39 reggimento fanteria, Hidyeger Barnaba di anni 24 sottotenente ungherese del 39 ranteria, Osvaph Giovanni di anni 25 tenente del coregimento e honwed • Vallestein Oddone di anni 29 soldato del Lo reggimento shonwed • Perquisti i prigionieri furono trovati in possesso di coltellini, vettovaglie per diverse giornate, una cartico a cell' titnerario scritto a lapis, rilievi di strade latte anche a mattia, 130 l'ire, un orario generale delle ferrovie ttaliane, tacconini, lettere, memorie amorose, "treschi, lotografie di dome, ed un rilievo fatto a lapis del Castello di Baja da dove erano fuggiti dall' interpamento 11 20 corr. Sono prigionieri di guerra presi a Doberdò e dichiararono che per la via ordinaria pensavano per Terracina di raggingere Lugano.

Sono stati con automobile trasportati a Roma e rinchiusi in carcere.

A Roma si è impressionati di ueste continue togne di impressionati di ueste continue togne di giorna pressi a la continue togne di giorna presi a continue togne di discone pri solito eccessivo umanitarismo del nostro popolo e del

L'eccellente trattamento dei prigionieri austriaci

dei prigionieri austriaci

ROMA, 28. sera — Il vescovo di Reggio
Emilla si è recato a Scandiano a visitare
i prigionieri di guerra austro-ungarici, per
incarico avutone dal Papa. I prigionieri si
lodarono ampiamente dei cibi, sia per la
qualità come per la sufficienza, e le. tore
asserzioni trovarono conferma nell'aspetto
dei prigionieri stessi, in genere assai bucnic. Al vescovo, che visitò i locali, fece otima impressione la molta cura per l'igiene
e per la nettezza da parte del Comando,
che ha anche provveduto un ampio servizio di hagno a doccia per uso dei prigionieri, ed in generate la premura del Comando medesimo di addolcire quanto è più
possibile la condizione dei prigionieri, i
quali, ditre lavorare da calzolaio e da sarto, hanno anche la scuola ed linparano volentieri anche la linkua italiana.

Il cambio ufficiale

ROMA 29. — Il prezzo del cambio pei certifi ati di pagamento di dazi doganali è fissato pei omani in Lire 117,92.

Quarta edizione

Alfonso Poggi, perente responsabila maaaaaaaaaaaaa

FOSFOIODARSIN unico Razionale

Bicostituente Depurativo
per adulti e bambini
D'assolula efficacia nell'Anemia - Clerosi
Lindisimo - Esaurimenti nervosi
Preparati nel presulto laboraterio

Freparasi nel premiuto hioratorio

LUIGI CORNELIO - Pad ova

Tropasi in tutta la buone fizmacie

Fiacone via orale

Restringimenti Blenorragia ribelle Catarro Uretro-Vescicale

Guarigione pronta e radicale cogli isuperabili CILINDRI BALSAMICI Insuperabili CILINDRI BALSAMICI TORRESI di burro cacao medicato, premiati con Medaglia di Oro Esposiz, d'Igiene Sociale Roma 1912. Il niù pratico e razionale meloto di cura che porta il rimedio direttamente ad un prolunguto contatto con la 'garte malata, Astuccio per cura compil. L. 5 lunghi cui. 12; L. 7,50 lunghi cui. 29; per posta race, centesimi 30. Opuscolo e consulto gratis. Dirigersi all'inventore G. TORRESI, Premiato Laboratorio Chimico, via Magenta n. 29 ROMA.

Durante la guerra aumento 20 per cento

Durante la guerra aumento 20 per cento Noa si spedisco in assegno senza acconto.



900 metri s./m. PASSO della FUTA Strada nazionale Bologna- Firenze TAZIONE CLIMATICA CIUCNO-OTTOBRE Informazioni presso Albergii Baglioni BOLOGNA e FIRENZE

Pubblicità Economica

CORRESPONDENZE

Cent. 15 per parola - Minimo L. 1,50 Cent. 15 per parola — Balande MARGHES Ebbi desiderata lettera. Cerchero avvertirti ove indirizzarni. Desidero scriverti direttamente. Mandami notizie tue solite cartoline con frequenza. Saluti affattamente. tucsissimi.

VERVE Vedrotti Martedi mattina ore 11.7

5542

VERVE Vedrotti, Martedi mattina ore 11 sil precisa, Ciau. 558
SEMPRE Atteso tua tutti giorni posta!.. Dimeniticasti 7., Così tuo affetto 7... Pen sotti sempre e mai dimentichero chi adora e adoro. Scrivimi subito, lungamente dimmi dei tuoi sospetti... Bacioti con tutta mima mia. Attendo! Tornero presto. 554
ALTISSIMO Bleevero tun carissima carissima.

TRISTEZZA Potessi tu Iontanamenie com prendere come mi trovo: avere tanto spe-rato nel tuo cuore, nel tuo affetto, e poi:... Per ora non scrivere. Ricorderò ancora 55:

Sempre. 5513
SIGNORA distinta, varie volte seguita da...
abitante fronte Domenica, dalle 14 in poi
ammirata dalla finestra e mostratole varie
volte giornale, è pregata vivamente indicare modo poterie parlare, distintamente
ossequiandola sarivere coll' indirizza e Esibitore libretto ferroviario 30306, fermo posta, Città s. SIGNORINA cappello bianco Domenica lur

SIGNOHIMA cappello bianco Domenica lungamente ammifrata tram Mazzini segulta
Sanpietro pregasi se reciproca simpatia indicare modo conoscersi, corrispondere. Tessera Touring 33676, posta.

**YENTIQUATTRO Sono felice! Ti prego,
vieni domani: he tauto bisogno di dirit
tutto il bene che fi voglio, tutto il bene che
mi fal! Poi, dobbiamo siabilire tante cose...
Ti bacio, con devozione, con adorazione
profonda!

**Sessional Supplementation de la contractione
profonda!

DOMANDE D' IMPIEGO E DI LAVORO Cent. 5 per parola - Minimo L.

Cent. 5 per parola — Minimo L.

SIGNORA sola 40enne, pensionata, indole
buona, seria, offresi ovunque dama compagna governo casa, signora o signora anziani, persona ammalata, brava cucito ogni
genero. Scrivere non anonimi, Ricevuta Insorzious 5518, fermo posta, Bologna. 5518.

DISTINTISSIMA signorina occuperebbesi
per cassiera, dattilografa presso ufficio o
Ditta. Massima sareitat, miti pretese. Sorivere A. P. 35, fermo posta.

SIGNORINA ottima referenze, bella presenzi, offresi cassiera, magazziniera, dispone
cauzione. Casella postale 23, Bologna. 5529.

SIGNORIA etivone, buona collura, ottime

SIGNORA giovane, buona coltura, ottime referenze, occuperebbesi subito posto fidu-cia, inassima serietà, Scrivero Casella B. 5524, HAASENSTEIN e VOGLER, Bologna. 5524, Companyone de C

Signora occuperebbesi presso persona sola come governante, direzione casa, anche as-sistenza infermi. Scrivere Nella Calderoni. Via Mascarella 59, Bòlogna. 5535

cuoco provetto, esente servizio militare, isi ovunque per Istituto, casa signoria, rante. Gualtieri Antonio, Ravenna, S. 5554 Alberto

CONTABILE assumerebbe lavoro scrittura-zione, tenuta registri commercio, corrispou-denza, qualche ora al giorno, piccolo com-penso. Scrivere Spinelli, Via Remorsella 10, 5316

MARESCIALLO maggiore carabinieri, pen-sionato da Ferrara 32 anni assente, scopo educazione figli, per non rimanere inope-roso, accetterebbe impiego fiducia, presso Ditta o ricca famiglia Ferrara. Presente-mente cassiere senza cauzione, Cassa Agra-rio, movimento oltre centomila annue. Puo dare elevata cauzione contanti o stabili. Scriyere F. A. Bernalda, Potenza. 5499

DISINFETTORE approvato Istituto Igiene Università Modena, offresi Prefettere, Co-muni, Ferrovia ecc., per disinfezioni qual-stasi genere, Scrivere Giovanni Vivoli, Via Santa Margherita 12, Modena.

OFFERTE D' IMPIEGO E BI LAVORO Cent. 10 per parola - Minimo L. 1

SIGNORA, signorina, cercasi gerente Pasticeria, referenze, cauzione. Lelli, Palazz CERCANSI garzoni dalla Vetreria in Via Castiglione 24.

GERGASI lavoranti e aiutanti Mode e confezioni Ugo Bassi 3.

SERGO fattorino 12-15 anni e giovanotto,
ispezzieri, Garofalo i.

OPERAIE ed apprendiste, cercansi dalla
pellicceria Frabetti Barozzi, Riva Reno 7.

Sez.

CERCASI lavorante da donna e bimba e commissioni Scrivere Casella V. 5456, HAA SENSTEIN e VOGLER, Bologna.

RAPPRESENTANTI PIAZZISTI e VIAGGIATORI

Cent. 15 per parola - Minimo L. 1,50 PIAZZISTA abile, cercasi per importante casa vinicola, olearia toscana, Referenze ineccepibili. Dino Paganelli, posta. 530

AFFITTI, ACQUISTI e CESSIONI D' AZIENDE

Cent. 15 per parola — Minimo L. 1.8

APPARTAMENTINO bella strada, comodimoderne, affitterebbesi pircola famiglivuoto od ammobigliato. Rivolgersi Cellufulori Castiglione 119². CAUSA partenza affittusi appartamente camere, cucina, bagno, gfardino ecc., a elettrica, gas. Indipendenza 67. Visibile (c.

CAMERE AMMOBIGLIATE, PENSION Cent. 10 per parola - Minimo L 1

FAMIGLIA distinta, affitta camere con per sione. Paganelli, S. Stefano 35, piano 5 condo.

CAMERA con pensione signorile, per persona scria, distintissima. Azeglio 6. 532

CAMERA con ottima pensione Rizzoli 31, Gozzi, terzo piano, scala destra.

AFFITTASI camere ammobigliate, comfort moderno, posizione centralissima. Posta, E. P.

CAMERA ammobigliata con ottima per sione. Sanvitale 13, piano secondo, am-biente serio e civile. Diente serio e civile.

IMPIEGATO governativo stabile, cera camera ammobigilata, libera e luce elettrica, Indicare prefese. Scrivere Cassetta R. 523, HAASENSTEIN e VOGLER, Bologna.

CAMERA ammobigliata presso non affitia camere. S. Vitale 17, secondo piano. ALBERCANI, STAZIONI CLIMATICHE, LUOGI41 DI CURA E RISTORANTI Cent. 20 per parola — Minimo L. 2 PENSIONE ottimissima sivile per uniciali, studenti, impiegati. Sanvitale 13 piano 8e-condo. 5374

VILLEGGIATURE

VILLEGGIATURE
Cent. 15 per parola — Minimo L. 1,50
AFFITTASI appartamento ammobigliato è
causere, cucina, comfort moderni, giardino,
ingresso libero, Villino Lino 376-5, volendesi
pensione.

pensione. 5523 VILLINO ammobigliato, affittasi pressi Se Ruffilio, strada Croara, Rivolgersi Ceschi, Mazzini 22, 5527 Mozzini 22,

MONTESE di Modena, affittasi villino, bella
posizione. Rivolgersi Tamburini Ettore.

5543

AFFITTASI appartamento 6 ambienti, giar-dino, frazione San Ruffillo 147. Rivoigersi Rolandine 5. 556i VILLEGGIATURA Sasso Palazzo Armi. Ri volgersi Avv. Roffeni, Rizzoli 3 Bologna.

BERTINORO affittasi Villino, quattro, cin que locali ammobigilati nella località più bella, denominata Rocca, panorama incan tevole Rivolgersi Villa Demichelis.

OCCASIONI (oggetti vari offerti o dom.) OCCASIONI (0.3etti vari otierti o doni., Cent. 10 fer parola — Minimo L. 1 [MOTORE elettrico Siemenes 110 Volt. 6 HP., ottimo stato, vendo L. 600. Scrivere Caselin S. 4553, HAASENSTEIN e VOGLER, Do-logna.

COMPRA e VENDITA DI MOBILI Ceni., 15 per parola — Minimo L. 1,50 CERCANSI mobili studio, camera matrimo-niale, ingresso, cucina e tina bagno sma-tata, Casella postale 11.

CAPITALI e SOCIETA'

Cent 20 per parola — M. mo L 2

PRESTITO 100 cerco, causa equipaggiamento, garanzia stipendio. Casaregis, posta Bologna. ANNUNZI COMMERCIALI e VARII

Cent. 20 per parola - Minimo L 2

UFFICIALI articoli, per equipaggiamenti da campo, da viaggio, alla Coroncina, Chincaglierie, Bologna.

VENDESI d'occasione, stanza da prenzo elegante, moderna, poltroncine, lampao gas, Dirigersi Casella M. 5334. HAASEN-STEIN e VOGLER. Rologna.

553

OGCASIONE vendo cassupanche per glar dino, loggia, armadi, ecc. Garofalo 4. 553 INFORMAZIONI, delicatissimi incarichi, as-sumcusi ovunque, Antorizzato Istituto, ligo Bassi 3. POLIZIA privata, Portanova 3, assun fermazioni, pedinamenti, controlli, ric

fermazioni, pedaniste, qualunque quantifa.
CARTACCIA acquisto, qualunque quantifa.
Dichiarare le qualità della carta. Gualdi,
Carpi. 523
GENTILUOMO 40enne. distinto, serio, agiato, riservatissimo, conoscerebbe bella. Seto, riservatissimo, conoscerebbe bella. Seto, riservatissimo, conoscerebbe bella. Seto, riservatissimo, conoscerebbe bella. to, riservalissimo, conoscerebbe bella se ria, glovanissima signora, pronto fornife immediato largo aluto. Scrivere Casella po-stale 3, Bologna.

state 3. Bologna.

ACIATO 45enne cerca signora sola, bella presenza con piccolo canitale per svilungo avienda. Carlo, posta, Viareggio.

500. CONOSCEPEI situora anziana, disposta occuparsi, agevolarmi relazione, scopo serio. Competente compenso. Scrivera Adolfo Stretti, posta, Bologna.

PER I VOSTRI CAPELLI USATE SOLTANTO DISTRUGGE LAFORFORA ARRESTA LA CADUTA dei CAPELLI DITTA ANTONIO LONGEGAVENEZIA Chiederla a tutti i Profumieri . Parrucchieri . Farmacisti

in BOLOGNA presso Pranchi e Balesi - P. Bortolotti - C. Casamorati Pedrell e Tel E. Soniglioli - E. Goselli, via Bizzoli, ecc. — In FERRARA presso Profumeria Longoga

soltanto la Premiata e Grande Antica Scuola GARAGE ENTRALE PIETRO BASSINI - VIA POGGIAZE 6, BO-LOGNA (Telefono 24-97) offre la certezza assoluta di diventare abili motoristi automobilisti e motoristi aviatori militari, mercè suo ricchissimo materiale moderno d'automobili e d'aviazione, provoniente dalle principali Fabbriche Italiane e Francesi, e suo speciale, perfetto, illimitato insegnamento con grossi camions dell' Esercito.

Le iscrizioni ai corsi si ricevono alla Sede dalle pre 7 allo 19.

Anno XXXII

Magglo

ENDE

PENS

LIMATICH: STORANT

recti o dom.)

SCEED, D

MOBILI

VTO

æ

Mercoledi 31 maggio - 4 2 4 6 - Mercoledi 31 maggio

Numero 152

Accanita lotta a sud del Posina con esito a noi favorevole Le nostre artiglierie contro i traini nemici-Azioni di mine sul Carso

La situazione

striaci cercano di ristabilirlo mandan-de innanzi delle patuglie: da ciò gli scontri di piccoli drappelli in recogni-pa ad una guerra, è quello che consi-ste nel guardare i fatti del nemico dal punto di vista nostro, invece che dal suo. Per esempio: ogni belligerante on appena si manifesta una sosta nel-l'attività nemica, è tratto a credere che di distruzione, scopo di codesta opera di distruzione, scopo che non appari-sce chiaro finora. codesta sosta possa prolungarsi quan-to fa comodo a lui e magari diventare definitiva. I francesi durante l'aspra battaglia di Verdun, che vediamo durare anche oggi con tanta violenza, ebbero spesso codesta illusione; anzi vi fu un momento in cui essi credettero di potere addirittura annunziare che la battaglia era finita, e tirarne le somme. Ciò dipendeva non solianto dal fatto che ognuno è naturalmente tratto a credere ciò che gli farebbe piacere, ma anche dalla tendenza, cui alludevo so-pra, di considerare gli avvenimenti soltanto dal proprio punto di vista. Così i francesi, ritenendosi sicuri di mantenere il possesso della piazza forte di Verdun, non arrivavano a capire per-chè il loro nemico proseguisse nei suoi sforzi inutili e sanguinosi. Ma in simili casi bisogna sempre ricordarsi che l'avversario ha un suo disegno, da noi solo parzialmente sono solo parzialmente solo solo parzialmente solo parzia solo parzialmente conosciuto, e può perciò insistere, per motivi proprii, in un'impresa che a noi sembra assurda.

Il nostro Comando molto giustamente non si è mai lasciato prendere da si mili illusioni, ed ha sempre descritta l'offensiva austriaca come un'opera zione di grande stile, destinata a prolungarsi. Certo, a noi appare piena-mente assurdo il piano strategico demente assurdo il piano strategico de-gli austriaci, e non sappiamo vedere per quali motivi un erercito, già così gravemente provato in Russia e in Ser-bia, si sottoponga e nuovi ingenti sa-crifici per varcare un confine montuoo, quando sa che dopo quel monti esiste nna pianura favorevole ai movimenti di grandi masse e gremita di nostri tiri. truppe pronte per riceverlo. Ma questo è il nostro punto di vista : gli au-striaci possono averne un altro, che sarà magari di natura politica, o mo-rale; che sarà (giova sperarlo) totalmente erronco, ma che ad ogni modo suggerisce loro di continuare l'offensiva attraverso la nostra frontiera vi-

Attenendosi dunque allo stato di fatto, il nostro Comando si limita, con in valle Sugana attività di riferire episoni, quanti se ne porto con in valle Sugana attività di riferire episoni, quanti se ne porto di appelli in ricognizione. La bero raccontare! Chi li ha vissuti non che l'attuale relativa sosta delle operarigilieria nemica iniziò il li potrà dimenticare mai più.

I nostri soldati sono pensanti e pensostadio di preparazione d'una ripresa offensiva del nemico. In valle Laga-rina (medio Adige) e nel settore del Pasubio si chibe vivace lotta d'artiglieria, e un intenso movimento di traini da parte degli austriaci. Evidenteente questa attività nel trasporto di momini, cannoni, munizioni, viveri, cuipaggiamenti, cucine, ospedali ecc. Idica la riorganizzazione delle forze avversarie nella zona più vicina a noi: riorganizzazione necessaria prima di miche. passare ad un attacco. E' da osserva-re che questa attività di trasporti è osservata proprio nei due punti in oni il nemico ha subito scacchi più sangui-nosi : sotto il Coni Zugna e il Pasubio. E' credibile che esso ritenga d'aver falla prova per deficienza meccaniche a cui ora tenta di mettere notte del 28 abbiamo silurato od affonriparo, facendo venire da ogni parte nuovi materiali umani o ortiglierio. Ma è da presumere che in questo tempo anche la nostra difesa si sia abban-

Accenni più evidenti di ripresa da parte dell'avversario si ebbero a sud del torrente Posina, dove le nostre posizioni di Sogli di Campiglia e di Pria Fora furono attaccate. ma senza successo. Queste due alture si trovano lungo quel costone che, come diceva-mo ieri, domina dal sud la curva vallata del Posina. Il monte di Campiglia fa in certo modo parte del sistema del Pasubio e il Pria Fora (m.1653) del sistema del monte Cogolo. Il nemico dunque, non potendo affrontare di-rettamente questi due saldi pilastri della nostra resistenza, ha cercato di impadronirsi di due posizioni accessorie, ma il tentativo gli è andato fallito-

dantemente rafforzata.

Nessuna novità sull'altipiano di Asiago. La nostra abile decisione di abbandonare la conca omonima ci ha valso la possibilità di arrestare l'offensiva nemica in quel punto assai meglio che se ci fossimo ostinati a restarvi dentro. Occupando e rafforzando le alture che circondano la conca a mez-zogiorno e ad oriente, abbiamo messo nemico nella necessità di sfilare sotto i nostri tiri se vuole raggiungerei. Ciò deve averlo sconcertato, come lo schermitore che non trova più il ferro

dell'avversario, e teme, cercandolo, di scoprirsi. Perduto il contatto, gli au-striaci cercano di ristabilirlo mandan-

sce chiaro finora.



Il comunicato di Cadorna

COMANDO SUPREMO

30 MAGGIO 1918.

Situazione generalmente immutata lungo tutta la fronte tranne nella zona Posina-Alto Astico, ove si eb-bero ieri prodromi di ripresa offensiva da parte del nemico.

In valle Lagarina e nel settore del Pasubio, intensa a zione delle opposte artiglie-rie. Grande attività del nemico in traini disturbata dai

A sud del Posina, il nemico dono intensa preparazione delle artiglierie, attaccò in direzione di Sogli di Campiglia e di monte Pria Fora. Dopo accanita lotta i nostri mantennero il possesso di tali posizioni.

Sull'altiniano di Asiago e letto.

Nella zona della Tofana (alto Boite), fu respinto un piccolo attacco di fanterie avversarie.

Sulle pendici settentriona-li del monte S. Michele il brillamento di una nostra poderosa mina sconvolse un lungo tratto delle trincee ne-

CADORNA

Nostra audace scorreria

nel porto di Trieste dato entrò il porto di Trieste un grosso piroscafo da trasporto.

(Stefani).

ROMA 30, sera — Il comunicato «Stefani» del Ministero della Marina è assai breve, ma non è meno eloquente per questo, a l'impressione prodotta dall'annunzio che un nostro sottomarino è riuscito a silurare nel porto di Trieste una grossa nave nemica è grande ad eccellente, poichè tutti sanno con quali e quanti poderosi mezzi l'Austria abbia provveduto alla difesa del porto di Trieste 'e quale la assidua, costante vigilanza sia esercitata in quelle acque. Il sottomarino o torpediniera che sia, che, riuscendo a superare difficoltà enormi e pericoli inimensi e gravissimi, ha potuto compiere l'audacissima impresa, a ben degno di quella marina che seppe compiere durante la guerra italo-turca il memorabile araido delle cinque torpegi riere al comando dell'allora capitano di vascello Millo, nello stretto dei Dardanelli.

L'importanza del glorioso fatto di oggi, non è soltanto militare, ma anche politico: potchè dimostra che la inviolabilità del porto di Trieste non sussiste per i nostri marinal. La formidabilità delle sue opere di difesa, gli sbarramenti delle innumerevoli mine sub-acquee, non hanno trattendto gli intrepidi che si accingevano alla dura prova felicemente riuscita. Come i partecipanti alla spedizione Millo, i componenti l'equipaggio del sottomarino, il cui nome andra alla storia, erano votati alla morte. Ma la morte non li ha voluti, per riserbarli alla gioria. Onore al coraggiosissimi che hanno saputo far rifulgore di nuova, viva luce, il valore italiano.

L'Unione e la fiducia
del popolo italiano

(Nouve servisio porticolere)

LUGANO 30, sora (G. B.) — Francesco
Giuseppe ha emanato un decreto nel
quale dice che per dimostrare ancore
una volta la sua riconoscenza al suoi
soldati ha fondato due nuove decorazieni
di guerra; una medaglia al merito militare e la croce di ferro pour le mérita.

Il direttore dei adournal de Génèro
che ha fatto una visita al fronte italia
no tiavia da Roma una lettera al suo
giornale nella quale essila l'unione dei
pericolo. Neasun segne di cattivo unore
— serive — di scoraggiamento di opposizione, da parte dei pubblico. La fiducia
mella vittoria finale, la decisione di andare fino in fondo, sono i sentimenti di
tutti. Vi sono delle differenze di opinione sulle condizioni da imporre al nenico quando sarà battuto.

Giorgio Wagnières che ha seguito la
dimostrazioni di entusiasmo in Ralia
mentre più cupo si udiva nel Trentino
il rimbombe del cannone, conclude: Pan-

FIDUCIA

(Dal nostro corrispondente di guerra)

La parola è ora di bollettini del Co-mando nul quale dobbianno avar fede; carl come ne dobbianno avera nel roldati nostri che stanno schiorandori in linea di batteglia devanti al nemico che con uno sforzo di cui non vi sono prece-denti nella storia delle milizie in guerra si è divincolato dalle strette in cui era tenuto, affacciandosi alle vie ohe, non da oggi, esso aveva giudicato come le più aperte al ruo tentativo. Sforzati in olcumi punti i chiavistelli di gueste nostre porte venete, fu giudizio del nostri generali di rettificare tutta la linea per preme ragioni di armonica resistenza. Di qui il ripiegamento che, come i codeati avvertono, si è compiuto orditi in cui ebbi occasione di imbattermi rull'altipiano di Asiago marciavano infatti verso le nuove linee con la più per-fetta disciplina e con il più grande disprezzo del cannone nemico che ringhia-va a tergo, e delle macchine aerec che spiavano ed insidiavano dall'alto.

I nostri soldati che hanno ribattuto nel ripiegamento le vie che avevano percorso verso le mete della vittoria, sono mirabili. Un anno di guerra non ha logorato in valle Sugana attività di di rijerire episodi, quanti se ne potreb-

si. La loro collettività non è quella di una mandria comandata; essi sanno obbedire con eroismo ma la loro obbedienza è cosciente. Per ciò, mentre sono chiamati a contenere gli eterni nemici che si affacciano alle nostre valli con le brame che hanno sempre spinte le orde nordi-che su questi balconi ridenti, essi dimostrano di intendere la grandezza della prova. Non solo quelli che hanno ripie-gato, ma quelli che affluiscono con forze dove sono mandati, vanno a prende-re i loro posti con fortissimo spirilo. Sui camions, sui treni, in convogli d'ogni genere, i giovani figli d'Italia portano la loro giovinezza fremente davanti al nemico, il quale, se vorra ozare, dovra per ma forza della patria. cozzare contro le nostre masse che lo al-

guerra : l'officina di distruzione a distanza è la sua forza e questa officina esso ha congegnata con treddo calcolo atildando ad essa il maggior compito dell'offensiva. Ma potranno i cannoni austriaci in una larga e intensa azione prendere a prestito le gambe delle fan-terie e queste lasciare indietro, assumendosi il compito delle avanguardie ope ranti ? E ciò che vedremo in questi giorni. Cioè vedremo cosa il nemico potrà fare con le sue artiglierie di tutti i calibri che esso impiega, secondo il metodo tedesco, per deprimere l'avversario, demoralizzarlo, terrorizzarlo. Comunque sia e per quanto il nemico si sia raccolto in un unico, grandissimo sforzo, non po tranno mai essere i cannoni quelli a cui potrà essere assegnato il compilo di dilagare, di sopraffare, di incidere defini-Nvamente i regni di una conquista.

Dobbiamo per ciò rimanere sereni. Le peggiori ipotesi dovranno pur sempre tronare un campo d'axione in un territorio dove si potrà combattere, vogliamo dire dove i nostri nomini potranno fare il partita. Il nemico che questo sa certamente, vedra di non compromettere il suo a grande stile n e si accontentera dei foraggi minori dope potra troparti. Il intanto si raccolga, si raccolgano rella vittoria, augu tutti quanti il paese rappresentano nella politica ed in tutti gli altri campi e l'Ita-

25 Maggia. | lia tutta dimostri di non es

Intanto diciamo che qua su vivendo s sentono gli schi di ciò che più in giù si chiacchiera. Questo chiacchierio infastidisce perché tutto è più grande e tutto è migliore dove maggiore è la sensibilità della guerra, dove si aspetta come in una trincea e dove si ha cuore come in uno spallo che non si arrende, ma in cui organizza la vittoria. Scrive questa rapida lettera da una

aittà soavissima, E' tulla un grande sor

riso. K' tulta una grande cosa gentile E cost vedendola to ripenso a tutta quan ta la regione veneta, lasciata in dispre natamente nonostante alcune perdite do mento: e rivive il nobilissimo calmo poe lorose di uomini e di materiale. I repur-se nelle sue antiche virtù. La disciplina guerra, più essa si profila in questo mo mento: e rivine il nobilissimo calmo pae ta calma in cui qui si attendono gli avvenimenti non è scalfitta dall'assidua pe tulanza del nemico che viene nel nostro cielo con le sue macchine che dovrebbe-ro prostrarci ed atterrirci. Qui la vita non si abbandona alla incoscienza; ma come in una sfida solenne e serena canta sempre con tutte le sue voci. - Il nemico ld : si domanda. Ebbene, la rimarra. -E non vi è sflducia, non vi è syomente Ogni cosa rimane bella, dentro e fuori, ed è possibile che in questa bellezza tutte le voci si raccolgano vagllate, purificate, e — diciamolo pure con una brutta parola - controllate. Dal paese che fu sempre creduto snervato, assonnato, se non anche imbecillito, salta fuori la più hella trincea nazionale. Senza perdermi in dettagli ecco ció che lo vedo dove sem-bra maggiore il pericolo. Leggo in un manifeste prefettizio: « Vista la precedente ordinanza relativa alla difesa aerea con tro i velivoli nemici: atteso che malgrado le prescrizioni con la medesima stabilite,

In questo momento, non il cronista in nalmente e non declami e non si dilun ghi. Ciò dicendo io domando perdono ai lettori delle mie corrispondenze, se ne avrò avuti e se ne ho, della nota personale che in questo momento si imprime nelle mie righe; ma non con altra prefazione saprei prepararmi al servisio di domani per cui, per quanto si sara fattibile, dovremo informare il paese di uno sforzo che sicuramente sarà coronato dal successo. Non è da ieri che su queste colonne seguo la preparazione e la guerra della patria: non è da teri che qui va-troversie sulle proroghe e recessione del do scrivendo di luoghi, di vicende è di contratti agrari e dei conflitti collettivi atpopolazioni. Mi pare quindi di poter dire, con sicurezza, che le brame mico si infrangeranno. Qui si vede più che altrove e più che altrove si pensa che non vi possa essere grandezza senza dolore. Ciò che intanto occorre, è una serena raccolta degli spiriti alla quale tutti dobbiamo contribuire senza devia zioni e senza negazioni, Pertanto anche all'ufficio nostro di giornalisti si impone loro croico giuoco con la sicurezza della la massima soviena. Letterature o di fantaste o di altri sforzi la massima sobrietà. Non è momento di del genere di guesto. Nell'attento e raccolto esame dei fatti vi sarà materia per la narrazione e per il commento di do-

GINO PIVA

| Il Consiglio del Ministri di leri|La polemica sulle voci di pace Il comunicato ufficiale

ROMA 30. - Il Consiglio dei ministr Braschi he deliberato sui seguenti oggetti:

1. Echama di disegno di legge concer-nente il personale del R. Istituto orientate

2. Acquisio di una nuova residenza pres 2. Acquisto di una nuova residenza presso la R. segunzia diplomatica del Marocco.
3. Collocamento fuori ruolo dai magistrati chicinati a far parte dei Tribunaie
Supremo di guerra e marina.
4. Nuovo statuto del Pio Istituto della S.

Casa di Loreto.

Casa di Loreto.

5. Scherma di decreto sui servizio degli
ufficiali giudiziarii preeso i tribunati e le
preture durante la guerra.

6. Proroga al 51 dicembre 1816 della ssenzione dei grano, degli altri cereali,
dello farine e dei semolino dal dazio doganale.

7. Provvedimenti per il funzionamento delle escitoria delle imposte diretta. 8. Modificazioni al regime delle pensioni degli insegnanti elementari. 9. Schema di decreto circa la posizione

degli equipaggi della marina mercantile militarizzati.

nilitarizzati.

10. Provedimenti per la trasporto ob-bligatorio con le navi della marina mer-cantile di carbona, bensina, cereali, zucshero, fosfati e altre malerie prim

11. Modificazioni alle norme per il pa-reggiamento di scuole medie e normali. 12. Conferma per l'anno scolastico 1916-17 degli attuali rettori di Università. 13. Esonero dalle tasse scolestiche degli alunni dei R. Istituti di belle arti e di

14. Modificazioni e aggiunte sile dispo-sizioni sulla sospensione dei concorsi ma-

tura.

18. Autorizzazione al Consorzio obbliga-torio per l' industria zolifiera siciliano, a provvedere all' approvvigionamento alla custodia e alia distribuzione del combu (Stefant)

ROMA, 30, sera — Tra i provvedimenti adottasi dal Consiglio dei ministri vi è quello riguardante il funzionamento del-le esatiorie delle imposie dirette che da facoltà di assumere personale pro-visorio anche senza abilitzatione. Quosto personale può essere licenziate 60 giorni dopo la conclusione della pece. Le modificazioni del regime delle pen-

sioni degli insegnanti elementari delibe-rate dal consiglio dei ministri soddisfanci i voti della classe magistrale perchè men tre da una parte varia l'elevamento de minimo della pensioni dall'altra si regola in mode diverso dall'attuale il conferi-mento degli assegni a carloo tanto dello Siato che dei monti pensione.

Due buoni provvedimenti sono anche quelli riguardante la pensione agli equi paggi delle navi mercantili militarizzate quelle per il trasporto delle materie prime. Con l'attuale sohema di decreto si re-gola economicamente la pensione degli equipaggi delle navi mercantili stabilendo che ad essi si applichino le norme del decreto 15 aprile 1915 N. 570. Il ministro Grippo ha sottopesto alla approvazione de consiglio dei ministri alcune modificazion alle norme per pareggiamento di scuole medie e normali. L'attuale legge stabili sce che il pareggiamento non può essero concesso se per ciascuna materia che si in-segua non vi sia un professore nominato in seguito a concorso. In seguito alla so spensione dal concorsi, non essendo pos-sibile avere i professori titolari, si stabili-sce che queste condizioni non siano richieste.

prescrizioni con la medesima sta-molti cittadini non si curano del le d'allarme e continuano a rima-che si trovano sotto le armi, di confermarli bilite, molti cittadini non si curano aei bilito, dietro l'assenze segnale d'allarme e continuano a rimanere nelle piazze, nelle vic, sulle porte e sulle finestre delle case sfidando il pericolo ecc. ecc. n. Sulle piazze, nelle vic, d'alla tasse scolastiche per gli alunni dei dalle tasse scolastiche per gli alunni dei delle arti a musica. L'esoricolo ecc. ». Sulle piazze, neue vie, sulle porte e sulle finestre vi è una popolazione in cui rono morti i difensori
del quarantotto, ma in cui rivitte la caldel quarantotto, ma in cui rivitte la calmeno i cespiti principali in seguito a chia-Su proposta poi del ministro Cavasola fu-rono deliberati i seguenti provvedimenti:

Proroga del contratti agrari, non solo nel aso'in cui il conduttore di un fondo sia otto le armi, ma anche quando siano dihiarati abili alle armi metà dei compo enti maschi delle famiglie.

2.0 La prestazione forzata di quadruped macchine colle relative persone per la mie-titura e trebbiquira.

3.0 Costituzione di commissioni provin-

ciali agricole presiedute dal prefetto per ordinare la distribuzione delle macchine e mano d'opera e promovere lo spostamento secondo il bisogno da una provincia al-'altra e utilizzare il lavoro femminile. 4.0 Costituzione di commissioni mandamentali arbitrali per la risoluzione di con

tinenti alle prestazioni di lavori agrari



in Germania

(Mostro servisio serticolore)

Contro service service (No.) — Anche oggi i fogli tedeschi disenteno il love term favorite, puello della paca. Il discorso di Wilson da novi elementi di dibattito, Quali siano in proposito la impressioni dell'America sono espeste in in telegramma alla eFrankfuriter Zeltungo da New York. Parecchi giornali dicono che le condizioni di pace della dicemania nella forma finore espesta sono precise ma moderate. D'altra parte si fa la maligna osservazione che le chiacchiere di pace dimostrane solo come in Germania, la penuria di viveri è asmpre maggiore.

chiere di pace dimostrano solo come in Germania la penuria di viveri è sempre maggiore.

Sulla « Vossische Zeitung » Giorgio Bernarht si domanda quando verrà il giorno della pace. La scrittore incomincia col dire che il signor Hellferich invoca di Iniziare il suo ufficio di vice cancelliere col ribàttere gli appunti che gli sono stati mossi avrebbe dovuto dire qualche cosa sul tema della pace e avrebbe dovuto concedere che anche in quasto tema si parlasse pubblicamente. Sarebbe stato opportuno permettere questa discussione nel passato, ora è necessaria. Si avvicina poco a poco il momento in cul l'opinione pubblica dovrà occuparsenè.

Lo scrittore continua: l'ambasciatore americano Gerard ha parlato teste del criterii che sulla pace si motrono agli Stati Uniti e se da ciò deve dedursi che i desiderii di pace si concreteranno in epoca non ioniana in tentativi serii, il popolo deve avere la possibilità di espore i suoi criterii, le varie idee che si hanno in proposito. Sorpresa sarebbero pericolosissime se la pace ne arrecasse.

L'ambasciatore Gerard ha detto: La

ist hanno in proposito. Sorprese sarebbero pericolesissime se la pace ne arrecasse.

L'ambasciatore Gerard ha detto: La
pace può essere più vicina di quanto si
crede. Le dichiarazioni dell'ambasciatore americano potrobbero lasciare trarre
la conclusione che il presidente Wilson
vuole subito iniziare qualche azione. Ciò
appare improbabile ove al pensi al futuri avvenimenti della politica smericana. Sono imminenti intatti le nomine
dei dua partiti per le elezioni del presidente. Il 7 giagno i repubblicani porranno il loro candidato, il 14 i democratici, quelli proporranno Hugues, questi
Wilson. I democratici fuamo fichica nella scissione dei repubblicani. Parte del
repubblicani fecero infatti propaganda
per la guerra contro la Germania. Quindi i democratici ritengono che si avvicosì anche un'idea dei sentimenti pacindi della popolazione. Hugues infatti deve appunto la maggioranza al fatto che
ha mantenuto molto riserbo nel problema della querra. Ruscendo, Wilson si
presenterebbe forse al belligeranti ce
me istigatore della pace. Ma il Gerard
ucoclude con un certo pessimismo che
l'Inghitterra e la Francia non sono ancora mature per l'idea della pace. Occorre quindi che gli imperi centrali
creino le premesse necessarie con la armi, sia- in Brancia come, nel Trentino.
Nel Trentino particolarmente lo scrittore ripone le sue speranze giacché serive: Si può ammettere che le azioni militari possono provocare conseguenze polittche incaleolabili.

ve: Si può ammettere che le azioni mili-tari possono provocare conseguenze po-littche incalcolabili.

I due imperi non sapondo più dove an-dare a raccogliere il flore della pace sperano di vederlo florire sui monti del Trentino.

L'Inghilterra e la Russia. hanno sempre cercato di evitare la guerra

LONDRA 30, sera — Si riparla della crisi avvenuta in occasione dell'annessione della Bosnia Erzegovina all'Austria-Ungheria. La questione è risollevata dal Foreign Office. Il ministro degli esteri rileva anzitutto, per ribatteria, la sequente accusa formulata dal governo tedesco e cioè che l'Inghilterra manifestà a Pietrogrado il suo malcontento per il fatto che la Germania avesse impedito una guerra. L'accusa sarebbe basata su parole che avrebbe pronunziato durante un pranzo Sir Arthur Nicholson allora ambasciatore britannico a Pietrogrado. L'ambasciatore inglese, avendo sentito parlare di questa accusa, scrisse il 9 marzo 1909 a Grey: « E' assolutamente falso che io incoraggi il ministro degliafari esteri della Russia a seguire una politica antitedesca o' anti-austrinea Nongli ho mai raccomandato di adottare una linea di condotta tale da ingrandire la breccia verificatansi nelle relazioni tra Pietrogradoe Vienna.

politica antitedesca o anti-austriaca Nengli ho mai raccomandato di adottare una imea di condotta tale da ingrandire la hreccia verificatasi nelle relazioni tra Pletrogradoe Vienna.

Il Forcigo Office aggiunge che durante tutta la crisi della Bosnia riconfermò i principii enunziati in questa lettera a Sir Edward Grey.

Il governo tedesco formula poi la seconda accusa. «Sir Edward Grey. esso dice, affermò che la opinione pubblica avrebbe approvata una guerra fatta dalla Gran Brettagna insiene alla Russia». Ora Grey non ha mai fatta una simile dichiarazione in alcun luogo.

Grey scrissa il 27 febbraio a Nicholson che, tranne che con una guerra fortunata, la Serbia non potrebbe ottonere che concessioni economiche. La Gran Brettagna avrebbe dato alla Russia il suo appoggio per ottenere, per via diplomatica, tutte le concessioni possibili na non avrebbe spinto le cose fino alla guerra. Grey aggiungova che rischiare una guerra nella quale la maggior pardel Continente europeo avrebbe pottice essere trascinata nel conflitto e ciò per soddistare le rivendicazioni territoriali della Serbia sarebbe stato assolutamente sproporxionato con gli interessi in questione. Questa seconda accusa del governo tedesco, unicamente basata su pettegolezzi riferiti dagli ambasciatori tedeschi, è assolutamente infondata. Dal documenti relativi al periode 1998-1909 si trac la impressione che se la guerra ni impedita nel 1909 fu perchè ripugnava alla Russia appoggiore le rivendicazioni territoriali della Serbia fino al junto di provocare una guerra europea, Questo modo di vedera era anche quello del governo britamineo il quale non se n'e mai allontanato. E se nel 1914 quando le esigenze dell'Austria aerivavane sino a distruggere l'indipendeuza della Serbia la Germania avesse adottato lo vedute della Russia e della Gran Brotta; gna durante la crisi della Bosnia, la guerra attuale non avrebbe avute luogo.

Violentissima ripresa della battaglia ad ovest della Mosa

L'avanzata bulgara nella Macedonia greca: particolari e commenti

Furiose lotta into no a Verdun Lieve ripiegamento dei francesi

PARIGI 30, sera. - Il comunicato ufficiale delle ore 15 dice:

« Sulla riva sinistra della Mosa ieri alla fine della giornata il bombardamento ha raddoppiato di violenza tra il Mort Homme e Cumières. Il nemico ha diretto poco dopo sull'insieme delle posizioni di questo settore un potentissimo attacco impiegando una divisione fresca arrivata di recente su questo fronte. A sinistra della linea francese tutti gli assalti sulle pendici orientali del Mort Hemme sono stati infranti dal nostro fuoco. Più ad est verso il bosco di Caurettes dopo parecchi attacchi infruttuosi dei tedeschi che subirono perdite importanti i francesi ripiegarono a sud della strada da Bethincourt a Cumières. A destra gli sforzi reiterati dei tedeschi non riuscirono a sloggiare i francesi dal margime meridionale di Cumières. Il bombardamento continuò intenso durante la notte. Sulla riva destra la lotta di artiglieria è stata attivissima nella regione ad ovest del forte di Douaumont. Notte relativamente calma sul resto del (Stefani).



Gli effimeri progressi tedeschi secondo la nota ufficiale di Parigi

Secondo la nota ufficiale di Parigi
PARIGI 30, sera — La battaglia di
Verdun, assopitasi dopo il grande aforzo
del 20 al 24 corrente ha avuto un violento risvegito. Mentre la giornata del 22 è
passata sulla riva destra della Mosa con
semplici tiri di artiglieria, la lotta ha
ripreso sulla riva sinistra nella regione
della quota 304 e del Mort Homme terminando con uno scacco completo del
nemico il quale ha lasciato centinaia di
cadayeri sul terreno.
Simultaneamente la battaglia si è estesa ad est tra il Mort Homme a Cumières o non ha raggiunto che un risultato minimo con la occupazione indubbiamente momentanea di elementi avanrati della nostra prima linea sopra un
fronte di trecento metri. Il risultato di
questa nuova offensiva del nemico che
era stata nondimeno preparata con mezzi potenti (si crede con più di due divisioni) sembra ancora una volta sproporzionato allo sforzo. (Stefani)

Il concorso portato ai francesi dall'esercito inglese

LONDRA 29, sera — Un dispaccio del energie Hajo descrive le operazioni sul generale Haig descrive le operazioni sul fronte inglese in Francia da quando il generale assunse il comando supremo delle forze britanniche il 19 dicembre 1915.

derevolmente rinforzate dall'arrivo di nuove formazioni provenienti dall'Inghiterra e dal trasferimento di altre unita provenienti dal fronte orientale. Sono questi rinforzi che hanno permesso di aiutare l'esercito francese nel momento della battaglia di Verdun. Fra queste nuove truppe giunte in Francia si trovano i, corpi australiano e canadese ed una parte delle forze del sud Africa. Le colonie inglesi forniscono adesso un contributo notèvole alle truppe britanniche in Francia. Il corpo indiano ha lasciato la Francia per recarsi a servire in oriente.

riente. Le truppe indiane hanno fornito, du Le truppe indiane hanno fornito, durante un anno, valorosi servizi che sono stati apprezzatissimi e con condizioni climatiche difficilissime per esse e inoltre con un metodo di guerra che era per esse assolutamente nuovo. Sono dolente della loro partenza e non ho alcun dubbio che esse continueranno a rendere efficacissimi servizi altrove come hanno fatto in Francia. fatto in Francia.

Il bollettino belga

LE HAVRE 30, sera — Il comunicato dello stato maggiore dell'esercito belga dice: Considerevole attività delle apposte artiglierie nei settori nord e entro dell'esercito belga. In risposta al bombardamento di Berrvyse è Caeskerke le nostre batterie di lutti i calibri effelluarono firi di distruzione sulle opere ledesche nei dintorni di Diemude.

Il bollettino inglese

LONDRA 30, sera (ufficiale) — L'ar-liglieria nemica fu atliva tra La Bassèe e Arras. I nostri cannoni risposero con successo. Nella regione di Loo il nemico successo. Netta regione al Loo il nemico fece esploere una mina a nord di Hooge. La nostra artiglieria apri una breccia in un parapetto nemico distruggen do un posto di mitragliatrici. Nessuna azione di fanteria durante le ultime ventiquattr'ore. In seguito al tempo propizio i nostri aeroplani spiegarono una efficace azione.

i nostri aeroplani spiegarono una especace azione.

LONDRA 30, sera — Il ministro dell'interno dette alla Cemera dei Comuni la cifra dei morti nei raids aerei e navali dei nemici dal principio della guerra. Durante i tre attacchi navali si ebbero 141 morti di cui 61 uomini, 40 donne e 40 fanciusti, ed altre 600 persone ferite. Durante i 44 raids aerei nemici si ebbero 409 morti, di cui 221 uomini, 114 donne, 74 fanciusti, e 1005 feriti. La cifra dei soldati e marinai vittime dei raids è proporzionalmente insignificantissima.

(Stefani)

I bollettini russi Brillante scaramuccia contro i Gurdi

PIETROGRADO 29, matt. (ufficiale) —
Sul fronte occidentale, ad est di Riga
nella regione di Kurtenhof l'artiglieria
nemica ha bombardato ripetutamente la
ferrovia. Una nostra squadriglia aerea
ha bombardato l'impianto elettrico nemico del borgo di Komay, a nord-ovest
del lago Naretcz.
Sul fronte del Caucaso il combattimento nella regione di Revandus continua. I curdi che tentarono di attaccare
i nostri convogli "urono dispersi da una
fortunata azione delle nostre truppe. Un
distaccamento di cosacchi di 44 uomini
sorprese un zivacco di curdi presso il
villaggio di Zova, lo invose e uccise circa 14s curdi col loro Molla). Dopo di che
raggiunse il suo reggimento non avendo
avuto che due morti ed uno scomparso.



La crescente emozione-il Grecia per l'irruzione bulgara Le responsabilità del governo d'Atene

PARIGI 30, sera (D. R.) — Anche oggi i giornali si occupano diffusamente della irruzione bulgara in territorio ellenico. Il «Petit Journal» serive:

«L'entrata dei bulgari nella Macedonia greca e la occupazione dei forti tenuti dalle truppe di Re Costantino provocano non solo una viva emozione in tutta la Grecia, ma, se si deve credere a -telegrammi giunti, anche gravi disordini che sarebbero scopplati ad Atene. Si conosce quale è la situazione paradossale della Grecia: il paese, ricordandosi dei servizi che la Francia gli ha reso e rendendosi conto che le sue simpatte rispondono ai suoi interessi, sarebbe pronto a mettersi al nostro fianco. Questo sentimento popolare è rappresentato dal grande uomo di stato greco Venizelos, che ha raddoppiato il territorio della Grecia e che ha reso alla Casa Reale così grandi servizi, si è trovato in discordia col Re. Egli non è più al potere e la Camera et tuale è una Camera che non conta un venizelista, perchè i venizelisti volando protestare contrò lo scioglimento dell'assemblea precedente rifipitarono di prender parte alle elezioni. In questi ultimi giorni, nelle elezioni paralali che ebbero luogo a Mitilene e a Cavala i venizelisti si sono presentata semplicemente a titolo di profesta e sono stati eletti nell'una e nell'altra città. Ora il porto di Cavala è direttamente minacciato dall'avanzarsi delle truppe bulgare. Come si ricorderà i bulgari non volevano tre anni fa cedere questo porto alla Grecia. Fu solo per l'intervento della Francia ricorderà i bulgari non volevano tre anni fa cedere questo porto alla Grecia.
Fu solo per l'intervento della Francia
che i greci poterono averlo. Non bisogna
meravigliarsi della emozione provocata
in Grecia da questo fatto. Una domanda
bisogna farsi: che cosa farà il Governo?
Alcuni telegrammi affermano che esso ha
protestato; un altro telegramma annuncia che un patto sarebbe stato firmato
ta ufficiali greci e ufficiali bulgari. Il
corso degli avvenimenti ci dirà quale sarà l'atteggiamento peale del Governo del
re di Grecia».

re di Grecia».

Il «Matin» scrive:
«Skuludis, presidente del Consiglio
greco deve essere obbligato a constatare
che la irruzione del bulgari nella Maccdonia orientale segna il fallimento della
sua politica di neutralità. Conoscendo la
testardaggine si scorta vedute di mesta sorprese un bivacco di curdi presso il villaggio di Zova, lo invase e uccise circa 144 curdi col loro Mollan. Dopo di che raggiunse il suo reggimento non avendo avuto che due morti ed uno scomparso.

Non è nei Balcani

Che si decide della guerra

(Nestre strune particulare)

PARIGI 30, sera (D. R.) — La nuova questione di Oriente, sollevata dall'animientamento della Serbia, dall'intervento nella querra della Bulgaria e dalla presenza degli alleati a Salonicco entra in una fase probabilmente deci essa occupa nuovamente il 'prima posto nel giornali parigini. R fronte bulgaro intorno alle posizioni franco-inglesi di Salonicco si apre oggi con un vasto semicerchio solcato da qualtro strate di invasione: la prima ad ovest viene da Monastir, la seconda a nord, la terza a nord-est, altraversano la vallata dello Struma, la quarta viene da est lungo la ferrovia di Deche Agatch.

I bulgari, ridotti guasi alte sote loro forze, hanno vafforzato il loro unovimento con due colonne del centro. Quella del nord ha bombardato Kilindir senza che nessuna asione di fanteria sia ancora segnalata; guella di nor-est ha avanzato lunce del centro i coro de contro la riminio del l'eletti Journale in data 29, tutti i giornali del mattino, senza alcuna distince dei partito ne di linguà, hanno protestato energicamente contro la vio-rasconi del centro oreso del territorio greco da parte dei nazione di partito ne del tinguà, hanno protestato energicamente contro la vio-rasconi del contro li premie e contro la vio-rasconi del centro oreso da parte dei nazione di partito ne di linguà, hanno protestato energicamente contro la vio-rasconi del contro li premie e contro la vio-rasconi del centro oreso del territorio greco da parte dei morti dell'ellesismo e contro l'inergia contro di contro l'inergia contro di contro l'inergia contro di protezione e la corti delle questo di protezione del centro del considerazioni di contro di protezione del centro del contro del contro di protezione del centro di protezione del centro del contro di protezione di p estardaggine e le corte vedute di questo nomo di stato non ci si deve meraviglia-

nortiest, attraction to vellula del to Struma, a synate viene da cel lungo la ferrovia di Dette Agateh.

I bulgari, ridotti quosi alie sale loro forze, hamno rafforzato il loro movimento con decentro. Quella del mattino, senza alcuna di contro contro del carto. Quella del mattino, senza alcuna di contro del fanteria su ancoro segmalata, quella di norest ha avanno del fanteria su ancoro segmalata, quella di norest ha avanno del territorio greco da parte del familiano do Struma, a traverso Ruphet, pustando su Denir Histar. Oras si apretta della colonna dell'est varchi a sind processore estato della colonna dell'estato della colonna de

igenerole assumes il comando il generole assumes il comando dello forre britanniche il 19 dicembre dello forre dello forre

della invasione dei bulgari in Macedoma:

"La fanterie che invasero la Macedonia greca e probabilmente anche l'artiglieria sono bulgare, ma sono comandate
da ufficiali tedeschi e sono appoggiate
da udistaccamento di ulani. Le truppe
attraversarono la frontiera con due di
siaccamenti venerdi mattina, presso Rula, Topolnitza, e Deremah. Il fianco si
nistro marclo su Lehovo, la colonna de
strate fu oggetto del fuoco delle truppe
greche. Ma un ordina da Atene ingiunse loro di non resistere. I bulgari ocuparono allora il forte di Rupphel, poi avanzarono verso il ponte dello Struma.
Nella notte di sabato erano attesi a Nahobo, al sud di Demi Hissar.

Il corrispondente segnala la voce che
i bulgari si dispongano pure ad attraversare il Neste sulla frontiera occidentale della Macedonia presso la città omonima.

Il Petti Parisiene riceve da Salonicco:

Il corrispondente segnala la voce che
la della Macedonia presso la città omonima.

Il Petti Parisiene riceve da Salonicco:

Il corrispondente segnala la voce che
la bulgari si dispongano pure ad attraversare il Neste sulla frontiera occidentale della Macedonia presso la città omonima.

Il Petti Parisiene riceve da Salonicco:

monima.

Il Petit Parisien» riceve da Salonicco:
«Informazioni da fonte autorizzata
confermano la marcia verso Cavala delle divisioni bulgare concentrate a Xanthi. Esse avrebbero occupato le fortificazioni greche di Oxilas. Tutte le forze
greche si troverebbero nella valle dello
Struma e avrebbero ricevuto l'ordine di
concentrarsi sulle alture fra Drama e
Cavala. Questo movimento avrebbe per

concentraris sulle alture fra Drama e Cavala. Questo movimento avrebbe per conseguenza di porli fra Cavala e i bul-gari provenienti da Xanthi». Notizie dell'ultima ora riconfermano che l'irruzione dei bulgari nella Grecia provoca una crescente sovraeccitazione nel popolo. Innumerevoli telegrammi so-no inviati ad Alene per intimare al Go-verno di difendere l'incolumità del suolo nazionale. nazionale

Anche ad Atene, dopo l'indifferenza del rimo momento, la sovraeccitazione del-opinione pubblica è andata crescendo d'è giunta al colmo. Nei circoli politici ed e giunta al coimo. Nei circoli politici e, persino fra i più calorosi sostenitori del governo il nervosismo e l'inquietudine sono al grandissimo. In diversi punti della capitale si ebbero dimostrazioni difficilmente represse dalla polizia. L'indignazione contro i circoli governativi è acuita dall'informazione della cocunzione imminale di Cavalo.

occupazione imminente di Cavala da parte dei bulgari. Se questa si realiz-zasse anche incidenti imprevisti diverreb-bero possibili.

Situazione grave in Germania

cerco anche di ricorrere a succeannii; ina la maggior parte di essi non rispondono alle aspetiative.

Patate. — Fo anche constatata e deplorafa come fruito di imprevidenza la carestia delle patate delle quali era stato annunciato un raccolto spraordinario. Fu introdotta anche la «carta delle patate ».

introdotta auche la - carta delle palate -,
Carne. - La penuria di carne si è accentoata ed è divenuta inquietante. Maigrado la misure prese e l' introduzione
di una - parta della carne - che dà
ritto a 800 grammi la settimana a prisona in Baviera, a 3250 grammi a persona
it mese nel Würtemberg, ecc. i bisogni
della popolazione non possono essere coperti, e si domanda la dininuzione del
consumo da parte dell'esernito. Fu anche
supposto che la carestin di carne tosse
dovuta ed accaparramenti: ma si dovette
constatere che liò era inesatto e che essa è
reale.

Le ripercussioni economiche della guerra

attenzione del Belgio.

Il sottosegretario di Stato per gli affari esteri risponde che non viè dubbio
che la situazione in Serbia sia grave, in
seguito all'esperienza passata che dimostra come i tedeschi si comportino nei
terrifori occupati. Ammette che il Governo inteles rieseste parcebbe. verno inglese ricevette parecchie propo-ste relative all'approvvigionamento della Serbia ma nessuno offre efficaci garanzie di controllo e di distribuzione. Il Governo inglese chiese ai Governi austriaco e tedesco che l'Austria si impegni ad approvvigionare adeguatamente le popola-zioni civili della Serbia e del Montene-gro in cambio di factitazioni per allie-vare la situazione della popolazione po-lacca. Questa domanda venne pubblica-ta ed il Governo attende una risposta. Viene noi chiesto quale svenbe le estre-Viene poi chiesto quale sarebbe la situazione nel caso che il Governo inglese non ricevesse alcuna risposta soddisfacente. Il sottosegretario di Stato risponde che

naturalmente nulla può tentarsi in Ser-bia senza il consenso dei Governi austriaco e tedesco. Aggiunge che, pure i-gnorando quale sarebbe la risposta, egli si intrattenne parecchie volte con le persone interessate in questa questione e le informo che il Governo attende sempre un piano concreto che offra garanzie perfette per il controllo e la distribu-

L'avvocato erariate, prendendo la parola al processo che si svoige a Roma contro il colonnello Genovesi e gli atti imputati si dice lieto di dichiarare che nell'attiale causa non vi sono ne irodatori, ne frodati, ma soltanto colpe di negligonza L'avv. fiscale, cav. Messina, sostiene che la colpa delle coperte riconosciute inntribusi e colpa delle coperte riconosciute inntribusi istade sui coi. Genovesi. Il Caprile non adempi all' obbligo contrattuale perche non forni tutta la merce stabili steade sui coi. Genovesi. Il Caprile non adempi all' obbligo contrattuale perche non forni tutta la merce stabili sidora, il Caprile tre anni di reclusione mi litare, pel Graziosi un anno di carcere mi litare, pel Graziosi un anno di carcere mi litare, pel Graziosi un anno di carcere mi litare. Poichè il rappresentante la pubblica accusa, riconosce egli stesso la diminuta responsabilità del Genovesi, il di tensore di questo avv. Marino rinne: alla parola.

— Un rapporto delle autorità del Pori di Londra dice che le merci sbarca; nei docks ammontarono, nell' anno finanziario terminato il 31 marzo 1916, 2,819,332 tonnellate, cice stil 304 T. in più delle cifre dell' anno precedente che gerano le più elevate di tutte quelle precedentemente registrale. Le merci esporta ammontarono a 872,289 di connellata nei stesso periodo di guerra, sorpassando e stesso periodo di guerra, sorpassando e stesso periodo di guerra, sorpassando e 121,215 T. le cifre dell'anno precedente de Piperolo è giunto da Cavour a Torim l'on. Giolitti, ossequiato da diversi depi tati e da amici petsonali. L'ex presidentel Consiglio ha preso alloggio conne de consueto all'Hotel Rologno.

— A Parma si è adunato il Consiglio del la Federazione principale quello della mecanza del carbone che decide assai doloramente per le sorti delle ad cipade comunica che per delle linea Bologno conne de Gradio della linea Bologno con dello Gia della linea delle organe di

dello Stato comunica che, a daisre da lo giugno p. V. la siazione di Fortimpopoli della linea Bologna Rimini. assumera in mova denominazione di Fortimpopoli-Berminoro.

La « Gazzetta Ufficiale» pubblica on decreto luogodenenziale col quale dal c. ni situito presso le casse depositi e Destiti per l'acquisto di cose d'arte è antichità e autorizzato il prelevamento di L. 600a.

Si ha da Grenoble: « Secondo e Secondo della produziona della popolazione, che reclamava il ridanti ni quella città. Durante tina dimostratina della popolazione, che reclamava il ridanti ni quella città. Durante tina dimostratina della popolazione, che reclamava il ridanti no quella città. Durante tina dimostratina della popolazione, che reclamava il ridanti no quella città. Durante tina dimostratina della popolazione, che reclamava il ridanti no quella città. Durante tina dimostratina della popolazione confitti colla polizia. Si deplorimo di morti e un centinale di ferità.

— Telegrafano da Amsterdam in data 2 a Parisien e secondo informazioni proventi diensive da parte del tedeschi della prisien « Secondo informazioni proventi diensive da parte del tedeschi della prisien « Secondo informazioni proventi diensive da parte di Schickau. Non yi fu olcun ricevimento ufficiale. Neanche i camile ri erano stati avvisati. All'arrivo l'imperitore che era accompagnato da parecolte persone, si avvicinò ad un tram e dise al conducente : andate verso il canticre di Schickau. Non yi fu olcun ricevimento ufficiale. Neanche i camile persone, si avvicinò ad un tram e dise al conducente : andate verso il canticre di Schickau. Non yi fu olcun ricevimento ufficiale. Neanche i camile persone, si avvicinò ad un tram e dise al conducente : andate verso il canticre di Schickau il conduttor rispose affermativamente. Allora l'imperatore disse; signori, sallamo. Nessuno sapeva che si trattassa dell'imperatore.

— Telegrafano da Berlino ad Amsterdam che il «Retchsanzelger» annuncia che il vice-ammiraglio Schere è stato nominato cipo dello stato maggiore della flotta l

dustria non può soddisfare i bisogni di sai di potassa, i cui prezzi sono notevolmente aumentati. La fabbricazione del cauccin sintetico non ha dato i risultati su vantati. Si è dovuto sequestrare il cauccin usajo e ogni rimasuglio, fissare prezzi massimi e raccogliere ovunque le minime il provviste. L' industria molitoria soffre assai della presente situazione: i grandi molini sono eccupati per il governo; ma i a medit e piccoli sono in condizioni diffici lissime. L' industria elettrotecnica soffre della mancanza del rame. L' industria edilizia è in condizioni pletose, malgrado le ricostruzioni nella Prussia Orientate. E' diminuita fortemente la produzione dei mattoni, aumentato il rezzo del cemento. Il rincare è generale in tutti i rami dell' industria e gli aumenti il prezzo del cemento. Il rincare è generale in tutti i rami dell' industria e gli aumenta il rasi a situazione economica della Germania nia si aggrava di giorno in giorno. Gli socosta il malicontento aumenta. Malgrado che stompa e governo pretendano che il blocco degli alleati ha fallito, allo scopo, la situazione diviene sempre più critica e diminuiscono gradatamenta la risorse, anche per produti menje provvista. Per intensificare la produzione Per intensificare la produzione in Inghilterra

Situazione grave in Germania

L'AJA 30. — Uno studio sulla situazione economica della Germania nel primi quattro mesi del corrente anno, fatto in base in giornali ed alle riviste commerciali telesche pone in luce gli effetti del blocco dell' Impero, malgrado tutje le misure di limitazione e regolamentazione del consumo adottate dal Governo tedesco.

Le calegorie di prodotti per le quali la Germania ha dovuto ricorrere a misure di organizzazione sompre più severe sono zucchero, burro, cereali e foraggi, pattate, carne, the, caffe, cacao, olli grassi, materie tessili.

Zucchero. — In febbraio il prezzo dello zucchero fu portato da 12 a 15 marchi per 50 chilogrammi, malgrado le vive proteste suscitate; fu ristretto l'uso dello 5 chero per gli usi tecnici e per la fabbricazione dei dolci; ed in aprile fu introdotta na e carta dello zucchero e che fissa a un chilogramma per mese la quantità di zucchero cui clascuno ha diritto.

Burro. — In febbraio fu introdotta. la carta del purro e in sesando a 123 grammi per persona la settimana la quantità di burro consumabile, ma questo è un limita massimo e non rappresenta la quantità di succhero cui ridotta in aprile a 375 gramuni il mese. Fu inoltre fissato il prezzo massimo e romo rappresenta la quantità di selligart, fu ridotta in aprile a 375 gramuni il mese. Fu inoltre fissato il prezzo massimo e romo rappresenta la quantità con sassimo e romo rappresenta la quantità con massimo e romo rappresenta la quantità di prescrito furono requisite in febbraio 250 mila tonnellate. I prezzi massimi dei varii cereali e foraggi furono più volte aumentati, e fu regolata l' importazione. Si cero anche di ricorrere i succedane; ma la maggior parte di essi non rispondono alle aspettative.

Pattite. — Fu anche constatata e dellorata come frotto di imprevidenza la

Per intensificare la produzione in Inghilterra

LONDRA 30 — Il sottosegretario Acland, del Ministero dell'Agricoltura, ha rivolto un nuovo appello alla, popolazione agricola la inglese, perche intensifichi la produzione di tutto cio che è commestibile, e può essere usato per l'alimentazione sia degli uomini sia degli animali.

Il Sottosegretario, colla scorta delle informazioni a sua disposizione, dichiara che la produzione agricola in Inghilterra, se non si prendono opportune misure, invece di aumentare, bome dovrebbe, tendo a declinore.

Poichè la produzione agricola di questiunno non deve essere inferiore, per lo meno, a quella dell'anno scorso, bisogna che da oggi alla fine dei raccotti, ditre quattrocentomita donne vengano implezgate nelle campagne.

La difficolta non sta, nel trovare il numero di donne necessarie, che già queste si sono inscritte volenterosamente presso il "a Labour Exchanges "a centinaia di migliala, bensì nel superare la prevenzione dei "farmers" "All'aumento della produzione agricola tutti possono cooperare, dall'operato al ricco signore, mettendo a coltivazione tutto o parte del giardino che è annesso ad ogni casa inglese. Il Governo ha già dato il essenpio mettendo a coltivazione tutto o parte del giardino che è annesso ad ogni casa inglese. Il Governo prigionieri con demaniale e servendosi come mano d'opera di alcune centinaia di prigionieri deceschi, altri cinquecento prigionieri sono insari nel tagliare alberi nelle foreste dello Stato e per fornire logname alle truppe nelle trincee. Il Governo canadese ha messo a disposizione della Governo inglese in hattaglione completo di borento inglese in hattaglione completo di porente di mare sulla necessione della foreste dello Stato e per fornire logname alle truppe nelle trincee. Il di di travicelli per le staccionari, in altra pare della inghilterra sono immiggati allo stesso scoopo soldati indicati oppure giovani studenti delle scuole indicati oppure giovani studenti delle scuole indicati di lavorano in questo momento nella foresta di

per cento.

Naturalmente il Mare del Nord non è
più un campo da pesca così factimente
sfruttabile guale era prima della guerra.

Un convegno dei segretariati laici per gli emigrati.

ROMA 30, sera — Il 3 giugno prossimo avrà luogo in Roma un convegno indetto l'ra tutti i segratariati laici per gli emigrati. Gli scopi principali della convocazione sono tre: 1.0 il convegno si occuperà anzitutto della questione della mano d'opera italiana richiesta in Francia e della tutela che eventualmente incomberà ul segretariati? 2.0 accordi da prendere con la cassa nazionale di Previdenza e con il R. commissariato dell'emigrazione per il pagamento ora assunto dal Governo italiano di quel mezzo milione di lire dovuto dall'austria per infortuni sul lavoro e altre indennità ai laveratori regnicoli emigrati in territorio. che, come pure delle miniere di carone, la circa del cuolo softre per la mancanza di maleria prima e per i sequestri effettuati dal l'amministrazione militare. Non vi è più quasi cuolo da scurpe per i bisogni della popolazione civila e le fabbriche di circalità da trasmissione cione con trovano più il cuolo necessario. L'industria delle calza la concessario. L'industria delle calza la concessario. L'industria delle calza la concessario. L'industria delle calza la concessario con trovano più il cuolo necessario. L'industria delle calza la concessario con cari e rari. L'in-lavori di zona di guerra; 3.0 al fure è in condizioni sfavorevoli: i prodotti da concia sono cari e rari. L'in-lavori di zona di guerra. lavoratori regnicoli emigrati in territorio austru-ungarico e che hanno dovuto rim

Il Papa per i montenegrini poveri

ROMA 20., sera (X.) — Attraverso le nunziatura di Vienna il Papa ha fetto tenere a monsignor Nicola Dobregic arcivescovo di Antivari una somma di qualche importanza destinata a sollevare le miserie dei montenegrini poveri rimasti vittima delle conseguenze dell'occuparione austriaca. Questa offerta che già era stata preceduta da altri sussidi in denaro è riuscita molto estica al Governo austriaco il quale — mi si dice — fa di tutto per moltiplicare le difficoltà delle comunicazioni dirette fra la S. S. e l'arcivescovo di Antivari e non risparmia i dispetti più o meno irosi verso il Papa al quale rimprovera di non parteggiare per la causa degli imperi centrelli. In proposito si aggiunge che il Governo di Vienna avrebbe teste pregato il numbe cardinale Scapinelli di astenersi cone e gli si era proposto dal fare una nuova visita ai prigionieri italiani dei vari campi di concentrazione. Il Vaticano informato di questa preghiera che è poi una vera e propria proibizione non avrebbe mancato di fare sentire le sue proteste a signor Burian. Malgrado ciò la visita del cardinale Scapinelli rimane tuttora rimandata.

Il miglioramento del sen. Pessina

NAPOLI 30, sera. — Questa sera elle 19 i medici curanti hanno redatto il seguente bollettino sullo stato di salute dell'on, Eprico Pessina;

« Dopo l'alternativa di aggravamenti e di miglioramenti le condizioni di satute del venerando inferino sono entrate in una fase di stabilità piutosto conferiante. Sono ritornati l'appetito e un senso protratto di deutoria, Il funzionamento respiratorio è migliore; è ritornata la temperatura compute e l'intelligenza più lucida.

Continuando questo stato è lecito sperare in una non lontana convalescenza.

Firmati: Prof. Rummo, prof. Saccheti e dottor Virdia ».

Salsomaggiore

Stazione balneare mendiale Ozlebri soque Salso jodo bromiche a 16 Beaume DO CURE MERAVIGLIOSE DO

Malatite delle signore, sterilila, ane-mia, artrite, reumatismo, scrofela, pe-riostiti, tumori, depositi, infezioni e loro postumi anche ercaliari, male di gola, calarri ribelli anche croniai, ecc.

G.d Hôtel Central Bagni Salsomaggiore

Hotel di primo ordine, in diretto comunicazione col R. Stabilimento Ballavare, per mezzo d'un passaggio coperto. Raccomandato per il compieto confort moderno, per la swieda con la quale e condolta e per l'interareggiabile comodità di poter fare tutte le cure in casa, Informazioni ed opuscott a richiesta.

anti Medi, Bologna, Saragozza 12

e right

Lettere dalla Svizzera

Gli eredi di Rousseau

glest, austriaci e russi, accreditati prespronto ad obbedire ma fece osservare discretamente che se era abbastanza facile mandar via gli uomini, la-questione po, rischiavano, per lo meno di morire ambiguità. fame. Quanto alle donne, la questione al faceva anche più grave: quelle disgraziate greche avevano già finito quatutte con lo sposare il loro padrone ed erano già o stavano per diventario madri. Quel matrimonio involontario contestabile in diritto, assicurava orama: in fatto a quelle povere donne un asilo un pane, e, in molti casi, anche un af fetto domestico. Ridar loro la libertà allontanarle dal campo, significava ne più nè meno che ricacciarle in un ablaso di miseria e di abiezione.

Questo ragionamento di Ibrahim Pr scià non persuase nessuno; gli ordini ricevuti erano perentori! Tutta la stampa europea era già là, ed attendeva cor ansia il momento di sciorinare i suo più bei periodi su quelle infelici figlie dell'Ellade sacra strappate finalmente al-la scelleratezza ottomana. Furono strappate infatti e un commissario mi assi cura - conclude il conte di Gobineau che ci volle non poca forza per allontanare dal campo quelle povere donne im-pazzite per la disperazione. Quasi tutte, noa reggendo all'idea dell'incerta orribi le vita che loro di nuovo si preparava, si ammazzarono gettandosi in mare ». Uno spirito maligno che sfogliasse og

gi le gazzette ginevrine di quel tempo, potrebbe forse divertirst non poco nel vedere in qual modo prodigioso la dura realtà di quest'aneddoto si trasformasattraverso la fantasia di Ginevra. Poichè, è facile immaginarle, alla testa dell'Europa vittoriosa ed esultante per la liberazione dei greci prigionieri Ibrahim Pascia, era Ginevra, erano i filelleni ginevrini, era il signor Eynard. I due saggi del conte di Gobineau sulla « Grecia contemporanea », mirabili per precisa arguzia, sono venuti appunto a dimostrare como la Grecia moderna al sia fatta malgrado l'Europa, in barba cioè al filelleniamo europeo nutrito di quelle astrazioni idealistiche di cui Ginevra fu ed è l'incomparabile maestra, Fu ed è poichè oggi Ginevra ha an-cora e più che mai dinnanzi all'Europa

un compito originalissimo. Ginevra è il polo verso cui convergono ancora e si ricompongono e si riavvivano incessantemente i residul innumerevolt d' un grande secolo che fu passionale ed anti-storico per eccellenza. L'eredità immenspersa di Rousseau tenta quotidianamente di ricostituirsi in Ginevra, Tutti i dogmatismi di cui la vita intellettuale europea è ancora intessuta, le ideologie razionalistiche che si insinuano ancora sottilmente fra i resultati dell'espe rienza, le generalizzazioni cui il nostro sotto l'impulso della passione, così volentieri s'abbandona: in una parola, tutte le resistenze antistoriche di me episodio drammatico. Per il ginevricui siamo ancora capaci noi figli del secolo della storia, immersi e naufraghi nella realtà, hanno ancora il loro centro nelle cose russe. Rapidamente, in pochi qui, nella patria di Rousseau, porto franle astrazioni, refugio genero-

o di tutti gli astrattori. iendo in questi giorni uno sforzo spasmodico per trasformare a suo modo la realtà, è facile capire il fascino che esercita oggi sull'Europa il commentarlo ginevrino, capolavoro di passione, colta e fremente che sa tutti e i rifescente della e fremente che sa tutti e i rifescente della contra della francia della contra contra della contra della contra della contra della contra contra della contra della contra contra contra contra della contra contra contra contra contra contra della contra c rio ginevrino, capolavoro di passione, colta e fremente che sa tutte le tridescen-

i, Pessici

10 TV. anda Sicobe

16 Best F

379"

QINEVRA, Maggio. | nevrino e si mette a guardare il suo pae un bel giorno — narra il conte di sa non coi suoi occhi ma con quelli de-chinesu — i commissari francesi, in-gli « indimenticabili amici di Ginevra ». Con delizioso piacere, l'arientale, nello so Ibrahim Pascià, ricevettero l'ordine scrivere la lettera, sente di cesere anco di esigere da quel principe egiziano la ra un « buon ginavrino » e il ginavrino liberatione immediata degli nomini, dei- nel riceverla sente che il suo amico o le donne e del fanciulli greci ancora rientale è un « vere patriota ». Contenti prigionieri nel suo accampamento e nell'uno e l'aliro! Si può dire per questo le sue navi. Il principe egiziano si disse che l'orientale manchi di sincerità e il ginevrino manchi di spirito critico? No: soltanto un « compromesso » tacito e leliziosamente impreciso. Nous aimions si complicava per i bimbi i quali, per la ce jeu de dupest sospirano gli Ingenui maggior parte, non avevano ne padre di Verlaine: la nostra passione non chiecadre ne parenti e, cacciati dal cam- de di meglio che esser giuocata con fine

Questo geniale commentario ginevrino

prodotto di una così elaborata riflessic

ne, ha tutti i caratteri dell'intellettualità riflessa e manca completamente di quel senso vivido della prospettiva, del riliech' à la gloria del moderno spirito realistico. La realtà vi appare sempre su d'un unico piano: questi bravi pub blicisti ginevrini danno, di solito, ad un discorso cioè alla parola la stessa importanza che si può dare ad una batta glia cloè ed un fatto. Seguito attenta mente il loro commento e vi sarà anco ra dato sorprendere all'opera, nella sus più fervida intimità, la vivace tradizio ne antistorica del razionalismo, la pratica genesi quotidiana di quelle gaffe. colossali con cui il razionalismo tentava di confortare praticamente, sul terreno della storia, i suoi presupposti teoretici, l'universalità astratta delle sue teorie politiche. Noi ci domandiamo oggi « come mai un uomo come Montesquieu po teva davvero credere d'aver scoperte il modello della monarchia democratica in quella Inghilterra settecentesca che altro non era che una repubblica aristo cratica che si pagava il lusso d'un re? Come mai lo stesso uomo poteva amm rare nella Svizzera del suel tempi, covo di minuscole oligarchie tiranniche, la « imm'agine della libertà »? Come poteva Rousseau ammirare il buon ordinamen to monarchico di quella Polonia che non era altro che una tumultuosa anarchia feudale? ». Per capire questo bisogna en trare un po' in quel « piccolo mondo antico » che trovate oggi ancor vivo a Ginevra, in quella piccola e grande Europa in cui si viveva e si vive ancora assal plù di « sensazioni » che di esperienze, assai più di vita riflossa che di vita materiale. I socialisti svizzeri dicono che ginevrini sono ancora gli idealisti della vecchia Europa perchè il grosso ca pitale europeo non s'è ancora insinuato sulle rive del lago Lemanno. Comunque sia, è certo che sulle rive del lago Le manno si è facilmente disposti a guarda: l'Europa in un certo modo ingenuo passionale che sa d'antico. La ripercus passano quasi inosservati nel resto di Europa, è spesso profondissima nel mondo ginevrino. Un fatto lieve e superfi-ciale per tutti gli altri può lasciare una impronta incancellable su queste anime discussioni della Duma hanno lasciato qui un'eco profondissima di cui non si può avere l'idea nel resto d'Europa force neppure in Russia, Tutti gli altri europei sentivano che quelle discussioni insolitamente libere erano interessanti e belle ma soltanto come anomalia, cono esse erano invece la creazione d'una regola, la rivelazione d'un ordine nuovo giorni, si costrul a Ginevra la nuova teo-ria del liberalismo russo, si decretò che la Russia era oramai il paese più libe-Se si pensa che la guerra, a detta del rale d'Europa. Quando un ukase impegenerale Jomini, è, soprattutto, un dram-ma passionale e che ognuno di noi sta della Duma, i pubblicisti ginevrini notarono con un'ingenua stizza: « Questo ukase che viene ad interrompere sul più bello la solenne discussione liberale non ha davvero il senso dell'opportunità ». Ma oramai la « sensazione » si era avu-ta, profonda e incancellabile: se in qual-che bottega di orologiato sta maturando

eruda a travolgente teoria politica nata dallo spirito storico, teoria che minaccia sempre più di farci naufragare nella materia? Soltanto le spirito antistorico ha permesso a questi buoni ginevrini di conservare il culto puro della libertà individuale, nato razionalista con Rousesu, ridiventato cristiano con Vinet, ri-

preso oggi qua e là aotto forme ancora indecise. Soltanto qui le nuove genera-zioni d'Europa potranno trovare ancora per la loro consolazione sognatori impa-zienti, artefici instancabili di generose astrazioni. Qui si perfeziona sempre più quell'arte equielta che consiete non tanto el creare teorie nuove, quanto nel tra-Mormare, nel riadattare perennemente le vecchie, rendendole impersonali, disossandele, riducendele a puri schemi. A noi una teoria politica pare oramai inseparabile dalle circostanze storiche che la determinano e dalle figure che la drammatizzano. Noi vogliamo vedere delle realtà, delle ossa, dei corpi sanguigni, una plastica vigorosa e possente. Weruna plastica vigorosa e possente. ner Sombart trova che la forza irresistibile di Marx è, soprattutto, nella virtà plastica di rievocazione, nella possanza shakespeariana con cui Marx dal fonde shakespeariana con cui Marx dai fondo tiella storia ci fa halzare dinnanzi, rivo, frementi, le due figure opposte dell'imprenditore e del proletario. Il procedimento idealistico e antistorico del ginemento esposto. A forza di sottili astrazioni, esta calvinico, o, meglio, addirittura un Calvinismo contro Calvino. Nel 1903 della libertà di coecienza, hanno in alizato un momunento espiatorio al povero medico spagnuolo Servet, la vittima famosa di quell'ortudossia calvinistima di calvino e della liberata di calvino e de della storia ci ta balzare dinnanzi, rive,

sizione dinnanzi alla realtà storica è per-fettamente analoga a quella di quell'umilissimo pievano che venuto a Roma per la prima volta con alcuni fedeli parro chiani, ai toglieva il cappello dinnanzi al monumento di Giordano Bruno e diceva inchinandosi; « Che santo sia non lo so ma è sempre un bel monumento religioso! ».

Saluti dal fronte Il furgoncino del Carlino, al fronte

I sottoscritti militari, mandano per mez-zo del Carlino, satuti alle loro famiglie, ai parenti, amici e conoscenti.

Prati Raffaele, di Belogna; Taddia A ini Mario e Celio Marangoni, di Ferra Cate, ciclista Amedeo Raffaelli; soldati Carlo, di Dezza; Alpi Alfredo e Feleja di Brisighella (Romagna); Gardenghi o, di Bologna; Ulderico Trabattoni, di darini Anacleto, di Alfonsine.

Perrara.

Cap. mag. Mandni Danie, di Bologini; cap.
Malboni Martino, di Consandolo Perrara; cap.
Bazzoli Sanie, di Forlimpopoli; soldati: Rossi
Umberto, di Guarda Ferrarese; Caccialori Agnie,
lo, di Cavanelle Po (Rovigo); Fiorentini Oreste,
di Fremitouros (Firenza).

le, di Cavanalle Po (Rovigo); Fiorentini Oreste, di Premutonore (Firenze).

di Premutonore (Firenze).

Soldata: finorrini diuseppe, di Argenta; Tosolda (Bactano, di Ferrara; Montanari Michele, di
Consandolo; Celati Ceaare, di Medicina; Collini
Gualilero, di Masi Torello.

Lanciert, Ronal Dullio, di S. Nicolo; Bergamini Enrico, di Scortichino; Bertalli Enrico; di
Barriungo; Potaterra Antonio, di Portomaggiore;

Galli Armando, di Berra: Stagni Giuseppe, di
Migliaro; Vaccari , Pasquino di Gradira; tutti
dalla provincia di Ferrara; Maccaferri Adelmo,
al Modana.

Soldati: Cello Marangoni, di Serravalle Perrara; Gandolini Alessandro e Bagni Mario, di
Ferrara.

anzi alla realtà storica è perinaloga a quella di quell'umiano che venuto a Roma per
illa con alcumi fedeli parrocoglieva il cappello dinnanzi
rio di Giordano Bruno e diandosi: « Che santo sia non
sempre un bel monumento

EUGENIO GIOVANNETTI

EUGENIO GIOVANNETTI

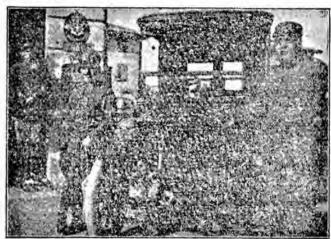
- Soldati: Alfonso Coppa, Ugo Catzoni, Cap. maggi.

- Caporale: Bolognesi Antonio; cap. maggi.

- Caporale: Bolognesi Antonio; cap. maggi.

- Gil artiglieri: Polit-Alai Giuseppe di Bolognes; Pertinando di Casalecchio.

- Plazzi Cesare di Rola; Preti Armando di Castuffranco Emilia: Patelli Secondo di Calcara;
Rosa Pieiro di liolognes; Savigni Antonio di Bolognes; Rocca Vincenzo di Planorco Ventruo Giocomo di Camugnano; Nasco diovanni di Quarti,
Lapi Raffaele di Porretta; Colombi Enrico di Grizzana; Possati Umberto di Grizzana; Gennasi Lino
Panzano.



Il furgoncino che quotidianamente, per due o tre anni, era passato rapido e fragoroso per le vie di Bologna recando i pacchi dei Resto del Carlino alla stazione ferrosiaria, si era acquistata una esria popolarità, con quel suo color di celo e i tidoo
dei nostro giornale dipinto sopra le nuole... Oggetto di curiosità e di simpatta, ebbe
anche i suoi momenti drammatici, quando, durante le elezioni politiche del 1913, i
dimostranti socialisti tentarono di rovesciarlo. Piecoti episoti, che non hanno mai
totto nulla alla cordiatità dei buon popolo bologness per il Carlino, e viceversa.

Ora, da un anno preciso, il nostro furgoncino si trova al fronte, lequisito pochi,
giorni prima della guerra, è siato adibito al servizio postale presso ti VII corpo d'arnata; è siato tinto dei grigio di guerra e compie ottimamente il suo servizio. Lo
presentiano ai lettori nelle sue nuove funzioni, fiancheggiato dagli «chauffeurs y militari che lo fanno correre su s giù per portare la corrispundenza dei nostri bravi
soldati.

I caduti per la Patria Barrès narra la sua visita al Re



Nato il 19 febbraio 1889. Era buono e gioviale, dedito al lavoro. Fu per dieci mesi in Libia ove si comporto valorosamente rimanendo ferito. Fin dall' inizio delle ostilità si trovave al fronte, convinto della santa causa della nestra guerra. Lo sue lettere erano piene di entusiasmo son-za ossentazioni; di valore sano; di eraismo fino al sacrifizio, Nella sua utilima, prima dell'avanzata del novembre, scriveva:

vern:
..... Di me non abbiate pensiero e state
sicuri che farò il mio dovere con serenità,
od a costo anche di sacrificare la mia vita,
perchè sono sicuro che se chi dovesse accadere il dolore vostro sarebbe diminuito
all'orgoglio di aver avuto un figito, un
fratello cadato sul campo dell'onore... vi
esorio a prebare idado per utiti not è per
la vittoria delle nostre armi. Evviva l'Italiai ».

Sottotenente Michele Vitali di Parma



Di Michele Vitali, il giovanetto erae par-ligiano, recentemente proposto per la mas-

Di Michette Vitali, il giovanetto eroe parmigiano, recentenente proposto per la massima delle onorificenze al valor militare, la medaglia d'oro, si vaimo meglio apprendendo, cgni giorno che paesa; i particolari della gioriosa morte e di maggior luce rifulga quella nobile figura di prode che appena ventenne, con entusiastico slancio. Ila sacrificato sull'altare della Patria il flore della sua giovinezza seco tracndo tutte le più belle speranze della famiglia e di quanti l'amavano.

Scrivono i suoi colleghi d'arme che lo videro cadere:

• Michele Vitali è stato l'eroe della giornata Quasi accecato la sera precedente il combattimento da una bomba cadutagli da presso, non volle ritrarsi ed alla prim'alba munito di lenti affumicato, chè gli occhi terribilmente gli delevano, al primo segnale dell'attacco balzava dai ripari e indifeso s' incroicava primo fra tutti con una scala sulla trineca nemica scavata nella roccia. Dall'alto, spiccante fra la roccia ed il cicle incitava colla voce e coll'esemplo i suoi bersaglieri, piombava poi entro la trincea nemica menando gran strage in un aspro combatimento durato corpo a compo più di due ore. Ferito da prima al braccio, poi al mento, continuava a pugnare malgrade il sangue gil fuisse in gran copia. Mortalmente trafitto cadeva incuorando gli altri a gloriosamente spirava altor che con impeto irresistibile i nostri bersaglieri già avevano abbattuto e fugata il nemico e l'intera trincea ora conquistata e saldamente roccita dal nostri ventva trutta in pie-

PARIGI 30, sera (D. R.) — Nel suo tarzo articolo sulla visita al fronte italiano Maurico Barrée, dopo avere narrato l'eroiamo di un cappellano e le grandi virtà di cuore del soldati del generale Ciancio che hanno conquistato il Carso, presso il quale ha potuto pranzare, non ungi dal conteso fronte, scrive:

"Dopo il pranzo siamo andati a vistare l'ambulanza di primo soccorso. Pochi feriti. Siamo troppo vicini ancora alla linea dol fuoco. Qualche siciliano solamente. Anche in quella tenda, in ogni soldato latino trovitamo la stessa delicezza di sguardo la stessa ammirevolo rassegnazione.

Alla fine della giornata il Re vuole ri-

soldato latino trovismo la stessa doleczza di sguardo la stessa ammirevole rassegnazione.

Alla fine della giornata il Re vuole riceverci. R' davvero prodigiosa la semplicità della casa di campagna adottata da Vittorio Emanuele: sòrge in fondo a un borgo dove pochi ufficiali, senza alcun fasto, curano il servizio. Dall'inizio della guerra il Re non ha passato che pochi giorni a Roma. Vive in mezzo ai soldati, partecipande quanto più può alle fattche. Ogni mattina egli visita le posizioni, accolto dalle truppe con entusiamo, fa colazione in mezzo a loro. Ciò che impressiona specialmenta parlando con questo sovrano è la superiorità morale. Si prova essendo davanti a iul più del rispetto, il sentimento di trovarsi al cospetto di un uomo la cul anima è piena di delicatezze e di sorupoli. Io vorrei che mi fosse possibile riprodurre semplicemente la quantità dei giudizi che abbiamo uditi da lui e il proposito che egli ci ha cepresso pieni di sicurezza e di buon senso, nel quall appariva la volonta naturale e la profonda serietà di un principe, grande conoscitore di cose; interessante figura nel cuore di questa Italia tentrale e piena di fuocon.

Concludendo Barrès dice:

To di questa tatata tentrate e piena de froccos.

Concludando Barrès dice:

«Quando io cerco di definire quello che ho veduto in quella piccola casa di Re io penso a quella concezione del dovere del principe di cui il nostro Luigi IX è stata la personificazione incomparabile. Io credo di avare respirato l'alito eroico di quell'augusta atmosfera che da allora il mondo non aveva più sentita, atmosfera di coraggio, di dolezza è di commovente profonda melanconia».

Per la brigata Catanzaro (Per telejono al « Carkno »)

ROMA 30, sera — L'on. Larussa, deputato di Tropea, ha inviato al colonnello del 181.o reggimento appartenente alla valorosa brigata Catanzaro, che per la sue gloriose gesta fu citata nel comunicato Cadorna di ieri, il seguente telegramma:

cato Cadorna di ieri, il seguento telegramma:
«Quale cittadino di Catanzaro che santesi orgoglioso nome dato intrepida brigata e rappresentante collegio Tropea che largo contingento offerse costituzio, no 141.0, uniscomi applauso generale per magnifico reggimento che provato sino dall'inizio atti intrepido valore ha saputo affermare fiera tradizione gente obruttas anche ove oggi è più arduo il cimento della grande guerra cui momentanea vicenda incita solo nuovi erolsmi nostri prodi soldati e stringe tutti sempre tenace concorde proposito raggiungimento alti destini Fatrian.

Telegrafano da Catanzaro:

prè tenace concorde proposito raggiumgimento alti destini Patrian.

Telegrafano da Calanzaro:
 all comunicato Cadorna di ieri sera, esaltante il valore calabrese per la splendida prova data dall'erolco 141.0 reggimento fanteria della brigata Catanzaro,
produsse qui grande gioia ed catusiasmo cittadino. La città è imbandierata. Il
141.0 à composto tutto di calabresi della
nostra Provincia e si formò qui in Catanzaro nel maggio del passato anno, al comando del colonnello Gaetano Perella,
che lo condusse al battesimo del fucca
sul-Carso il 27 luglio. Ora il reggimento
à al comando del colonnello Thermes.
L'altro reggimento della brigata Catanzaro è il 142.0, formato in Cosenza con
calabresi dei distretti di Cosenza e di
Castrovillari. In tutte le scuole stamano
fu ricordato e salutato il valore calabrese. I professori e gli studenti spedirono telegrammi al generale Cadorna e al
Ministro della Guerra generale Morrone, che lu anche comandante della brigata Catanzaro».

Cortina d'Ampezzo ce ebra l'ann versario della sua redenzione

che la mirabile statoa centro di Bologna, ma contro di Bologna, ma menica meniando gran strage in un aspro della sun redentimento durato corpo a corpo più di due ore. Ferito da prima al braccio, poi al due ore. Ferito da prima al braccio, poi al due ore. Ferito da prima al braccio, poi al due ore. Ferito da prima al braccio, poi al due ore. Ferito da prima al braccio, poi al due ore. Ferito da prima al braccio, poi al due ore. Ferito da prima al braccio, poi al due ore. Ferito da prima al braccio, poi al manifera bil efficace pologna della sun contro della sun

Bologna e le sue tradizioni liberali

Di tutti i Comuni che il risorto ideale di libertà e di autonomia soppe coltivare e conservare in mezzo alle più fortunose vicconde della storia italiana dopo il Mille, forso nessuno senti più profondamente le la comune di della storia italiana dopo il Mille, forso nessuno senti più profondamente le la comune di delle fazioni e l'acre conflitto degli opposti interessi e tra la toriuose vicabili sua vita pottica confusce si destramente i suoi destini, come il Comune di Bologna.

A buon diritto reca nel suo stemma in quariato con la rossa croce ricordo glorici so del potente contributo alle Crociate, i gigli protettori di Francia l'uno e l'altro di gigli protettori di Francia l'uno e l'altro di sangue generoso de suoi cittadini nobili e plebei onde conservare il diritto dei fatidico motto « Libertas ». Dalla garan madre Roma, educarice e redentrice di lipopoli immersi nella achiavità della barbarle, era venuo quell'ideale creatore di nuove e meravigliose energie, di più grandi e potenti fattori di vita civile e di felicità umana, che i Goli, i Longobardi non valsero a distrugere ne i Francia i distrarre, e neppure l'abbaliante miraggio del Sacro Romano Impero ad annientare, chè anzi nelle avversità divenne più forte, chè anzi nelle avversità divenne più forte, chè anzi nelle avversità divenne più forte la sua concezione, eterna di effetti e di speranze fra tutti i popoli latini.

Singolare e strana venerazione ebbe sempre il popolo bolognesa per la sua libertà che forse in nessua tempo fu tanto soggere e na rocopiane della via admondo per la sua libertà che forse in nessua tempo fu tanto soggere e na prosperare dopo le invasioni del Barta ando opo la restaurato in fretta com termo della compania del legato Bertrando del Progratio e di delle di Galliera, che il secondo tumulto del Compania del compania della contro i Visconti, e nel 1401, singolare e strana venerazione ebbe sempre il popolo bolognesa per la sua libertà che forse in nessua tempo fu tanto soggere e na prosperare dopo le invasioni del Barta anno dopo

a continue minacce e aggunti come in Bologna.

Aveva appena cominciato a sorgere e a prosperare dopo le invasioni dei Barbari settentrionati per la prima volin allora distruttori di civilità e di vita civile, quando scoppiò con la consuela violenza l'eterna lotta tra la due inconciliabili razze che così diversa ed opposta concezione chora con il mome di Castel Verde.

Al papa Giovanni XXIII si dovettero nu vi lavori per fortificare il castello nei 1414 così diversa ed opposta concezione chora con il mome di Castel Verde.

Al papa Giovanni XXIII si dovettero nu vi lavori per fortificare il castello nei 1414 così diversa ed opposta concezione chora con il soro della con il altro della con la frode, con la rota brutta con la frode, con la rota con la forta della verga e il terrore della spada, ma calpastare, abbassare, annientare tutti i migliori istinti rivelatori di una coscienza miditato della con la diffica della di miglior vita civic, di cui la libertà è necessario ed assoluto fondamento, fu sempre vanto e prerogativa della socicia germanica, che non conesce di castello di Galliera ritorne con la contra di ministri della Chiesa di e norre il freno o ministri della Chiesa di e norre il freno o ministri della Chiesa di e norre il freno o ministri della Chiesa di e norre il freno o ministri della chiesa di e norre il freno o ministri della chiesa di e norre il freno o ministri della chiesa di e norre il freno o ministri della chiesa di e norre il freno o ministri della chiesa di e norre il freno o ministri della chiesa di e norre il freno o ministri della chiesa di e norre il freno o ministri della chiesa di e norre il freno o ministri della chiesa di e norre il freno o ministri della chiesa di e norre il freno o ministri della chiesa di e norre il freno o ministri della chiesa di e norre il freno o ministri della chiesa di e norre il freno o ministri della chiesa di e norre il freno o ministri della chiesa di e norre il freno o ministri della chiesa di e norre il freno o ministri della chiesa di e norre della d

Cossa, le compagnie delle Arti andarone a smantellarlo.

Nello stesso anno venne riedificato il melello di Galliera, che il secondo tumulto dei Galliera, che il secondo tumulto dei Ciompi bolognesi del 1411 strappo di nuovo alla Chiesa per dario alle compagnie della Arti affinche fosse distrutto; ma l'anno dopo fu restaurato in fretta con terrapieni coperti soltanto di erba donde en bei il nome di Castel Verde.

Al papa Giovanni XXIII si dovettero nui del 1 avori per fortificare il castello nel 1414 dopo il suo ritorno da Lodi, e il so colle quio coll' imperatore Sigismondo, ma due anni ermano passati appena che il castello di Galliera ritornava nelle mani dei libero Reggimento popolare. E di nuovo cadde l'odiato strumento della tirannide a Bilogna.

ministri della Chiesa di a norre il freno o Bologna talmente, che nell'avvenire non possi ricalcitrare e il castello di Galliera risorge sullo stesso luogo nel 1435 per "". dine di Eugenio IV.

Ma più tardi per l'opera sagace di Annibale Bentivorglio ritornata ia libertà in Inologna nel 1413 il castello per crdine dei Senato il 25 agosto venne da fondamenti spiantato, restandone appena vestigio di una cappella dipinta da Giotto pittoro, le quale insino al fil d'oggi ance si scorge «. (Ghirarducci, anno cit.).

La quinta ed ultima costruzione de la quinta ed ultima costruzione de la rocca di Galliera in fatta per ordine del fiero e pugnace Giulio II, che, secondo la affermazione di alcumi storici, non fidava nella fedeltà dei Bolognesi verso la Chiesa. A conferma di questo giudizio viene citato il fantasioso e leggendario aneddoto tratto dal Vasari, il quale narra che Giulio II. essandosi portato a visitare lo studio di Michelangelo mentre stava modellandone la statua, nell'esprimere la sua ammirazione per la superba opera d'arte avendo osservato che alzava la destra con un atto floro, chiese « s'ella dava la benedizione o la maledizione». Risposse Michelangiolo, che l'annunziava al popolo di Bologna perchi fosse savio (scrive mons Belvoder nel-

cha fosse savio .

E perchè realmente il ponolo bolognese losse savio (scrive mons Belvoderi nell' Avvenire d' Halia del 19 marzo) non si nontentò il contentes che la mirabile statua fosse collocata nel centro di Bologna, ma volla ancora che all' estremità della città fosse il casicilo che in maniera ...) efficace, ricorilasse al popolo bolognese la saviezza del Vasari ».
Diversa invece e di maggiato.

ricordasse al popolo bolognese la saviezza del Vasari s.

Diversa invece e di maggiore importanza storica fu la causa che consigliò il paon a far ricostruire il castello e la clitadella di Galliera.

Non contro i Bolognesi e laloro libertà ne contro i Bensivopilo esuli, ma contro i nemi-i esterni e le loro minacciose veglie risorse la rocca di Galliera, che con ratrottico e doloroso, sacrificia il nopolo nel isti fu condetto a distruguere, affincho onn servisse come strumento di una maggiore e più tenuta servità, straniera per Bologna a per l' Italia.

Corriere sportivo

Il Gran Premio d'allevamento L. 20.000, m. 1602 - Vincere tre prove

E' il terzo che si corre all'Ippodromo Zappoli dalla sua fondazione. La serie veniva interrotta malauguratamente, è maliva interrotta malauguratamente, è maliva interrotta malauguratamente, è maliva del primo esperimento, nel 1914 l'anno in cui il Grau Premio faceva ancora un'apparizione a Turro per esularne poi definitamente, raccolto in seguilio e mantenuto in vigore dalle Società di Modena e di Bologna.

vamente, raccolto in segulio e mantenuto in vigore dalle Società di Modena e di Bologna.

Questo Gran Premio ha un po' l' aria di un persegultato; come l' ebreo errante pare non trovi pace ne sede duratura, maigrado i suoi lodevoli intendimenti di voler vivere a vantaggio delle razze indigene, dei cin miglioramento si sente oggi più di prima l' urgenza, non che dell'aumento nella produzione, a utilità degli allevatori e principalmente per evitare la dolorosa constazione di veder perduto quei po' di progresso ottenuto in questi ultimi anni nel cavallo da trotto, dal quale con fattrici e stalioni adatti si può anche trarre un buon cavallo da sella per servizio militare. Progresso dovuto in gran parte ad allevatori privati i quali spesso si soblarcarono a sacrifici non lievi, indotti a ciò dalla speranza che il Ministero d'Agricoltura, il supremo ente protettore, della cui efficace protezione gli allevatori del trotto non si sono ancora accorti, negli anni in cui mo resistevano le gravi preoccupazioni dei momento, si sarebbe finalmente deciso ad accordare il suo valido appoggio. Ma in quel mezzo sangue non si è mai dato soverchia importanza; sovente manco una giusta direttiva e fors' anche difettarono i crieri estali e... la moneta, pledistallo indispensabile ad ogni impresa industriale, il fatto è che in quelle aule troppo spesso si sono incontrati uomini di parer contrario, da cò il confitto, la sospensione e l'arresto delle buone idee, volendo riconoscere che taivolta personalità competenti la materia ippica, osarono presentarle e sostenerle.

la materia ippica, osarono presentarle e sostenerlo.

Per il puro sangue la cosa assunse una piega confortante, perchè gli allevatori, alpre il puro sangue la cosa assunse una piega confortante, perchè gli allevatori, alpre il Ministero stabiliva un limite nella
spesa per l'acquisto di uno stallone di
classe, interventivano personalmente. Ma
per il trotto, che ha risorse molto inferiori a quelle del galoppo, anche in relazione alle minori spese che si verificano
nel mantenere un allevamento e una scuderia da trotto, che cosa si è fatto? Si sono istituiti dei meschini pretni per corse
a sella, sperando forse di precurrarsi con
tale modesta iniziativa un tipo di cavalto
che noi pon abbiamo, trascurando di provvedere anzitutto stalloni a fattrici adatti?
E' un po'il caso di quel contadino che
s'illudeva di mictere il grano senza seminario.

Così, partendo al trotto montato, su bast

of illudeva di mictere il grano senza seminario.

Così, partendo al trotto montato, su basi insolide, e colla cerlezza di una squalifica, il Ministero e per esso il Unione Ippira, sorgevano a turbare l'esistenza del Gran Premio d'allevamento a sulta, imponendo alle società di Bologna e di Modena l'inclusione nel programma di uni gran premio a sella, la cui dotazione si doveva prelevare dalla moneta assegnata al primo. E' noto ciò che è avvenuto in seguito. La proposta dell'Unione veniva respinita data la certezza dell'inione veniva respinita data la certezza dell'insuccesso, le due società declinavano l'incarico assunto, el ecco di movo il Gran Premio in balla degli eventi.

Per fortuna che la Societa modenese, la quale da qualche anno fila col vento in proppa e che non ha subito le contrarietà della consorella bolognese si è decisa a mantenere in vita il Gran Premio a sully, inunciando al contributo dell' Unione lipica la quale, dicono, fara uni 1918 im Gran Premio per proprio conto. Benissimo, se era in votts, e se son rose, floriscano pure.

Guesta prefazione fra tante cose sulle quali già troppo si è inutilmente hattuto fi chiode, viol. significare che il Gram Premio di dioco viol. significare che il Gram Premio di comani, il più importante di quelli costi fino adesso per la classe dei cavalii, sarà l'ultimo che si corre all'Ippodromo Zappoll. Una maggiore attrattiva, pari a quella dell'ultima sora di un grande spettacolo, di cui, però, speravamo fare a meno nel caso presente. Tuttavia non vi è motivo di troppe aprensioni; il mondo si sconvoige e si ri-farà migliore coll'annientamento delle genti barbare; e dopo, col tempo e nella pace, anche le manifestazioni di sport intervite si riallacceranno.

pace, anche le manifestazioni di sport inierrytte si riall'acceranno.

In seguito alle eliminazioni delle poule
ilo puledri, cinque femmine e cinque maschi, si sono classificati per disputare il
Gran Premio: Ally Medium, Amor Medium,
Benzo, General Saisa, Mirabello, Medium,
Benzo, General Saisa, Mirabello, Medium,
Benzo, General Saisa, Mirabello, Medium,
Appibir, Ama B., Ardita I. e Onda.

Saremo brevi, giacchè le precedenti prove
ei dispensano dalla ricerca di un tantastico
e incognito vincitore. Diciamo subilo che
dalle prime monete debbone ossere esclusi:
Mirabello, Ardito, Ama e Onda. Potremmo
aggiungere che General Salsa si è rivelato
troppo incerto per accordargli una chance,
malgrado la velocità fornita a Modena, e
che Appibir non trova la sua azione in
una pista che non ha diriture prolungate,
tanto che nella poule finiva lontana da
Medusa.

Rimangono così quattro cavalli che si
cquivalgono, sa il cronometro ha valore.
Sulla forma delle poules i due puledri di
Modena e Medusa, che fu la più veloce della giornata, s'impongono. Ma la corsa di
Renzo, soggetto resistente; trottatore e che
dettene il record della velocità in pubblico,
dopo la prova concludente di Modena, non
può essere accettata come regolare. Il puledro non era domenica nelle sue migliori
disposizioni; mancante della solita energia
non rispose alle sollecitazioni del driver,
dando l' impressione di non voler lottare.

Forse la pista pesante non conviene alle
sue attitudini.

Demani, col terreno buono, Renzo sarà
ancora, riteriamo, il concorrente più temibile
per Ally Medium, per Amor, avversario peri-

sue attitudini.

Domani, col terreno buono, Renso sarà ancora, riteniamo, il concorrente più temibile per Ally Medium, per Amor, avversario pericoloso sesi dovessero fare, molte prove, e per Medusa oggi in una condizione superba e che ha su gli avversari il vantaggio dei numeri allo start. Una corsa aperta; quindi del massimo interesse nella quale è scabrosa la scelta del vincitore.

brosa la scelta del vinctiores.

Il pubblico che segue le corse e conosce il valore dei puledri è buon giudice.

Il successo, a parer nostro, sarà del cavallo che riuscirà a battere i rappresentanti del Modena.

Il programma, che non potrebbe esscre più attraente si completa con la corsa riservata al puledri eschisi dal Gran Premio, e col premio Podestà che riunirà allo start i cinque cavalli vecchi più veloci dell' altevamento nazionale! Questa corsa nella quale assisteremo ad arrivi in gruppo, serrati, non ha nulla da invidiare ad una competizione di cavalli umericani.

CRONACA DELLA CITTA

La rieducazione dei ciechi Interessi daziari

Pubblicliamo un riassunto dell'upplaudita conferenza tenuta, sere or sono, dat prof. Gino Ricchi all'Università Popolare su i «Ciechi di guerra», e più precisamente di quella parte che riguarda la rieducazione di essi. Noi saremmo veramente orgogliosi se le parole dell'egregio professore fossero di sprone al Enti pubblici o privati affinche Bologna, che con tanta generosità ha provveduto ai mutitati di guerra, pensasse anche a quelli tra i suoi figli che hanno perduto gloriosamente la vista sul campo di battaglia.

sut campo di battaglia.

La rieducazione di coloro che son divenuti ciechi nella pienezza delle loro forze è di due ordini: psichica e professionale ma l'una si integra, snxi si coropenetra nell'altra così che non si può sperare nella piena serenità dell'animo sinche l'individuo vive nell'ozio, come non è possibile il lavoro proficuo fino a che la psiche è assillata dallo sconforto. L'opera pietosa deve essere iniziata al più presto, copena cessate le sofferenzo fisiche apportate dalle ferite. E' al medico quindi che spetta il primo compito; compito ingrato quant'altro mai perchè, contrariamente a ciò che il cuore suggeri rebbe in circostanze così dolorose, egli deve troncare ogni speranza, ogni illusione, ogni sogno e lasciare comprender all'infermo che la sua triste sorte è inesorabilmente decisa. Ma cest modus in rebus»: non bisogna essere brutali, sia per ragioni di umanità facili a comprendersi, sia per non indurre nell'ammalato uno schoco psichico troppo forte, sia per non alienarsi l'animo di lui che bisogna invece conquistare interamente. Qui sta l'arte del medico. Mostrandosi a tutta prima preoccupato soltanto dell'andamento e della cura delle ferite, egli lascierà trascorrere, senza illusioni e senza disinganni, i giorni del mag-

a tutta prima preoccupato soltanto dell'andamento e della cura delle ferite, egli lascierà trascorrere, senza illusioni
e senza disinganni, i giorni del maggior sconforto, quelli n: quali l'istinto
di conservazione, il desiderio della guarigione, gli affetti della famiglia, i ricordi contrastano più durameate con la
visione tragica dell'avvenire, che già balena negli occhi spenti dell'infelice: poi
studierà attentamente il carattere di lui,
ne saggierà la sensibilità, ne acuirà l'orgoglio col fargii comprendera' che egli
ha ancora tanta forza in sè da sottrarsi
comunque alla schiavitti della famiglia
e del pubblico: gli insinuer' l'idea del
lavoro come quella della redenzione morale degli uomini provati alla sventura:
lo metterà possibimente a contatto con
altri ciechi che già abbiano superato la
crisi del dolore: gli dirà ogni giorno
parole di conforto, c... la terribile rivelazione, quando non sia addirittura i
nutile perchè l'ammalato ha già compreso a poco a poco la sua sorte, non
ingenererà nell'animo di lui maggiori
turbamento di quello che apporterebbe
una notizia di cronaca. Per giungere a
questo hastano, in generale; diecr o quindici giorni.

La sensibilità dei ciechi

La sensibilità dei ciechi

Seconde un'opinione assai diffusa, la perdita della vista avrebbe per effetto d'aumentare l'acuterza degli altri sensi. Nulla di più fonto, nulla di più contrario alle leggi della giologia. Il cieco impara a portare la sua attenzione sopra molte sensazioni che per il veggente sono di secondaria importanza ed a valersi dell'udito, dell'odorato e del tatto in modo ed in circostanze che colui che vede trascura totalmente. Alcuni parlamo anche di un sesto'senso o senso degli ostacoli, sviluppatissimo in certi animali. Nell'uomo, esso è un po' come l'araba fenice: esiste senza dubbio anche in molti veggenti i quali in luoghi oscuri e nuovi si conducomo più sicuramente di altri; ma ove risieda, in qual parte cioà si abbia lasensazione dell'ostacolo vicino e in che cosa essa consista precisamente nessuno sa dire in modo preciso.

Certo è che se lo svegliarsi improvviso di questo e degli altri sensi ad una funzione nuova dimostra quanto siano ricche le risorse della natura per la conservazione della specie, il. loro incerio soccorso dei primi tempi prova che essi debbono essare educati con finalità diverse da quelle che ebbero nel passato, affinche possano veramente compensare in avvenire il senso perduto. In ciò sta appunto la tante volte menzionata «rieducazione dei ciechi».

I risultati della rieduc zione

trascura totalmente. Alcuni parlano ancoli, sviluppatissimo in certi animali. Nell'uomo, esso è un po' come l'araba fenice: esiste senza dubbio anche in molti veggenti i quali in luoghi oscuri e nuovisi conducono più sicuramente di altri; ma ove risieda, in qual parte cioè si abbia lasensazione dell'ostaccio vicino conducono più sicuramente di altri; ma ove risieda, in qual parte cioè si abbia lasensazione dell'ostaccio vicino cin che cosa essa consista precisamente nessuno sa dire in modo preciso.

Certo è che se lo avegliarsi improvvisio di questo e degli altri sensi ad una riccia le i risorse della natura per la conservazione della specie, il loro incerto soccorso dei primi tempi prova che essi debbono essare educati con finalità di verse da quelle che ebbèro nel passato, affinchè possano veramente compensare in avvenire il senso perduto. In ciò sta appunto la tante volte menzionata arie ducazione dei ciechi».

I risultati della rieduc zione quanto la tante volte menzionata arie di ucazione dei ciechi».

I risultati della rieduc zione quanto la conservazione della specia di continuità di proventi della burocrazia: a coloro che hanno perduto gli occhi sul campo di battaglia e che dimostrano. Insieme com la co-scienza, l'energia di riprendere il lavvoro dei della volta di radicale di la conservazione della sul campo di battaglia e che dimostrano. Insieme com la co-scienza, l'energia di riprendere il lavvoro dei della conservazione della giora di campo di siurbare gli altri ammalati, costui dico, oltreche farmi scrivere della sua immulata alleggia e della giora di essersi messo al lavoro, mi mandò a regalare, dopo soli tre riorni di degenza, un elegance, dei riorni di degenza mi solato dell'ospèdia che fu di guida al cleco nel viaggio con energia di della contini, si recarono alla R. deconzilia della contini, si recarono alla R. deconzilia della contini, si recarono alla R. deconzilia della contini, si re vallo che riuscirià a battere i rappresentation con teritationi canti del Modena.

Hi programma, che non potrebbe essere più attraente si compieta con la corsa rivervata ai putodri eschisi dal Gran Premio e coli premie Podesti che riuntira alto stari i cinque cavali vecchi più veloci dell' alterari e inque cavali vecchi più veloci dell' alterari dell'alterari dell'alterari dell'alterari dell'alterari dell'alterari dell'alterari dell'alterari dell'alterari dell'alterari mutilati, scali con dell'alterari de

La rieducazione del cieco non è unitavia così semplice come può apparire sulle prime. Non sempre si ha a che fare
con persone volonterose, disposte a cominciare una nuova vita ed a sostenere
nuove fatiche per guadagnarsi il panealle volte è un malinteso affetto veneo la
famiglia, verso i figli in ispecie, che chiama al focolare domestico questi infelici
appena sono in grado di lasciar l'ospedale, e che, ben si comprende, quando
sono lontani, sotto il dominio continuo di
persone incolte, più non si decidono ad
abbandonare la casa per apprendere un
mestiere: tal'altro infine il rifiuto è dovuto alla tema che, imparando il modo di
guadagnare un po' di denaro, lo Stato
diminuisca la pensione di guerra; to che,
non occorrerebbe dirlo, è assolutamente
falso.

Programmi pratici

Programmi pratici

Io credo tultavia che a queste difficol-tà, veramente dure a vincersi in certi casi, si potrebbe, in gran parte almeno, porre rimedio con due mezzi semplicissi-mi: riunendo cioè nelle cliniche e negli porre rimedio con due mezzi semplicissimi: riunendo cioè nelle cliniche e negli
ospedati ottalmici quei ciechi che stanno
dispersi altrove e cominciando la loro
rieducazione professionale nello stesso
luogo di cura. I vantaggi sono evidenti.
Il cleco, nell'ospedale, si annoia: forzato all'ozio nella lunga attesa della guarigione, non sa come passare le ore del
giorno e, quel che è peggio, è in continua balia dei suoi pensieri che gli danno sconforti ed amarezze, sia pur passeggiere, ma sempre dolorose. Per quanto
rassegnato sia alla sua sorte, per quanta forza morale abbia, finche la mente
di lui non sarà occupata in modo stabile e, direi quasi, automatico al lavoro,
il cieco vivrà sempre in un equilibrio
psichico instabile che un nonnulla può
turbare, col pericolo di perdere in un'ora tutto ciò che di bello e di buono ha
appresso in settimane e settimane di degonza.

Si pensi anche all'efficacia che l'esem-

appreso in settimane e settimane di degenza.

Si pensi anche all'efficacia che l'esempio di un individuo sottratto all'ozio ed
incamminato sulla via della redenzione
morale ed economica esercita sui muovi
venuti, specie sui pigri. Il cieco restio
ad ogni lavoro, restio a qualsiasi opera
adi persuasione, cambiera facilmente di
avviso allorche si troverà dimanati ad
un compagno di sventura che ha già una
occupazione e che è più contento di lui.
Ricordo a questo proposito un episodio
accaduto nel nostro ospedale. Due ciechi stavano per essere dimessi e mandati
alla casa di Milano. Benchè, a vero dire,
non avessero mai mostrato una vera riluttanza per entrare colà, pure io aveva
compreso che vi andavano di mala voglia, perchè il pensiero di rimanere ancompreso che vi andavano di mala voglia, perchè il pensiero di rimanere ancora a lungo lontani dalla famiglia, oltre la solita paura del movo e dell'ignoto, li rendeva timidi ed incerti. Capilò ua giorno in ospedale un cieco che
pochi mesi prima avevo inviato nello
stesso istituto, pariò con i giovani e, in
meno di mezz'ora, li infiammò di tanto
entusiasmo per la nuova vita, che corsero a me dicendo di volera partire la sera siessa per Milano in compagnia del
compagno di sventura che avevano conosciuto pochi momenti prima.

II collocamento

I militari mutilati, ospiti della Casa di Rieducazione Professionale fondata dal Camitato Pro-Mutilati, ieri, accompagnati dal Ping. Dino Zucchini, si recarono alla R. Scuola Superiore di Agraria della Università di Bologna, dove era sitato opportunamente predisposta una ricca mostra di macchine agricole.

Furono ricevuti dal prof. conim. Cavani Direttore della Scuola a del prof.

Un importante convegno di sindaci

leri mattina alle ore 10 in Municipio, nel-la Sala delle Commissioni, ebbe luogo l'an-nunciato interessante convegno di sindaci

leri mattina alle ore 10 in Municipio, nella Sala delle Commissioni, ebbe luogo l'annuuclato interessante conveguo di sindaci
dei comuni di La Classe del Regno, dilo
scopio principale di prendere accordi circa
la invocata perequazione dei canoni daziani governativi.

La riunione come è noto era stata indetlu dal Comune di Torino, di pieno accordo con quello di Bologna, e ad essa sono intervenute le- migliori rappresentanze delle
principali municipalità; per Torino, il sindaco sen, comm. Teofilo Rossi; Pass. comm.
Giacomo Albertini; il direttore del Dazio,
comm. avv. Pietro Berardi — per Bologna,
il sindaco dott. Francesco Zanardi; Pass.
anziano avv. Rion Bixio Scota; il segretario generale avv. cav. Mario Sommoriva; il direttore del Dazio sota; il segretario generale avv. cav. Mario Sommoriva; il direttore del Dazio soca; il segretario generale avv. Cav. Mario Sommoriva; il direttore del Dazio sig. Romano Govoni — per Milano, l'assessore per le finanze rag. Francesco Corda — per Verona il
sindaco ing. Tullio Zanella e il rag. capo
del Commine cav. prof. Domentoo Predassi
— per Firenze, l'assessore auziano avvocuto Francesco Serragli — per Livorno, ti
segretario generale cav. Alessandro Pozzolint.

1 canoni governativi consolidati del de-

segretario generale cav. Alessandro Pozzolini.

1 canoni governativi consolidati del deremuio 1906-1915 con la legge 6 Luglio 1905,
N. 323 e prorogati a tutto II 31 Dicembre
1916 con decreto luogotenenziale 31 Ottobre
1915 dovramno essere, entro l'anno corrente,
1916 stationale con la consenza del gen1916 dovramno essere, entro l'anno corrente,
1918 dovramno essere, entro l'anno cal gen1918 dovramno, come sono attualmente riparti1918 essere delle città rappresentate al
2018 dovramno, entro con un gettito di dazii
2018 dovramno, verona con un gettito di dazii
2018 dovramno, verona con un gettito di dazii
2018 dovramno, verona con un gettito di dazii
2018 dovramno entro, in confronto al gettito
21 della 1918 della 1918 della 1918 della 1918
21 della 1918 della 1918 della 1918 della 1918
21 della 1918 della 1918 della 1918 della 1918
21 dell

al Comune, gl. dedotto il canone, di liri 152.214,36.

La sperequàzione è in principal modo
determinata dalle quote di concorso assegnate dallo Siato oi Comuni per l'aboltzione dei dazi sui farinacel e dalle quote pure assegnate dallo Siato al Comuni che
abolirono le cinte daziaria.

E avvenuto che i Comuni che più di
tutti avevano gravate di tassa daziaria generi di prima necessità, quali sono gli cimenti farinacei, hanno potuto ottenere dallo Siato le maggiori quote di sussidio.
Vi sono Comuni che percepiscono dallo
Siato una quota perfino superiore al canone consolidato. Le conseguenze della sperequazione possono essere concretate conte
segue: le città di Bologna. Firenze, Genova,
Livorno, Milano, Torino, Venezia, Verona,
con una popolazione totale di 2.041.571 abitanti pagano complessivamente allo Stato
per canone daziario L. 12,960.249,59 pari
al una aliquota media per abitante di lire 6.35; invece la restante popolaziona del
Regno comprendente (Roma e Napoli escluse) 38,612.721 abitanti paga la residua somma di canone in L. 15.134,696,05, corrispondente ad una quota media per abitanta di
L. 0.46.

Pur avendo riguardo alle diverse condi-

Dette de una quota media per abitanta di L. 0.46.

Pur avendo riguardo alle diverse condizioni di agiatezza e di consumo, alle diverse aliquote di dazio governativo, adottate nelle varie città, ed alla circostanza che taluni Comuni sono chiusi e taluni aperti, non può essere ammissibile una così rifevante disparità.

Il Convegno nell'intento di indurre purtanto il Governo, il quale fra non molto dovra trattar la questione dei canoni daziari, a togliere la sperequazione lamentata, in omaggio al principio dell'equaglianza di tutti i cittadini di fronte a tutti i tributi dopo ampia discussione ha votato all'unanimità il seguente ordine dei giorno:

4. I Sindani delle Città di Palesa.

i tributi dopo ampia discussione ha votato all' umanimità il seguente ordine del
giorno:

« I Sindaci della Città di Bologna, Torino,
Verona, Firenze, Livorno, Milano;
Gia preccupati della dimiunzione notevolissima che va da tempo, verificandosi
negli introiti daziari;
Riuniti a Convegno in Bologna nel giorno 30 Maggio 1916 per discutere l'importante questione del riparto dei canoni daziari
governativi imposti al Comuni;
Vista ed spravorata la relazione letta al
Convegno dal Sindaco di Torino;
Considerando la grave sperequazione esistente nella determinazione dei canoni per
i vari Comuni in contrasto col principito di
eguaglianza in materia tributaria proclamato dallo Statuto del Regno;
Ricordando i ripetuti affidamenti dati
dal Governo e confermati dall'art. 3 della
legge 23 Gennaio 1902, N. 25, di procedere
ad un generale riordinamento dei tribufi
locali; ed affermata la necessità che il riordinamento inedesimo porti ai passaggio per
intero ai Comuni dei proventi daziari;
Fanno voti affinche il Governo, se non
crede amorra di procedere a tale riforma,
veglia almeno, in occasione dei provvedimenti che saranno emanati intorno agli
attuati canoni scadenti col 31 Dicembra
1916, addiventre alla proporzionale riportizione dei canoni stessi in rapporto al gertitio dei dazi governativi di ciascun Comune di modo che la sua applicazione avvenga dal 1.0 Gennato 1917.

Detto ordine del giorno sara prossimamente presentato al Ministero delle Finanze
da una Commissione all'uopo nominata.
Il Convegno si è dinna interessado di diverse altre questioni riguardanti il dai-

verse altre questioni riguardanti il dazio consumo, come la riforma della legge, il trattamento dei vini, ecc., e su di esse ha pure espresso voti da rassegnarsi al Mini-stero. stero. Alle 12,30 l'adunanza è stata tolta ed il Sindaco doll. Zanardi ha convitato gli inter-renuti all' Hôtel Baglioni.

Per l'aumento della sovrimposta Il consigliere tirossi ha presentata una in-

terpellanza al Sindaco circa il ricorso della proprietari di case contro l'aumento della Aderendo al desiderio espresso dello stes-

so consigliere Grossi, l'interpellanza sud-della sarà trattata nell'adunanza consigliare di questa sera, insieme coll'oggetto N. 33 all'ordine del giorno, riguardante appun-to l'autorizzazione al Sindaco a stare in giudizio per resistere al ricorso dei pro-prietari di case,

I salariati degli Enti locali

Giovedl 1.0 Giugno in Bologna nella sede della Società Operais, Via Cavaliera N. 22, ad intziativa dell' Unione Nazionale del Personale Subalterno degli Enti Locali che ha sede nella nostra città, si terrà un Convegno per intensificare l'agitazione per l'approvazione del progetto di legge per la pensione al salariati degli Enti locali, allestito dulla Cassa Nazionale di Previdenza per gli Operai.

La conferenza ai "Fiorentini,

Teri per iniziativa dell'Unione fra le Done Cattoliche si è avuta l'annunciata conferenza sull' «Ave Maria nell'arte», detta dal collega Amedo Muzzioli dell' «Avvontre d'Italia». Il salone dei Fiorentini eta gremito di un pubblico scettissimo ed clagante che ha tributato all'oratore una calorosa dimosstrazione d'ammirazione. La conferenza, fruito di uno studio profondo, è stata corredata da meravigitose projezioni artistiche, ed ha grandemente interessati l'uditorio.

Appliauditissimo l'accenno ad una prossima pace vittoriosa, ed il saluto al combattenti per una più grande Italia.

La festa dello Statuto Una cerimonia militare alla Montagnola

Per domenica prossima in occasione della fausta annuale ricorrenza dello Statuto, il Comando della Divisione di Bologia, ha indetto una verimonia militare, che, con la maggiore sotennità consentita nell'attuale indimento, si svolgerà davanti al pubblico nella storica Piazza della Montarola.

tagnola.

L'autorità militare ha voluto, proprio in questa ricorrenza, distribuire le meda-glie al valore militare a famiglie di mili-tari morii in guerra ed a militari di que-

sto presidio.

Ji questa cerimonta, che richiamerà il pubblico delle grandi occasioni, pubbliche-remo a suo tempo l'ordine del presidio.

Fervore d'opere Pervenute ai "Resto del Carlino,

Somma precedente L. 40.694,86 ossi Angelo (12.0 versamento) * 50,-

Totale L. 40.744,86

Pro mutilati

Somma precedente Lire 32,522.22. — It Licco
Ginnasio Galvani, frutto di una sottoscrizione
fra professori e studenti nell'anniversario dellu
guerra L. 400 — Alfredo Malagnii, do versamento L. 25 — Ing. cav. Uff. Lorento Colliva, arvacato prof. Ernesto Diena, prof. cav. uff. VincenGiusti, avv. Giuseppe Macchiavelli, avv. Giuseppe Mignani, ing. Gaciano Nanni Costa, per onorare la memoria della compianta signora Leonilde Migitori red. Pignatti L. 60 — Cav. Agostino
Lefii per se e per i signori funzionari della Dogalia di Bologuia, 3.0 versamento L. 17 — Totale
Lire 332,504.22.
L'offerta del R. Licco Ginnasio Mingbetti era
accompagnata dalla seguente lettera:

L'offerta det B. Liceo Ginnano Mingbetti era accompagnata dalla seguente lettera:

Att'on. sen. Tenari, presidente Comitato Azione Civile e dell'Opera Pro Mutitati **Bologna.

L'anniversario della nostra guerra è stata commemorato in questo Istituto con una sottoscrizione tra professori e sindenti, che frutto la somma di L. 500, che ho l'onore di trasmetiere alla S. V. On. con pregniera di destinarae 400 all'Opera Pro Mutitati e L. 500 al Comitato di Preparatione Civile, dei quali la S. V. On. è benemerito presidente. Con plena osservanza. — Il Preside, firmato; Belletti s.

— Per sonorare la memoria del compianto rag. Umberto Collina, gl'implegati della Delegazione materiale mobile delle Perrovie dello Stato e canti colleghi di altri umbi terroviari in luogo di flori oficone pro Mutitati L. 57,50.

Regia Università.

Regia Università.

Regia Università.

Il Retioge della R. Università ha ricevuto il seguente dispaccio in risposta al lelegramma australe inviato il 95 corrente a S. M. il Re. Retiore R. Università - Sologna. — S. M. il Re si è vivamente complaciuto dei patriottici sendimenti che cotesto Ateneo volle riaffermare nel memorando auniversario e di cuore ricambia il cortese pensiero rivoltogil. — Salandra ...

Der i ciachi

Per i ciechi

Ha luogo stasera nella sala del « littrovo Gal-ran) « l'annunciato concerto musicale di beneficiona pro cicchi di guerra. L' interessante pro-ramina sarà svolto da progesoli o noti artisti, pali la coprano signorina Elena Loris, tenore Rodolfo Rossi, baritono Scvariz e concertista Gac-lano Petroneini. Si pravede un numerose pubblico ed un ceito truttuoco.

Giovani Esploratori

Giovani Esploratori

I Giovani Esploratori della Sazione di
Bologna appartenenti alla squadra della
Croce Verde di servizio alle corse all'Inpodecomo sono invitati a trovarsi alla sedo
della Croce Verde giovedi 1.0 Giugno 1916
alle ore 13:30 precise per gli ordini e le
istruzioni opportune.

Gli instritti al corso di Elettrotecnica do
vranno presentaria giovedi stesso 1.0 giugno alle ore 13:30 in Via Manzoni 1 per
sostenere gli esami per il conseguimento
del diploma di specialità.

Domenica 4 Giugno alle ore 7:30 precise
tutti gli inscritti alla Sezione, fanfara e
tamburini compresi, dovranno riumirsi in
Plazza di Porta Saragozza muniti del solo
bastone e della cordicella, per le consucte
esercitazioni. I novizi dovranno avere la
sola cordicella.

I nostri combattenti La medaglia d'argento al colonnelto Scalari

In uno degli ultimi bollettini militari, è apparsa la concessione della medaglia d'argento al vatore, al cav. Federico Scoiari, colonnello del 6.0 reggimento bersaglieri. Esso che si è scappre distinio per la non comune coltura e pei suoi meriti ebbe incarichi delicatissimi del importanti fra cui quello della designazione a lar parte dei Tribunale Internazionale della Canea. Nell'essercio I cav. Scolari gode, molta estimazione a per merito di guerra ebbe in promozione a colonnello. Si trova al fronte into dall'internazionale della Canea preso parte ad aspri ed importanti combattimenti, chiusi con esito felice per le nostre armi.

L'alto comando così motiva l'onoriti cenza concessa al colonnello sav. Scolari-con esemplare, pronta, risoluta, tenser fermezza, riordinava reparti scossi de gravi perdite e, dopo averli inquadrati, facesa eseguire alcuni movimenti di unaegno d'armi, di fronte al nemico e sotto i fonco. Ridonata la caima e la fiducia il fuoco. Ridonata la caima e la fiducia il fuoco. Ridonata la caima e la fiducia il fuoco della norice e antiqui e ridoroso comandante, nostre continadino, facciamo piauso augurandogli she la sorte delle armi gli arrida per la figioria e per la fortuna della patria.

Encomio solenne al collega Vizzollo

Encomio solenne al collega Vizzono

Il nostro valoroso collega Vizzotto e mente è stato citato all'ordine del sio fatto oggetto di encomio solenno con egnente motivazione: seguente motivazione:

« Il giorno... Maggio, mentro infunava
il tiro di artiglieria nenica, che avera el
strutti gli appostamenti della 1.4 sezion
mitragliatrici, dande esempio ai propri
pendenti di calma e di alto spirito ndila
re salvava le proprie armi sepolte sotto
un cumolo di macerie
«... All'ottimo amico e concittadino i nostr
più vivi rallegramenti.

L'esame di maturità nelle Scuole Elementari

Dopo il recente decreto luogotenenzialiche, avendo concesso in tutte le classi, a che, avendo concesso in tutte le classi, di qualsiasi scuola e grado, la promozione son-za esame e le licenze coi sei, ha maniem-to il solo esame di maturità i la Presi-denza della. Società Insegnanti, sezione de-la U. M. N. ha invisto all'on. Comandiai si sequente telegramma: Società Insegnanti Provincia Bologna protesta contro disposizione conservante e same maturità, lesiva dignità classe ses-strale. Interesse promuovere enerica zuo-ne ministero reclamando revoca disposizio-ne ingiusta.

Mostra di "Bologna che fu,,

L'affluenza degli oggetti presentati per la Mostra di Bologna che fu è stata anche le l'assai abbondante, onde si avverte il può-blico che oggi è l'ultimo giorno nel quale si accetta nuova suppellettile. Ripettiamo che l'apertura della Mostra av-verrà domenica 4 giugno alle ore 10.

Per l'ultima volta

Si replica oggi al Modernissimo dnim bule, interpretato da Ghione e da Hespera Nessuno dei pochi che ancora mon bana assistito al magnifico spettacolo si lase siuggire l'occasione. Domani: L'uome dalle rove dille, dramma siignale della Nordisk

della La 2º riunione atletica della "Virtus, Domenica i giugno p. v. nel prato di via arracci si svolcerà ad lotiatira della vivire di a riumbbe attetica libera a tutti i giovani premiati in gare pubbliche. Saranno disputti in seguenti prove. 1.0 Corsa podistica di refolitim. 100 '2.0 Salto triplo da fermo. 3.0 Galto in lungo con l'asta. Lo Lancto della pietra di ki 5.0 Lancto della collegno. Si svolgera pure una corsa podistica sol chilometro libera a tutti, il ritrovo dei concerenti. Gissato alle ore 3.3 precise. Per le iscritoni rivolgeral alla Segretaria della Società (Vicolo Brogilo n. 2) tutta le sere dalle ore 2.1 alle 22.

(La cronaca continua in 5.a pagina)

Una delle scene più emozionanti nella grandiosa Film "Quando il Canto si spegne, Protagonista EMMA GRAMATICA



Proiettata presentemente con straordinario successo al Cinema Fulgor

Università popolare

ttenti

ega Vizil

Hole E'eres

che fe,

Volta

illa " Virte

5.a pagia

a Film

gne

onnello Scale

L' ultima sorata musicale della Universita popolare la riunito ieri sera un magnilico addicirio, Lo grande attrattiva del programma era data dal nome di una illustre artista bologneso, la cignora ida Rappini-flonetti, che fu una diva autentica del tearo lirico ed è anche oggi una cante di grande sitle. Canto nella prima parte alcune ariette ciassiche del settoccioparte di grande stile. Canto hella prima parte alcune ariette ciassiche del sodioccijo sforgiando un gusto ed una virinosita
squisita, poi, alla fine del concerto, disgrandiosi brani drammatlei dove essa e
insuperabile. l'arie di Lovetta nell'Arraci
e quella della cieca nella Gioconda, portando fi pubblico ai fanatismo, colla potando fi pubblico ai fanatismo, colla piracento, col fascino sovrano di bul'arte
di cui eggi va perdendosi la iradizione.
Dell' ultimo brano dovette concedere la
replica fra l'uponenti ovazioni.

Il concerto del resto, tutto di musica vocale italiana, rispondeva a un concetto
doi più felici, raccogliendo una seria di
capolavori antichi e moderni, motti dei
quali presentano il più vivo interesse.
Notavoli, fra le asumazioni unticho, ini
brano inenteneno della « Rappresentazione di anima e corpo » di Scariatti,
in Durante, di Padsiello, di Martini, e una
aria buffa di Rossim tota da una operadimenticala « Loccasione di questi brant
Lodevole r'esscuzione di questi brant

dimenticata a Cocrosione in Fuomo ladro a Lodevola P escuzione di questi pranti
minimbili per merito dei haritono signor
Piazza, della signorina Cazzola, allievi
entrambi del massiro Alberani, e del tenore Lengti-Cellini che ebbe linezza e deitaggi cirramo progravoli. Il successo per
tutti si finnovò nelle romanza teatrali, di
nontzetti. Ponchicili e Verdi, dove il Piazza e la Cazzola poterono sloggiare i lora
mezzi vecali uno comuni e il Lengti, richiesto di Dis, escgui un altro pezzo unori
programma.
Sedevano al piano i meestri Arrigoni e
Balla Noce. Alle artiste furno afferti mu-

avano al piano i maestri Arrigoni e Noce. Alle artiste furono offerii ma-

Agitazione muraria

E' noto che uttimamente dalla Camera confederale del Lavoro sono state presen-tate demande di aumenti del 10 per cento sui salari percepiti da muratori e braccian-di. Su tale argomento la Società del cu-pimastri ed imprenditori sabato matima al-le 10,30 terrà una assemblea straordinuria.

Due gravi disgrazie

leri mattina alle ore 10 il cantonicro comunale Mario Fontana, d'anni 14, dimorante in via Falcone N. 22, an Giardini Marigherità fu ferito da un machene cadutogli sulla gamba destra.

All'ospedale Maggiore, dove fu trasportato da ipompieri, ali venne riscontrata la fratura della tibla.

— Alle ore 16 una disgrazia assai più grave si verificava nella gelateria Rizzoli, in via Mañzoni 2.

Il dodicenne Mario Grillini, occupato come fattorino nello studio dello scultore Rizzoli, si recava nella gelateria ner commiere una commissione.

Accostatosi imprudentemente ad una macchina in azione la sua blouse fu presa nel movimento di una cinchia. Il ragazzo dio de un urlo e i gelatieri accorsero, fermando la macchina; ma il novero fanciullo era gla rimasto molto malconeto.

I pompieri lo trasportarono alfospedale Maggiore e i medici gli riscontrirono, oltre allo schiacclamento del pol¹⁰ eg della mano sinistra ed una fertia trava ull'occhio destro, sintomi di commozicane carebrale.

Numerosi arresti

Numerosi arresti

Numerosi arresti

La squadra mobile, fra l'altra notte e leri, ha proceduto a numerosi arresti di progiudicati, di oziosi e vagabondi, a di dome
di malafiare, per inisure di P. S. Alcuni
degli arrestati sono stati tradosti alle carcari e cioè: Luiria Merlini, fu Antonio, di
anni 55, la quale deve scontare i 5 giorni di
reclusione per furti; Teopista Nerozzi, fu
pasquale, trantassettenne, per contravvenzique all'ammonizione e porto di celtello
prebitio; augusto Busacchi, di Camillo, di
anni 18, autore del furto di una bicicletta
- sequestrata — in danno di Armando Rigozzi; Dina Lombordi, fu Primo, d'anni 20,
da S. Arcangelo, e Maria Ferri, di Pistro,
d'anni 21, da Modena, per contravvenzione
all'ordine di sfratto.

Anche queste due raguzze, come altre precadentemente arrestate per lo stesso inquivo, saranno sottoposte a procedimento penale.

Arresto d' un ladruncolo alla ferrovia

leri mattina gli agenti della Ferrovia nei loro ordinari servizi di ispezione alla co-lorme dei carri in fermata, trovarono un giovane che alla loro vista era rimasto im-barazzato. Infatti egli aveva proceduto alla spiombatura di diversi carri el avova re-vistato in rarii colli dai quali nulla potè sotirarre per la sorpresa delle guardio. Il giovane arrestato chiannasi Primo Ber-toliol di Giolio, d'anni 19, da Grosseto.

STATO CIVILE

STATO CIVILE

20 Maggio

NATI: Maschi 7 — Femmine 4 — Totale tit.

MORTI: March Almerinda, d'anni 17, nubile,
sedente, Lame 93 — Fontana Vincenza, d'anni

8, ved. Carletti, pens. regia, S. Viale 24 — Coma iuseppe, di mesi 5, Bertalla 102 — Giusti
iepocido, d'anni 62, coniugato, negociante, Capo

L'ucca 46 — Brunetti Adelina, d'anni 67, vo
6 Galletti, att. a casa, Marchesana 6 — Ori
5 d'anni 18, nubile, studente, Arienti 8 — Si
binal Argis, d'anni 1, Bertalla 592 — Porgi Ma
5, d'anni 15, nubile, studente, Arienti 8 — Si
binal Argis, d'anni 72, nubile, att. a casa, Ron
dus 1 — Gennari Otorgia, d'anni 57, in Rossi,
stristà di canto, Sped. Maggiore — Menghini An
bosio, d'anni 22, coniugato, falegname, S. Orrola

— Ballotta Elisa, d'anni 42, nubile, att. a casa,

Martickomi Silvestrini Enrico, impiegato,
vedoro, colla Boroli Virginta, — Zappa Attilo,
lattontere, colla Mengelli Elvira, busiala.

sorella... potesse essere colpevolel
- No, cara, lei no; ma lui, si.

Lena tracali.

Un estive avventere. — furi acra vene la 18, une sconosciute, sedute a un tavolo del carfé Apollo di Via Santo Stefano 17, profittando della momentanea assenza del proprietario Tacchia Bonfiglioti, rubava dal cansette del banco una borsetta contenente 70 lire, dandesi quindi alla fuga. Il furto è stato denunziato in Questura,

IL COLOSSALE SUCCESSO di EMMA GRAMATICA al Cine Fulgor!

Le nostre previsioni si sone avvera-te; anzi la realtà ha superato ogni aspet-tativa: il pubblico distinto e aristocrati-co che ha affoliato in questi giorni la simpatica sala del «Fulgor» è rimasto

entusiasta dell'arte fina, vibrante e sin-cera di EMMA GRAMATIOA. E stata una rivelazione ed un TRION-FOI Trionfo per l'artista, grande nello schermo come sulla scena; trionfo pel dramma che à stato dividire interessi dramma che è stato giudicato un ve CAPOLAVORO GINEMATOGRAFICO.

Un impressionante fatto di cronaca

La giornata di ieri rimarra memora-bile per il CINEMA DELLA BORSA. Al-l'invito banciato dalla direzione per assi-'invito lanciato dalla direzione per assi-tere alla ripresa a prezzi normali della circo Della Morte, ha risposto u-CIROO DELLA MORTE, ha risposto una folla enorme, strabigliante, spaventevole....! Esso in tutti gli spettacoli ha non solo esaurito ogni-ordine di posti e le sale d'aspetto, ma ancora ha fatto continuamente portal La direzione, mentre rivulga pregniera alle persone troppo sansibili di non assistere a questo impressionante ed eccezionalitssimo capolavoro, prega il pubblico di attendere pazientemente il suo turno agli sportoli, onde evitare una pericolosa ressa. Oggi naturalmente il circo della Morte si replica.

GRAN CHIC

SONO I VESTITINI IN TELA E
STOFFA LANA glà confezionati per
ismistri e Giovanetti da L. 3.75 n L. 30.
Chiedere Catalogo alla SARTORIA CARLO AMBROSI (2 Torri) BOLOGNA.

Mobiletti Sopramobili. Sabbadini, Carbonesi 1

DALLA PROVINCIA

Pro figli del richiamati

Pro figli dei richiamati

S. GIORGIO DI PIANO 30. — Come ai era previato, la rappresentazione del « Doin Pasquala » riusci a soddisfare plenamente la grande aspettativa dell'affoliatizalmo utilitorio, che occupava agni angolo dei tento. Tutta gl'interpreti abbro applaust e feste ben meritate e fra essi vanno in particolar modo ricoritati il sig. Bartolomasi che interpretò la parte di « Don Pasquala » con arte superiore, la signorina Bonaccini che rese il personaggio » Norina « con molla grazia ed efficacia, il sig. Rossi, tenore dalla voce calda dal limbro simpatico, che dovette conocdere van « bits « det pezzi più salienti dell'opera, o replicare molti del duetti con il soprano cantati con un amatamento ammirevole. Degni di elegioritazirone pure il bartiono Greggio, ed il Baro vanistimo e valente maestro Campalola, che di ince con rara abilità l'orchestro. Campalola, che di tinti allievi del Eleco Musicale di Bologna. Sa l'esto artistico in isolicisamo, non meno felico fu l'estico inamipario, avendo l'incasso superato le 400 lira, mai ragriunte prima d'ora la questo le 400 lira, mai ragriunte prima d'ora la questo le 400 lira, mai ragriunte prima d'ora la questo le 400 lira, mai ragriunte prima d'ora la questo le 400 lira, mai ragriunte prima d'ora la questo le 400 lira, mai ragriunte prima d'ora la questo le 400 lira, mai ragriunte prima d'ora la questo le 400 lira, mai ragriunte signica di di beneficerza, at al signori Varosti Ernesto e l'ini lanigi, che attasero all'allestimento delle scone di bellissimo effetto.

La bancarotta d'un fornitore milanese

Un passivo di oltre mezzo milione (Per telefono al « Corlino »)

MILANO, 30, sera — Una ventina di giorni or sono venne dichiarato il fallimento del rappresentante di tessuti Carlo Rossari con studio in via Durini 14. Il Rossari, cinquantenne, aveva aperto lo studio nel 1914. Uomo pratico del commercio e dotato di intelligenza non conune, in breve tempo era riuscito a crearsi una numerosa cilentella. In questi ultimi-tempi il Rossari andeva affermando di aver assunto una importante fornitura di stoffe militari e che avrebbe dovuto per qualche giorno assontarsi da Milano devendo trattare direttamente col comando militare di Roma. Parti infatti ma non fece più ritorno. I suoi creditori invocarono l'Intervento dell' autorità giudiziaria la quale, dopo accertamente olicolonico il fallimento dell'azienda. Il Rossari continna a mantenersi latitante.

Il passivo 'ammonta a centinnia di migliala di lire mentre secondo la denunzia sporta alla procura del re l'attivo sarebbe stato sottratto dal Rossari prima di lasciare Milano. Il Rossari visse pare parecchio in America e ultimamente fu in Francia.

Iniziatasi l'istruttoria fallimentare l'autorità giudiziaria ha rinyenuto nello studio del Rossari soltanto due registri in bianco e poche suppeliettili. Trattasi di bancarota raudolenta per somma che finora è stata calcolata a più di mezzo milione.

Il tentato suicidio a Mira del capotecnico dell'Arsenale di Venezia

Ballotta Elisa, d'anni 48, nubile, att. a casa, lánicomo. — Totale 19.

MATRIMONI: Silvestrini Barico, impiesato, redovo, coula Poroli Viginita, — Zapua Attino, mattina di por fine ai suoi giorni a Mira, dove avea trasferita la sua residenza per curarsi di una maiattia di nervi e di gotta di Empoli, da parecchi anni capo benico presso l'Arca, d'amma.

Associazione impiesati Giviii. — Giovedi prossimo allo ore 20,30. Ujilma recità definitiva Serata Caddio dell'esimita Direttria cumi colpi di rasoto alla gola ed al polso sinistro, eludendo la vigilanza della mostra della filodrammatica sociale signorina Ermentia Zaggia, colla «Crisi del Praga, ila risolo alla gola ed al polso sinistro, eludendo la vigilanza della mostra della polici a richiesta della «Partita a Baroni in trasportato all' espedale di Dolo, la filoma prosta Borsa — Indipendenza 22 — Il giudizio è riservato.

TEATRI

ARENA DEL SOLE

Le due Vestali

Le due Vestali

Le due Vestali

La Incordia e media cos. Il signor Stefano Lainde ha perduto la moglie giovanissima e betta e si mostra inconsolable.

Ila posso in un angolo del salotto il ribratto della cara comorte, e passa itunglie ore
davanti a questo, piangendo e sospirando.

Due angol como con ili signor salo
dello cara comorte, e passa itunglie ore
davanti a questo, piangendo e sospirando.
Due angol con con ili ad ogni ora, il
dettor Millavata e il commadante Lompeidor Millavata e il commadante Lompeidor Millavata e il commadante Lompeidor e percano di consolario unendosti al
suoi sospiri. Una cugina di Stefano, stagionata xitelle, nolosa e brutta, vorrebbe raddolere la vedovanza dell' inconsolabile parame, nella speranza forse di riempire il
vuoto lasciato in quella rieca casa, ma e
nale accolta e dil cugino e dagli anno,
che vederbhero tramontati certi lore progetdi, che vederbhero tramontati certi lore progetdi, che vederbhero tramontati certi lore progetdi, che chiameremo piustosto ardali. Da
un dindogo dei due amici di casa, scapoli
impenitenti, apprendiamo che essi hamito
condivise col marito lo grazie della signora
defonta. Era una specte di società, un
quartetto, del quale il marito non conosceva l'esistenza.

1 due unici indivisibili, si erano divise
certe ore della actimana, che passavano
con da bella signora in una perfetta comiunone di spirito e di corpo. Venuta ora a
liamezare, lisogna pur provvedere con una
sostituzione degna di loro e dello belle
tradizioni della casa; e si damo atterno
percha l'amico torni ad ammogliarsi.

La scelta dovelebe cadere naturalmente
su una vedova e che rassomigli alla prima
moglic.

Per far presto si servono della quarie
pagnia, del giornale con uno dei soliti compagnia, del giornale con uno dei soliti com-

sund souprist Une cugin di Stefano, Station del Stefano, Station nata stelle, nolcos è brutta, vorreibe radinata stelle, nolcos è brutta de la composition de la compositio

Il nuovo oratorio del maestro Peresi

ROMA 30, notte. — L'Osservatore Romano dice che oggi è state presentate al Papa il nuovo oratorio del maestre Perosi, nalla riduzione per cantorio del maestre Perosi, nalla riduzione per cantorio del maestre Perosi, nalla riduzione per canto e pianoforie tutta scritta di mano dell'autore. Lo pavole dell'Oratorio indiciolato: « In dictora iribulizionista sono tole dal capo di dell'Scole-stattica, il quale è musicato quaesi per intero, fatto eccetione di qualche versetto. La mose composizione del maestro Perosi è per solo canto, senza accompagnamento di orchestra, non diviso in parti, ma presegue tuito unito intrecciandosi in versetti affidatt al coro con quelli cantati da uma voce sola. In qualche tratto corale il solista si unisce al coro Some in un perzo concertato.

Un artista scomparso

Nello prime ore di domenica si è spenie un cantante che ebbe un periodo di molta popolarità, il barticone car. Agostino Gnaccarini.

Dotato di vive inutico artistico e di un solido fondamento di studi, seppe affrontare i generi di disparsati, non estuso il repertorio wagneriano che sbhe in lui uno del primi interpreti delle parti di Wotan e di Teltramondo.

Era nato nel basso bolognese ed aveva avuto a maestro il Buai; egli stesso, dopo molti successi riportati nel tantir maggiori, da qualche tempo, sesmandogli le forze, si era dedicato all'inseguamento qui in Bologna, dove aveva cantato fino a questi ultimi auni e dove aveva sincora amici ed ammiratori ferranti.

Spettacoli d'oggi

ARENA DEL SOLE. — Compagnia dram matica Tina Di Lorenzo — Ore 15,30 — La sorpresa del divorzio. La Mignon, Les Montenegros, ecc.

Cinematografo Centrals — Indipendenza 6

Alsoc. Gramma.

Corti e tribunali

Recesso generoso

Il suicidio d'un appaltatore sulla tomba della madre

Stilla tomba della madre

(Per telesene el «Carlico»)

MILANO 10, sera. — Il signor Alfredo
Strazza, di anni 57, soridente da 35 anni
all'estero, specialmente in lughitterra, come appatiatore di imprese redilizie veniva,
annualmente in Italia per un periodo di
cura a Salsomargiore e quando si recava a
Milano alloggiava di solito all'Hotel Manin, leri sera infatti proveniente da Salsomagiore si recava al Monin per passarvi la
notte. Stamane usci e alle 12.30 si portiva
al cimitero monumentale (2.30 si portiva
al cimitero monumentale quindi comprato
um magnifico mazzo di fori si dirigeva al
la tomba della propria madre e coi fiori fece un cuore sopra la tomba stessa. Poscia,
estratta una rivoltella si sprava in direzione del cuore

In tasca teneva 3 lettere, una indirizzata
al questore e sigillata con coralacca, la secenda pel fratallo Giullo, la terza per una
nobidouna inilanese.

Chiedete a tutti i tabaccal la scatola flammiferi pro mutilati, la qui le contiene 120 perini e costa 15 pe

Una tragedia dell'aria Il conte Dentice di Frasso

genitori del Negroni venuti a truscorrere alcune ore in compagnia del figlio
Gluseppe.

Le salme del due glovani furono trasporiate colla antomobile della "Isericordia presso questa scuola medica. La
città à dolorosamente impressionata.

Massimiliano Deulice era il secondo
genito di Don Luigi Dentice Passerenghi principe di Frasso e senatore del regno. Il conte Massimiliano nacque a Venezia il 6 giugno 1887 ed era insignito
del titolo dei cavalieri di Malta. Sua ndre è una contidoma austriaca, la contessa Emilia Thura Valsussina. Sua
nonna era una contessa il
giunta dell'asco Ferdinando. Sue cognato è un conte
Schomborn Questa parentela austriaca
non ebbe naturalmente alcun effetto. I
figli ed i congiunti di don Luigi, tra cui
vi è il deputato di Ossani, conte Carlo,
zio dell'estinto, prestano il ioro braccio
alla Patria con esemplare valore, come
è dimostrato dall'immatura e lacrimata
morte del conte Massimiliano. Le due
recenti vittime della navigazione aerea
saranno lungamente complante dai loro
commillioni.

Una ragazza morta

Tapprima attorno a quest' arresio si e mantenuto un gran riserbo. Si diceva per fino che assa fosse austriaca. Ma dopo il mantenuto un gran riserbo. Si diceva per fino che assa fosse austriaca. Ma dopo il mantenuto un gran riserbo. Si diceva per fino che assa fosse austriaca. Ma dopo il montenogatorio si sono avaŭt i seguenti particolari. Chiavini de sesere Sterina vist. Elin ha dichiarato essere Sterina vist. Bila ha tichiarato essere Sterina vist. Bila ha cichiarato essere Sterina vist. Bila fino fino di continua di montenogatorio si sono avaŭt i seguenti celeste e che lavora in territorio giorno, sino a tarda sera, lungle passe, giate, nel nostro litorale, dove in una casa di contadini abitano due sue conoeccali. Dicesi prendesse varie fotografie; ciò che slevo sospotti contro di lei.

La camera abitata dalla signorina fu participa.

La camera abitata dalla signorina fu participa.

FIRENZE 30, sera — In una trattoria in via della Scala N. 89 teri sera a tarda ora avvenue una grave tragedia.

Il signor Gino Chiavini di anni 36, attualmente maresciallo di fanteria, richiamato — sparò quattro colpi di rivoltella contro la propria moglie Giulia Bianchi di anni 42, da Torino, proprietaria della trattoria.

Compiuto il delitto fi Chiavini si detto alla fuga.

La Bianchi che aveva riportate tre gravi ferite venne trasportata all'ospedale di vita.

Loniugi Chiavini da un anno erano divisi, e la divisione era avvenuta per chè, essendo il marito squiilbrato, tanto che più volte fu ricovarato al manicomio, maltrattava la moglie.

Dieci giorni or sono il Chiavini esortò la Bianchi a tornare a vivere con lui. La donna non accettò e di qui il movente del delitto.

Il suicidio d'un appaltatore

andarono.

Il danno complessivo è di circa 2000 lire.
La questura ha operato un arresto, ma le
indagini continuano.

ed un allievo pilota sfracellati

ed un alitevo pilota stracellati

(For telefona el « Corlino »)

ROMA 20, sera — Una gravissima disgrazia è avvenuta al campo di aviazione di Coltano. Il tenerte aviatore del
cavalleggieri "dova conte Massimiliano Dentice, principe di Frasso, di anni
28, figlio del principe di Frasso, cavaliere d'onore della Regina, si innalizava
oggi sopra un Farman, recando a bordo
a scopo di Istruzione l'allievo pilota caporale Giuseppe Negroni di anni 24, figli dell'avvocato Negroni di Carrara,
richianato sotto le armi al muinto genio.
All'altezza di 50 metri circa, l'apparecchio oscillò e si cupovolse, spezzando la
ciughia di sostegno e sbalzando dal seggiolino il tenente Dentica, che precipitò
al suolo rimanendo cadavere. L'apparecchio abbattutosi a poca distanza, uccideva sotto il suo peso il caporale Negroni.

Il tenente Dentice era stato gui asse-

groni.

Il tenente Dentice era stato qui asse-grato nel febbraio scorso essendo, reduce dal fronte cuale ufficiale aviatore. Particolare commovente: la disgrazia coincide con l'arrivo nel pomeriggio del genitori del Negroni venuti a troscorre-re alcune ore in compagnia del figlio Giuseppe.

Il cambio ufficiale ROMA 30 - Il prezzo del cambilo pel certifi-ati di pagamento di dadi doganali è fivato per lomani in Live 118.07.

ROMA 29. Cambio medio ufficiale agli effetti dell'art 29 del Codice di Commercio, accertato il giorno 29 de voltes per il 31.

Parigi 497.25 19 — Cantra 29.28 1/2 — Nvignera 191,28 1/2 — New York 6.36 — Buenoa Ayres 2,72

Lire ovo 118,37

97 a 95 — Cheques da 2817 a 2829.

LONDRA 29. — Prestito francese 85 1/1 — Consolidati 57 1/2 — Egizhano 78 3/4 — Gfapponese 69 3/4 — Venezuela 51 1/8 — Marconi 27,22 — Argento vergine 23 3/4 — Versate 78,000 — Ritirate 200,000 — Rame 196.

AMSTERDAM 29. — Cambio 80 Berlino 41,29 guilders.

MADRID 29. -- Camble on Parigi 81,75.

Il bollettino di New-York

NEW YORK 59 — Cambie au Landra 60 giorni, dollari 4,75,25 — Demand bills 4,75,65 — Cable Transfers 4,75,66 — Parigi 60 giorni 5,25 — Berlino 77 — Argento 70 5/a.

Campagna bacologica

Campagna bacologica no stro Basso Polesine, ripetiamo, procede discretamente bene ed e prometientissima benelle la mancanza di mano d'opera sia lamentata in qualche luogo d'allevamento.

I bachi sono già alla quarta muta e sinora non si hanno a lamentare fallanze.
Nessun prezzo ufficiale el è dato sapero e lé offerte sono vaghe ma non concrete.
Nella nostra nona ubestosa pure il frumento e la vite sono promettenti.

I genitori Comm. Avvocato GIOVANNI DALLA FAVERA E SPIRONELLI MARIA, I fratelli Prof. Dott. GIOVANNI BATTISTA, AVVOCENO GIUSEPPE e GENNARO, in co-ginata PAOLA SOFIA CORNELLI-DALLA FAVERA, Il nipolino GIANNANTONIO DALLA FAVERA, la zia FABRIS MARIA ed conglunti futti, partecipano angosciati

Dieci mondarini piacentini avvelenati in Lomellina AYVOCATO GIUSTINO

Sottotenente VOLONTARIO nel Alpini

caduto sulle balze del Trentino il t6 correute, colpito nel cuore, arrossando del suo sangue generoso quelle vetto che aveva solito entusiasia.

L'Ufficio funebre avra luogo in questa. Chiesa Arcipretale, ad ore 9,30 di Venerdi 2 Giugno.

Non si mandano partecipazioni personali e si dispensa dalle visite. • Valdobbiadene, 28 Maggio 1916.

ACQUE SALSO-JODO-BROMICHE BAGNI - FANGHI - INALAZIONE

:: Apertura Stabilimento Giugno ::

PENSIONE DELLE TERME pr. A. CONTI

JONES REATTI
GABINETTO
On Via Caprarie, 3
(Protongamento Via Oreste, 1001/608A)
Visita ualis 8 alis 12 s dallo 10 slie 18 meno 1 festira.

I Sali, Tamerici Jodati MONTECATINI CURA PRIMAVERILE DEL SANGUE

Puntata No 38

Appendice del Resto del Carlino

- Lady Ormidale, - rispose rabbri endo - E strano, ma non posso inpedirmi di pensare che questa donne è stata la causa della calamità piombuta su questa casa. Come a bella, però, non

tando a fissare il ritratto di lady Ormi

mormorò. Si udi un rumore di passi, e Paolo

balzò in piedi. Lord Luxmore entro. Aveva già salutato prima d'allora la cugina Lena. Chiestole gli presentasse il tenente Wingrove, inoltrò verso di lui stendendogli la mano

- E' necessario facciamo conoscenza

gli disse. — Da molti anni ci cono-sciamo di nome, e conoscevo vostro pa dre, il Vescovo.

Ma il bel marinaio si ritrasse. Gli oc chi glavichi e schietti

geniale opponeva uno strano contra-con quella flacca e sparuta che ave-

freddamente — ma non posso stringervi la muno . Reginaldo, li per li, rimase come ira-

Nessuno lo vide allontanarsi cha lo ta Cantamente ed occultamente come in quella sera fatale in cui il barone Luxmore era stato spedito all'altro mondo

L'odierna seduta volgeva a fine allor chè Paolo e Lena rientrarono nella stanza adibita a uso di aula giudiziaria. Michole Dred stava parlando; il volto e l'atteggiamento di lui spiravano dignità quasi maestosa, mentre la voce sonora cheggiava nell'ampia sala. Ma a tutta prima Paolo non si accorse di lui aven do scorto, e non senza grande stupore, un individuo vestito nella divisa del ma-

fatto. - Che fate qua?

volto gioviale. Ecco, signore,, non so nemmeno to perche sono venuto. Credo si tratti di servizio speciale. Pare che vi siate messo in un imbroglio. Comunque, il coman dante nil ha mandato con questo vostro cappotto, ed un pacco per il signor Mi-ohele Dred, ma che il signore che sta

parlando ha aperto or ora.

— Come sarebbe a dire? — interroge improvvisamente spaurita, fis sando il grosso cappotto sul braccio del

Udendo l'uscio chiudersi, il marin ilo degliare fossati e torrenti. Finalmente, come resultato del mio carteggio col Comandante Fortescue, della Berenier, ho si volto, riconobbe il tenente e fu prop-to a salutarlo.

— Marlowe — sciamò l'altro stupeche mi annonzia un importante scoperta

— Favorite avvicinarvi.

— Favorite avvicinarvi.

Poi, con un'occhiata a Paolo:

— Teneste Wingrove, abbiate la bontà di dire al giarrati se codesto cappotto è quello che indessavate il giorne che venisie qui, e che fu anche quello della morte di lord Luxmore?

Lena senti il sangue repentinamente gelarsele nelle vene. Si appoggiò alla spalliera di una sedia per non rudere. — E' quello — ripete Michele Dred, come per convincersi. — Benissimo. Signori — soggiunse, tornando a rivol-gersi alla corte — in questa lettera il comandante l'ortescue mi informa cho comandate rotes an infrancial sabato scorso, obbedendo ad istruzioni ricevote, egli fe frugare le tusche di questo cappotto, e la ricerca die come risultato di metterlo in possesso di al-

Romanzo di M. C. LEIGHTON ..

Prima versione Italiana di ELENA VECCHI

Con un repentino moto di rimorso di colui che stava mirandola. uasi selvaggio si nascose il volto tra le mant. Subito le braccia dell'amato la risolto? — chiese essa sommessamente cinsero, così tenere nella loro goglianda — SI — rispose Paolo, in tono deciso — Credo egli sia entrato nella biblioleca virilità, e si attirarono sul petto la legriadra testina.

— Paolo — sussurrò essa, guardando il volto chino sul suo — per un istante sono stata cattiva al punto de supporre... Iddio mi perdoni... che lei, mia mediante la finestra, dopo che lo fu uscito. Il cuore piene di livore e di ama uscito. Il cuore pieno di livore e di ama-rezza, in un battibaleno, nella penum-bra, dovette versare il valeno nel bic-chiere. Può darsi che, in seguito, isti-gata da lui, Beatrice abbia rimosso il bicchiere che egli avrà pertato via seco. Non lo sappiamo. Iddio la perdoni se ha realmente fatto ciòi Oh, amor mio,

— Lo credi realmente?
— Si. E Beatrice lo sa. E deve essere questa consapevolezza che le spezza il che l'uomo che ama si è macchiato del consapevolezza che le spezza il che l'uomo che ama si è macchiato del consequence di un innecentel. sangue di un innocente!

Lena allacciò le mano senza rispondere, dilaniata dai dolore. Paolo le si in-Lana si necascio su di una sedia Con-Lena si accasció su di una sedia. Con-la spalliera pallidamente azzurra il re, dilaniata dal delore. Paciu io su la so bianco purissimo cinto dalla sua ginocchio accanto, e prese tra la sua la so bianco purissimo cinto dalla sua gelida dita di lei se le strinse al cuore-se di Lena si appiglio, in tal fulgida aureola bionda formava un qua- gellde dita di lei se le strinse al cuore, dre di bellezza sempre nuova agli occhi La manica di Lena si appiglio, in tal

Il cassattino si apri, e Paolo vi scor-

e una fotografia.

— Chi è? — fu pronto a chiedere.

Lena guardò il ritratto.

- Ti somiglia - affemò Paolo, segui-

Lena sorrise un poco.

— Anche il babbo me lo diceva,

va di fronte. Sousate, lord Luxmore - disse

Posando gli occhi su Lena percapi che su questa casa. Come à bella, parò, non essa approvava il gesto dei lidenzato. il pare? La fotografia soleva star sul Rosso in volto, si voltò ed uscl, senza caminetto, ma la signora Vayne l' ha dir verbo, non solo dal salottino, bensì dalla villa e dalla tenuta di Luxmore.

> Il nuovo venuto ascollava attenta mente il detective parlare. Le mani allecciate sul dorse

31 Maggio atto, alla tenue maniglia di un casset espressione severa; la fisionomia aperta vano il berretto, e Paolo vi lesse sopra: In tale mia ricerca non ho lasciato antico dello stipo accanto.

Un sogghigno perplesso comparve sul

Il detective tacque, e fè cenno al ma-

- Si, è quello. marinalo.

Non riesco a spicgarmelo — fè Paolo soltavoce. — Ma lo supremo subito.
Si voltarono ad ascoltare Deed.
La sua voce divenuta più forte e più
sonora, costringeva l'attenzione.

— Vi ho di già provato — affermava
— che eravi del veleno nel bicchiere, e
la misteriosa scomparsa di questo mi è
sempre parsa un fattore della massima
importanza. Sin doll' inizio di questa
inchiesta ho invano cercato il bicchiere, o
per lo meno un frammento di asso,
o per lo meno un frammento di asso,
o rocchiusi dentro a questo pacco.

ccesso

OFFERTE D' IMPIEGO E DI LAVORO

ULTIME NOTIZIE

L'AVANZATA DEI BUIGATI IN MACRONIA Violentissimo bombardamento

I bulgari vogliono la Macedonia

PARIGI 30, notte (D. R.) — La situa zione alla frontiera greco-bulgara sem bra stazionaria, ma vasti movimenti di tora stazionaria, ma vasti movimenti di truppe sono segnalati all'agenzia «Radio» nei dintorni di Kanthi e Nevrocop. Con l'occupazione del forte di Rupel, dei dintorni di Demir Hissar e dei punti principali di concentrazione, i forti bulgari dominano le strade di Keres, di Doiran e di Cavala. D'altra fonte si annunzia che i greci rinforzerebbero febbrilmente il settore di Demir Hissar. Li alcuni ufficiali tedeschi sono entrati in Demi Hissar la quale sarebbe stata sgombrata dal la popolazione. Solo alcuni commercianti sono rimasti. Bande di comitagi sono apparse presso Drama ove le autorità greche hanno scoperto e confiscato in case di contadini armi e munizioni nascoste.

sie. Secondo un altro dispaccio da Atene una brigata bulgaro-tedesca occupa il sud di Demir Hissar sostenuta dalla ca-

and di Demir Hissar sostenuta dalla cavalleria.

Le informazioni dirette da Salonicco ad Atene non permettono di affermare, encora, che l'avanzata bulgara segni l'ivizio della offensiva ovvero faccia parte di un piano difensiva o La versione che è più accreditata è che la Bulgaria resa allarmata dalle forze presenti degli allenti in quel fronte è ansiosa di rinsoldare la sua posizione difensiva. D'altronde si inclina a credere che lo scopo dell'esercito hulgaro è l'occupazione della Maccedonia greca. La concentrazione di una divisione nei dintorni di Nanthi confermerebbe questa ipotesi.

Il Governo di Ferdinando ha realizzato in Grecia come ha fatto in Serbia il suo piano di rivincita delle disfatte del 1013. Aspettando nuova luce sull'invasione dei bulgaro-tedeschi ecco una narrazione retrospettiva e particolareggiata dell'inizia della laro maya azione a

razione retrospettiva e particolareggiata dell'inizio della loro nuova azione.

I primi particolari deli' invasione

Venerdi scorso poco prima delle ore 11 gli ufficiali tedeschi si recarono a trovare il comandante greco e lo pregarono di abbandonare il forte. Il comandante chiese di poter consultare il suo govarno col telegrafo. Gli accordarono un'ora ma la trasmissione del messaggio fu piuttosto lunga. La risposta si fece attendere. Impazienti le truppe bulgare che accompagnavano gli ufficiali tedeschi si avvicinarono al forte. Il comandante greco impressionato del fatto orono di far fuoco. Alcuni bulgari rimaschi si avvicinarono al forte. Il comandante greco impressionato del fatto or ono di far fuoco. Alcumi bulgari rimasero uccisi. Quindi si decise di comune accordo di attendere la risposta da Atene. Intanto il ministro di Bulgaria ad Atene fu incaricato di protestare contro i colpi di cannone. La risposta del governo greco giunse alle 16. Il re Costantino non aveva partecipato alla sua redazione perchè si trovava lontano nei suoi dominii in Tessaglia, ma il ministro della guerra, il capo dello stato maggiore generale col presidente del consiglio deliberarono di rispondere con una formula che diceva quasi testualmente: «Bisogna resistere magari con la forza, ma non commettere nessun atto contrario alla neutralità greca. Ritiralevi protestando se le truppe presenti sono più numerose». Il comandante del forte decise dunque di ritirarsi. Venne lasciato Il tempo per operare lo sgombero eccetto che pel trasporto dei camponi. Verso le 23,30 i greci lasciavano il forte dopo lo scambio dei documenti. Il comandante greco rimetteva al nuovi occupanti uma protesta formale e in eambio riceveva la promessa scritta che il forte sarebbe stato restituito appena cessato il bisogno.

L'impressione ad Atene

L'impressione ad Atene

La notizia si diffuse in Atene verso le ore 20. C'era molta animazione nelle vie, ma una snimazione pacifica di gente che andava si cinematografi. Il Re torno ad Atene in serata e convocò i suoi principali collaboratori a mezzanotte per un consiglio. All'indomani il glornale ufficiale «Nea Imera» spiegava che tutti i hegoziati al torte avevano avuto kuogo fra greci e tedeschi e non fra greci e bulgari; quindi, scriveva il giornale, non dia Bulgaria che penetra in suolo ellenito ma la Germania e il nostro Governo dovra risolvere con la Germania le possibili difficoltà. Tale era infatti il pensiero dei dirigenti greci. Nessuna indignazione, nessuna ansia, nessuna vellettà di opporsi affi invasione bulgara dei due corpi d'armata che si trovavano nella Matedonia orientale. Tutto invere si carles d'armata che si trovavano nella Ma zedonia orientale. Tutto invece si svoise come se il Governo greco avesse estrema fiducia nelle guarentigio della Germania. Il contegno della popolazione non è fatto per correggere tale stato di spirito.

Commenti parigini

Commenti parigini

I giornali parigini di icri ancora speravano nella evoluzione dell'opinione pubblica greca capace di scuotere la calta piutosto vergognosa di Skuludis e del suo signore, ma abbandonano oggi completamente le loro speranze. Domina sul curo la voce sarcastica di Herwe, mai più aspra di oggi-contro Costantino e i suoi sudditi. Lo scrittore, che ieri aveva opinioni alquanto differenti, pensa oggi che gli alleati non possano agire se Serrail non avrà a sua disposizione 500,000 uomini. I confingenti messi sinora la sua disposizione savelbero infectori. Bisogna infatti tener conto del fatto cha circa 200,000 uomini saranno immobilizzati in servizi di retrovie. Spetta all'Inghilitera col suo esercito d'Egitto di completare i 150,000 uomini necessari a Sarrail.

Herbetta crede invece che Sarrail potrebbe agire senza indugiarsi ad attendere la evoluzione della popoluzione greca.

L'ammiraglio De Gouy pensa che le risorse di Cavala protetta dalla magnifica isola di Tasso, permetteranno ai tedeschi di farme una muova Zee Brugge, una base fortissima di sottomarini, cosicche la passività degli alleati in Macedonia gli sembra possa riuscire a reudere sterilli gli scropra possa completa mente paralizzati.

Concorde con De Gouy, il critico della tota della possa di critico della possa di

ultimi mesi dagli alleati. E' naturale che innanzi agli eventi nuovi, il rifornimento che si laceva col mezzo di autocarri militari, sia stato sospeso completamente. Le popolazioni sono minacciate quindi di morire di fame. Potrebbero ricevere viveri da Cavala ma siamo alla presenza di gravissime difficoltà. I deputati della Macedonia presenti in Atene, riunitisi per deliberare sui provvedimenti imposti dalla situazione, chiesero al governo la convocazione immediata della Camera.

La stampa governativa secondo quanto segnalano al Radical continua a predicare il mantenimento della neutralità. Il Nea Imera constata la situazione del governo che è molto imbarazzante dinanzi agli assalitori i quali hanno ragione dei loro atti col desiderio di provvedere alla sicurezza del loro paese minacciato dagli alleati.

Lo scopo della mossa bulgara sarebbe puramente strategico

Sal'essue pur'amente Sirategico

(Nostro servisto particolare)

ZURIGO 30, ore 21.30 (Vice R.) — I
giornalisti tedeschi danno particolare
importanza alla occupazione dei passi
montani della Macedonia greca da parte dei bulgari e del forte di Rupel, dicendo che si tratta di posizioni strategiche della valle di Demir Hissar e Serres. Bilancerebbe questa azione l'occupazione francese dei paesi sulla frontiera epirota.

La «Frankfurier Zeitung» crede che
anche la situazione militare re-

«Frankfurter Zeitung» crede che

La «Frankfurter Zeitung» crede che anche la situazione militare greca ne venga avvantaggiata. Il corpo ellenico presso Serres e Cavalu era stato separato dal grosso dell'esercito in. segnito allo spiegamento di truppe dell'Intesa: Il giornale così esamina gli avvenimenti nel distretto di Salonicco:

«Le truppe dell'Intesa dopo essersi spiegate ampiamente nei dintorni di Salonicco sembra siano procedute lungo tutto il confine greco-bulgaro da Fiorina allo Struma, cioè ai due lati della valle del Vardar. Al centro di questa linea, nei settore Doiran-Gevgeli, dalla metà di maggio sono in corso vivaci combattimenti.

menti.

I bulgari sono col dosso montano al confine, benche l'ala sinistra dell'Intesa sia da qualche tempo avanzata fino alla linea tedesco-bulgara a sud di Monastir. L'ala destra procedette nelle ultime settimane energicamente da nord-ovest. Piccoli reparti dell'Intesa occuparono il tratto di linea Salonicco-Serres dove anzi avevano già fatto saltare il ponte che varca lo Struma presso Demir Hissar. Il giorno dopo, le truppe dell'Intesa occuparono il forte di Domatepè che sbarra la linea ferroviaria Salonicco-Doiran a metà del suo tratto settentrionale. L'intesa ebbe quindi il possesso della valle esa ebbe quindi il possesso della valle passa dello Struma, fiume che nascendo dai monti bulgari sbocca nella valle Demir Hissary

Demir Hissaru.

Il giornale conclude queste sue spiegazioni col dire che i bulgari sono ora in
possesso della linea di sbocco meridionale dei passi di confine che dominano
la linea ferroviaria e i circostanti punti

Makensen al fronte bulgaro Prossima oftensiva contro Salonicco?

(Nostro servisio particolare)
LUGANO, 30, sera — (D. B.) Mackensen si trova al fronte bulgaro. Condurrà l'im-minente offensiva contro l'esercito di Serrail? Degne di osservazione sono in propo sito queste informazioni:

Un collaboratore russo parla con parti-

colare insistenza di una offensiva bulgaro-tedesca verso Salonicco. Il Golos di Pie-trogrado afferma che prima di quanto si può aspettare i bulgari inizieranno una ontroffensiva contro Salonicco. Il Russkoje Slobo riceve, un telegramm

da Atene che parla di febbrili preparativi

n questi giorni. Il Nowoje Wremla parla dell'arrivo di grandi contingenti di artiglieria pesante. Il Russkoje Wiedomosti assicura che i tedeschi attaccheranno Salonicco con oesen attaccheranno Salonicco con 800 cannoni, il quartier generale dell'esercito bulgaro si trova a Pietrowo, villaggio situato al nord di Gevgeli ove si trova pure il feld maresciallo Mackensen.

Ricorderemo circa queste informazioni di

fonte russa che ora non è molto un alto personaggio, bulgaro a Sofia parlando del-l'azione futura dell'esercito bulgaro disse: Stiamo preparando un piano per cacciare gli alleati da Salonicco che stunirà il mon do. Cercano forse i bulgari di attuare que

Le congetture inglesi

(Nystro servizio particolare)

(Nystro servizio particolare)

LONDRA 30, sera (M. P.) — La mossa bulgara ai confini greci e l'occupazione dei forti che costituiscono le chiavi della vallata dello Struma e della Macedonia orientale lasciano perplessi il «Times» e gli altri giornali che non sanno se intravvedervi i prodromi di una grande offensiva contro Salonicco, sul lipo di Verdun, oppure un semplice passo avanti locale nel puro intento di accaparrarsi formidabili posizioni difensive. Il critico della «Morning Posta dal canto suo esclude assolutamente che una seria offensiva possa covare contro Salonicco e definisce la mossa bulgara come misura preventiva contro una evenmarini tedeschi sono quasi completamante paralizzati.

Concorde con De Gony, il critico delPalinformationo domanda admeno che
saleati occupino subito l'isola Tasso, che
songe a 12 o 13 chilometri da Cavida, e
con i commoni di marina gli alleati potrebibero tenere la futura base dei softomarini tedeschi sono
domanda admeno che
saleati occupino subito l'isola Tasso, che
songe a 12 o 13 chilometri da Cavida, e
con i commoni di marina gli alleati potrebibero tenere la futura base dei softomarini tedeschi sono
domanda admeno che
saleati occupino subito l'isola Tasso, che
songe a 12 o 13 chilometri da Cavida, e
con i commoni di marina gli alleati potrebibero tenere la futura base dei softomarini tedeschi sono
della futico col cloroformio

PARIGI 30, sera (D. R.) — A New York
si è iniziato un sensazionale processo per
omicidio contro il dottor Arturo Warren
Withe medico chirurgo a New York, colpevole di avere ucciso il suocero ce la suocera. L'accusato ha confessato di avere
matte di Salonicco netizle di estese dimo
nite di Salonicco notizle di estese dimo
tribuna di rudere superflue.

L'occupazione bulgara tatribuna di critico del
controli del tifo e col cloroformio
processo per
si è iniziato un sensazionale processo per
omicidio contro il dottor Arturo Warren
Withe medico chirurgo a New York, colpevole di avere ucciso il suocero ce la suocera. L'accusato ha confessato di avere
attentato anche alla vita della figlia del
strozzi tutti i servizi, giungono pel tramite di Salonicco notizle di estese dimo
nite di Salonicco notizle di estese dimo
nite di Salonicco notizle di estese dimo
nite di Salonic notizle di

a sinistra della Mosa

PARIGI 30, notte. - Il comunicato ufficiale delle ore 23, dice:

« Sylla riva sinistra della Mosa bomamento violentissimo della regione

Mort Homme-Cumières.

Attività media di artiglieria sulla riva destra ed in Woevre. Niente da se-gnalare sul resto della fronte ».

(Stefani). Il bollettino tedesco

Il bollettino tedesco

BASILEA 30, sera — Si ha da Berlino, il comunicato ufficiale del 30 dice. Sul fronte occidentale: violenti duelli di artiglieria e fanteria. Fra il canale di La Bassèe e Arras, nache Lens e i sobborghi furono nuovamente bombardati. Nella regione di Souchez e al sud e all'est di Tahure deboli offensive nemiche non riuscirono. Viva attività di combattimenti net settore della quota 301 fino alla Mosa. Al sud del bosco di Corbeaux e Cumières le truppe tedesche si impadronirono delle posizioni francesi tra la cresta meridionale del Mort Homme e il villaggio di Cumières. Due contro attacchi contro il villaggio di Cumières furono respinti. All'est della Mosa migliorammo le linee recentemente conquistate verso il bosco di Thiaumoni con avanzale locali. Il tiro raggiume in carti momenti da ambo le parti una grandissima violenza.

I nostri aviatori attaccarono ieri sera una squadriglia nemica contro una torpediniera dinanzi ad Ostenda. Un biplano inglese cadde dopo un combattimento aerco, verso Saint Eloi distrutto dal nostro tiro di artiglieria.

Sul fronte orientale: al sud di Lipski dislaccamenti tedeschi avanzaronsi oltre la Schara e distrussero le posizioni di un blockhaus russo.

Sul fronte orientale: al sud di Lipski dislaccamenti tedeschi avanzaronsi oltre la Schara e distrussero le posizioni di un blockhaus russo.

Sul fronte balcanico: le forze ledesche e bulgare occuparono, onde premunirai contro sorprese verosimilmente "roquitate dalle truppe dell'Intesa, la ola di Rupel sullo Siruna. La nostra superiorità costrinse i deboli posti greci d'andietreggiare. D'altronde i diritti di sorranità della Grecia sono garantiti.

(Stefani)

La commemorazione di Gallieni alla Camera francese

PARIGI 30, sera. — La Camera approvò all'unanimità i crediti per le esequie nazionali al generale Gallieni. Il ministro della guerra Roques commemorò il suo predecessore la cui energia paralizzò nei memorabili giorni del settembre 1914 gli sforzi tedeschi, e ravvivando il cuore dell'esercito francese costrinse il nemico a ritirarsi. Il ministro rievocò la carriera di Gallieni elogiando le qualità organizzatrici del generale. I funerali nazionali di Gallieni saranno, a buon diritto, la prima palma sul frona buon diritto, la prima palma sul froi te del grande capitano la cui perdita un lutto pubblico.

Come I' Inghilterra fornirà carbone alla Francia

LONDRA 30, sera — Secondo l'Exchage Telegraph l'apertura della conferenza economica di Parigi è fissata definitivamente per il 15 giugno.

Circa la fornitura di carbone alla Francia in base ai nuovi accordi fissanti i noli massimi e i massimi prezzi del carbone, il Daity Chronicle pubblica che tali noli massimi potranno essere applicati soltanto fra i porti inglesi e quelli francesi sulla Manica e sull'Atlantico escludendo così quelli sul Mediterraneo.

Non' è stato possibile al governo francese — scrive il giornale — estendere il nuovo accordo ai porti mediterranei giacchè non si considera desiderabile alcuna inframmettenza della navigazione neuche non si considera desiderabile alcu inframmettenza della navigazione na trale in quelle acque. Marsiglia, Nizza Tolone verranno rifornite di carbone

da Atene che paria di febbrili preparativi dei bulgari per un'offesiva e che le truppe sinora scaglionate nelle province del nord della Bulgaria (evidentemente concentrate verso la Rumania) sono state trasportate in Macedonia. Ciò che è una conseguenza degli ultimi accordi stipulati fra bulgari e rumeni.

Il giornale militare ufficiale russo, invalida Russo, calcola a 350.000 uomini le forze bulgaro-tedesche senza contare l'invio di nuovi reggimenti tedeschi avvenuto in questi giorni.

Il Nowoje Wremia paria dell'arrivo di grandi contingenti di artiglieria pesante.

Il primo socialista tedesco investito d'una carica ufficiale

investito d'una carica ufficiale

ZURIGO 30, ore 21.30 (Vice R.) — Due
nomine destano oggi interesse in Germania. Quello di Jagow a presidente del
Governo di Breslavia e del dottor Augusto Muller all'ufficio dei viveri.

Jagow aveva avuto il suo quarto d'ora di celebrità anche fuori della Germania quale presidente della polizia berlinese che sotto la sua direzione acquisto
fama poco invidiabile di brutalità. Non
a torto i giornali socialisti notarono che
sotto Jagow lo sciabolamento era divenuto una specialità della corporazione.
E il suo modo di agire aveva avuto degli
echi non solo alla Dieta prussiana ma
anche al «Reichstag».

Il dottor Muller è un' socialista organizzato ed è la prima volta che un socialista è investito di una carica ufficiale.

Cualche riervata comi seriva che can

ciale.

Qualche giornale oggi scrive che con questa nomina si rompe una tradizione. In realtà chi incominciò a rompere la tradizione fu il partito socialista diventando il partito di appoggio più poderoso e fedele della politica del suo governo.

Un avvelenatore di suoceri

Il trasporto delle truppe serbe a Salonicco é terminato

PARIGI 30, sera — Al consiglio dei ministri, il ministro della marina, ammiraglio Lacaze, annunciò che il trasporto delle truppe serbe da Corfà a Salonicco à felicemente terminato. Comunicò una lettera che il principe di Serbia gli indivizio ringraziando e felicitandosi della magnifica azione della marina francese così brillantemente eseguita solto la direzione dell'ammiraglio gueydon. Il consiglio incaricò Lacaze di trasmettere all'armala navale le felicitazioni del governo.

(Stefani)

(Stefani)

l bollettini turchi BASILEA 80, sera — Si ha da Costan-tipopoli: Il comunicato ufficiale dice: Sul fronte d'Irak nel settore di Felahie, sulla riva sinistra del Tigri, la nostra artiglieria ridusse al silenzio due cannoni nemici. Sul fronte del Caucaso all'ala destra e nel centra combattimenti di pat tuglie, all'ala sinistra, scaramuccie tro distaccamenti isolati: Nel settore di aistaccamenti isolati. Nel settore di Snirre i nostri cannoni fecero allonta-nare tre aviatori nemici volanti su Pho-kia. Le navi da guerra nemiche esegui-rono per poco tempo tiri contro una col-lina all'ovest dell'isola di Keuspen poi si allontanarono. Sulle atre fronti, nessun cambiamento.

Il bollettino austriaco nota calma sul fronte sud orientale

BASILEA 30, sera — Si ha da Vienna: Il comunicato ufficiale dice: Sul fronte russo duelli abbastanza vivi d'artiglieria specialmente in Bessarabia e in Volinia. Nessun altro ovvenimento innortante. Sul fronte sud orientale, calma.

Le fortunate operazioni inglesi in Africa Le locumate operazioni inglesi in Africa
Londra 30, ser — Il ministro della
Guerra comunica un telegramma del
Sirdara d'Egitto recante i particolari
del combattimento del 22 contro il Sultano del Drafur. Sembra che il Sultano
abbia impegnato in questo combattimento le sue migliori truppe e che le comandasse personalmente. La maggior
parte delle truppe del Sultano furono uccise o si arresero dopo. Il disarmo delle
tribù dei ribelli procede in modo soddistacente e parecchie migliaia di fucili
e grande quantità di munizioni sono già
stati consegnati. La mattina che segui
il giorno della battaglia i nostri aereoplani lanciarono bombe su un importante contingente nemico in fuga da Fasher con a capo Ali Dinar.
L'Ultima volta che fu segnalato, Ali
Dinar non aveva più che trecento partigiani.

Dinar non aveva più che trecento partigiani.

LONDRA 30, sera — Un comunicato
ufficiale sulle operazioni nell'Africa orientale annuncia che continuano dal 25
maggio le operazioni contro Neu Langenburg. La brigata Wortles costrinse il
nemico a sgombrare la città che oggi
venne occupata dagli inglési che vi trovarono una grande quantità di munizioni, viveri, approvvigionamenti di ogni
sorta.

Gli enigmatici discorsi di Bratianu (Nostro servicio particolare)

ZURIGO 30, ore 21.30 (Vice R.) — Bratianu ha pronunziato un altro dei suoi enigmatici discorsi. Inaugurando il congresso medico rumeno dopo aver rilevato l'importanza dei sanitarii in tempo di guerra, continuò: «E' possibile che fra breve dobbiate sottostare a grandi prove benchè noi tentiamo sinceramente di condurre le faccende del nostro paese in modo che queste prove vi siano risparmiate».

discorsi pacifisti di Wilson sono manovre elettorali

(Nostra servisio particolare)

(Nostra servisio particolere)

LONDRA 30, sera (M. P.) — Commentando il discorso pacifista di Wilson la amorning Posty e il aDaliy Newsy lo attribuiscono a semplici ragioni elettorali e dichiarano quindi che non può nò deve esercitare alcuna influchza fuori degli Stati Uniti dove si sta per combattere come sapete la lotta per la presidenza. Secondo i due organi suddetti, Wilson se riuscisse a far intavolare i negoziati di pace e terminare la guerra, sarebbe certo di venire ricletto presidente, giacchè la popolazione americana in genere subisce i danni e gli inconvenienti del prolungarsi del conflitto. Il partito de mocratico in ispecie tiene a cuore questi ideali piacificii con cui Wilson cercherobbe di promuovere la pace.

Sotto questo punto di vista danque, Wilson farebbe stori par la vace estica.

Sotio questo punto di vista dunque, Wilson farebbe sforzi per la pace soltanto in vista di considerazioni elettorali e bisognerà perciò per i prossimi mesi rilmanure ciechi e sordi a quello che si fare dirà in America perchè la guerra enropea vi sarà semplicemente usata per promuovervi gli interessi personali e di partito fino al giorno della votazione. Così almeno scrive il «Daily Malli».

Giustificazioni inglesi al nostro ripiegamento La prudenza dei critici ungheresi

(Nostra servicia varticolare) LONDRA 30, notte (M. P.) — Un certo divario — secondo una lettera da Budapest alla Morniny Post in data 20 — corre fra il cieco gaudio del popolino nonchè degli organi governativi e i pareri che sulle operazioni austriache nel Trentino esprimono quei critici militari. Questi si mostrano abbastanza soddisfatti, ma anche inolto prudenti. Essi fanno osservare che una ulteriore avanzata verso il piano non sarà una gita di piacere. ma anche moito prudenti. Essi fanno osservare che una ulteriore avanzata verso il piano non sarà una gita di piacere. Le cime dominanti verso l'Italia sono hensì catturate, ma rimangono altre creste potentemente fortificate che gli austriaci dovranno tentare di scalare attaccandole dalle valli intervenienti.

Comunque il corrispondente dice che il settore tirolese è il solo teatro in cui si prevede a Budapest che le operazioni continuerumo. In altri termini non si anticipa colà l'inizio dell'offensiva sopra settori del nostro fronte.

Il critico della Morning Post spiega il ripiegamento italiano ricordando come la difesa di posizioni di montagna sia difficile e-si debba compiere sotto particolari svantaggi a meno che non si siano potute fortificare con lavori di anni ed anni come, fecero gli austriaci in 1000 di pace. L'avanzata italiana dell'estate scorsa erasi portata a contatto con le pripripali difesa austriache delle perioricali di con le pripripali difesa austriache delle pripripali difesa austriache delle participali difesa austriache delle participality delle participality delle participality delle participality delle participality.

ni ed anni come, fecero gli austriaci in mon di pace, L'avanzata italiana dellestate scorsa erasi portata a contatto con le principali difese austriache in Valsugana e intorno a Trento e Rovereto; ma non si poteva pretendere che il nostro esercito riuscisse in meno di un anno a consolidare quelle posizioni avanzate da esso procuratesi in modo da renderle altrettanto formidabili che le austriache allestite col margine di decenni e con la normalità di mezzi e lavoro. L'evacuazione di tali posizioni era inevitabile sotto l'intenso fuoco dellegrosse artiglierie nemiche e l'avanzata austriaca fu perciò relativamente rapida; ora essa è stata arrestata, termina lo scrittore, nelle difese permanenti della zona di Asiago e Arsiero, mentre colonne fiancali austriache vengono rattenute in Valsugana'e Lagarina. Mutatis mutandis la situazione è analoga a quella che esisteva alla fine della scorsa estate aliorche gli italiani si trovavano di fronte alle difese del Brenta e dell'Adige. Frattanto i nostri alleati hanno avuto tempo di preparare contro la minaccia delle linee di comunicazione delle loro forze nella Venozia e senza diubbio deranno buona prova di sè.

Quarta edizione

Alterno Peggl, gerente responsabile

Pubblicità Economica

CORR; SPONDENZE

Cent. 15 per parola - Minimo L. 1,50 MONSUMMANO ritorno ora Verona sta-notte parto Roma Sabato ore sei sarò sta-zione, biglietti. Baci. 5572 , biglietti. Baci.

Necessitami partire ; tornero Venerdi.
sterma per Sabato indicando ora. Baci.
5373

Felis. 35/9 INDIM. Sia gentile disporre mezz' ora per ascoltarmi. Dica come. E giusto dia spie-gazione. 5579 gazione. 5579

ARE Riconoscente telegramma graditissimo.
Ricovi giornaliere 7 Attendo. Lieta abbraccioti, arrivederei. 5580

ROSA glaisce lettera affettuosa. Felice prosimo incontro; attendo desiato momento.
Carezze infinite. 5601

DOMANDE D' IMPIEGO E DI LAVORO

Cent. 5 per parola - Minimo I.

Cent. 5 per parola — Minimo 1.

40ENNE serio, esente n: lilitare, pratico commercio, occuperobesi Amministrazione, reparto spedizioni e magazzini. Serivere reschi, Via Carnga N. 3. Bologna.

DETECTIVE esperitssimo per informazioni cerca occuparsi presso Agenzia informazioni private. Serivere Mariani, Via ilelini 14, Roma.

CONTABILE assumerebbe lavoro scritturazione, tennua registri commercio, corrispondenza, qualche ora al giorno, piccolo compeuso. Scrivere Spinelli, Via Remorsella 10.

5516

DISINFETTORE approvato Istituto Igieno Università Modena, offresi Prefetture, Comuni, Ferrovic ecc., per disinfezioni qualistal genere Scrivere Giovanni Vivoli, Via Santa Margherita 12, Modena. Distintissima signorina cocuperebbesi per cassiera, dattilografa presso ufficio u bitta, Massima serieta, miti pretese, Scri-vere A. P. 35, fermo posta.

Cent 10 per parola — Minimo L 1 FOTOGRAFIA Lipparini, Vih Roma, cer-cusi stampatore, ritoccatore negative e fat-torino apprendista. torino apprendista. derino ap

IL garage Fiat fa ricerca di abili opera meccanici. Presentarsi con certificati. 553 RAGAZZETTO educato, 14enne circa co-corre per uffici). Inutile presentarsi senza le migliori referenze. Coltelli, S. Marghe-rita 3, dalle 15 alle 17. CERGASI lavoranti e aiutanti Mode e con-fezioni Ugo Bassi 3.

OERGANSI garzoni dalla Vetreria in Via Castiglione 44.

AFFITTI. ACQUISTI

e CESSIONI D' AZIENDE

Cent. 15 per parola — Minimo L. 1,58

AFFITTASI appartamentino ammobigilato, camera matrimoniale, salotto, cucha, bagno, giardinetto fuori Zamboni. Scriven Bandiera, Sasso. Bandlera, Sasso.

INDIPENDENZA 26. Disponibile vasto he gozlo fine Giugno. Rivolgersi Hôtel Savois PICCOLA distinta famiglia cerca allogia sette, otto camere, cucha, gas, elettreta Leo Pierri, Albergo Aquila Nera, Bologia

DISTINTA (amiglia cerca appartan ammobigliato due camere e cucina pel mes di Luglio, Casella V. 5440, HAASENSTEN e VOGLER, Bologna. CEDESI latteria ben avviata causa trasloc Via Pratello N. 9.

CAUSA portenza affittasi appartamente causere, cucina, bagno, giardino ecc. de elettrica, gas. Indipendenza 67. Visibile an informi

I glorni.

APPARTAMENTINO bella strada, comodina moderne, affitterebbesi piccola famigia vuoto od ammobigliato fivolgersi Cellin fiori Castiglione 119.

AFFITASI camere ammobigliate comformederno posizione centralissima. E. P.

CAMERE AMMOBIGLIATE, PENSIONI Cent 10 per'parola - Minimo L 1

Cent 16 per parola — altilino L 1
SIGNORA distinta, stabile, cerca camera
tuori porta, preferibitmente D' Azestio, Sonvere Cassetta P. 5591, HAASENSTEIN e VOGLER, Bologna.

500
DISTINTA famiglia offre camera, casa in
gnorile, centralissima, Scrivero Casella H.
5595, HAASENSTEIN e VOGLER, Bologna.

FAMICLIA distinta, affitta camere con pen-sione. Paganelli, S. Stefano 35, piano se sione, Paganelli, S. Stefano 35, piano se condo.

IMPIECATO governativo stabile, cerca ca-mera ammobigitata, libera e luce elettria. Indicare pretese. Scrivere Cassetta R. 5530 HAASENSTEIN e VOGLER. Bologna. 55X

VILLEGGIATURE

Cent. 15 per parola — Minimo L. 1,50 VILLA signorile ammobigliata, garage, col line Azeglio. affittasi. Matteacci, Guida reni 7

reni 7. 555
AFFITTASI villino per villeggiatura. Monte Ombraro (Zucca). Giuseppe Vannini, Vergato. 556
BERTINORO affittasi villino, quattro, cinque locali aramobigliati nella località più bella, denominata Rocca, panorama incaptevole. Rivolgersi Villa Demichelis. 566
AFFITTASI apparatamento 6 ambienti della del tevole, Rivolgersi villa Demociens. See AFFITTASI appartamento 6 ambienti, gia-dino, frazione San Rufillo 147. Rivolgersi Rolandino 6.

VILLINO ammobigliato, affittasi pressi Ruffilo, strada Croara. Rivolgersi Gesci Mazzini 29 AUTOMOBILI, BICICLETTE, SPORTS

Cent. 15 per parola - Minimo : 1,50 BICICLETTA occasione, usata, vendo, Rocca, Via Barberia 1, B. BICICLETTA per bambino, cercasi. Ch. 68-nerale, Piazza Eufemia 4, Modena.

OCCASIONI (e getti vari offerti o dom.) Cent. 10 ter parola - Minimo L 1 CARRO quattro ruote, uso forentine, por-tata sessanta quintali, vendesi d'occasione, Rivolgersi stalia Via Parigi 9.

REMINOTON usata, oftima occasione, di-apponibile. Scrivere Franco, Sant' Isaia 172, Bologna.

CAPITALI e SOCIETA'

Cent. 20 per parola — M 'mo L 2 AGENZIA cerca socio piccolo capitale, gua-dagno sicuro. Agenzia Boni, Bologna. 5573

ANNUNZI COMMERCIALI E VARII Cent 20 · narold - Minimo L 2

LEVATRICE. Altabella 9. tiede gestanti, out pretese, cure amorose, segretezza 577
VENDESI d'occasione, stauza da prauza glegante, moderna, pottroncine, lampade gas. Dirigersi Casella M. 5331, HAASEN STEIN e VOGLER, Bologna.

Pronto, sicuro, sorprendente sollievo, e in moltissimi casi guarigione completa del



dei Dr. ANDREU di Barcellona inven-tore della PASTA PETTORALE rino mata contro qualsiasi genere di TOSSE e molto apprezzata in tutta Europa ed in America.

Trovari nelle migliori Farmocie. Rapp. Farm. Valcamonica e introzzi - Mil

Mrgyg)

Roins 3

i più delicati esalano il fresco i più distinti olezzo dei fiori 9(9(9(9(9(9(9 AMBERTTRIS - EVA VENUS - ORIGANO ROSA MYSTERE ACACIA CELESTE Profumojniviole ecc GIARDINO FIORITO Lozioni - Brillantine - Cosmetici Acque - Polyer - Bentifrici, ecc. CREME & VELLUTINE EME E VELLUTINE BERTELLI indispensabili per conservare la pelle eternamente fresca e morbida